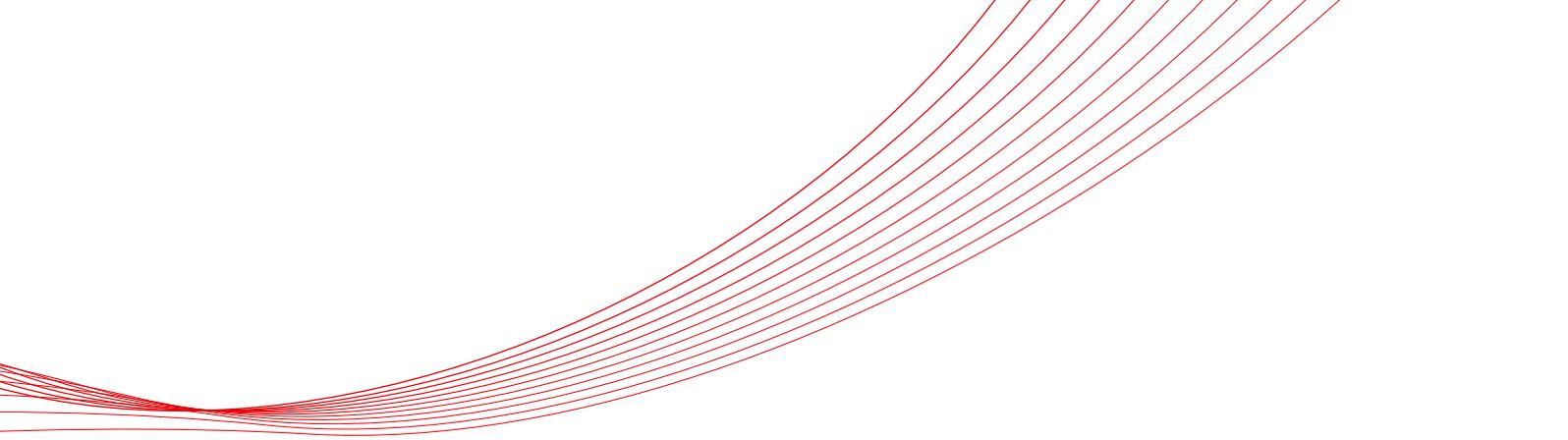


Bilancio Consolidato 2013 - Gruppo ATM

Bilancio d'Esercizio 2013 - ATM S.p.A.



Bilancio Consolidato 2013 - Gruppo ATM

Bilancio d'Esercizio 2013 - ATM S.p.A.

INDICE

Lettera del Presidente	5
Organi di Amministrazione e Controllo	9
Il Gruppo ATM	13
L'impegno del Gruppo	15
1. Valore del servizio	15
2. Responsabilità sociale	15
Modello organizzativo 231	16
Le Società	17
1. Capogruppo	18
2. Controllate	18
3. Collegate	19
Le attività e i servizi	21
Indicatori	30
Relazione sulla Gestione	33
1. Scenario di mercato	34
2. Contratti di Servizio	35
3. Eventi 2013	39
4. Attività svolte nel 2013	41
5. I risultati della gestione	45
5.1. Gestione Economica	47
5.2. Gestione Patrimoniale	55
5.3. Gestione Finanziaria	56
6. Investimenti	57
7. Risk management	60
8. Risorse Umane ed Organizzazione	61
9. Qualità e Sicurezza	66
10. Innovazione	68
11. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	70
12. Prevedibile evoluzione della gestione	70
13. Altre comunicazioni ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 127/91	71
14. Informazioni relative ai rapporti infragruppo e con parti correlate	72
Deliberazione dell'assemblea	73
Bilancio Consolidato	75
1. Prospetti	77
2. Nota Integrativa	83
3. Allegati	119
Bilancio d'Esercizio di ATM S.p.A.	131
1. Prospetti	133
2. Nota Integrativa	139
3. Allegati	185
Relazioni	197
1. Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato	
2. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato	
3. Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio di ATM S.p.A.	
4. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio di ATM S.p.A.	



LETTERA DEL PRESIDENTE

Egregi Signori,

l'esercizio 2013 si chiude con un utile consolidato di 5,3 milioni di euro in incremento rispetto ai 4,4 milioni di euro conseguiti nell'anno precedente.

Questi risultati sono stati conseguiti pur in presenza di una modesta crescita dei ricavi (+1,9%) che sono legati in massima parte all'evoluzione del contratto di servizio con il Comune di Milano che, prevedendo, come è noto, una crescita nella indicizzazione dell'evoluzione del corrispettivo inferiore all'andamento reale dei prezzi dei più rilevanti fattori produttivi impiegati, impone una continua capacità di contenere l'evoluzione delle spese, per poter mantenere i conti aziendali in equilibrio.

Ma per valutare compiutamente e con completa conoscenza dei dati di riferimento, va sottolineato che questo importante risultato è stato conseguito in realtà in presenza di una riduzione in valore assoluto (ancor più rilevante quindi in termini reali) del costo che il nostro committente e azionista, Comune di Milano, ha potuto sostenere nel 2013 rispetto al costo supportato nel 2012 per il nostro contratto di servizio. Infatti le risorse destinate dal Comune per la partecipata ATM Servizi sono scese di oltre 8 milioni di euro: da 739,22 milioni di euro nel 2012 a 730,96 milioni nel 2013. Si è trattato di una scelta dolorosa che l'amministrazione comunale ha dovuto assumere per trovare delle compensazioni ai tagli rilevanti che il Governo centrale ha operato nei trasferimenti a favore degli enti locali e del crescente onere che il Comune di Milano deve sostenere per le aumentate necessità legate alla copertura degli ingenti programmi di project financing con soggetti diversi da ATM per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali come per esempio M5.

Troppo spesso, con erronea e frettolosa approssimazione, proprio questi oneri vengono attribuiti dai media, e non solo, alla competenza della nostra azienda con grave danno anche per il crescente sconcerto legato al succedersi di notizie contraddittorie e mai coerenti sulla effettiva consistenza delle risorse finanziarie destinate alla nostra attività. Il Consiglio di ATM ha sostenuto con piena e convinta determinazione questo necessario sforzo di razionalizzazione e di ottimizzazione richiesto dall'azionista, che ha dovuto anche ricorrere ad un prelievo di riserve, e ha saputo dare i primi risultati in tempi assai contenuti. L'utile 2013 è stato infatti conseguito grazie anche ad un decremento in valori assoluti dei costi di produzione e ad un maggior equilibrio, finalmente conseguito, nei conti delle partecipate minori del Gruppo ATM.

I costi della produzione sono infatti scesi a 823,3 milioni di euro, con un calo dello 0,4% rispetto al 2012 (826,9 milioni di euro).

Gli interventi hanno riguardato tutte le voci di costo. Dalle più facilmente aggredibili, come il compenso degli amministratori, sceso dal 2010 ad oggi del 53%, alle spese di promozione e marketing, calate di oltre un milione e mezzo (-84%) nello stesso periodo, ai costi per partecipazione ad associazioni diverse (-71%), ad altre più delicate come la imponente riduzione del numero dei dirigenti con assai significative conseguenti riduzioni del monte retribuzioni destinate a tale categoria che, va dato atto, ha accompagnato queste variazioni con un immutato spirito di partecipazione, manifestato concretamente anche con una riduzione su base volontaria dei propri MBO. Fino alle più difficili, come la definizione di una organizzazione del lavoro caratterizzata da maggior efficienza e da una fortissima riduzione degli straordinari, di ben 3 milioni di euro pari all'11%.

L'imponente flusso di cassa sviluppato dalla gestione caratteristica ha consentito di mantenere un assai elevato margine di autofinanziamento e di conservare la stabilità patrimoniale del Gruppo, nonostante gli investimenti realizzati ed il prelievo di riserve operato dall'azionista.

Una considerazione a parte merita la diminuzione dei costi di servizi che è direttamente correlata al considerevole incremento delle procedure di affidamento contratti tramite gara ad evidenza pubblica, che sono infatti passate dalle trentacinque espletate nel 2012 alle sessantadue pubblicate nel 2013. Analogamente sono aumentate le procedure di affidamento contratti tramite gara sotto la soglia comunitaria, passate a 276 nel 2013 a fronte delle 199 del 2012.

Questo rilevante incremento delle procedure ad evidenza pubblica, volto alla costante ricerca della massima apertura del mercato nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione, ha contestualmente portato ad una ulteriore significativa diminuzione degli acquisti in originalità e degli affidamenti a fornitore esclusivo, scesi di oltre il 15,5% circa rispetto ai precedenti esercizi.

Questo contesto di crescente attività svolta in trasparenza attraverso un maggior ricorso a gare pubbliche e la crescente concreta implementazione a tutti i livelli aziendali del “Regolamento per l’Affidamento dei Contratti”, anche attuando un’opera di sensibilizzazione e formazione nell’ambito di tutte le direzioni aziendali, attraverso una puntuale formalizzazione del processo, una chiara definizione dei livelli di responsabilità, una specifica individuazione dei livelli valutativi e decisionali che si sviluppano all’interno della procedura. L’introduzione del nuovo regolamento ha determinato una significativa riduzione dei costi nella gestione degli acquisti e ha generato un meno che proporzionale aumento di ricorsi alla giustizia amministrativa. Una circostanza che certo non stupisce chi abbia professionale conoscenza dell’andamento dei mercati, dove la competizione è giunta a livelli estremi. L’azienda ATM ha affrontato e affronterà con serenità il vaglio della tutela amministrativa, nella convinzione che le aziende concorrenti hanno il diritto di sostenere, nelle forme da loro ritenute più opportune, le loro aspettative e che la stazione appaltante dal canto suo deve avere come principale obiettivo la trasparenza e l’ottimizzazione delle proprie risorse nel puntuale rispetto delle regole.

L’Organismo di Vigilanza di ATM ha nel corso del 2013 sviluppato un’intensa attività per la verifica di attuazione del modello di organizzazione e gestione mediante un piano di vigilanza che ha interessato i principali processi sensibili dell’Azienda. In ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 190/2012, c.d. legge anticorruzione, ATM ha approvato il proprio piano triennale per la prevenzione della corruzione per gli anni 2014-2016 che insieme al Codice Etico e al modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/01 rappresenta un comune riferimento e allo stesso tempo un impegno primario per il management. Il piano, così come previsto dalla normativa, è entrato in vigore il 31 gennaio 2014 ed è valido per tutte le società del Gruppo.

Le misure di efficientamento e di riorganizzazione risultano ancor più significative perché realizzate in un contesto di servizio crescente e di attese da parte della clientela aumentate dopo l’aumento del biglietto nel 2011 e degli abbonamenti nel 2013, dopo oltre un decennio di mancato adeguamento anche solo al tasso di inflazione come invece è avvenuto per molti servizi pubblici anche essenziali. Misure che come noto hanno consentito al committente Comune di Milano, a cui spetta la titolarità di tali incassi, di incrementare in misura significativa gli introiti, garantendo risorse adeguate per gli importanti potenziamenti in atto, sia in termini di nuove infrastrutture che di nuovi servizi di mobilità “dolce” come bike sharing che certo hanno un alto contenuto di servizio, ma oneri non trascurabili. La crescita degli introiti saliti per il nostro committente da 309 milioni nel 2010 a 376 nel 2013, con una variazione del 21%, per giungere nel 2014 a 387 milioni, colloca la città di Milano come esempio più virtuoso, tra le grandi città italiane, nell’indice di copertura delle spese di trasporto pubblico da parte delle tariffe. È questo un merito in massima parte attribuibile alla serietà degli utenti milanesi e in parte residuale della capacità dell’Azienda di contenere i propri costi e contrastare con determinazione fenomeni di evasione tariffaria che certo ci sono, ma che andrebbero collocati, per una obiettiva e serena valutazione, nell’ambito complessivo di un paese ancora caratterizzato da livelli di evasione fiscale purtroppo assai elevati. Il contesto 2013, dopo l’aumento del biglietto singolo (che dopo forti polemiche ha visto tutte le città italiane adeguarsi a

quanto operato per primo da Milano con realismo e serietà) e l'adeguamento degli abbonamenti, è stato quindi molto difficile per le conseguenti legittime attese dei nostri clienti.

È quindi di grande soddisfazione registrare che nell'indagine customer satisfaction, che ATM affida ogni anno a Società esterne che eseguono in autonomia le interviste ai clienti, ben il 91% degli intervistati ha affermato nel 2013 di essere abbastanza o molto soddisfatto del servizio offerto da ATM. Il punteggio più alto dal 2010. Un riconoscimento che premia anche gli importanti e certificati risultati conseguiti in termini di riduzione dei guasti. Un risultato frutto di un lavoro meticoloso che la clientela ha dimostrato di apprezzare, sapendo andare al cuore delle cose, superando cortine fumogene e strumentalizzazioni.

La conferma dell'ottimo funzionamento del nuovo sistema di segnalamento della linea M1, la nuova sala operativa della rete metropolitana, centro unificato di alta tecnologia integrato per le linee 1 – 2 – 3 inaugurato in novembre, insieme all'impegno dei tecnici della manutenzione e degli operatori di gestione, hanno portato al consolidamento dei risultati, che riguardano nel complesso i movimenti di 1.650 corse al giorno sulle linee metropolitane.

Anche nel 2013 sono state attuate modifiche al servizio offerto per far fronte alle mutate condizioni infrastrutturali e di domanda. In particolare, a febbraio del 2013, è stata inaugurata la prima tratta della linea 5 della metropolitana che ha permesso anche la razionalizzazione del servizio di superficie. Sono stati infatti attuati interventi sulle linee interferenti con la linea M5 nella zona nord di Milano, finalizzati a eliminare le sovrapposizioni e a migliorare l'adduzione alla nuova linea metropolitana.

Dal mese di dicembre, è stata avviata la fase di pre-esercizio del prolungamento di M5 da Zara a Garibaldi. La nuova tratta è stata aperta al pubblico il 1° marzo 2014 con un forte incremento delle frequenze, dagli attuali 6 minuti fino a 3 minuti nelle ore di punta, e prolungamento del servizio di due ore terminando quindi alle 24 e non più alle 22. Progressivamente saranno immessi in linea i 7 nuovi treni e la dotazione della linea salirà così a ben 12 treni. Nel corso del 2013 la linea M5 ha raggiunto livelli di regolarità prossimi al 100% con un numero di guasti degli impianti assolutamente trascurabile.

Piace rilevare infine che il margine operativo lordo è salito a 120,8 milioni di euro con un incremento di oltre 21 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, mentre la sua incidenza sul valore della produzione è passato dal 10,8% al 12,8%. Un importante recupero di efficienza con cui l'azienda si appresta ad affrontare le sfide assai impegnative del 2014. Entreranno in servizio i primi nuovi treni dei 30 acquistati con risorse interne per le linee M1 e M2, per sostituire le vecchie motrici in acciaio dell'inizio degli anni '60. Arriveranno anche quattro nuovi Meneghino e treni revisionati per M2, la linea dove oggi soffriamo di più il rapporto sfavorevole tra disponibilità e dotazione della flotta. La linea verde è, infatti, la linea cresciuta maggiormente sia per flussi di passeggeri sia per i recenti prolungamenti e le connessioni urbane con le stazioni ferroviarie. Per la rete di superficie c'è in programma l'immissione di nuovi autobus, a partire dal primo lotto del piano di sostituzione di 85 bus Euro2 su 250 attualmente in circolazione.

Nel prossimo bilancio ci saranno inevitabilmente forti incrementi di costi legati principalmente alle assunzioni necessarie alle esigenze di servizio pretese per far fronte ai picchi di Expo 2015, e gli oneri connessi al mutuo contratto dall'Azienda con la Banca Europea per gli Investimenti per sostenere l'acquisto di nuovi treni. Un impegno contrattuale oneroso che implica, oltre alle rate di rimborso e agli oneri finanziari conseguenti, il rispetto di impegni ben precisi in ordine al mantenimento di taluni parametri, in primis margine e patrimonio netto, difficilmente sostenibili in caso di perdite di esercizio accompagnate da ulteriori prelievi di riserve da parte dell'azionista.

Con l'approvazione del bilancio 2013 l'attuale Consiglio termina il suo mandato e la sua attività. Anche nell'evoluzione più recente gli amministratori di ATM hanno ricevuto ripetute e significative attestazioni pubbliche di apprezzamento da parte dell'Amministrazione comunale e dal Signor Sindaco in particola-

re, per la qualità ed il valore del difficile lavoro svolto. Di ciò ringraziamo il Signor Sindaco ed i suoi collaboratori. Purtroppo la legge ha disposto, con una misura che non mancherà, temiamo, di determinare nel prossimo futuro alcune viscosità operative, l'obbligo in capo all'azionista di mutare radicalmente la struttura dell'organo amministrativo. Infatti l'intervenuta approvazione della c.d. Legge di Stabilità 2014 (L. 27 dicembre 2013 n° 147) ha comportato, fra l'altro, la radicale modifica dell'art. 4, commi 1,2,3 del DL 6 luglio 2012 n° 95, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n° 135, derivandone che le regole già dettate per la composizione dell'organo amministrativo delle società partecipate che svolgono servizi di interesse generale sono cambiate dal 1° gennaio 2014. Ben tre amministratori su cinque dovranno essere dipendenti del Comune di Milano non in conflitto di interessi con ATM per la natura dei loro incarichi, e ciò determinerà un profondo cambiamento nella composizione dell'organo amministrativo che nel tempo recente aveva destinato un profondo sforzo di professionalità diverse, ma complementari al conseguimento dei risultati aziendali.

La concordia e l'affiatamento, il clima di fiducia reciproca, la determinazione e l'alto livello professionale saranno tutti elementi indispensabili per proseguire il cammino iniziato. Un lavoro duro, senza troppe gratificazioni personali e con molti strumentali attacchi da parte di settori che non trovano accettabile, per propri particolari interessi, legittimi e no, il vento di cambiamento, il riconoscimento della professionalità e dei risultati concreti come unico modo di avanzare, di efficienza, di sobrietà, di cambiamento, di trasparenza che questo Consiglio ha voluto portare in ATM.

Un compito duro per il quale forniamo i più sinceri auguri di buon lavoro al nuovo Consiglio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Bruno Rota

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**Consiglio di Amministrazione**

Presidente

Bruno Rota

Consiglieri

Giulio Ballio

Massimo Ferrari

Elisabetta Oliveri

Alessandra Perrazzelli

Collegio sindacale

Presidente

Stefano Poggi Longostrevi

Sindaci effettivi

Gaetano Frigerio

Maria Luisa Mosconi

Società di revisione

KPMG S.p.A.

Durata

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 13 ottobre 2011 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2013.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2013 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2013 su proposta del Collegio Sindacale, il mandato scadrà all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DAL 2014**Consiglio di Amministrazione**

Presidente

Bruno Rota

Consiglieri

Nunzio Domenico Paolo Dragonetti

Carmela Francesca

Alessandra Perrazzelli

Paolo Simonetti

Collegio sindacale

Presidente

Stefano Poggi Longostrevi

Sindaci effettivi

Gaetano Frigerio

Maria Luisa Mosconi

Società di revisione

KPMG S.p.A.

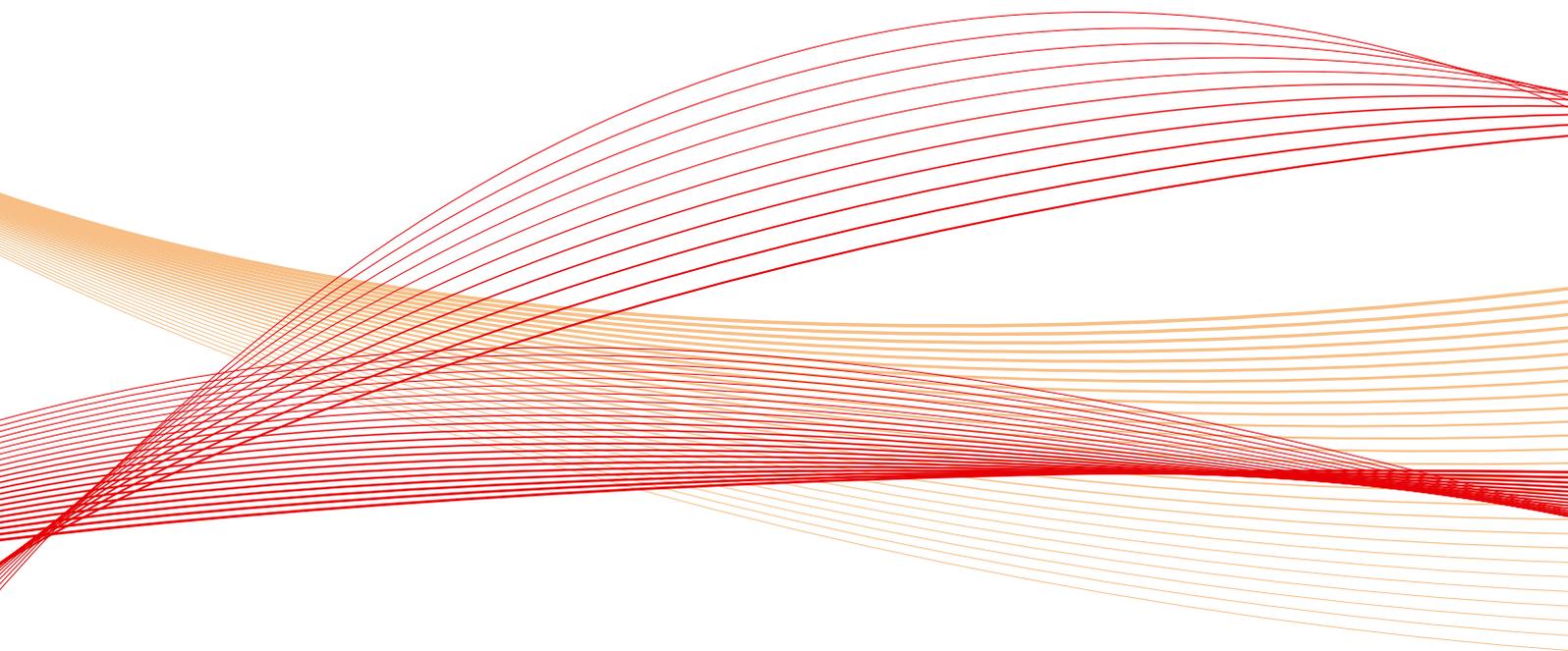
Durata

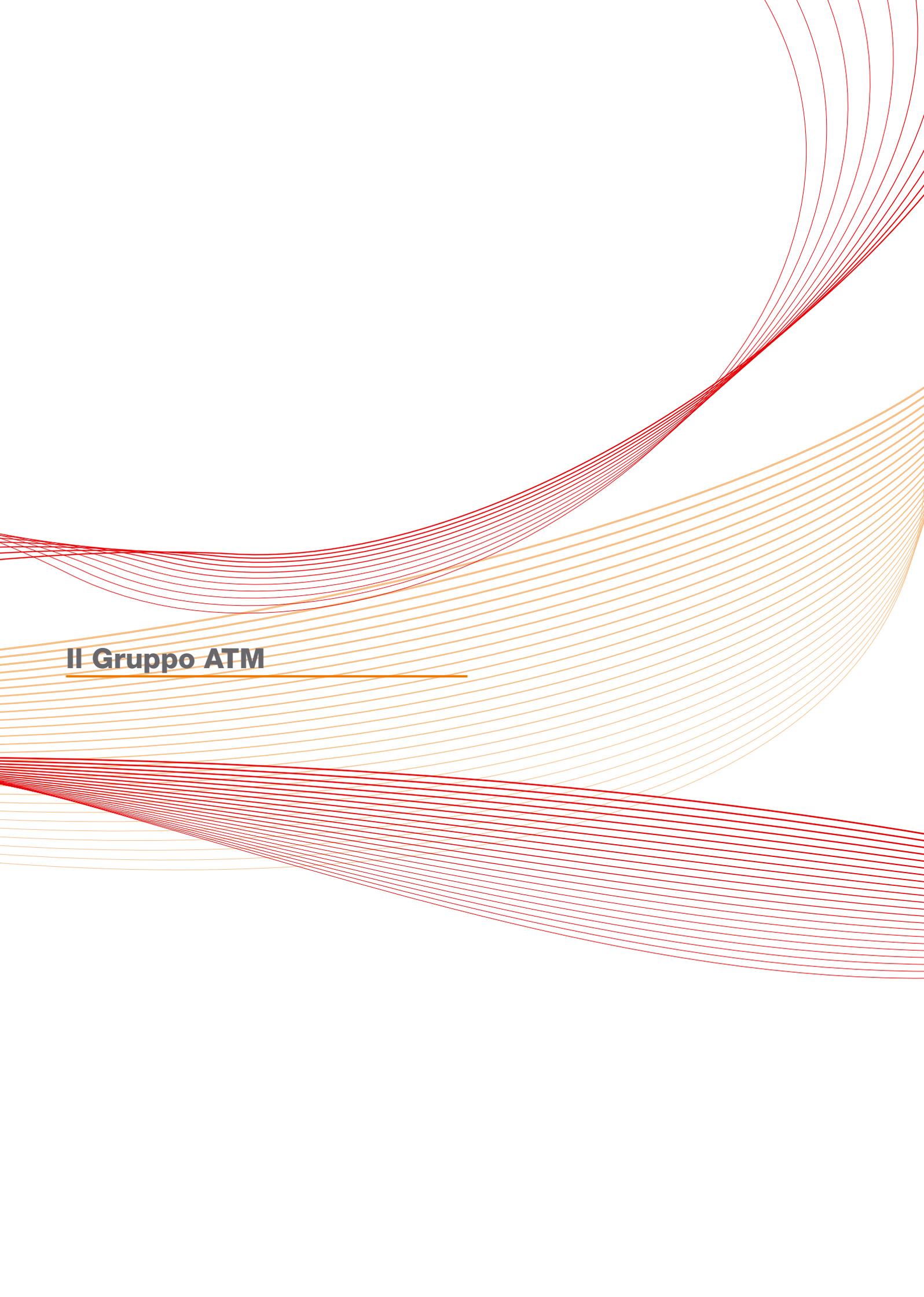
Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 22 aprile 2014 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2016.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2013 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2013 su proposta del Collegio Sindacale, il mandato scadrà all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015.





The background features a series of thin, wavy lines in red and orange that flow across the page, creating a sense of movement and depth. The lines are layered, with some appearing in the foreground and others receding into the background.

Il Gruppo ATM



L'IMPEGNO DEL GRUPPO

1. VALORE DEL SERVIZIO

PUNTUALITÀ E FREQUENZA, SICUREZZA, COMFORT E INFORMAZIONE

Questi sono gli obiettivi a cui puntiamo nella nostra attività di miglioramento del servizio di trasporto pubblico.

I principi che ci guidano nell'erogazione del servizio sono:

Eguaglianza e imparzialità, offriamo un servizio accessibile a tutti, senza discriminazione nei confronti di singole categorie o fasce sociali;

Correttezza, eseguiamo indagini periodiche per verificare il livello di qualità erogata confrontandola con i valori promessi, così da stabilire le azioni per mantenere l'impegno assunto con il cliente;

Partecipazione e trasparenza, instauriamo un rapporto continuo con i nostri clienti informandoli sul servizio offerto e sui criteri di programmazione, impegnandoci a divulgare i risultati di esercizio;

Efficienza ed efficacia, ci impegniamo ad offrire un servizio che risponda adeguatamente alle esigenze della nostra clientela e a ricercare, nel contempo, una migliore economicità nella gestione delle risorse impiegate;

Rispetto dell'ambiente, ci dedichiamo al miglioramento continuo delle nostre prestazioni ambientali attraverso politiche orientate allo sviluppo sostenibile.

2. RESPONSABILITÀ SOCIALE

Un'azienda moderna che voglia agire all'interno di una comunità non può basarsi solo sulla centralità del cliente e la qualità dei servizi, ma deve orientarsi anche ai temi della sostenibilità ambientale, della partecipazione sociale, della trasparenza economica e dell'innovazione. Da sempre, la responsabilità sociale è uno dei fattori che più incidono sulla logica organizzativa, sulle politiche aziendali e sociali di ATM e oggi non è immaginabile una grande impresa che persegua obiettivi economici senza essere in sintonia con la Società civile rispetto a tali valori.

L'IMPEGNO DEL GRUPPO

Per ATM essere responsabile socialmente significa non solo soddisfare gli obblighi giuridici, ma anche investire nel capitale umano, nella conoscenza, nell'ambiente e nei rapporti con la comunità, adottando adeguati comportamenti etici e partecipando alla vita pubblica della città. Per questo, l'azienda è impegnata in attività solidaristiche, sociali e culturali a favore della collettività, in azioni rivolte alla valorizzazione delle persone e dei gruppi che lavorano per ATM, in scelte che rispettino l'ambiente, in investimenti che migliorino le performance e aumentino la competitività della nostra impresa, a livello nazionale e internazionale.

SA8000

Allo scopo di consolidare ulteriormente il suo impegno, ATM ha ottenuto la certificazione SA8000, un modello internazionale concepito per il miglioramento delle condizioni lavorative e dello standard qualitativo nel processo di approvvigionamento aziendale che si ispira, tra l'altro, alla Dichiarazione Universale dei diritti umani e che prevede la validazione da parte di un organismo terzo e indipendente.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231

ATM S.p.A. e le Società da questa guidate, nel perseguimento della gestione delle attività aziendali sulla base dei valori di efficienza, correttezza e lealtà in ogni processo del lavoro quotidiano, hanno deciso di adeguare il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo alle prescrizioni del D.lgs. 231/01.

Tale scelta mira, in particolare, a:

Garantire l'integrità di ciascuna Società del Gruppo, rafforzando il sistema di controllo interno;

Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle attività aziendali ed assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal Decreto;

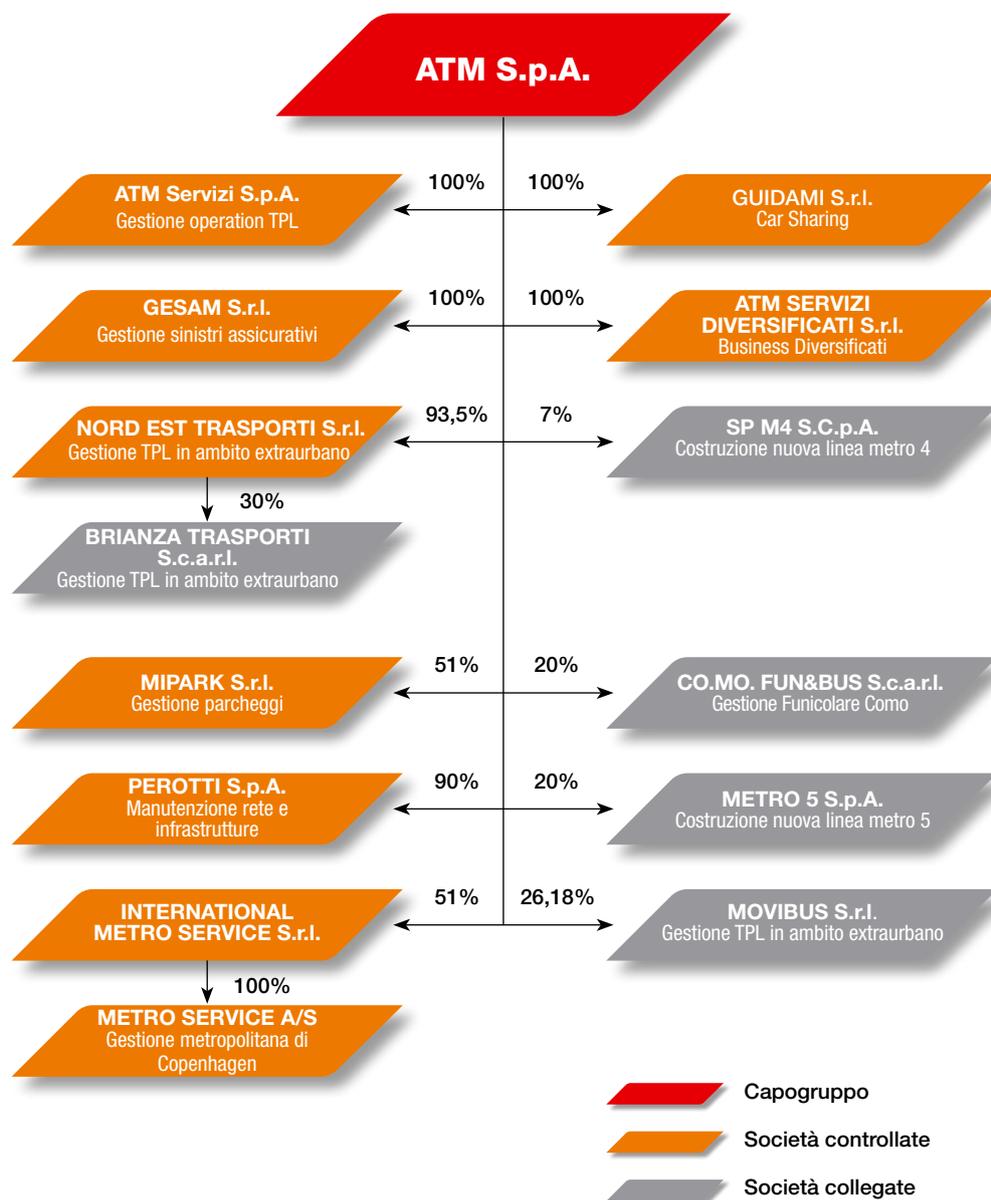
Sensibilizzare sui principi di trasparenza e correttezza tutti i soggetti che collaborano, a vario titolo, con ATM S.p.A. e le Società del Gruppo.

Gli elementi costitutivi del Modello sono rappresentati nei seguenti documenti:

- Principi di riferimento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01
- Codice Etico
- Codice di Comportamento 231 del Gruppo ATM

LE SOCIETÀ

Il Gruppo ATM è formato da 15 Società ovvero dalla Capogruppo ATM S.p.A. e da 14 Società, di cui 9 controllate e 5 collegate.



La struttura rispecchia la molteplicità di servizi di mobilità che il Gruppo offre, supportati da una continua ricerca finalizzata all'applicazione di nuove tecnologie. L'articolazione in più Società consente una migliore specializzazione nella gestione delle differenti attività e amplia la capacità di cogliere le opportunità del mercato. In alcuni casi tale articolazione risponde a precise indicazioni normative, per esempio ATM Servizi dovette essere costituita perché ATM è proprietaria di alcuni beni e infrastrutture essenziali al servizio. In altri casi è obbligatorio costituire la società dopo essersi aggiudicata la gara per disposizione della norma speciale di gara, come per esempio NET e MOVIBUS.

Nel corso dell'esercizio 2013 vi sono state le seguenti variazioni nell'assetto societario del Gruppo:

- costituzione e partecipazione al 7% del Capitale Sociale della Società di Progetto Consortile per Azioni M4.

Si evidenzia che, nel mese di dicembre, l'assemblea dei soci di Perotti S.p.A. ha deliberato l'aumento del capitale sociale per un importo massimo di 4 milioni di euro, entrambi i soci possono esercitare il diritto di opzione per l'acquisto delle azioni entro aprile 2014.

1. CAPOGRUPPO

ATM S.P.A.: la sua storia prende avvio il 22 maggio 1931, quando l'allora Azienda Tranviaria Municipale divenne azienda autonoma con oggetto *"l'esercizio del servizio tranviario comunale di Milano tanto nell'interno della città quanto tra la città e i centri che sono a essa collegati"*, come recitava l'articolo 1 del Regolamento comunale.

Nel 1999 ATM diventa Azienda Speciale e assume la nuova denominazione di Azienda Trasporti Milanesi.

Nel 2001 diventa Società per Azioni, partecipata da un unico socio ovvero il Comune di Milano e nel 2006 diviene la Capogruppo del Gruppo ATM.

In capo a sé, sono state collocate e strutturate le attività strategiche, operative e di supporto al servizio di trasporto pubblico locale che vengono erogate e gestite dalle proprie controllate.

2. CONTROLLATE

ATM SERVIZI S.P.A.: costituita il 22 settembre 2006, è partecipata da un unico socio, ATM S.p.A.

Il 1° maggio 2010, a seguito dell'esito della gara bandita dal Comune di Milano, ha ricevuto in affidamento dal Comune per sette anni la gestione del servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito del territorio di Milano e della cosiddetta area urbana, i servizi a chiamata urbano e in area urbana nei comuni di Peschiera Borromeo e di Basiglio, la gestione della sosta a pagamento su strada e nei parcheggi di interscambio, il servizio di car sharing e la gestione dei servizi di rimozione e custodia dei veicoli sul territorio comunale;

NORD EST TRASPORTI S.R.L.: costituita il 5 dicembre 2007, è partecipata da ATM S.p.A. per il 93,5% e da Trasporti Pubblici Monzese S.p.A. per il 6,5%.

La Società gestisce il servizio di trasporto pubblico nel Lotto Nord-Est delle Province di Milano, Monza e della Brianza e, in quanto socia di Brianza Trasporti S.c.a.r.l., gestisce parte del servizio del Lotto Nord della provincia di Monza e della Brianza che si effettua nel territorio del Comune di Monza;

ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.R.L.: costituita il 9 settembre 2010, è partecipata da un unico socio, ATM S.p.A.

La Società gestisce i servizi di trasporto rivolti a enti privati e pubblici, i servizi di trasporto turistici, il servizio Aeroporto Linate-Stazione Centrale e il Tram Ristorante;

PEROTTI S.P.A.: costituita il 31 ottobre 2006, è partecipata da ATM S.p.A. per il 90% e da SIAI S.r.l. per il 10%.

La Società si occupa di diagnostica e manutenzione dell'armamento tranviario e metropolitano;

MIPARK S.R.L.: costituita il 15 novembre 2006, è partecipata da ATM S.p.A. per il 51% e da Omniparc S.a.s. per il 49%.

La Società ha per oggetto la progettazione per conto proprio, il finanziamento, la costruzione, la ristrutturazione, l'utilizzazione e la gestione di parcheggi e della sosta su reti stradali.

Attualmente, nelle more delle decisioni del Comune di Milano circa l'avanzamento del progetto di realizzazione di due parcheggi pubblici per residenti nel sottosuolo di P.za Castello/Lanza e P.za Castello/Paleocapa e di un parcheggio di interscambio in Lambrate, l'attività operativa è sospesa.

GESAM S.R.L.: costituita il 22 dicembre 2005, è partecipata da un unico socio, ATM S.p.A.

La Società si occupa della gestione di sinistri assicurativi per tutte le Società del Gruppo ATM e opera inoltre sul mercato come partner di compagnie assicuratrici;

GUIDAMI S.R.L.: costituita il 21 maggio 2004, è partecipata da un unico socio, ATM S.p.A.

Fino alla metà di aprile 2010, la Società ha gestito il servizio di car sharing nel territorio del Comune di Milano. Successivamente, attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda, ha trasferito alla consociata ATM Servizi le attività inerenti il car sharing divenendo inattiva;

INTERNATIONAL METRO SERVICE S.R.L.: costituita il 12 aprile 2007, è partecipata da ATM S.p.A. per il 51% e da ANSALDO STS S.p.A. (società del Gruppo Finmeccanica) per il 49%.

La Società controlla, con una partecipazione del 100%, Metro Service A/S, Società che gestisce la metropolitana di Copenhagen.

3. COLLEGATE

METRO 5 S.P.A.: è la Società Concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione per i prossimi 27 anni della nuova Linea 5 della Metropolitana di Milano; quale Società di progetto è subentrata a tutti gli effetti all'A.T.I. aggiudicataria.

La Società è privata ed è stata costituita il 5 giugno 2006 da Astaldi S.p.A., Ansaldo STS S.p.A., Torno Global Contracting S.p.A., Ansaldo Breda S.p.A., Alstom Ferroviaria S.p.A. e ATM S.p.A.

MOVIBUS S.R.L.: opera nell'area Ovest della Provincia di Milano, gestendo 28 linee interurbane, che interessano quasi 60 comuni dell'area Legnanese, Magentina e di Busto Garolfo. Nasce il 1° luglio 2008, a seguito dell'esito della gara indetta dalla Provincia di Milano per il Lotto 6. La Società è il frutto dell'aggregazione dei servizi e delle risorse di STIE S.p.A. (con il 52,35% del capitale), ATM S.p.A. (con il 26,18%) ed ATINOM S.p.A. (con il 21,46%).

CO.MO. FUN&BUS S.C.A.R.L.: che è l'acronimo di Como Mobilità Funicolare e Autobus, gestisce oltre ai servizi di trasporto pubblico di area urbana del Comune di Como anche il servizio della funicolare che collega la città di Como con il Comune di Brunate. La Società è stata costituita il 9 giugno 2006 da ASF AUTOLINEE S.r.l. e ATM S.p.A., partecipanti all'A.T.I. aggiudicataria della gara per l'affidamento dei servizi di trasporto.

ASF AUTOLINEE gestisce l'89% del servizio previsto (ovvero tutto il servizio automobilistico) mentre ATM la funicolare Como - Brunate (11% del servizio totale).

SOCIETÀ DI PROGETTO CONSORTILE PER AZIONI M4: costituita il 16 maggio 2013 tra le Società Impregilo S.p.A., Astaldi S.p.A., Ansaldo STS S.p.A., Ansaldo Breda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A.

La Società di Progetto Consortile per Azioni M4 (SP M4 S.c.p.a.) è subentrata ad ogni effetto di Legge nei rapporti intestati all'A.T.I. Impregilo per la costruzione e gestione della Linea 4 della metropolitana di Milano, in attesa di costituire la Società di Progetto definitiva, a partecipazione mista pubblico (Comune di Milano) - privata (Soci privati) prevista nel 2014.

BRIANZA TRASPORTI S.C.A.R.L.: la Società, costituita il 23 ottobre 2007, gestisce dal 1° novembre 2007 e per 7 anni il servizio di trasporto pubblico nella Provincia di Monza e della Brianza.

La Società è partecipata Autoguidovie S.p.A. per il 70% e da Nord Est Trasporti S.r.l per il 30%.

Oggi la rete del servizio di Brianza Trasporti comprende 26 autolinee (compreso il servizio urbano della città di Monza) che servono un totale di 38 Comuni. Le linee principali del servizio si attestano su Monza, alla metropolitana M1 (Sesto San Giovanni), M2 (Cologno) e alle principali stazioni ferroviarie, tramvie e metrotramvie del territorio servito.

LE ATTIVITÀ E I SERVIZI

SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO NEL COMUNE DI MILANO, NEI COMUNI DI AREA URBANA E IN PARTE DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA

Il Servizio di Trasporto Pubblico si articola in quattro modalità di trasporto:

- Metropolitana
- Autobus
- Tram
- Filobus

La rete ATM, con linee di metropolitana e di superficie, serve in modo capillare tutta la città di Milano, i Comuni di area urbana e una parte del territorio della Provincia.

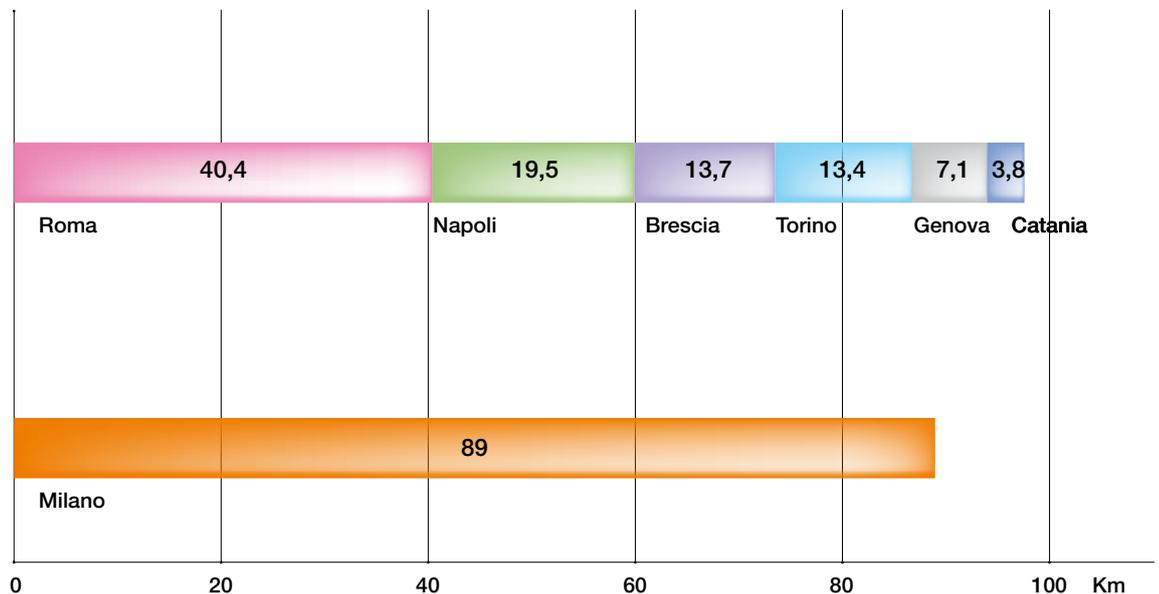
Tale rete di trasporto è integrata con la linea ferroviaria di Trenord a completamento di un sistema intermodale che permette al cliente di spostarsi agevolmente con i mezzi pubblici.

LE LINEE METROPOLITANE

LINEA	PERCORSO	INAUGURAZIONE	LUNGHEZZA	STAZIONI
	Sesto 1° Maggio FS ↔ Rho Fieramilano / Bisceglie	1964	26,70 km	38
	Abbategrasso / Assago Milanofiori Forum ↔ Cologno Nord / Gessate	1969	38,74 km	35
	San Donato ↔ Comasina	1990	17,31 km	21
	Bignami ↔ Zara	2013	4,33 km	7
TOTALE			87,08 Km	101

La metropolitana di Milano si compone di quattro linee con un'estensione complessiva di 87,1 km al 31.12.2013.

Con l'entrata in esercizio della prima tratta della Linea 5, la rete metropolitana milanese è passata da 94 a 101 stazioni e da 82,7 a 87,1 chilometri, confermando e consolidando il primato della nostra città. Già oggi Milano è la prima in Italia per estensione ed è paragonabile alla somma delle altre reti oggi in esercizio.

METROPOLITANA: ESTENSIONE DELLE PRINCIPALI RETI IN ITALIA


Anche a livello internazionale la rete metropolitana di Milano conferma la sua eccellenza. È per estensione, infatti, tra le prime 10 delle oltre 40 reti europee in esercizio. Inoltre, con l'apertura il 1° Marzo 2014 delle due nuove fermate Isola e Garibaldi, ha raggiunto gli 89 chilometri.

Il colore dedicato a ciascuna linea è utilizzato nelle mappe, nella livrea dei treni e nell'arredo delle stazioni

La **Linea M1**, caratterizzata dal colore rosso, collega la città da nord-est ad ovest. Qui si divide in due diramazioni, una verso nord-ovest e un'altra verso sud-ovest. I suoi capolinea sono Sesto 1° Maggio FS (nel comune di Sesto San Giovanni), Rho Fieramilano (nel comune di Rho) e Bisceglie.

La linea M1 si interseca con la linea M2 nelle stazioni di Loreto e Cadorna, con la linea M3 nella stazione Duomo ed è un nodo di interscambio con il passante ferroviario nella Stazione di Porta Venezia. Incrocerà la nuova linea M5 nella stazione Lotto.

La **Linea M2**, caratterizzata dal colore verde, si estende da nord-est a sud. I suoi capolinea a nord sono Gessate (nel comune di Gessate), Cologno Nord (nel comune di Cologno Monzese). I capolinea a sud sono Abbiategrasso e Assago Milanofiori Forum (nel comune di Assago).

La linea M2 si interseca con la Linea M1 nelle stazioni di Loreto e Cadorna, con la Linea M3 nella stazione Centrale ed è un nodo di interscambio con il passante ferroviario nella Stazione di Porta Garibaldi. Incrocerà la nuova linea M5 nella stazione Garibaldi.

La **Linea M3**, caratterizzata dal colore giallo, si estende da nord a sud est senza ramificazioni, e i suoi capolinea sono Comasina e San Donato (nel comune di Milano al confine con San Donato Milanese).

Le sue intersezioni con le altre metropolitane sono: con la linea M1 nella stazione Duomo, con la linea M2 nella stazione Centrale, con la linea M5 nella stazione Zara. È un nodo di interscambio con il passante ferroviario nella Stazione di Repubblica.

La **Linea M5**, caratterizzata dal colore lilla, è la prima linea metropolitana milanese completamente automatizzata e senza conducente (driverless). Si definisce anche come linea metropolitana leggera per effetto di una lunghezza dei treni e delle banchine inferiori allo standard, circa 50 metri anziché 110 come nelle linee già in esercizio M1, M2 e M3.

Il progetto prevede il collegamento da Bignami allo Stadio di San Siro, passando per la Stazione Garibaldi. Il 10 febbraio 2013 è stata inaugurata la prima tratta funzionale dal capolinea Bignami alla stazione di Zara con interscambio con la linea M3 (7 fermate). Il 1° marzo 2014 sono entrate in esercizio altre 2 fermate (Garibaldi e Isola) con interscambio con la linea M2 e nel 2015, infine, la Linea M5 sarà completa con ben 19 stazioni che attraverseranno la città da Bignami fino a San Siro.

La linea M5 è una metropolitana ad alto contenuto tecnologico in quanto il sistema driverless UTO (Unattended Train Operation), oltre a consentire il funzionamento della linea in modo completamente automatico, permette il controllo di tutti gli elementi del sistema (scambi, segnalamento, distribuzione elettrica, etc.).

Progettata e realizzata in conformità alle più recenti normative europee, garantisce ai passeggeri i più elevati standard di sicurezza, consente di ottimizzare le frequenze in base alla domanda e di ridurre costi e impatti.

La linea M5 è la seconda metropolitana driverless inaugurata in Italia dopo quella di Torino del 2006. Rispetto a quest'ultima, che utilizza un sistema di treni su gomma e vagoni di 208 centimetri di larghezza, la linea M5 utilizza un sistema Ansaldo su ferro e vagoni larghi 265 centimetri, per adattarsi alla maggiore domanda prevista.

Tutte le banchine sono separate dai binari e dai treni da porte di sicurezza, che si aprono esclusivamente quando il treno è fermo in stazione e che dialogano costantemente con i treni: in caso di guasto a una delle porte di banchina il sistema impedisce l'apertura della corrispondente porta del treno e viceversa. Inoltre, qualsiasi apertura imprevista di una porta di banchina inibisce il movimento dei treni lungo il binario.

A bordo di tutti i vagoni e in ogni stazione sono presenti telecamere e citofoni per comunicare direttamente con il personale, che sorveglia costantemente tutte le aree della M5 dalla sala di controllo, dove avvengono le attività di gestione del servizio. Da qui viene supervisionata la marcia dei treni, vengono gestite tutte le informazioni e il flusso dei passeggeri e coordinati gli agenti itineranti e tutto il personale. Le attività di ricovero dei treni e di manutenzione avvengono nel deposito Bignami, in sotterraneo e costruito in prossimità della sala di controllo.

Tra tante caratteristiche positive della nuova linea tale situazione rappresenta oggi il vero aspetto migliorabile: le dimensioni ridotte e il limitato numero di binari del deposito non consentono infatti uno svolgimento ottimale delle attività manutentive, ed in effetti gli indicatori di performance contrattuali (regolarità, puntualità e disponibilità) già tengono conto di notevoli possibili miglioramenti degli stessi quando sarà disponibile il deposito definitivo per la linea (oggi ipotizzato a Figino) di cui si conosce la necessità.

FASE 1



FASE 2



FASE 3



FASE 1: tratta Bignami-Zara (7 stazioni) aperta il 10 febbraio 2013

FASE 2: stazioni Isola e Garibaldi apertura il 1° marzo 2014

FASE 3: completamento della linea fino a San Siro Stadium (totale 19 stazioni) entro il 2015

LINEE METROPOLITANE IN COSTRUZIONE

La **Linea M4**, attualmente in fase di realizzazione, sarà caratterizzata dal colore blu e attraverserà Milano per circa 15 km, da est ad ovest, collegando l'Aeroporto di Linate con S.Cristoforo FS, passando per il centro storico. Sono previste 21 stazioni con vari interscambi: M1 San Babila, M2 S.Ambrogio e, con il Passante, a S.Cristoforo, Dateo e Forlanini (nuova fermata Passante di Milano).

Come la linea M5, sarà completamente automatizzata e senza conducenti sui convogli.



RETE AUTOMOBILISTICA

La rete automobilistica è composta da 80 **linee urbane** (compresi 15 bus di quartiere), di cui 3 effettuano servizio notturno sostitutivo a quello di metropolitana, 53 **linee suburbane**, 27 **linee provinciali**.

È attivo un servizio di linea denominato **Radiobus di quartiere** in 15 quartieri periferici. Tale servizio è svolto tutti i giorni dalle 22 alle 2 con vetture a bassa capacità (minibus) coprendo il territorio del quartiere e avendo il capolinea e le partenze coordinate con l'arrivo delle principali linee del quartiere.

Nei giorni di venerdì e sabato, è attivo il **servizio Notturno** composto da 15 linee, che effettuano corse per tutta la notte con frequenza di 30 minuti. Tali linee sono contraddistinte dalla lettera N prima del numero (tranne le sostitutive della metropolitana) e ricoprono pressoché i percorsi diurni, ad eccezione della linea N15 sostitutiva dei tram 3/15. Tutte le corse sono effettuate da autobus, tranne che per le linee N90 e N91 effettuate con filobus. Le linee N90 e N91 sono le uniche attive per tutta la notte anche nei giorni feriali.

RETE TRANVIARIA

La rete tranviaria è composta da 17 linee urbane, vi sono poi due tranvie interurbane la Milano-Limbrate e la Milano-Desio. Quest'ultima linea tranviaria è sospesa, ma è attivo un servizio autobus sostitutivo, in attesa della nuova tranvia Milano-Seregno in fase di progettazione e costruzione da parte della Provincia.

RETE FILOVIARIA

La rete filoviaria è composta da 4 linee:

90 - 91 circolare destra e circolare sinistra (Viale Isonzo - Lotto - Viale Isonzo)

92 Viale Isonzo ↔ Bovisa FN

93 Viale Omero ↔ Lambrate

ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO IN AMBITO URBANO

Il Gruppo ATM gestisce nella città di Milano anche il servizio di People mover che collega la stazione di Cascina Gobba sulla Linea M2 con l'ospedale San Raffaele e, mediante la Società ATM Servizi Diversificati S.r.l., alcune attività per il tempo libero come servizi turistici, noleggio mezzi e il tram ristorante "ATMosfera".

LINEA S5 SERVIZIO FERROVIARIO SUBURBANO

La linea S5 è una delle 10 linee del Servizio Ferroviario Suburbano che collega la città di Milano con i comuni limitrofi in provincia e fuori provincia.

A seguito di una gara ad evidenza pubblica, il servizio sulla linea "Varese/Gallarate-Pioltello: Linea S5" è stato aggiudicato all'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) costituita da Trenitalia S.p.A., Ferrovie Nord Milano Trasporti S.r.l. ed ATM S.p.A. che ne eserciterà la gestione per 9 anni, fino al 30.06.2017.

A partire dal 13 dicembre 2009, la S5 si estende da Varese a Treviglio passando, tra gli altri, per i Comuni di Gallarate, Busto Arsizio, Legnano, Rho, entra in Milano toccando 8 stazioni e prosegue alla volta di Treviglio.

ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO IN AMBITO EXTRAURBANO

Dal 2009 viene effettuato il servizio urbano del Comune di Segrate (linea 923 e servizio a chiamata).

Dal 1° luglio 2005, attraverso la collegata Co.Mo. Fun&Bus, viene gestita la funicolare che collega Como a Brunate, impianto di grande valenza storica e turistica.

Il Gruppo ATM, mediante la Società controllata Nord Est Trasporti S.r.l., gestisce il servizio di trasporto pubblico nel lotto Nord-Est delle Province di Milano e di Monza e della Brianza. Inoltre, in quanto socia di Brianza Trasporti S.c.a.r.l., gestisce parte del servizio del lotto Nord della provincia di Monza e della Brianza che si effettua nel territorio del Comune di Monza.

GESTIONE RETE DI VENDITA

ATM gestisce per conto del Comune di Milano la rete di vendita e la distribuzione dei titoli di viaggio.

La Rete di Vendita è costituita da:

- 2.319 rivendite di cui 1.535 urbane e 784 interurbane. 1.196 sono “servite”, ovvero visitate con una certa periodicità da personale ATM che le rifornisce di biglietti di viaggio o prodotti Sosta Milano / AreaC e contestualmente ritirando i pagamenti relativi al venduto. Le restanti 1.123 sono le cosiddette rivendite “light”, che si approvvigionano direttamente presso gli sportelli ATM POINT;
- 6 Atm Point presso le stazioni di Duomo, Centrale, Cadorna, Garibaldi, Loreto, Romolo;
- 455 distributori automatici, di cui 414 nelle stazioni della metropolitana e 41 nei parcheggi di corrispondenza;
- 90 totem nelle stazioni metropolitane per la ricarica degli abbonamenti;
- circa 500 parcometri su strada installati nelle zone centrali di Milano.

Inoltre ATM gestisce la vendita di abbonamenti direttamente alle Aziende convenzionate: 711 aziende con un complessivo di oltre 50.000 abbonati annuali.

ALTRI SERVIZI DI TRASPORTO IN AMBITO EUROPEO

Il Gruppo ATM è anche all'estero: dal 1° gennaio 2008 il Gruppo, tramite la controllata Metro Service A/S, gestisce la metropolitana di Copenhagen, 21 chilometri di linea completamente automatizzata, tra le più avanzate al mondo, premiata come “World’s best Metro” nel 2008 e nel 2010 e come “World’s best driverless Metro” dal 2008 al 2011.

LA SOSTA

Il Gruppo ATM gestisce, per conto del Comune, la sosta regolamentata a pagamento in sede stradale per complessivi 61.685 posti auto, suddivisi in 29 ambiti di sosta distribuiti nella città.

Nel corso del 2013, a seguito dell’apertura della linea metropolitana M5, sono stati attivati circa 4.000 posti auto regolamentati a pagamento in sede stradale, nell’ambito M5 Zara-Testi.

Le attività previste da tale gestione comprendono la gestione dei parcometri e dei sistemi avanzati di pagamento – Sosta Milano SMS che consente di pagare attraverso SMS, tessere elettroniche a scalare, la distribuzione e la vendita dei titoli di sosta, le attività di controllo tramite personale addetto alle verifiche, la realizzazione e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale riferita alle aree stradali regolamentate a pagamento.

Riguardo all'attività condotta nell'ambito del controllo delle infrazioni al Codice della Strada nell'ambito della sosta, nel corso del 2013 sono state redatte, dal personale Accertatore del Traffico, in totale 437.240 sanzioni, con un incremento del 21,3% rispetto a quelle prodotte nel 2012. Il 75% di esse ha riguardato infrazioni su aree di sosta a pagamento gestite da ATM.

Il valore economico, derivante dal pagamento di dette sanzioni da parte dei cittadini, è tutto in capo al Comune di Milano.

I PARCHEGGI

Il Gruppo ATM gestisce 21 parcheggi di corrispondenza a rotazione, per un totale di circa 16.812 posti auto, situati alle porte di Milano o in zone periferiche in corrispondenza delle stazioni delle linee metropolitane e vicino alle principali linee di superficie.

La gestione dei parcheggi di interscambio ha visto, nel gennaio 2013, l'apertura del nuovo parcheggio di interscambio di Rogoredo, in corrispondenza dell'omonima fermata della linea metropolitana M3 e della stazione ferroviaria; la struttura interrata, multipiano, su due livelli ha una capienza di circa 700 posti auto ed è collocata all'interno del nuovo quartiere Santa Giulia, prossima al nuovo svicolo della tangenziale est con la SP Paullese.

Nel corso del 2013 il numero totale degli ingressi di auto nei parcheggi è incrementato, attestandosi intorno a valori pari a 5.711.825 auto.

I parcheggi gestiti da ATM

(Informazioni aggiornate al mese di maggio 2013)

	DENOMINAZIONE PARCHEGGIO	ORARIO DI APERTURA
Linea M1	LAMPUGNANO	tutti i giorni dalle 6.00 all'1.00 di notte
	BISCEGLIE	
	CATERINA DA FORLÌ	
	MOLINO DORINO	
	S. LEONARDO	
		24h/24
Linea M2	EINAUDI	da lun. a ven. dalle 7.00 alle 21.30 sabato dalle 7.30 alle 14.00 chiuso nei giorni festivi
	CASCINA GOBBA	tutti i giorni dalle 6.00 all'1.00 di notte
	FAMAGOSTA	
	ROMOLO MULTIPIANO	
	ROMOLO	24h/24
	COLOGNO NORD	
	GESSATE	da lun. a sab. dalle 7.00 alle 20.00
CRESCENZAGO		
Linea M3	MACIACHINI	tutti i giorni dalle 6.00 all'1.00 di notte
	S. DONATO EMILIA	
	S. DONATO PAULLESE	
	ROGOREDO	24h/24 (solo abbonati annuali al parcheggio)
	LODI	
Superficie	FORLANINI	24h/24
	MOLINETTO DI LORENTEGGIO	
	QUARTO OGGIARO	



- PARCHEGGI GESTITI DA ATM
- PARCHEGGIO CON POSTI AUTO PER DISABILI
- PARCHEGGIO CON POSTI AUTO PRIORITARI PER DONNE

- PARCHEGGIO CON ACCESSO CON TESSERA ELETTRONICA ITINERO
- CAPOLINEA DI RETE

IL SERVIZIO DI RIMOZIONE E CUSTODIA DEI VEICOLI

Il Gruppo ATM è affidatario del servizio di rimozione e custodia dei veicoli ai sensi del Nuovo Codice della Strada (D.lgs. 285/92) e del relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 495/92) e dei veicoli di provenienza furtiva. L'attività viene svolta 24h/24 mediante l'impiego giornaliero di 16 carri attrezzati, su tutto il territorio del Comune di Milano e riguarda tutti i veicoli a due o più ruote e di qualsiasi portata che rientrano nei casi di rimozione forzata di veicoli dai luoghi dove la sosta non è consentita e relativa custodia, rimozione dei veicoli sottoposti a sequestro penale e relativa custodia, rimozione e custodia dei veicoli di provenienza furtiva.

Attraverso la Sala Operativa Rimozioni, viene effettuato il coordinamento sul territorio dei carri attrezzati che vengono attivati sulla base delle richieste provenienti dalla Polizia Locale o per servizi speciali di rimozione lungo le fermate del trasporto pubblico. Nel corso del 2013, sono stati effettuati 29.727 interventi.

Il software di gestione del servizio è direttamente collegato al sistema di controllo della sala operativa della Polizia Locale, in modo da garantire una gestione integrata del servizio tra i due Enti così che il cittadino possa conoscere in tempo reale lo stato di giacenza del proprio veicolo qualora venga rimosso. ATM è inoltre responsabile 24h/24 della custodia e restituzione dei veicoli nei depositi di Forlanini, Quarto Oggiaro, Molinetto di Lorenteggio, Salmi, Palizzi, Messina, San Romanello e Caldera.

IL SERVIZIO DI CAR SHARING

Il Gruppo ATM attraverso il marchio "GuidaMi" gestisce nel Comune di Milano il servizio di car sharing nato nel 2004 per iniziativa del Comune e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio. È un sistema di noleggio self service di autovetture a disposizione 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno in aree di sosta appositamente riservate distribuite capillarmente sul territorio della città di Milano e nei suddetti comuni della provincia, indicate da appositi totem informativi.

A Milano le auto di GuidaMi accedono liberamente all'Area C e alla sosta nelle aree delimitate dalle strisce blu del sistema Sosta Milano (escluso Linate e Bicocca) e dalle strisce gialle per residenti, possono circolare sulle corsie preferenziali e nelle Zone a Traffico Limitato; al di fuori della città possono viaggiare in tutta Italia, in Svizzera e nei paesi UE.

L'attività del servizio di car sharing di GuidaMi dispone oggi di un parco auto composto da 143 vetture, oggetto di parziale rinnovo nel corso del 2013. Nello stesso anno la rete di parcheggi per il rilievo e restituzione degli autoveicoli è stata incrementata per far fronte alle esigenze dei clienti.

Il 14 giugno 2013 il Comune di Milano, con propria Determina Dirigenziale, ha pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione dei soggetti interessati a svolgere il servizio di car sharing sul territorio comunale.

La scelta strategica dell'Amministrazione comunale è stata quella di incrementare l'offerta in misura significativa attraverso rilevanti investimenti in nuovi mezzi. Sono così entrati sul mercato nuovi operatori, partecipati a diverso titolo anche da case produttrici di auto, con un assai rilevante numero di nuovi mezzi (complessivamente già 1.000), affiancandoli al servizio GuidaMi gestito da ATM Servizi nell'ambito del Contratto di Servizio del TPL. In questa prima fase si è assistito ad una parziale erosione del fatturato dell'azienda da noi partecipata. Una flessione marginale che rischia però di destabilizzare i margini della nostra attività visto che la nostra azienda aveva faticosamente raggiunto l'equilibrio di bilancio, che per ora non pare obiettivo di breve periodo per i competitor, solo nel 2012 e nel 2013.

L'ingresso dei nuovi operatori ha inevitabilmente variato il contesto del mercato milanese. Nel 2013 il numero dei clienti abbonati al servizio GuidaMi è cresciuto complessivamente del 7,5% rispetto all'anno precedente anche grazie al progetto "test free" avviato in ottobre 2013.

Il numero di noleggi - ore e Km - venduti nel 2013 è stato equivalente all'anno precedente a parità di numero di veicoli operativi, sebbene nell'ultimo trimestre si sia registrato un calo degli utilizzi. Si stima che, senza interventi correttivi, il trend negativo sulla crescita degli abbonati GuidaMi e gli utilizzi possa ulteriormente aggravarsi nel corso del 2014.

Tutto ciò considerato, ATM Servizi, come previsto dal Contratto di Servizio in essere, ha richiesto all'Amministrazione comunale alcune modifiche al Contratto, al fine di renderlo più adeguato alle variazioni di contesto derivate da decisioni comunali.

IL SERVIZIO DI BIKE SHARING

Attivato nel novembre 2008, BikeMi è un servizio di trasporto pubblico con biciclette in condivisione, sviluppato da ATM per conto del Comune di Milano, pensato e progettato a supporto ed integrazione della rete di trasporto milanese al fine di promuovere una mobilità sostenibile.

Il sistema, completamente informatizzato, nel 2013 è strutturato su un totale di 190 stazioni di presa e rilascio e 3.412 biciclette.

A fine 2013 erano attivi circa 20.528 abbonati annuali al servizio BikeMi con una media di prelievi giornalieri pari a 10.000 biciclette. A questi si aggiungono i 6.654 abbonati settimanali e 32.438 abbonati giornalieri. Nel primo semestre del 2014 verrà completata la seconda fase del servizio di bike sharing che vedrà, a sistema completato, la messa a disposizione di 213 stazioni e 3.500 biciclette.



INDICATORI

	2013	2012	2011
Dati operativi			
Percorrenze (vett*km) (migliaia) ¹	170.167	170.173	167.669
Passeggeri trasportati (mln)	764,6	757,0	745,8
Organico Medio	9.281	9.340	9.382
Dati economico-patrimoniali			
Valore della produzione (mln)	944,1	926,7	913,9
di cui contratti di servizio TPL ¹	731,4	721,7	682,6
di cui sosta, parcheggi e rimozione	25,3	24,6	26,3
Costi della produzione (mln)	924,3	927,1	910,2
di cui personale	478,4	483,9	481,5
di cui trazione	62,6	57,8	49,8
Margine operativo lordo (mln)	120,8	99,8	96,9
% sul valore della produzione	12,8%	10,8%	10,6%
Risultato operativo (mln)	19,8	(0,4)	3,8
% sul valore della produzione	2,1%	(0,0%)	0,4%
Risultato netto (mln)	5,3	4,4	5,1
Capitale investito netto (mln)	1.594	1.632	1.714
Patrimonio netto (mln)	903,5	921,1	943,2
ROI	1,1%	0,0%	0,2%
ROE	0,6%	0,5%	0,5%

¹I dati si riferiscono al servizio svolto dal Gruppo ATM nella città e nella Provincia di Milano, nelle Province di Monza e della Brianza, Bergamo e Lecco e a Copenhagen.

MILANO E PROVINCIA, PROVINCE DI MONZA E DELLA BRIANZA, BERGAMO E LECCO¹		SERVIZI PROVINCIALI, PROVINCE DI MONZA E DELLA BRIANZA, BERGAMO E LECCO⁵	
TOTALE RETE		Territorio servito (km ²)	277,2
Territorio servito (km ²)	1.048	Comuni serviti	60
Comuni serviti	95	Passeggeri trasportati (mln)	9,5
Passeggeri trasportati (mln)	709,2	Km percorsi (mln)	8,5
Km percorsi (mln)	156,3	Numero linee	27
RETE METROPOLITANA		Lunghezza rete (km)	415,9
Numero linee	4	Parco veicoli	95
Lunghezza rete (km) ²	87,1	METRO COPENHAGEN	
Lunghezza impianti (km) ³	197,8	Territorio servito (km ²)	162
Parco veicoli (motrici e carrozze)	927	Comuni serviti	3
Numero stazioni	101	Passeggeri trasportati (mln)	55,4
RETE AUTOMOBILISTICA		Km percorsi (mln)	14,0
Numero linee	160	Numero linee	2
Lunghezza rete (km) ²	1.562,2	Lunghezza rete (km)	21
Parco veicoli	1.446	Parco veicoli	34
Età media parco (anni)	8,5	BIKE SHARING	
RETE TRANVIARIA⁴		Stazioni	190
Numero linee	19	Biciclette	3.412
Lunghezza rete (km) ²	173,1	Abbonati annuali	20.528
Lunghezza impianti (km) ³	296,5	Abbonati settimanali	6.654
Parco veicoli	517	Abbonati giornalieri	32.438
RETE FILOVIARIA		CAR SHARING	
Numero linee	4	Aree di sosta (Milano e prov.)	80
Lunghezza rete (km) ²	38,5	Veicoli	160
Lunghezza impianti (km) ³	84,8	Abbonati	5.943
Parco veicoli	148	km percorsi (mln)	2,3
MINIMETRO CASCINA GOBBA - H. SAN RAFFAELE		Ore di utilizzo	357.560
Lunghezza rete (km)	0,7	FUNICOLARE COMO - BRUNATE	
Km percorsi	75.399	Lunghezza rete (km)	1,1
PARCHEGGI E AREE SOSTA		Passeggeri trasportati (mln)	0,8
PARCHEGGI		Km percorsi	48.252
Numero	21		
Posti auto	15.058		
Ingressi	5.711.825		
SOSTA			
Posti auto	61.686		
Clienti	8.045.247		

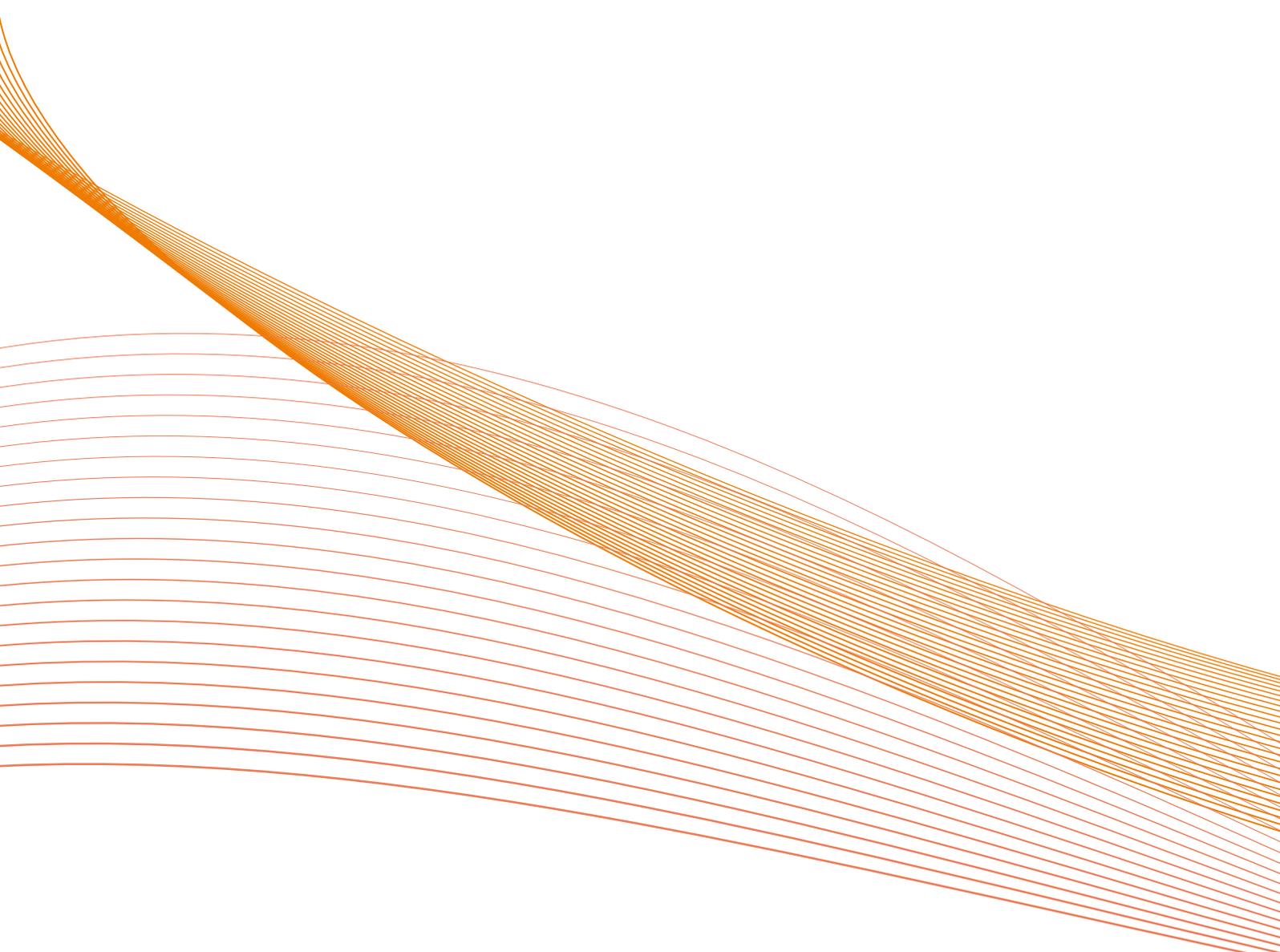
¹ I dati si riferiscono al servizio svolto da ATM nella città e nella Provincia di Milano e da NET nelle Province di Milano, Monza e della Brianza, Bergamo e Lecco.

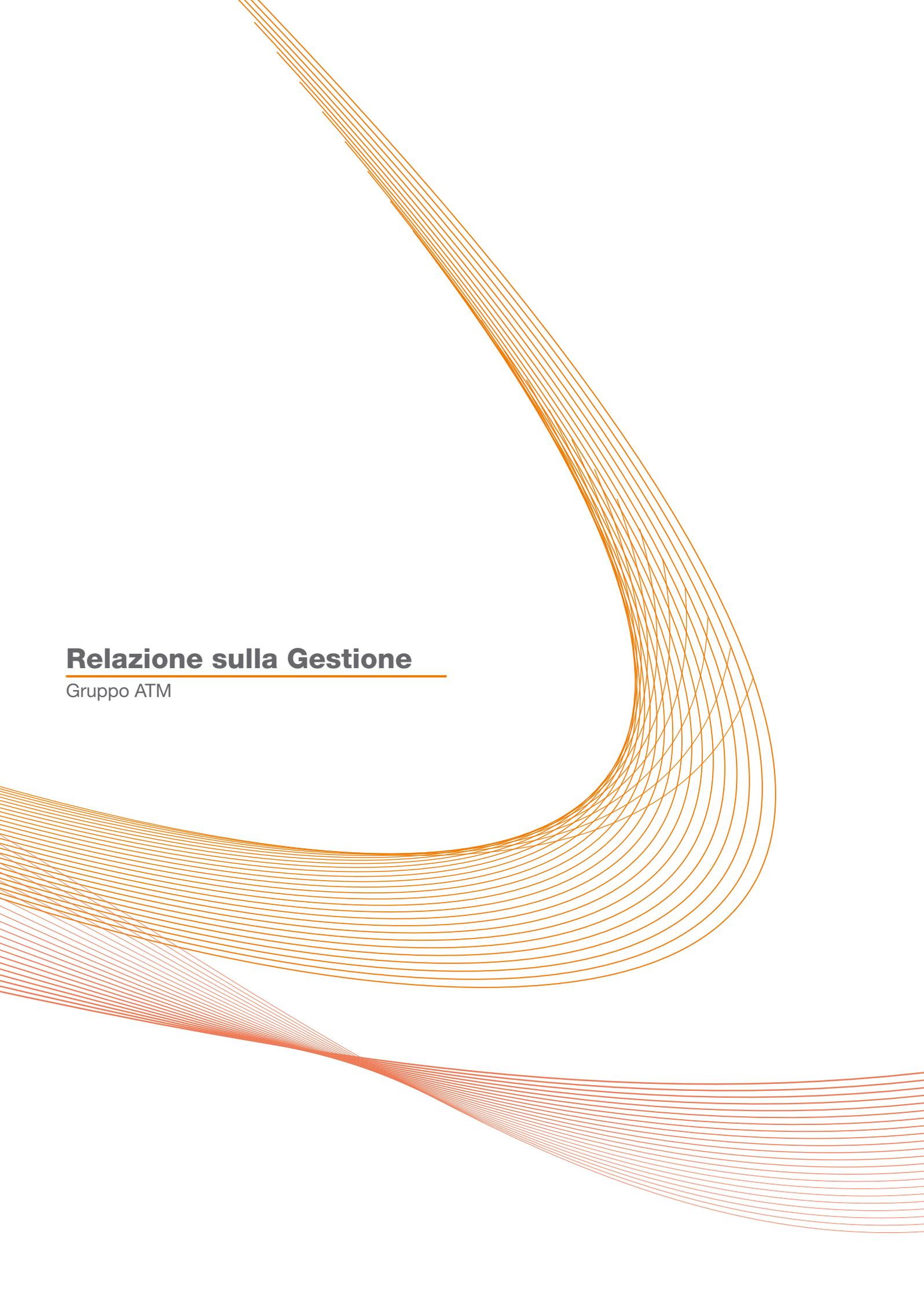
² Per lunghezza rete si intende la somma delle lunghezze in asse di esercizio delle singole linee.

³ Sono considerati i km di armamento e linea aerea.

⁴ Linea Tranvia Interurbana Milano - Desio temporaneamente sospesa (esercizio sostitutivo bus dal 01/10/2011).

⁵ Servizio esercito da NET. Dati già riportati nella tabella "Totale rete".



The background of the page is filled with a series of thin, parallel orange lines that curve and flow across the page, creating a sense of movement and depth. The lines are most dense in the lower right and upper right areas, and become sparser towards the top left.

Relazione sulla Gestione

Gruppo ATM

1. SCENARIO DI MERCATO

L'attuale situazione economica in cui si trova oramai da anni l'Italia ha portato ad una continua contrazione del trasferimento di risorse finanziarie dallo Stato agli Enti Locali e quindi alle aziende di trasporto (taglio dei corrispettivi dei contratti di servizio e riduzione delle risorse destinate all'investimento di nuovi mezzi).

La conseguenza diretta di tutto questo è che, anziché favorire il settore del TPL in un momento in cui, fra l'altro, si moltiplicano le politiche per disincentivare l'uso dell'auto privata nelle città (ticket d'ingresso in aree storiche, parcheggi e sosta a pagamento e vincoli per i veicoli inquinanti), si assiste ad un continuo incremento delle tariffe e ad una razionalizzazione dei servizi offerti.

In questo contesto, le autorità governative anziché razionalizzare, dovrebbero vedere nel settore del Servizio di Trasporto Pubblico un'opportunità di sviluppo, investendo per offrire soluzioni di trasporto migliori ed innovative.

PIL

Se il 2012 è stato un anno di recessione, nel 2013 non sono emersi segnali di ripresa e l'evoluzione nei prossimi mesi rimane incerta, dimostrando la debolezza dell'Italia nei confronti dei paesi dell'Area Euro. Sia la Commissione UE che l'OCSE prevedono una stima del PIL in Italia a -1,9% nel 2013, mentre resta invariata a +0,6% la stima del PIL del 2014.

Le previsioni rimangono pessimiste in quanto il debito pubblico italiano sta continuando a salire in rapporto al PIL e, per garantirne un rapido declino, potrebbero essere necessarie nuove misure di aggiustamento. Inoltre, secondo l'OCSE, la ripresa prevista potrebbe essere compromessa se il settore bancario restringerà il credito. In Italia il costo del credito resta elevato nonostante il calo della domanda di prestiti, i tassi di interesse pagati da chi prende denaro in prestito restano notevolmente più alti che in altri paesi dell'Eurozona e questo contribuisce alla riduzione degli investimenti e probabilmente dei consumi.

Il Governo Italiano ritiene che le politiche di risanamento messe in atto e l'attenzione posta per il rimborso dei debiti della pubblica amministrazione nei confronti delle imprese private possano ridare slancio all'economia portando il PIL a -1,7/1,8% per il 2013 e a +1,1% nel 2014.

Il miglioramento nel 2014 riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento. Mentre la spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

OCCUPAZIONE

Secondo la Commissione UE, la disoccupazione in Italia nel 2013 è al 12,2% e salirà al 12,6% nel 2014. Date le condizioni di debolezza del mercato del lavoro, le retribuzioni per dipendente continuerebbero a mostrare una dinamica moderata (+1,4% sia nel 2013 sia nel 2014).

2. CONTRATTI DI SERVIZIO

PREMESSA

La normativa che regola l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale è stata rivista più volte negli ultimi anni. Inizialmente i servizi erano gestiti da aziende municipalizzate; successivamente si è imposta la loro trasformazione in Società per azioni per favorire poi l'apertura ad un meccanismo di mercato. Il servizio pubblico locale, rientrando nella categoria dei servizi pubblici, deve essere erogato indipendentemente dall'effettivo profitto che se ne può trarre con la vendita dei titoli di viaggio.

Il profitto per l'azienda esercente deriva in parte dalla vendita dei titoli di viaggio e in parte dal corrispettivo erogato dall'ente affidante. Le modalità specifiche possono differire, con una schematizzazione sintetica, secondo le seguenti tipologie di contratti:

Contratto net cost: sia la gestione industriale (legata ai costi di esercizio ed all'attività di impresa) che la gestione commerciale – legato all'attività di vendita, cioè al livello di ricavi ottenibile – sono a carico del gestore, che ottiene un corrispettivo pattuito in anticipo e calcolato come differenza tra costi di esercizio e ricavi da traffico preventivati. In tale tipologia l'ente affidante conosce a priori l'onere netto che dovrà sostenere.

Contratto gross cost: la gestione industriale è a carico dell'operatore mentre la gestione commerciale è a carico dell'ente concedente. Il gestore cioè riceve un corrispettivo basato principalmente sulla valutazione dei costi, concordato in anticipo e pagato per la produzione di un ammontare prestabilito di servizio. L'impresa è incentivata a ottimizzare la gestione industriale e del servizio, mentre sono di competenza dell'ente affidante i ricavi per i titoli di viaggio. Il gestore deve in genere essere in grado di contenere l'evoluzione nel tempo dei propri costi anche perché, per lo più, come nel caso di Milano, viene ipotizzata una indicizzazione del canone a livelli inferiori all'evoluzione dei prezzi dei fattori produttivi impiegati. Da qui la forte necessità per il gestore di saper ottimizzare la propria capacità gestionale nel tempo con scelte opportune.

IL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL COMUNE DI MILANO

I servizi svolti da ATM per il Comune di Milano sono regolati dal "Contratto per il servizio di trasporto pubblico locale e di quelli connessi e complementari" stipulato a seguito dell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica. L'affidamento ha una durata di 7 anni a partire dal 1° maggio 2010.

I servizi oggetto del contratto comprendono il Trasporto Pubblico Locale di linea (TPL) effettuato con metro, bus, tram e filobus, il Trasporto a chiamata, il servizio di Car Sharing e attività accessorie quali la diffusione dei titoli di accesso ai servizi, la relativa informazione ed il controllo dell'evasione tariffaria.

Per i servizi di TPL, il Contratto opera in regime gross cost: ATM percepisce una canone annuale a fronte della produzione di un determinato livello di servizio (misurato in vetture*km) stabilito in sede di sottoscrizione del contratto. Il livello di servizio può essere variato in aumento o in diminuzione in base alle mutate esigenze di mobilità secondo gli indirizzi e le richieste del Comune di Milano. Le variazioni in aumento o in diminuzione, contenute entro il 3% per i servizi di superficie e il 2% per il servizio metropolitano, non danno luogo alla modifica del canone di gestione ed è quindi compito del gestore saper reagire efficacemente a queste variazioni. Aumenti o diminuzioni oltre le predette soglie comportano l'incremento/decremento del canone applicando i corrispettivi unitari alle maggiori/minori vetture*km erogate. L'importo del canone viene inoltre aggiornato annualmente in base al Tasso di inflazione programmata

(nel 2011 e nel 2012 1,5%). Il contratto prevede il rispetto di standard di qualità che coprono i principali aspetti di fruizione del servizio: qualità dell'informazione al pubblico, regolarità e puntualità del servizio, pulizia, comfort, accessibilità e sicurezza.

Il rapporto contrattuale attribuisce responsabilità e obblighi distinti tra ATM e Comune di Milano. ATM in qualità di gestore è responsabile di gestire il sistema di trasporto attuando gli indirizzi e le direttive del Comune di Milano a cui competono la pianificazione dei servizi e gli investimenti per lo sviluppo ed il mantenimento della rete di trasporto pubblico. È facoltà del Comune affidare ad ATM gli incarichi per la realizzazione di interventi di manutenzioni straordinarie sui beni strumentali alla produzione del servizio di TPL. Tra i più significativi operati in tale ambito nel 2013 si segnalano gli interventi di sostituzione e manutenzione straordinaria delle scale mobili delle stazioni della metropolitana.

Al Comune spetta la definizione e l'articolazione del sistema tariffario ed è il titolare degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio.

Oltre ai servizi di trasporto ATM gestisce, in virtù dello stesso affidamento, anche servizi complementari al TPL quali: la sosta su strada (strisce blu) e in struttura (parcheggi di interscambio) e la rimozione e custodia dei veicoli ai sensi del Nuovo Codice della Strada. I servizi complementari sono affidati in regime di concessione: la politica tariffaria spetta al Comune, mentre gli introiti sono di competenza del gestore ad eccezione della quota spettante al Comune a titolo di canone per la concessione. ATM è responsabile dell'erogazione del servizio, della manutenzione ordinaria delle strutture dei parcheggi di interscambio, dei depositi adibiti alla custodia dei veicoli rimossi e delle attività di esazione e controllo del pagamento della sosta su strada.

Il rapporto contrattuale prevede la possibilità di affidare ad ATM, tramite incarichi aggiuntivi, anche servizi connessi e strumentali alla gestione della mobilità cittadina tramite lo sviluppo di nuove tecnologie, sistemi di controllo e informazione e altri strumenti di mobilità sostenibile. Tra i più significativi si ricordano la gestione delle tecnologie per il sistema di controllo della centrale del traffico della Polizia Locale, i sistemi di controllo ed esazione dell'Area C e il servizio di bike sharing.

Nel mese di luglio il Consiglio Comunale ha deliberato un aumento tariffario ed il riordino delle tariffe previste nei vari ambiti di sosta della città che porterà altresì, nel corso del 2014, all'incremento di ulteriori posti auto, con l'obiettivo di completare il piano di estensione della sosta regolamentata nella cerchia extrafiloviaria.

L'approvazione della delibera comunale ha costituito, inoltre, elemento essenziale per avviare il processo di revisione dei contenuti del contratto di Concessione in vigore per le attività complementari al TPL e cioè il servizio di gestione della sosta, dei parcheggi e della rimozione forzata.

La novazione contrattuale in discussione nell'ambito del Comitato Tecnico, costituito tra Comune ed Azienda, porterà nel corso del 2014 a riequilibrare il business plan dell'attività, in relazione ai maggiori introiti previsti dagli aumenti tariffari rispetto alla logica evoluzione riduttiva accusata negli ultimi anni anche per le politiche di mobilità che hanno penalizzato la sosta a pagamento. Basti pensare che oltre il 35% dei proventi è stato generato in passato dai posti sosta localizzati in Area C dove la riduzione di accessi delle automobili è stata pari al 30%.

IL CONTRATTO DI SERVIZIO CON METRO 5

La nuova linea automatica, realizzata in project financing dalla Società privata concessionaria Metro 5 S.p.A., è affidata in gestione ad ATM per l'intero periodo della concessione.

ATM è responsabile dell'erogazione del servizio, della manutenzione dei beni utilizzati per il servizio e dei servizi di assistenza alla clientela.

Il contratto è di tipo gross cost e prevede la corresponsione da parte dell'azienda Metro 5 di un corrispettivo di gestione a fronte di un predeterminato livello di servizio. Il contratto prevede inoltre meccanismi di penalità e premialità in base all'andamento degli indicatori di performance che valutano gli aspetti di regolarità e puntualità del servizio e i livelli di soddisfazione della clientela.

Diversa natura ha la pattuizione che regola il così detto canone di disponibilità relativo ai rapporti tra il Comune di Milano e Metro 5 S.p.A.

Con tale somma pagata annualmente dal Comune di Milano a Metro 5 S.p.A. si intese a suo tempo remunerare, secondo una logica assai prossima al project financing, l'assai ingente investimento sostenuto dall'azienda Metro 5 (il cui capitale è per la maggior parte del Gruppo Astaldi, a sua volta controllato dall'omonima famiglia imprenditoriale e per quote di minoranza da Ansaldo STS, Alstom Ferroviaria, Ansaldo Breda e ATM). Talvolta, anche nel recente passato il costo di questo canone di gestione è stato erroneamente sommato al contratto di servizio di ATM, mentre la natura di tale corrispettivo è ben diversa.

Il suddetto canone di disponibilità annuo, infatti, ha la finalità di coprire, dalla data di avvio dell'esercizio commerciale, per la durata della concessione, i costi generati dalla realizzazione e gestione della linea.

I costi di progetto finanziati dal canone di disponibilità sono rappresentati dagli ammortamenti dell'infrastruttura, degli impianti e del materiale rotabile, dagli oneri finanziari generati dall'indebitamento contratto dalla società di progetto durante la fase di costruzione, dal corrispettivo annuo che Metro 5 S.p.A. corrisponde ad ATM in qualità di gestore della linea, oltre ai costi di funzionamento della società di progetto medesima.

Per il 2013 il corrispettivo di gestione riconosciuto da Metro 5 S.p.A. ad ATM per la gestione della linea nella tratta Bignami-Zara è stato pari a 8,9 milioni di euro, valore che rappresenta circa un quarto del canone di disponibilità totale che il Comune di Milano riconosce alla concessionaria Metro 5 S.p.A.

IL CONTRATTO DI SERVIZIO CON LE PROVINCE DI MILANO E DI MONZA E DELLA BRIANZA

Dal 1° gennaio 2008, il Gruppo ATM mediante la controllata Nord Est Trasporti S.r.l. gestisce il trasporto pubblico extraurbano dell'Area Nord Est della Provincia di Milano e dal 6 luglio 2009 gestisce anche il trasporto urbano nella città di Monza e nel suo hinterland.

Il Contratto di Servizio scadrà nel 2014 ed è di tipo **Net Cost**, ovvero alla Società NET spettano i ricavi provenienti dalla vendita dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale e le Province corrispondono un corrispettivo annuo. Corrispettivo che viene calcolato in funzione dei chilometri offerti ed indicizzato in funzione dell'inflazione.

A gennaio 2013, su richiesta della Provincia di Monza e della Brianza, è stato attuato un piano di revisione delle linee afferenti l'area urbana monzese incluse nel Lotto 2 - Sottorete nord, che ha comportato una diminuzione in termini di vett*km anno pari a 500.000.

IL CONTRATTO DI SERVIZIO CON IL COMUNE DI COPENHAGEN

Metro Service A/S gestisce l'esercizio e la manutenzione della metropolitana di Copenhagen: il contratto opera in regime di gross cost e prevede, oltre ad un corrispettivo base per la gestione, anche un sistema di incentivi e penalità in base al rispetto del programma di esercizio contrattuale (Service Availability) ed il raggiungimento di obiettivi di soddisfazione della clientela.



3. EVENTI 2013

FEBBRAIO

Il 10 del mese è entrata in servizio la **Linea 5** della metropolitana. La prima tratta operativa è quella che collega Bignami e Zara attraverso 7 stazioni (Bignami, Ponale, Bicocca, Ca' Granda, Istria, Marche, Zara), per un totale di 4,1 km. A seguito di ciò il Comune di Milano e il Gruppo ATM hanno studiato una **nuova viabilità dei mezzi pubblici di superficie** della zona per migliorare e ottimizzare il servizio e rendere più agibile l'accesso alla metro.

MARZO

Il servizio serale e notturno **Radiobus di quartiere** viene esteso alle zone di Gorla e Ponte Nuovo.

È partita, in via sperimentale, la **chiusura dei tornelli in uscita** su alcune stazioni extraurbane delle linee metropolitane (Pero sulla M1 e Cascina Burrone, Villa Fiorita, Bussero, Villa Pompea, Cascina Antonietta e Assago Milanofiori Nord sulla M2).

APRILE

Si avviano

- il progetto **ATM informa** su **Twitter**: i tweet dalle sale operative di superficie e delle linee metropolitane informano i passeggeri con notizie in tempo reale su modifiche di percorso e di servizio e con notizie relative a modifiche di servizio programmate per più giorni e in occasione di eventi speciali come fiere, scioperi e festività;
- il progetto **Totem infomobilità**: totem dotati di video touch screen e resistenti alle intemperie, integrano informazioni sui trasporti (ATM, Trenord, Sea, Serravalle) e altri servizi pubblici (farmacie, poste) e permettono di scaricarle sul proprio cellulare o tablet, dal percorso più rapido sui mezzi per giungere a destinazione, alle previsioni meteo, alla situazione del traffico sulle tangenziali.

MAGGIO

Si è tenuto il passaggio ufficiale di consegne dall'azienda di trasporti svizzera TPG ad ATM e FNM per il prossimo **congresso mondiale UITP** (Associazione Internazionale del Trasporto Pubblico), che avrà luogo a Milano nel 2015. Infatti, ATM, che si era aggiudicata la direzione del prestigioso appuntamento imponendosi su altre due finaliste (le Società di trasporto pubblico di Francoforte e di Montreal), ha definito un accordo con il Gruppo FNM per ripartire fra le due aziende lombarde i complessi oneri legati alla gestione dell'evento.

GIUGNO

Grazie ad una convenzione trilaterale Ministero delle Infrastrutture, Comune di Milano e il Gruppo ATM sono stati **finanziati 21 milioni di euro dallo Stato**, per l'acquisto di quattro ulteriori treni Meneghino per la linea 2 della metropolitana. Il Gruppo ATM è subentrato nel ruolo di cofinanziatore contribuendo al progetto con risorse proprie per il 43% del valore complessivo. Questi ulteriori quattro treni Meneghino entreranno in servizio nel 2014.

SETTEMBRE

Definiti gli investimenti per l'acquisto di 250 autobus (nella seconda metà del 2014 ne arriveranno 85).

NOVEMBRE

Il 14 del mese viene inaugurata **la nuova sala operativa** delle linee metropolitane. Contemporaneamente è pronta anche la nuova **sede per l'unità di crisi**, da attivare in caso di emergenze, per il coordinamento con forze dell'ordine e di pronto intervento. Inizio di una serie di attività propedeutiche, in ossequio agli indirizzi ricevuti dal CdA, all'individuazione di un portafoglio di asset aziendali da dismettere.

DICEMBRE

A seguito del nulla osta tecnico dato dalla Commissione Interministeriale, viene avviata la fase di **pre-esercizio della tratta** relativa alle due nuove stazioni, **Isola e Garibaldi** della linea 5 della metropolitana.

Nonostante il calo delle aggressioni registrato negli ultimi due anni (da 219 del 2010 a 131 del 2013), il Gruppo ATM ha voluto proseguire nel **rafforzamento della sicurezza** per i propri lavoratori e per i viaggiatori.

Si è conclusa la campagna di sostituzione di **16 scale mobili** metropolitane nelle stazioni di maggior afflusso (Lima, Moscova, Porta Venezia, Cordusio, Pagano, Porta Genova, Precotto, Sant'Ambrogio, Cairoli).

Oltre alla sostituzione di alcune scale mobili, il progetto prevedeva anche interventi di manutenzione straordinaria ovvero un lavoro di revisione che ha consentito di rimettere in funzione impianti che oggi avrebbero potuto essere fermi.

Le scale mobili presenti sulle tre linee metropolitane (M1, M2, M3) sono oggi 344. La maggior parte ha purtroppo un'aspettativa di vita residua bassa, avendo moltissime già 40 o anche 50 anni di funzionamento alle spalle. Nel gennaio 2013 erano 54 gli impianti fermi. Oggi, dopo gli interventi effettuati, quelli non funzionanti sono solo tre. Si tratta di interruzioni fisiologiche e l'evidenza statistica pone oggi la metro di Milano tra le migliori realtà in Europa. Delle tre scale ferme due sono guaste e una ha subito atti vandalici.

Questo importante lavoro è stato possibile grazie all'impegno assunto dal Gruppo ATM a fine gennaio che ha sostenuto anche in un momento di difficoltà questo importante programma, insieme al Comune di Milano. Il Gruppo ATM si è assunto la responsabilità tecnica della riparazione di tutti gli impianti, anche quelli per manutenzione straordinaria e di sostituzione, dopo aver portato a termine una nuova gara di appalto che ha consentito risparmi significativi, certi e quantificabili, anticipando le risorse finanziarie necessarie che il Comune di Milano non mancherà di assicurare anche per il futuro. Tutto ciò ha permesso di dare ai cittadini una risposta chiara e tangibile.

Per manifestare il proprio impegno e la trasparenza nel modo di lavorare, il Gruppo ATM ha voluto affiggere cartelli informativi per spiegare ai cittadini a quale anno risaliva ogni scala mobile ed entro quando sarebbe stata sostituita, vale a dire quando il cantiere sarebbe stato smontato. Il collaudo, che viene necessariamente eseguito da un ente terzo, richiede poi un po' di tempo ulteriore (poco nella realtà) per l'effettiva messa in funzione dell'impianto.

Rispetto a quanto annunciato, i lavori, fatti su misura, si sono conclusi nei tempi stabiliti ed in linea con i parametri europei.

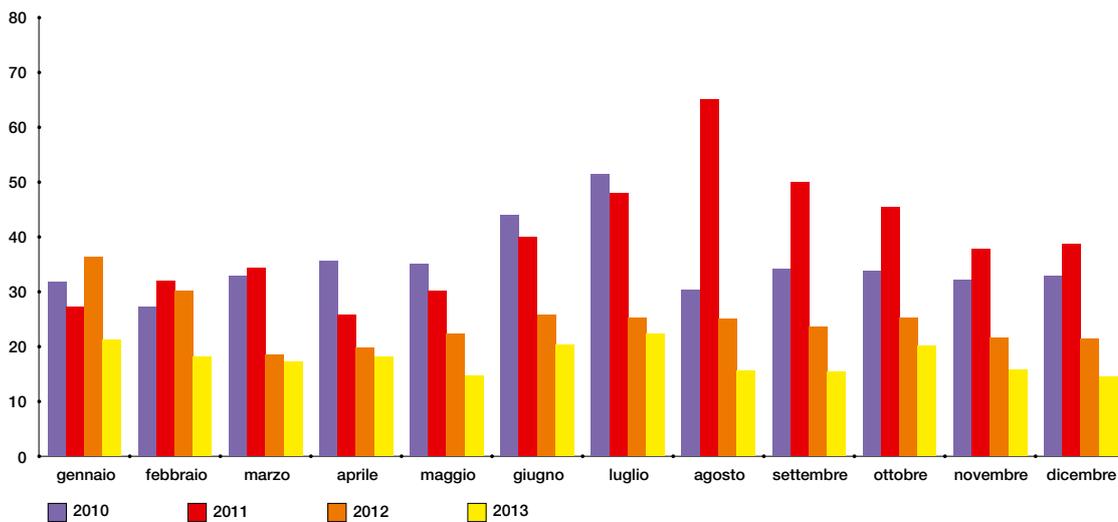
4. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2013

Il 2013 è stato un anno di continui miglioramenti per il servizio di trasporto pubblico offerto da ATM. Sia la rete metropolitana che quella di superficie hanno ottenuto risultati di rilievo in termini di regolarità e puntualità del servizio, superiori a quelli già confortanti del 2012. L'indice di regolarità in frequenza delle linee metropolitane ha fatto registrare un valore del 98,39%, il che significa che più di 98 corse su 100 si sono svolte regolarmente rispettando la frequenza del servizio programmato. Migliorato anche l'indice di regolarità della rete di superficie con 81,61% di corse che rispettano la frequenza programmata su una rete stradale spesso trafficata. Ciò appare ancora più rilevante in relazione all'alto numero di corse programmate tutti i giorni: oltre 1.700 per la rete metropolitana e ben 23.300 per la rete di superficie.

Il risultato è sicuramente frutto di azioni congiunte nel continuo impegno per il rinnovamento ed ammodernamento non solo della flotta, ma anche delle infrastrutture civili e tecnologiche a supporto del servizio di trasporto.

Il 2013 ha fatto registrare anche un minor numero di guasti sulla rete metropolitana. Il dato delle linee M1 M2 e M3 evidenzia che i guasti sono calati in media del 30% rispetto all'anno precedente.

GUASTI TRENI + IMPIANTI METRO DICEMBRE 2013 (CON RITARDI > 5' PER MILIONE DI KM)



La conferma dell'ottimo funzionamento del nuovo sistema di segnalamento della linea M1, la nuova sala operativa della rete metro, insieme all'impegno dei tecnici della manutenzione e degli operatori di gestione hanno portato al consolidamento dei risultati.

Ciò è stato anche riscontrato nelle indagini di customer satisfaction che ATM affida ogni anno a Società esterne che eseguono in autonomia le interviste ai clienti: ben il 91% degli intervistati ha affermato di essere abbastanza o molto soddisfatto del servizio offerto da ATM.

Anche nel 2013 sono state attuate modifiche al servizio offerto per far fronte alle mutate condizioni infrastrutturali e di domanda.

In particolare, a febbraio del 2013, è stata inaugurata la prima tratta della linea 5 della metropolitana che ha permesso la razionalizzazione del servizio di superficie a partire da marzo 2013. Sono stati infatti attuati interventi sulle linee, interferenti con la linea 5 nella zona nord di Milano, finalizzati a eliminare le sovrapposizioni e migliorare l'adduzione alla nuova linea metropolitana.

In questa prima fase il servizio per la linea 5 è previsto dalle ore 6 alle ore 22 con una frequenza di 6 minuti per consentire la conclusione dei lavori di prolungamento e per seguire le specifiche del contratto di gestione con M5 S.p.A. (concessionario); alla fine dell'anno 2013 si sono registrati più di 17.000 passeggeri/giorno.

Per l'avvio di questa prima fase, il Gruppo ATM ha impiegato circa 50 nuovi addetti (agenti itineranti, addetti all'esercizio e alla manutenzione).

Gli agenti di linea itineranti, nuova figura professionale di ATM, saranno a diretto contatto con i passeggeri per fornire informazioni e intervenire tempestivamente in caso di necessità.

Dal mese di dicembre è stata avviata la fase di pre-esercizio del prolungamento di M5 da Zara a Garibaldi. All'apertura della nuova tratta è previsto un forte incremento delle frequenze dagli attuali 6 minuti fino a 3 minuti nelle ore di punta. Inoltre, il servizio verrà prolungato di due ore terminando alle 24.00 e non più alle 22.00. Progressivamente saranno immessi in linea i 7 nuovi treni e la dotazione della linea sarà di ben 12 treni.

Nel corso del 2013 la linea 5 ha raggiunto livelli di regolarità prossimi al 100% con un numero di guasti degli impianti assolutamente trascurabili.

Nell'occasione dell'inaugurazione della prima tratta, su mandato dell'Amministrazione sono state attuate anche modifiche alle linee transitanti nei Comuni del nord (Sesto S.G., Cologno M.se, Bresso, Cinisello Balsamo) e sono stati rimodulati i potenziamenti attivi già dal 2012 per l'introduzione di Area C, migliorando il livello di servizio principalmente su alcune tratte periferiche.

I cambiamenti hanno riguardato anche il servizio nella fascia serale con l'introduzione della nuova linea Q44 Gorla – Ponte Nuovo, portando così a 15 il numero dei Radiobus di quartiere attivi in città. Il servizio dei Radiobus di quartiere nell'ultimo anno ha aumentato notevolmente i passeggeri trasportati. Anche la soddisfazione della clientela è notevolmente migliorata: 95 intervistati su 100 hanno dichiarato di essere soddisfatti. Alla base di questi risultati: maggiore sicurezza, minori tempi di attesa, comodità del trasporto a chiamata.

A fronte della richiesta dell'Amministrazione, pervenuta nel mese di maggio 2013, di ridurre l'importo del corrispettivo dovuto per il contratto per l'annualità 2013, sono state proposte da parte di ATM alcuni interventi di rimodulazione dei servizi di superficie. Le proposte, poi accettate dall'Amministrazione, sono state attuate nella seconda parte del 2013.

In particolare gli interventi hanno riguardato l'effettuazione di 3 settimane di servizio estivo ridotto nel mese di agosto, l'estensione del periodo di applicazione del servizio estivo fino alla prima settimana di settembre e ulteriori riduzioni del livello di servizio per alcune linee in concomitanza della reintroduzione del servizio invernale.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di repressione della frode sulla rete gestita dal Gruppo ATM. L'attività, svolta con personale "tutor di linea", ha prodotto 2.324.110 controlli ai passeggeri, con un incremento del 2,8% rispetto al 2012 ed un totale di 194.755 sanzioni di cui il 38,7% conciliate immediatamente dai passeggeri.

Nel corso del 2013 la frode si è attestata a valori intorno all'8,4%, con una riduzione del 34,9% rispetto al 2011 quando la frode aveva valori intorno al 12,9%.

L'attività di repressione dell'evasione tariffaria ha visto proseguire il piano di chiusura dei varchi di uscita delle stazioni metropolitane: a fine 2013 risultavano chiusi i varchi in 69 stazioni della rete metropolitana di cui 30 sulla linea M1, 22 sulla linea M2 e 17 sulla linea M3. Ciò ha fatto registrare un calo significativo dell'evasione in metropolitana: oggi meno dell'1% dei passeggeri viaggia senza biglietto o con un titolo non valido.

L'inaugurazione della nuova sala operativa delle linee metropolitane consente al Gruppo ATM e alla città di Milano di compiere un grande salto di qualità diventando una delle poche realtà al mondo ad essere dotata di una sala operativa integrata con tecnologie innovative. La sala è dotata di tecnologie che permettono l'integrazione di tutti i sistemi di telecomunicazione e consente la supervisione ed il controllo degli impianti delle stazioni (scale mobili, ascensori, illuminazione, ventilazione), dei sistemi di alimentazione elettrica e dei treni.

Nella sala operativa, attiva anche nelle ore notturne quando il traffico passeggeri lascia il posto agli spostamenti per le manutenzioni, 15 operatori per turno, una settantina in totale, controllano i movimenti di 120 treni all'ora, 1.650 corse al giorno su 87,1 chilometri di binari e 94 stazioni. Obiettivo aumentare i livelli di sicurezza su tutte le linee e la capacità di risolvere in più breve tempo problemi o interruzioni della circolazione e di fornire informazioni in tempo reale ai passeggeri.

Con la sala operativa è pronta anche la nuova sede per l'unità di crisi da attivare in caso di emergenze e realizzata anche in vista di Expo, per il coordinamento con forze dell'ordine e di pronto intervento. Collegata alla centrale dei vigili di piazza Beccaria, attraverso questa può integrare le immagini delle 2.900 telecamere di ATM con gli oltre 1.400 occhi elettronici controllati dai vigili sulle strade della città.

È il punto di partenza per realizzare un vero e proprio Ecosistema della Sicurezza, in vista dei numerosi eventi che interesseranno Milano e l'intera area metropolitana nei prossimi anni, primo fra tutti Expo 2015.

Durante questo anno sono infatti entrate nel vivo alcune attività per la pianificazione di Expo 2015, con la partecipazione di ATM, insieme agli altri attori coinvolti, ai tavoli di *City Operations* istituiti dall'Amministrazione Comunale relativi a:

- mobilità da/per il sito;
- comunicazioni ai clienti sui trasporti;
- miglioramento accessibilità categorie deboli.

Nell'ambito di tali attività, sulla scorta delle stime sui flussi elaborate dalla Società Expo, è stato predisposto, di concerto con il Comune di Milano, un primo dimensionamento dei potenziamenti del servizio per l'evento.

Ciò ha consentito, tra l'altro, di iniziare a valutare l'impegno straordinario cui l'Azienda sarà chiamata a far fronte in termini di mezzi, uomini ed organizzazione.

Nel corso del 2013, sulla scorta di quanto previsto dal Piano di Impresa 2013-2015 ed in ossequio agli indirizzi ricevuti dal Consiglio di Amministrazione di ATM S.p.A., l'Azienda ha dato avvio ad una serie di attività propedeutiche all'individuazione di un portafoglio di asset aziendali da dismettere.

Sono stati, pertanto, presi in considerazione:

- beni strumentali non più strategici (poiché dismessi) con necessità di alienazione per far fronte a costi rilevanti non più funzionali alle attività di core business dell'azienda;
- beni non strumentali con esigenze di razionalizzazione (sedi ed uffici aziendali con possibilità di ricavare alti rendimenti dall'alienazione).

Per tale portafoglio sono state quindi portate a termine tutte quelle attività necessarie ad una completa ricognizione dello stesso.

L'Azienda, sempre a seguito di delibera di Consiglio di Amministrazione di ATM S.p.A., ha poi proceduto alla selezione di Società di Real Estate Solutions di caratura internazionale e con profonda conoscenza del mercato per l'ottenimento di puntuali stime e valutazioni del portafoglio individuato finalizzate:

- al supporto al processo decisionale sulla alienazione del portafoglio;
- all'individuazione di opportunità e rischi legati all'operazione;
- all'identificazione delle procedure più idonee per l'avvio del processo;
- all'individuazione di tutte le attività propedeutiche alle procedure di vendita;
- alla definitiva identificazione dell'Advisor che assisterà l'Azienda nel processo di alienazione immobiliare.

Nell'ambito di tutte le direzioni aziendali, è stata completata la formazione per l'attuazione del Regolamento Affidamento Contratti anche con riferimento ai continui aggiornamenti normativi. Attraverso la puntuale formalizzazione del processo, la chiara definizione degli ambiti di responsabilità, la specifica individuazione dei livelli valutativi e decisionali che si sviluppano all'interno della procedura, è stato possibile avviare una serie di gare pubbliche che hanno portato vantaggi certificati sia dal punto di vista economico che dal punto di vista della qualità dei prodotti. Ciò ha generato, nell'anno 2013, in ottemperanza ai requisiti di Legge e di Trasparenza cui riferisce il Regolamento Affidamento Contratti, un incremento pari al 20% delle procedure di gara rispetto all'anno 2012.

Sono state espletate nel complesso 338 gare di appalto ad evidenza pubblica per la fornitura di beni, servizi e lavori di cui 62 procedure sopra la soglia comunitaria. Sono state altresì condotte negoziazioni con 169 Società che hanno generato, a parità di termini e condizioni, saving per oltre 2 milioni di euro.

Nell'ambito delle cosiddette «non-fare revenues», ATM ha posto la propria attenzione, in accordo con quelle che sono le principali linee guida strategiche e in ottemperanza a quanto previsto dal Contratto di Servizio con il Comune di Milano, sulle modalità di gestione e sfruttamento degli spazi commerciali in metropolitana.

La strada che si è deciso di percorrere è quella dell'attivazione dello strumento della «Manifestazione di interesse» per garantire trasparenza, equità e confronto con il mercato. Condizione necessaria per procedere alla manifestazione di interesse è però l'accatastamento delle stazioni metropolitane e dei locali commerciali esistenti, attività in capo alla proprietà.

Nel 2013 tale condizione non è sostanzialmente soddisfatta in quanto risultano accatastate solo le 10 stazioni metropolitane di recente costruzione, relative ai prolungamenti delle linee M1, M2 e M3 della metropolitana. Il mancato accatastamento comporta, di fatto, l'impossibilità per ATM di stipulare nuovi contratti di locazione commerciale.

Per quanto riguarda la gestione della sosta è stata conclusa la procedura per l'assegnazione del servizio di presidio delle aree a pagamento e di vendita delle schede cartacee nelle aree non coperte da parcometri; ciò ha consentito di assegnare le attività in un quadro giuridico certo, seppur in un contesto ambientale non facile.

5. I RISULTATI DELLA GESTIONE

L'esercizio 2013 si chiude con un **utile consolidato** di 5,3 milioni di euro in crescita rispetto ai 4,4 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Questo risultato dimostra la capacità del Gruppo ATM di stabilizzare nel tempo l'equilibrio economico, fornendo una pluralità di servizi con ottimi standard qualitativi, e di generare risorse finanziarie interne necessarie per investimenti in infrastrutture, impianti e mezzi rotabili.

Tutto questo in un contesto economico di grande incertezza, ove le aspettative di crescita del PIL sono differite al 2014 e ove le risorse finanziarie degli enti locali sono sempre più ristrette.

Questi risultati sono stati conseguiti grazie alla crescita del **valore della produzione** per 17,4 milioni di euro (+1,9% vs 2012) e ad una riduzione dei **costi di produzione** per 3,6 milioni di euro (-0,4% vs 2012).

Di seguito viene riportato lo schema del conto economico che, attraverso la riclassificazione di alcune voci dello schema civilistico, permette di evidenziare alcuni indicatori di redditività tra cui:

- il Margine Operativo Lordo (MOL), la capacità di generare ricchezza dalla gestione caratteristica del Gruppo;
- il Risultato Operativo con l'effetto degli ammortamenti sul MOL;
- il Risultato della Gestione Finanziaria e Straordinaria.

Importi in €/000

CONTO ECONOMICO	2013	2012	Δ v.a.	Δ %
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	944.106	926.704	17.402	1,9
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale	746.186	739.913	6.273	0,8
Sosta e Parcheggi	22.476	21.922	554	2,5
Rimozione Auto	2.870	2.656	214	8,1
Car Sharing	2.031	1.995	36	1,8
Contributi CCNL	49.135	48.518	617	1,3
Incrementi di Immobilizzazioni	29.528	23.344	6.184	26,5
Altri ricavi e proventi	91.880	88.356	3.524	4,0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	823.286	826.881	(3.595)	(0,4)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.624	76.633	5.991	7,8
Servizi	219.750	227.282	(7.532)	(3,3)
Godimento beni di terzi	8.094	8.855	(761)	(8,6)
Personale	478.393	483.988	(5.595)	(1,2)
Variazioni delle rimanenze di magazzino	2.465	291	2.174	747,1
Altri costi operativi	31.960	29.832	2.128	7,1
Accantonamenti per Rischi	21.611	18.766	2.845	15,2
Oneri diversi di gestione	10.349	11.066	(717)	(6,5)
MARGINE OPERATIVO LORDO	120.820	99.823	20.997	21,0
Ammortamenti e svalutazioni	101.014	100.237	777	0,8
RISULTATO OPERATIVO	19.806	(414)	20.220	n.a.
Proventi ed Oneri Finanziari	6.418	15.480	(9.062)	(58,5)
Proventi ed Oneri Straordinari	(72)	5.202	(5.274)	(101,4)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	26.152	20.268	5.884	29,0
Imposte sul reddito d'esercizio	(20.811)	(15.870)	(4.941)	(31,1)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.341	4.398	943	21,4
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	3.128	3.344	(216)	(6,5)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI	2.213	1.054	1.159	110,0

Il **margine operativo lordo** si incrementa, rispetto al 2012, di 20,9 milioni di euro (+21,0%) superando i 120 milioni di euro.

Gli **ammortamenti e svalutazioni** risultano superiori all'anno precedente per 0,7 milioni di euro (+0,8%) per effetto della svalutazione di alcuni beni iscritti nell'attivo immobilizzato per 8,2 milioni di euro, mentre l'anno precedente la svalutazione fu per 6,4 milioni di euro, compensati dal risconto di maggiori contributi su investimenti per 1,2 milioni di euro.

Il **risultato operativo** si attesta a 19,8 milioni di euro contro i -0,4 milioni di euro dell'anno precedente.

La **gestione finanziaria** contribuisce per 6,4 milioni di euro in diminuzione per 9 milioni di euro (-58,5%) rispetto al 2012 per effetto di minori proventi e per le rettifiche di valore delle immobilizzazioni finanziarie.

La **gestione straordinaria** non evidenzia risultati di rilievo, in quanto ai proventi straordinari si contrappongono sostanzialmente, per pari valore, oneri straordinari, come meglio dettagliato in Nota Integrativa.

5.1. GESTIONE ECONOMICA

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il **valore della produzione** nel 2013 è pari a 944,1 milioni di euro contro i 926,7 milioni di euro dell'esercizio precedente, un incremento di 17,4 milioni di euro (+1,9%).

La variazione più significativa riguarda i **ricavi da trasporto pubblico locale** per 6,2 milioni di euro, gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** per 6,2 milioni di euro e gli **altri ricavi e proventi** per 3,5 milioni di euro.

I **ricavi da trasporto pubblico locale**, come illustrato nella tabella seguente, si incrementano per effetto dell'indicizzazione dei Contratti di Servizio, come quello con il Comune di Milano e Copenhagen.

CONTO ECONOMICO	2013	2012	Δ v.a.	Δ %
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale di cui:				
Corrispettivo Contratto di Servizio Comune di Milano	660.222	653.712	6.510	1,0
Corrispettivo Contratto di Servizio Copenhagen	41.900	41.005	895	2,2
Corrispettivo Contratto di Servizio Area Interurbana	20.304	20.717	(413)	(2,0)
Corrispettivo Contratto di Servizio Linea M5	8.924	-	8.924	n.a.
Corrispettivo Contratto di Servizio Riyadh	-	6.239	(6.239)	(100,0)
Introiti da tariffa - Area Interurbana	8.580	8.629	(49)	(0,6)
Servizi di Trasporto Speciali/Dedicati	6.256	9.611	(3.355)	(34,9)
TOTALE	746.186	739.913	6.273	0,8

I Corrispettivi per i Contratti di Servizio TPL nell'Area Interurbana si riducono per effetto del taglio delle percorrenze a seguito delle minori risorse erogate dagli enti ai gestori.

Come evidenziato nella tabella, rispetto al 2012, è da rilevare l'incremento per il Corrispettivo della Linea 5, entrata in esercizio in febbraio, e il minor corrispettivo per la metropolitana di Riyadh, gestita dal gruppo ATM sino a settembre 2012.

Tendenzialmente in linea con l'anno precedente gli Introiti da Tariffa – Area interurbana.

In diminuzione i Servizi di Trasporto Speciali/Dedicati rispetto al 2012, anno caratterizzato da un potenziamento dei servizi per la "Settimana della Famiglia".

In aumento gli introiti derivanti dalla **sosta e parcheggi** per 0,5 milioni di euro (2,5%), quale conseguenza dell'apertura del nuovo parcheggio di Rogoredo-S.ta Giulia e dall'aumento di nuovi posti auto per la sosta.

L'attività di **rimozione veicoli auto** nel Comune di Milano ha generato ricavi per 2,8 milioni contro i 2,7 milioni di euro dell'esercizio precedente.

In linea con l'esercizio precedente (2 milioni di euro) i ricavi derivanti dal servizio di **car sharing**. Risultato positivo se si considera che il 2013 è stato parzialmente influenzato dall'apertura del servizio sul territorio del Comune di Milano ad altri competitor.

La voce **contributi CCNL** si incrementa rispetto all'esercizio precedente per 0,6 milioni di euro. La variazione positiva è conseguenza del riconoscimento da parte di Regione Lombardia della contribuzione su alcune categorie di lavoratori.

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**, pari a 29,5 milioni di euro, comprendono i costi capitalizzabili interni (costi di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni. La variazione di 6,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2012 è dovuta principalmente ad attività manutentive straordinarie sui mezzi rotabili.

La voce **altri ricavi e proventi** si incrementa per 3,5 milioni di euro (+4,0%). La variazione è determinata da penali attive fatturate a fornitori per inadempimenti contrattuali per 7,6 milioni di euro in parte compensata da minori ricavi derivanti da prestazioni rese al Comune di Milano per il progetto di Sistema di Controllo e Monitoraggio del Traffico e Area C.



COSTI DELLA PRODUZIONE

I **costi della produzione** sono pari a 823,3 milioni di euro, in riduzione del 0,4% rispetto al 2012 (826,9 milioni di euro). La riduzione è essenzialmente determinata dal Costo del Lavoro per 5,6 milioni di euro e dalle economie conseguite sui servizi affidati a terzi.

Tale diminuzione dei costi di servizi è direttamente correlato al considerevole incremento delle procedure di affidamento contratti tramite gara ad evidenza pubblica, che sono infatti passate dalle 35 espletate nel 2012 alle 62 pubblicate nel 2013.

Analogamente sono aumentate le procedure di affidamento contratti tramite gara sotto la soglia comunitaria, passate a 276 nel 2013 a fronte delle 199 del 2012.

Questo rilevante incremento delle procedure ad evidenza pubblica, volto alla costante ricerca della massima apertura del mercato nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione, ha contestualmente portato ad una ulteriore significativa diminuzione degli acquisti in originalità e degli affidamenti a fornitore esclusivo, scesi di oltre il 15,5% circa rispetto ai precedenti esercizi.

A prescindere dall'impatto in termini di minori costi che la gestione degli acquisti ha generato nell'anno 2013, mediante l'attivazione di procedure di gara, di per sè in grado di stimolare la concorrenza del mercato, è assolutamente da rilevare che un ulteriore saving per oltre 2 milioni di euro è stato ottenuto grazie alla importante e costante azione di negoziazione post gara svolta, ovunque possibile in presenza di procedure negoziate dall'Azienda.

Questo contesto di crescente attività svolta in trasparenza attraverso un maggior ricorso a gare pubbliche ha generato un meno che proporzionale aumento di ricorsi alla giustizia amministrativa. Una circostanza che certo non stupisce chi abbia professionale conoscenza dell'andamento dei mercati dove la competizione è giunta a livelli estremi. L'azienda ATM ha affrontato e affronterà con serenità il vaglio della tutela amministrativa, nella convinzione che le aziende partecipanti hanno il diritto di sostenere nelle forme più opportune le loro aspettative e che la stazione appaltante, dal canto suo, deve avere come principale obiettivo la trasparenza e l'ottimizzazione delle proprie risorse nel puntuale rispetto delle regole.

Il **costo del personale** pari a 478,3 milioni di euro diminuisce per effetto sia della riduzione dell'organico medio di 62 unità sia per il minor costo legato agli accantonamenti per previdenza integrativa. Nonostante la riduzione dell'organico, le percorrenze complessive sono allineate al valore dell'esercizio precedente; ne consegue un incremento di produttività da 18.220 a 18.331 vett*km pro-capite (+0,6%).

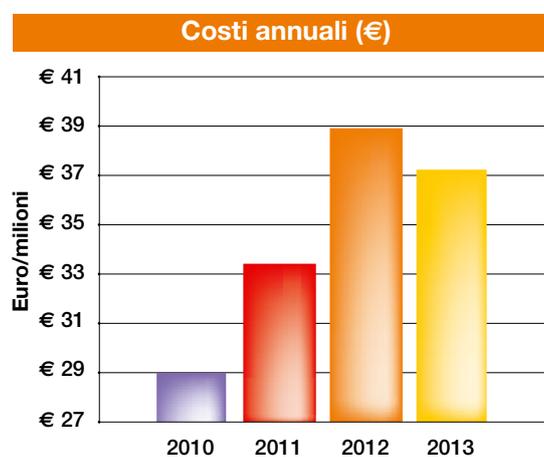
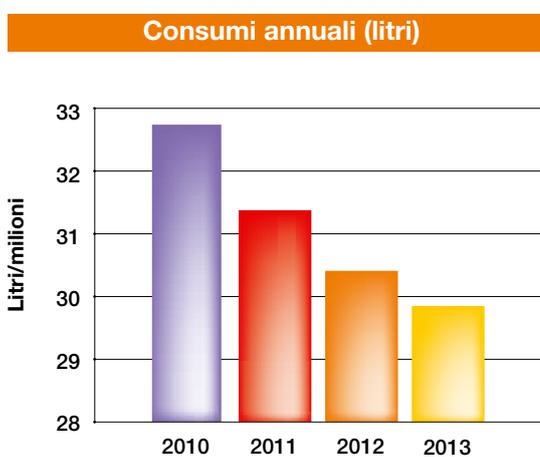
I **costi d'acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** si incrementano per l'acquisto di ricambi e materiale destinato alle attività manutentive in coerenza con i piani e i programmi di intervento.

È da segnalare, invece, una contrazione dei costi legati al **gasolio da trazione**. Il costo sostenuto da ATM nel 2013 ha raggiunto un importo di 37 milioni di euro, corrispondente ad un consumo di circa 29,9 milioni di litri.

Nella tabella e nei grafici che seguono sono rappresentati l'andamento dei consumi, il costo e le percorrenze fatte dagli autobus negli ultimi quattro anni.

	2010	2011	2012	2013	$\Delta = 2013-2010$
Consumo (litri)	32.798.278	31.402.786	30.462.360	29.894.210	(8,9%)
Costo	€ 29.145.011	€ 33.572.584	€ 39.076.609	€ 37.346.123	28,1%
Percorrenze (vett*km) (*)	59.737.235	58.508.788	56.368.572	55.127.743	(7,7%)

(*) vett*km prodotte internamente al netto dei subaffidi

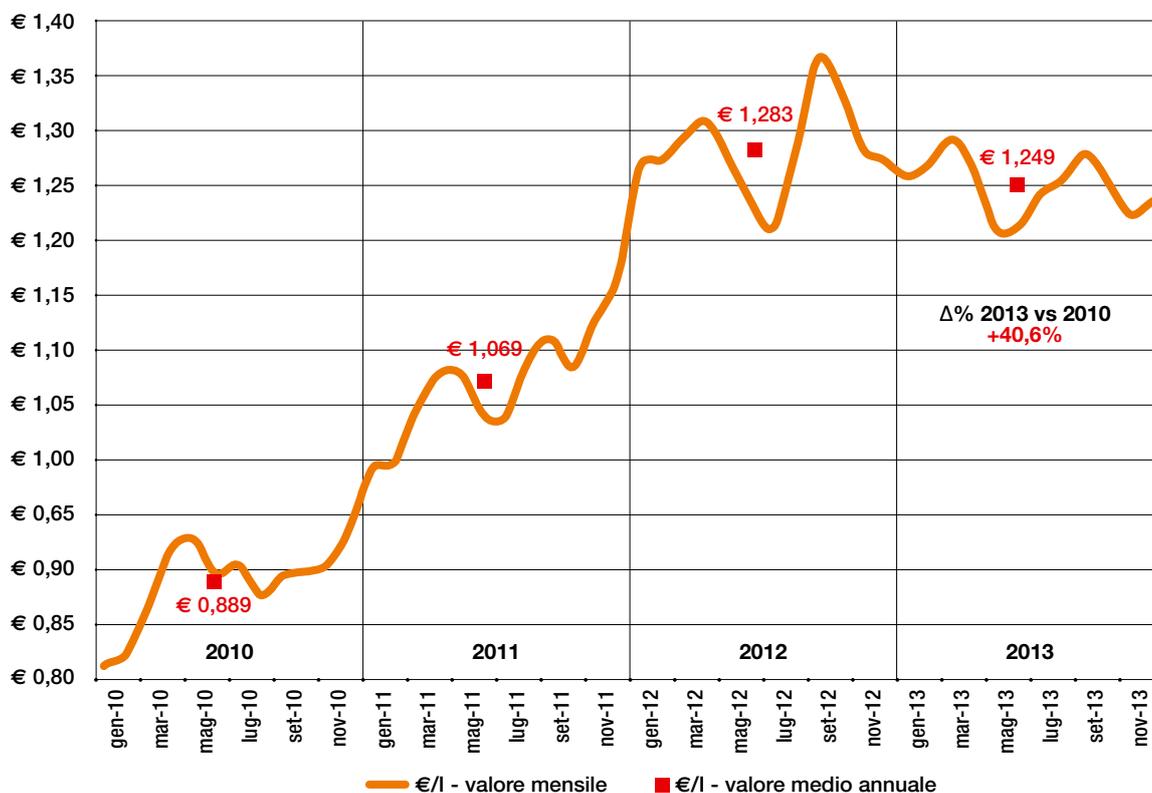


Confrontando i dati del 2013 con quelli del 2010 si evidenzia un incremento complessivo dei costi di oltre il 28% dovuto a due effetti contrapposti:

- una riduzione di consumi di quasi il 9%,
- un incremento del costo medio al litro del gasolio di oltre il 40%.

A tale proposito, nel grafico seguente, si riporta l'andamento del costo medio al litro del gasolio di trazione negli ultimi quattro anni.

COSTO GASOLIO TRAZIONE €/LITRO



Rispetto al precedente esercizio il costo medio del gasolio è passato da 1,283 €/litro a 1,249 €/litro con un decremento del 2,6% circa.

Le **spese per servizi** ammontano a 219,7 milioni di euro, in riduzione rispetto al 2012 per 7,5 milioni di euro (-3,3%).

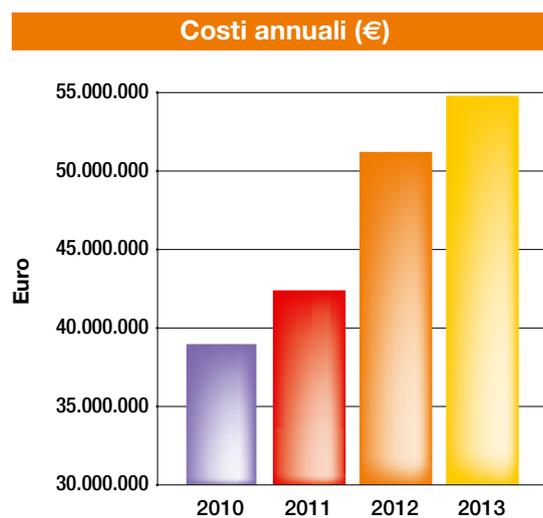
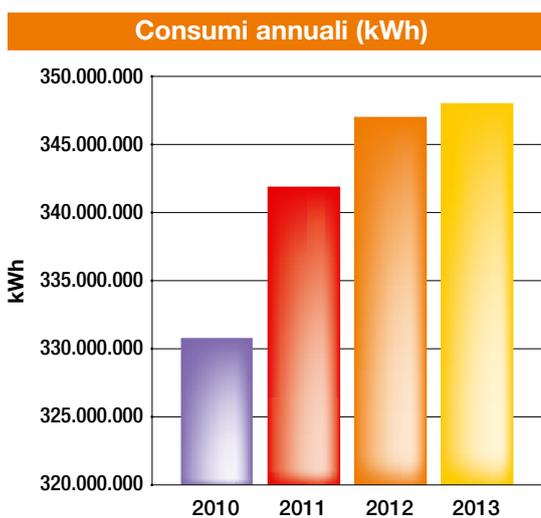
Risultato raggiunto per effetto di gare d'appalto più selettive e competitive e dai miglioramenti sul fronte organizzativo che hanno ridotto i costi per servizi esternalizzati. Risparmi di costi che hanno in parte contrastato quelle voci di costo non governabili quali le utenze (energia elettrica, acqua, gas per riscaldamento).

Le economie conseguite sui servizi affidati a terzi sono legate ad una riduzione delle consulenze, dei costi per marketing, dei costi per compensi e distribuzione biglietti di viaggio e minori risarcimenti per danni derivanti dalla circolazione dei veicoli.

Una riflessione più approfondita merita il costo **dell'energia elettrica**. Il costo dell'energia elettrica consumata da ATM nel 2013 ha raggiunto un importo pari a circa 54,9 milioni di euro, corrispondenti ad un consumo di 348 GWh di cui 273 GWh, pari a circa 43,2 milioni di euro, relativi al funzionamento della rete metropolitana e filotranviaria, 49 GWh, pari a 7,6 milioni di euro per il consumo dei servizi ausiliari delle stazioni della metropolitana e 26 GWh, pari a circa 4,1 milioni di euro per le altre utenze.

	2010	2011	2012	2013	$\Delta = 2013-2010$
kWh	330.832.530	342.071.711	347.224.129	348.307.070	5,3%
euro	39.159.843	42.499.432	51.193.439	54.857.225	40,1%
Km	79.281.636	81.355.083	83.264.196	84.908.461	7,1%

Nella tabella e nei grafici che seguono sono rappresentati l'andamento dei consumi, dei corrispondenti costi e dei chilometri reali percorsi dai mezzi alimentati ad energia elettrica (metro, tram, filobus) riferiti agli ultimi quattro anni.



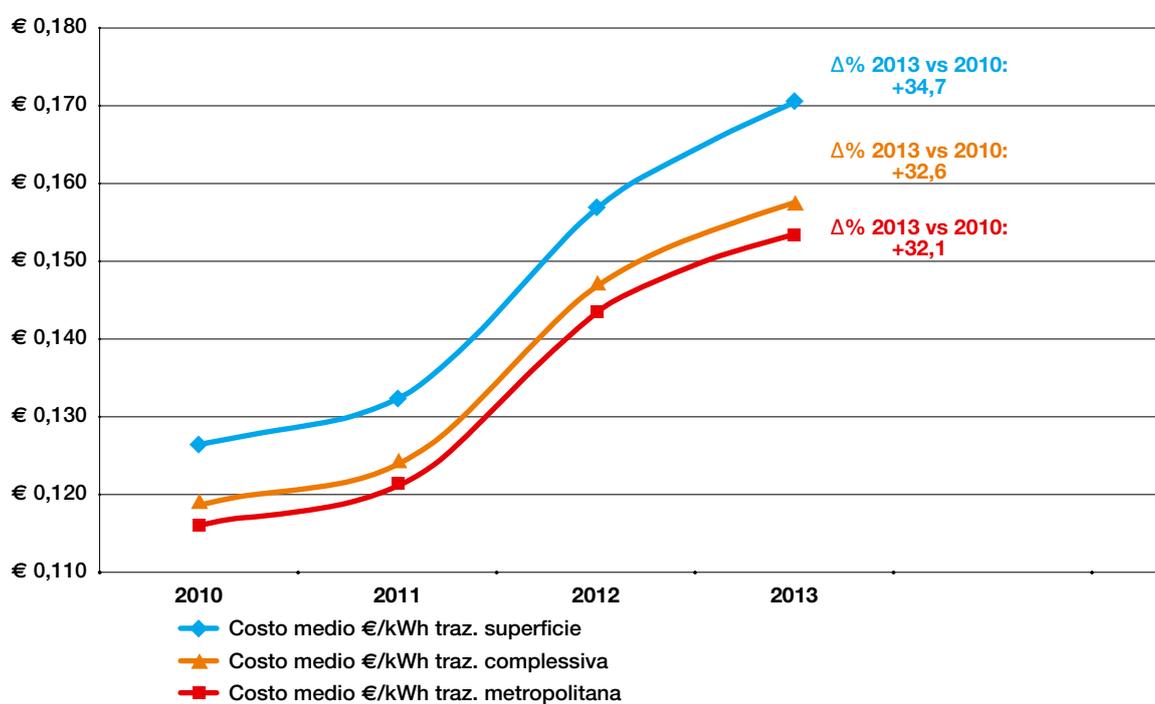
Raffrontando i dati dell'anno 2013 con quelli del 2012 si evidenzia che, a fronte di un aumento dei consumi dello 0,3% e ad un corrispondente incremento dei chilometri reali percorsi pari al 2%, si è registrato un aumento dei costi del 7%.

Ciò a causa dell'aumento del costo del chilowattora in gran parte dovuto agli oneri di sistema e di distribuzione, cioè a quei costi della bolletta elettrica che servono a coprire il finanziamento degli incentivi alle fonti rinnovabili e la gestione della rete di distribuzione. Già nel 2012 si era registrato un incremento del 21% circa, per cui nei due anni la bolletta energetica è salita del 29% circa.

Per contrastare la sempre più elevata incidenza del costo dell'energia, ATM ha posto in essere nel 2013 diversi interventi di efficientamento energetico volti alla riduzione dei consumi, dotandosi altresì di strumenti di telecontrollo istantaneo degli stessi e promuovendo opportune campagne di sensibilizzazione al risparmio energetico rivolte ai propri dipendenti.

Nel grafico che segue è evidenziato l'andamento del costo medio del chilowattora riferito agli ultimi quattro anni. Confrontando il valore medio del 2010 con quello del 2013, si rileva un incremento percentuale superiore al 32%.

	2010	2011	2012	2013	Δ % 2013-2010
Costo medio €/kWh traz. superficie	€ 0,127	€ 0,133	€ 0,158	€ 0,171	34,7%
Costo medio €/kWh traz. metropolitana	€ 0,116	€ 0,122	€ 0,144	€ 0,154	32,1%
Costo medio €/kWh trazione complessiva	€ 0,119	€ 0,125	€ 0,148	€ 0,158	32,6%



La variazione delle **rimanenze di magazzino**, oltre a rilevare la variazione legata ai consumi di beni destinati ad attività manutentive, è influenzata dall'accantonamento di un fondo a rettifica del valore di beni obsoleti per effetto del cambio generazionale dei mezzi.

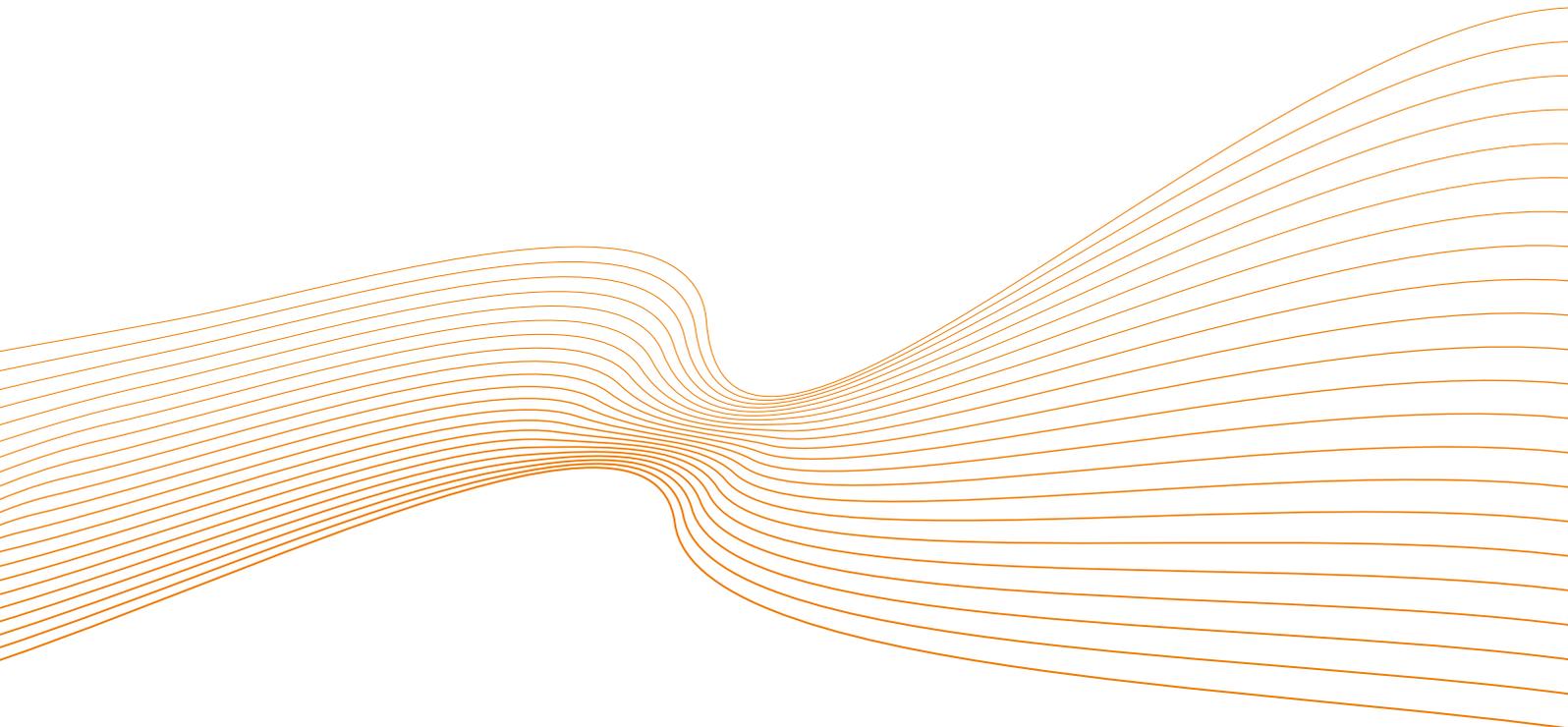
Gli **altri costi operativi** si incrementano rispetto all'esercizio precedente di 2,8 milioni di euro a fronte degli accantonamenti per rischi futuri e potenziali legati alla gestione operativa.

La voce **ammortamenti e svalutazioni** risulta superiore all'anno precedente per 0,7 milioni di euro (+0,8%) per effetto della svalutazione di alcuni beni iscritti nell'attivo immobilizzato per 8,2 milioni di euro, mentre l'anno precedente la svalutazione fu per 6,4 milioni di euro, compensati dal risconto di maggiori contributi su investimenti per 1,2 milioni di euro. La svalutazione di cui sopra, che riguarda mezzi rotabili iscritti nell'attivo immobilizzato, è stata operata in funzione del piano di investimenti e di rinnovo del parco rotabile metropolitano.

La **gestione finanziaria** contribuisce per 6,4 milioni di euro in netta diminuzione per 9 milioni di euro (-58,5%) rispetto al 2012 per effetto di minori proventi e per le rettifiche di valore delle immobilizzazioni finanziarie.

La **gestione straordinaria** non evidenzia risultati di rilievo, in quanto i proventi straordinari sono stati mitigati per pari valore da oneri straordinari, come meglio dettagliato in Nota Integrativa.

Le **imposte sul reddito** d'esercizio sono riferibili all'Irap e Ires di competenza, nonché le imposte correnti della Controllata Metro Service. Si rimanda alla Nota Integrativa per i dettagli.



5.2. GESTIONE PATRIMONIALE

CAPITALE INVESTITO NETTO

Il **capitale investito netto** al 31 dicembre 2013 ammonta a 1.593,7 milioni di euro con una riduzione di 38,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012 per effetto prevalente della riduzione della consistenza del capitale immobilizzato netto.

€/000	31.12.2013	31.12.2012	DIFFERENZA
CAPITALE INVESTITO NETTO			
Immobilizzazioni materiali	1.515.348	1.557.772	(42.424)
Immobilizzazioni immateriali	97.464	101.782	(4.318)
Immobilizzazioni finanziarie	21.997	14.931	7.066
A. CAPITALE IMMOBILIZZATO	1.634.809	1.674.485	(39.676)
Crediti verso clienti	200.753	215.427	(14.674)
Altri crediti	57.035	72.445	(15.410)
Magazzino netto	60.270	66.068	(5.798)
Ratei e risconti attivi	1.816	2.437	(621)
B. ATTIVITÀ CORRENTI	319.874	356.377	(36.503)
Debiti verso fornitori	228.548	262.329	(33.781)
Altri debiti	168.542	169.391	(849)
Ratei e risconti passivi	1.851	3.685	(1.834)
C. PASSIVITÀ CORRENTI	398.941	435.405	(36.464)
D. CREDITI PER CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI	37.983	36.452	1.531
E. CAPITALE CIRCOLANTE (E=B-C+D)	(41.084)	(42.576)	1.492
F. CAPITALE INVESTITO NETTO (F=A+E)	1.593.725	1.631.909	(38.184)

Il **capitale fisso netto**, pari a 1.613 milioni di euro è infatti diminuito di 46,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012, a fronte di ammortamenti lordi e svalutazioni operate per 158,9 milioni di euro, e parzialmente compensati dagli investimenti per 112,1 milioni di euro effettuati nel corso dell'esercizio. La voce immobilizzazioni finanziarie si incrementa di 7 milioni di euro relativi agli apporti soci a favore delle Società collegate Metro 4 S.p.c.A. e Metro 5 S.p.A. nell'ambito dei progetti di costruzione e gestione delle linee metropolitane 4 e 5.

Il **capitale circolante** negativo per 41,1 milioni di euro è sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2012 (42,5 milioni di euro). La riduzione delle passività correnti e in particolare dei debiti di fornitura, infatti, è stata pressoché integralmente compensata dalla riduzione delle attività correnti sia per crediti verso terzi che per diminuzione della consistenza del magazzino netto.

CAPITALE FINANZIATO

€/000	31.12.2013	31.12.2012	DIFFERENZA
CAPITALE FINANZIATO			
Debiti finanziari	183.679	156.634	27.045
Crediti finanziari	(51.862)	(57.441)	5.579
Liquidità e impieghi a m/l temine	(342.178)	(307.532)	(34.646)
G. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(210.361)	(208.339)	(2.022)
Fondo TFR	159.940	162.631	(2.691)
Altri Fondi	117.986	122.471	(4.485)
Contributi in c/impianti	622.624	634.075	(11.451)
H. PASSIVITÀ NON CORRENTI	900.550	919.177	(18.627)
I. PATRIMONIO NETTO	896.512	916.199	(19.687)
L. UTILI E RISERVE DI TERZI	7.024	4.872	2.152
M. CAPITALE FINANZIATO (M=G+H+I+L)	1.593.725	1.631.909	(38.184)

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2013 si è attestata a 210,4 milioni di euro, in linea con il valore al 31 dicembre 2012 (208,4 milioni di euro). Concorrono alla formazione del saldo:

- debiti finanziari per complessivi 131,8 milioni di euro al netto del residuo di 51,8 milioni di euro del finanziamento di Cassa Depositi e Prestiti, totalmente garantito dallo Stato, per l'acquisto dei treni destinati al prolungamento della linea metropolitana 1 a Rho-Fiera; rientrano tra i debiti finanziari 74,8 milioni di euro riferiti alla distribuzione di dividendi e riserve deliberati a partire dal 2009 a favore del Comune di Milano, oltre a 14,6 milioni di euro relativi alla prima erogazione del finanziamento BEI destinato alla copertura dell'acquisto di 30 treni metropolitani di linea 1 e 2;
- disponibilità liquide per 303,6 milioni di euro, oltre 38,5 milioni di euro riferiti a titoli iscritti nell'attivo immobilizzato.

Il patrimonio netto di Gruppo, escluse le interessenze di terzi, al 31 dicembre 2013 è pari a 896,5 milioni di euro, con un decremento di 19,6 milioni di euro che, fatto salvo l'utile di spettanza di Gruppo di 3,2 milioni di euro, è effetto esclusivo della distribuzione di riserve al Comune di Milano per 22,9 milioni di euro, deliberata il 28 dicembre 2013.

La copertura del capitale investito netto, per differenza rispetto alle suddette poste, è garantita dalle altre passività non correnti, tra cui rientrano il fondo TFR e gli altri fondi rischi per 277,9 milioni di euro.

5.3. GESTIONE FINANZIARIA

Il flusso di cassa netto della gestione caratteristica, prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto, è pari al 31 dicembre 2013 a 110,6 milioni di euro in aumento di 21,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

Il cash flow generato al netto delle variazioni del capitale circolante netto (110,1 milioni di euro) ha garantito la quasi totale copertura dei fabbisogni derivanti dall'attività di investimento (112,4 milioni di euro). Il flusso di cassa da attività di finanziamento, pari a 37 milioni di euro, include 29,3 milioni di euro riferiti agli incassi di contributi pubblici a copertura di investimenti.

Il flusso di cassa netto del periodo di 34,6 milioni di euro ha portato il valore delle disponibilità liquide a 303,6 milioni di euro rispetto a 269 milioni di euro al 31 dicembre 2012.

6. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati dal Gruppo ATM investimenti per 112,1 milioni di euro, contro i 96 milioni di euro dell'esercizio precedente. Si riporta di seguito la classificazione per macro aree, mentre sono dettagliatamente esposte in Nota Integrativa le movimentazioni occorse nell'esercizio:

VALORI IN €/MLN	2013	2012
Infrastrutture	15,7	28,8
Impianti tecnologici	33,4	19,7
Rotabili	63,0	47,4
TOTALE INVESTIMENTI	112,1	96,0

MEZZI ROTABILI

Nel 2013 ha preso concretamente avvio il progetto di rinnovamento della flotta di treni metropolitani, con la commessa di 30 treni, totalmente acquisita con risorse proprie.

Ansaldo Breda - l'azienda che nel 2012 si è aggiudicata la gara di appalto per i 30 nuovi treni della metropolitana (20 destinati alla linea rossa e 10 alla linea verde) - prevede di consegnare entro la prossima estate il primo dei 14 convogli, che entreranno tutti in funzione entro Expo 2015 sulla linea 1 del metrò. A seguire verranno consegnati i 10 treni destinati alla M2.

Per la linea 2 della metropolitana, va segnalato che sono già in costruzione ulteriori quattro Meneghino, che entro l'estate del 2014 entreranno in servizio e faranno parte della flotta della linea verde del metrò. Con la messa in linea di questi quattro treni – resa possibile grazie all'accordo trilaterale tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comune di Milano e ATM per l'ottenimento del contributo statale di 21 milioni di euro assegnato dal Cipe - a beneficiarne saranno anche i processi di manutenzione dell'intera flotta della linea 2.

Parallelamente prosegue la campagna di revisione generale dei carrelli metro e tram e delle casse dei tram Milano 28, interventi anche questi destinati a garantire l'adeguato livello di servizio dei mezzi.

Nel corso del 2013 sono proseguite le seguenti attività:

- revisione generale con modifiche migliorative del layout cabina dei tram Milano 28;
- installazione su tutta la flotta tram dei computer di bordo connessi al completamento dell'impianto radio comando scambi (parte di bordo veicolo);
- revisione generale a percorrenza programmata dei carrelli tram e metro;
- il piano della revisione generale dei treni di linea 2.

Nei depositi metro delle linee 1 e 2 si è lavorato alla preparazione del programma di sostituzione dei vecchi carrelli con i nuovi carrelli di fornitura CAF adeguando il layout del sottocassa per l'accoglimento del nuovo rodiggio; nel corso del mese di dicembre, a fronte delle prime consegne ed ultimate le attività di test delle installazioni prototipali, sono state avviate le sostituzioni dei carrelli su entrambe le linee.

Nel corso dell'anno è stata sviluppata anche l'acquisizione di importanti gruppi funzionali / complessivi da montare su treni e tram:

- nuovi convertitori statici per treni linea 2, più affidabili degli obsoleti moto alternatori, con la prototipazione del primo complesso;
- nuovi motori di trazione per treni linea 2 per reintegro scorte;
- motori per tram Sirio ad integrazione delle scorte.

Sul fronte dei veicoli innovativi si segnala l'entrata in servizio a regime degli autobus alimentati ad idrogeno, nell'ambito del progetto europeo CHIC (Clean Hydrogen In European Cities), con la piena disponibilità da luglio della relativa stazione di produzione, dopo l'acquisizione dei permessi ministeriali.

In aggiunta a ciò vi è stato anche l'ottenimento dell'omologazione ed immatricolazione/immissione in servizio di prova degli autobus elettrici ancora in fase di messa a punto con il fornitore; installate anche le rispettive colonnine di ricarica.

È in fase di assegnazione la commessa per l'acquisizione di nuovi bus 12 metri urbani. Essi abbasseranno l'età media del parco in circolazione e, fatto non marginale, porteranno a un deciso contenimento delle emissioni in atmosfera e ad una riduzione significativa dei consumi.

INFRASTRUTTURE E IMPIANTI

Nel corso del 2013 sono proseguite le seguenti attività relative:

- al nuovo impianto di segnalamento e automazione della linea metropolitana 1, che con l'attivazione in esercizio automatico delle porte di banchina nella stazione di Sesto 1° Maggio FS nei primi giorni di settembre e l'installazione di segnali a led (in sostituzione degli apparati tradizionali) ha visto la conclusione di tutte le attività operative;
- smantellamento dei vecchi impianti e l'inserimento in esercizio dei nuovi circuiti di binario;
- alla sostituzione di scambi, diramazioni tranviarie e risanamenti di binari che hanno interessato gli impianti di Piazzale Baracca, Piazza De Angeli, Largo Augusto, Via Missaglia (da Isola Anita a Via De Ruggiero), Via Farini/Ferrari, Via Monte Grappa/Rosales, ecc;
- all'inserimento di specifici dispositivi diagnostici e di protezione su 120 zone di alimentazione della rete tranviaria, in grado di pilotare la disalimentazione di ciascuna zona solo in caso di effettivo guasto (corto circuito) e non per sovraccarico.

Sono iniziate le attività relative ai "progetti sicurezza" che trovano copertura nelle risorse statali destinate dalla Legge 286 del 21/12/2006 "Interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nel trasporto pubblico locale ed il loro sviluppo".

Essi riguardano:

- il rifacimento delle SSE Giardini e San Leonardo in linea M1, con incremento della potenza disponibile da 6.000 a 7.200 kW per ciascuna Sottostazione Elettrica;
- la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione 9/0,4 kV nella stazione di Cimiano M2, con la creazione di una dorsale a 9 kV e a 0,4 kV;
- la realizzazione di una nuova SSE in linea M2 (Molinetto) da 7.200 kW, in sostituzione del datato impianto mobile da 2.850 kW; la nuova SSE sarà dotata di quadri raddrizzatori a tiristori che consentiranno di mantenere costante la tensione di linea al variare del carico;
- il rifacimento delle SSE di Cadorna M1 e M2, con incremento della potenza disponibile da 6.000 a 7.200 kW per ciascuna Sottostazione Elettrica;
- il rifacimento e potenziamento della rete a 3 kV lungo la tratta Gobba - Gorgonzola della linea M2;
- la manutenzione straordinaria degli impianti di luce e forza motrice nella galleria della linea M1, nella tratta Sesto Marelli-Lotto/Gambara;
- l'ammodernamento dell'impianto di diffusione sonora in linea M1 con l'estensione della stessa a tutte le gallerie e tronchini.

L'ultima parte del 2013 ha visto la messa in esercizio della Nuova Sala Operativa delle linee metropolitane 1, 2 e 3. Attualmente nella nuova sala sono oggi controllate e gestite le linee M1 e M2, mentre per la linea M3 i lavori saranno completati entro il 2014 (come già descritto in altra parte del presente documento).

Nel corso del 2013, proseguendo un'attività iniziata nel 2012, ATM ha sviluppato la rete radio digitale in standard TETRA dimensionata per gestire l'intera flotta veicolare dei mezzi di superficie. Dopo l'attivazione di tale rete radio è stato possibile programmare la graduale sostituzione della radio analogica – Revamping Tetra - con una radio digitale a bordo delle circa 1.700 vetture della flotta di superficie.

Una quota rilevante di risorse è stata destinata all'ammodernamento del parco attrezzature utilizzate per la manutenzione dei mezzi e delle infrastrutture con l'obiettivo di efficientare i processi produttivi e di adeguare la dotazione alle norme sulla sicurezza.

La Società controllata Perotti, nell'ambito di un progetto più ampio, si sta dotando di un nuovo treno molatore e di un nuovo treno aspiratore, da utilizzarsi principalmente sulla rete metropolitana milanese.

PIANO TRIENNALE (2014-2016)

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nel mese di novembre 2013, ha approvato il Programma degli Investimenti per il periodo 2014-2016. Esso dà pieno avvio al programma di rinnovamento del parco dei mezzi rotabili: in particolare si concretizzerà la commessa dei nuovi trenta treni Meneghino, di cui venti per la M1 e dieci per la M2, oltre alla consegna dei quattro nuovi treni per la M2, cofinanziati dallo Stato nell'ambito del finanziamento per il potenziamento di tale linea metropolitana.

Proseguiranno le attività di revisione generale di ventiquattro treni della M2, di sostituzione e di revisione dei carrelli dei treni e dei tram mentre prenderanno concretamente avvio le attività di revamping di cinquantuno tram 4900.

È realtà anche il piano di rinnovo del parco autobus, con l'obiettivo finale di sostituzione dei duecentocinquanta autobus euro 2 attualmente in circolazione.

Sul fronte degli impianti e delle infrastrutture proseguiranno le attività relative ai "progetti sicurezza metropolitana", nell'ambito del finanziamento ministeriale. È previsto inoltre il rifacimento degli impianti di alimentazione, trazione e segnalamento della M2, attività cofinanziate dallo Stato.

Una quota importante di risorse è destinata alla manutenzione straordinaria degli stabili aziendali e al rinnovamento delle attrezzature a disposizione dei settori manutentivi del gruppo.

7. RISK MANAGEMENT

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività e i progetti relativi al Risk Management e alla Business Continuity.

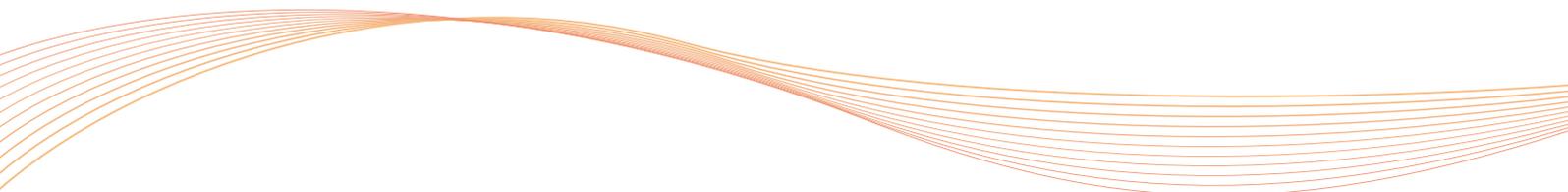
Tali interventi si sviluppano soprattutto nella logica della **prevenzione** degli incidenti che possano recare danno agli asset aziendali in modo diretto o indiretto e della fase di **rapido ripristino**: le misure di prevenzione, associate da una parte alla valutazione del rischio e dall'altra a quelle di gestione della situazione di crisi, consentono di ridurre al massimo gli effetti dell'evento e garantire la continuità delle attività aziendali; tali misure di intervento sono oggetto di monitoraggio e studio da parte di un settore aziendale a ciò preposto.

Questa attività ha anche la funzione di coadiuvare le Direzioni aziendali sia nella determinazione del livello di propensione al rischio che di metriche condivise per la valutazione di ciascun evento, scegliendo la relativa linea di condotta tra mitigazione, trasferimento o accettazione del rischio medesimo.

L'Azienda si è dotata di uno strumento organizzativo, il registro dei rischi aziendali (Risk Register), che porta all'identificazione delle aree di rischio a cui l'Azienda è potenzialmente esposta e all'assegnazione delle responsabilità di gestione alle unità organizzative responsabili per la gestione dei singoli rischi (Risk Ownership).

Inoltre, al fine di mantenere costantemente allineato il proprio know-how tecnologico ed informativo ai più alti standard internazionali, ATM partecipa ai progetti europei di Sicurezza quali Secur Ed, Securestation, Eumass, Savasa, Smartciber, Cobalt.

Il livello di rischio al quale è esposta ATM è monitorato anche attraverso le attività di audit interno specificatamente svolte per la valutazione del Sistema di Controllo Interno applicato ai processi aziendali. Si evidenziano inoltre attività sistematiche di verifica sul rispetto degli adempimenti prescritti dal D.lgs. 231/2001 al quale ATM ha adeguato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo.



8. RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

ORGANICO

Al 31 dicembre 2013, il personale del Gruppo ATM era complessivamente di 9.283 unità, rispetto alle 9.284 unità in forza a fine 2012.

ORGANIZZAZIONE

Nel 2013 si è operato per consolidare il nuovo assetto organizzativo, al fine di garantire sia un più efficace controllo delle attività, sia la necessaria tempestività nei processi decisionali.

In particolare, sono state effettuate analisi dettagliate dei processi, per individuare interventi volti all'incremento dell'efficienza degli stessi.

Ciò ha comportato una riclassificazione delle strutture di tipo direzionale, sulla base delle attività svolte, della loro complessità e dell'impatto che hanno sul business aziendale. Inoltre, diverse funzioni aziendali sono state riallocate per interpretare in modo più efficace le strategie aziendali.

Sotto il profilo societario è stato aggiornato il Regolamento del Gruppo ATM, che disciplina le modalità di funzionamento e i rapporti tra le Società del Gruppo.

In tema di procedure sono state verificate e aggiornate tutte le policy aziendali in essere, per renderle aderenti alla nuova struttura organizzativa. In particolare, è stato approvato il nuovo regolamento per l'assegnazione delle apparecchiature telefoniche, al fine di razionalizzare le dotazioni, impedire usi impropri e ridurre di conseguenza ulteriormente i costi.

Nell'ambito della semplificazione delle operazioni amministrative, è stata implementata con nuove funzionalità l'applicazione informatica di Gestione Rilevazione Presenze.

Per quanto riguarda la *data privacy* sono state aggiornate le nomine al trattamento dati, archiviate in un apposito data base; è stata realizzata una procedura per la gestione della richiesta di immagini ed è stata strutturata la nuova attività formativa rivolta a specifiche fasce di personale.

GESTIONE DELLE PERSONE

Nel 2013 si sono ulteriormente consolidate le attività di gestione del personale all'interno dei depositi e delle officine, anche attraverso il nuovo assetto organizzativo assunto dalla "Gestione Personale". La funzione, infatti, si è strutturata dotandosi di un nuovo modello più snello, basato sulla suddivisione delle responsabilità per singola Società del Gruppo ATM, anziché improntato com'era in precedenza sulla tipologia di personale (di esercizio, di manutenzione, di staff), al fine di rispondere ai clienti interni sempre con maggiore efficacia.

Le attività di gestione delle risorse umane nel corso del 2013 si sono concentrate, fra le altre cose, sul presidio del turn over. Ciò si è reso possibile anche attraverso l'assunzione di nuove risorse, in coerenza con i fabbisogni e – naturalmente – con le previsioni di budget, garantendo al contempo l'inserimento di lavoratori disabili, nel rispetto della Convenzione con la Provincia di Milano rinnovata nel 2013 per la copertura della quota di riserva prevista dalla legge 68/99.

Inoltre, in relazione alle esigenze organizzative e di arricchimento professionale, sono stati attuati processi di mobilità verticale, con le diverse modalità previste (per esempio valutazioni comparate, concorsi) e di mobilità orizzontale - riqualificazione/ricollocazione, anche attraverso la mobilità all'interno delle aziende del Gruppo di personale divenuto inidoneo alla propria mansione, salvaguardando l'occupazio-

ne, preservando il patrimonio professionale delle risorse, assicurando loro la possibilità di una riconversione produttiva in altro ambito.

Nel corso del 2013 sono stati supportati i vari responsabili nello sviluppo del rapporto capo/collaboratore, così da poter gestire la crescita motivazionale delle persone e la gestione proattiva di eventuali criticità, limitando lo strumento disciplinare solo ai casi più gravi.

Infine, il mantenimento delle relazioni sindacali con le rappresentanze dei lavoratori delle singole località aziendali ha assicurato un confronto sulle tematiche gestionali di interesse locale, coerentemente con il modello di relazioni industriali adottato.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Come previsto dall'Accordo Quadro per il Personale del gruppo ATM e dal Protocollo di Relazioni Industriali sottoscritto dalle OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CSL, UILT-UIL, FAISA-CISAL, UGL-Trasporti, ORSA-Autoferro, il sistema di Relazioni Industriali è incentrato su politiche di concertazione che costituiscono lo strumento primario per promuovere la partecipazione dei lavoratori, attraverso le proprie rappresentanze, al perseguimento degli obiettivi strategici, per la prevenzione e risoluzione di possibili conflitti.

ATM assicura il diritto di libertà di associazione propria dei lavoratori. Il tasso di sindacalizzazione si attesta al 70 per cento su oltre 9.000 dipendenti del Gruppo e sono presenti, oltre alle Organizzazioni firmatarie il Protocollo di Relazioni Industriali, numerose altre sigle sindacali: SAMA-FAISACONFAIL, SLAI COBAS, AL COBAS-CUB TRASPORTI, SINPA, SI COBAS, FAST FERROVIE-CONFESAL.

Il cardine del sistema di Relazioni Industriali è la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), eletta tra tutti i lavoratori e composta da ben 132 rappresentanti, che eleggono un comitato direttivo ed un Coordinamento che ha il compito di confrontarsi sulle tematiche generali aziendali. Il prossimo rinnovo è previsto nel 2014.

Il Contratto Collettivo applicato per la quasi totalità del personale è quello degli autoferrotranvieri, integrato da elementi migliorativi assicurati dalla contrattazione di secondo livello, mentre alcuni aspetti del rapporto di lavoro sono tuttora regolati dal Regio Decreto 148/31. Per i 30 dirigenti in forza trova applicazione il Contratto Nazionale Dirigenti Industria.

Grazie a politiche attive di confronto, nonostante il mancato rinnovo del CCNL da oltre quattro anni, il conflitto è stato contenuto in termini minimali, senza che siano stati proclamati ed effettuati scioperi di livello aziendale.

Nel 2013, nonostante le difficoltà del mercato, è stato possibile erogare a tutti i lavoratori un premio di risultato nei termini previsti dall'Accordo Aziendale sottoscritto.

Inoltre, altre importanti intese sono state raggiunte nell'anno per il personale operaio quali: l'adozione di nuovi orari, che permettono sia una programmazione di più lungo periodo che una maggiore stabilità delle presenze, la detassazione delle quote economiche riconosciute per recuperi di produttività. Nell'ambito delle politiche di concertazione si è pervenuti alla costituzione di una commissione paritetica per la formazione.

Il 2013 ha segnato infine una vera e propria svolta dal punto di vista dell'associazionismo datoriale: ATM ha infatti deciso di uscire dall'associazione di categoria ASSTRA, per intraprendere autonomamente un nuovo percorso di relazioni industriali. La decisione è maturata dopo anni di confronti anche vibranti sui contenuti e sui costi dell'associazione, e altresì alla luce della mancanza di tempestività decisionale a livello associativo rispetto ai costi sostenuti e ai temi trattati.

FORMAZIONE

Il 2013 è stato un anno fondamentale nel processo di rinnovamento della formazione: da un'offerta formativa ancora poco conosciuta e più che altro calata dall'alto, si è passati a una maggiore responsabilizzazione dei capi e dei diretti interessati, in un'ottica di maggiore sviluppo della professionalità di ciascuno.

In concreto, ciò ha significato la stesura e la consegna di un catalogo della formazione aziendale a ogni capo, catalogo utile sia in fase di valutazione delle prestazioni dei propri collaboratori, sia più in generale in tutte quelle occasioni in cui diventa importante attivare percorsi formativi per le proprie persone per colmare eventuali "gap" di professionalità rispetto alla mansione ricoperta o in chiave di aggiornamento/ sviluppo.

Da maggio 2013, inoltre, è stato implementato un vero e proprio sito intranet di Campus (il centro della formazione e addestramento di ATM), dove è possibile trovare le offerte formative, con la possibilità di iscriversi a uno o più corsi, naturalmente d'intesa con il proprio responsabile e in coerenza con la propria posizione e aggiornarsi in autoapprendimento direttamente on-line.

Inoltre, nel corso dell'anno la formazione ha acquisito una maggiore capacità di personalizzazione nei confronti dei singoli settori aziendali. Ciò si è tradotto nell'attivazione di interventi rivolti a singole direzioni o popolazioni aziendali, o a parte di esse. Esempi significativi sono stati i corsi tecnici e relazionali per il personale della nuova Sala Operativa Unica della Metropolitana, inaugurata a novembre 2013.

Dal punto di vista organizzativo, a inizio 2013, la formazione e l'addestramento del personale di esercizio metro e superficie sono state riunite sotto un'unica Direzione, con l'obiettivo di lavorare di più su progetti comuni. Risultati significativi si sono avuti in termini di accrescimento delle competenze del nuovo gruppo di lavoro, di incremento qualitativo dell'offerta formativa (più incisività e migliori risultati attraverso un "service" unico, che si caratterizzi sempre più come centro di competenze specialistiche) e di efficientamento della struttura.

Nell'anno sono stati realizzati 420 corsi di formazione che hanno coinvolto 11.200 partecipanti per un totale di 104.000 ore (di cui il 70% di tipo tecnico e il 30% di tipo comportamentale). A questi vanno aggiunti 350 corsi e ulteriori 144.900 ore per la formazione legata al rinnovo della Carta di Qualificazione per tutti i conducenti di linea. Il totale complessivo delle ore di formazione erogate nel 2013 è quindi pari a 248.900 ore (28 ore medie di formazione per ciascun dipendente).

Fra i corsi effettuati - oltre a quelli tecnici sulla manutenzione di impianti, sistemi, rotabili, fabbricati, sistemi informatici, guida sui mezzi - si ricordano in particolare quelli relazionali rivolti alle figure professionali della metropolitana (macchinisti, operatori di stazione e di sala operativa, capi stazione), settore interessato nel 2013 da riorganizzazioni e da innovazioni tecnologiche; un articolato percorso di inserimento e di formazione per i giovani laureati per far conoscere meglio l'azienda e per rafforzare le competenze a valle di un assessment center (gestito dagli specialisti del Campus di formazione); i corsi per la sicurezza sul lavoro rivolti a tutta la popolazione aziendale.

SVILUPPO

Le iniziative sullo sviluppo si sono concentrate su tre livelli di valutazione: della prestazione, del potenziale, della posizione.

In particolare, il sistema di Valutazione delle Prestazioni ha misurato i risultati effettivamente ottenuti sulla base di obiettivi assegnati, sia in termini qualitativi che quantitativi, attraverso l'annuale valutazione delle competenze e il sistema incentivante MBO. A questo, si sono affiancate politiche retributive meritocratiche che, in stretta collaborazione con i singoli Direttori di funzione, hanno consentito di premiare le migliori performance.

Il progetto di Valutazione del Potenziale ha individuato le potenzialità di crescita delle persone nell'ambito della propria organizzazione e nell'intero contesto aziendale. L'attività di assessment e i percorsi individuali di coaching e tutorship hanno accompagnato le persone verso prestazioni in linea con le attese aziendali. Attraverso la Valutazione della Posizione, infine, si è identificata la rilevanza di ciascuna posizione organizzativa in considerazione del livello di responsabilità e di complessità gestita.

Nel quadro di grande criticità del settore e dell'economia in generale, in relazione alla necessità di contrarre fortemente tutte le voci di costo, nel 2013 l'Azienda ha chiesto un sacrificio economico sul Sistema Incentivante MBO (rivolto a tutti i dirigenti e ad un'ampia popolazione di quadri e funzionari), riducendo di un terzo l'ammontare delle risorse destinate alla popolazione interessata.

COMUNICAZIONE INTERNA

L'Azienda ha avviato nel 2013 una serie di iniziative volte sia a rafforzare il flusso di informazione ai dipendenti, sia a valorizzare alcuni fattori strategici quali l'esperienza e il senso di responsabilità del personale. Infatti, anche a fronte delle mutate condizioni di lavoro nello scenario nazionale, l'attività si è concentrata su progetti di qualificazione e motivazione della popolazione senior, come il progetto guida denominato "Maestri di Mestiere". Attraverso una selezione sono state scelte 19 persone coinvolte in un processo di formazione e di vera e propria campagna interna di valorizzazione sui temi della competenza e del know-how, con l'utilizzo di interviste ai maestri, premiazione, mostra fotografica e pubblicazione di un volume monografico.

Un altro progetto rilevante del 2013 ha riguardato la presentazione della Direzione Manutenzione, con una giornata aperta a tutti i dipendenti nelle officine, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza e l'integrazione tra le diverse funzioni. L'iniziativa è stata divulgata attraverso i media interni, quali intranet, house organ e locandine diffuse nelle bacheche aziendali di tutte le sedi.

In generale, le altre campagne interne hanno accompagnato e supportato i progetti di formazione e welfare, per esempio sulla sensibilizzazione alle disabilità per una migliore relazione con i clienti, campagne sulla salute e l'inaugurazione della linea 5 della metropolitana nel febbraio 2013.

WELFARE AZIENDALE

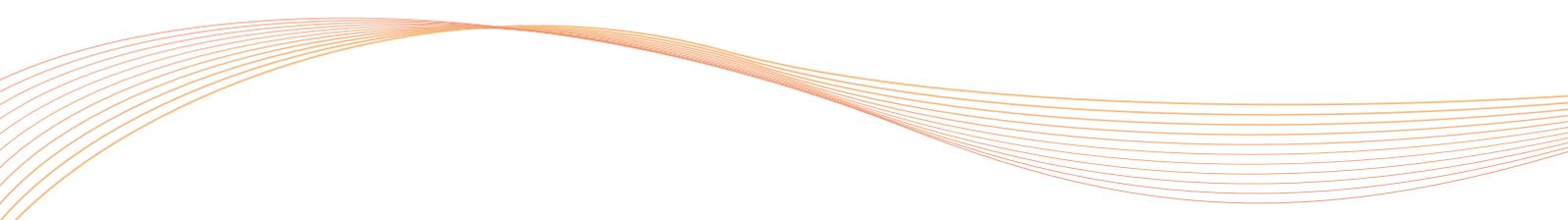
Il sistema di Welfare di ATM si rivolge a tutti i dipendenti con l'obiettivo di tutelare e favorire il benessere delle persone e dei loro familiari, in un'ottica generale di miglioramento della qualità di vita. Il Welfare di Atm agisce in particolare su tre dimensioni: persona e famiglia; salute e benessere psicofisico; benessere sociale.

Tale sistema, promosso ed offerto attraverso i Servizi alla persona e Benessere organizzativo, si integra con i valori aziendali rafforzando la relazione tra persona e azienda.

In collaborazione con la Fondazione ATM, nel 2013 è stata realizzata una vera e propria Mappa del Welfare da fornire ai dipendenti al fine di garantire e facilitare accessibilità e fruizione di tutti i servizi e le opportunità. È stato redatto, inoltre, un Welfare Book dedicato a tutto il management.

Nel corso del 2013, oltre alle attività di gestione e sviluppo dei nidi aziendali (90 bambini circa in 3 località), le nuove iniziative si sono concentrate sull'assistenza psicologica su problematiche socio-lavorative (220 persone seguite), progetti specifici di prevenzione sanitaria (contro i fattori di rischio delle patologie cardiovascolari e contro le varie forme di dipendenze, per un totale di oltre 6.000 persone interessate e coinvolte), e altri progetti sulla valorizzazione delle differenze e sulla riqualificazione professionale.

Lo sviluppo del "market place" ha permesso inoltre di allargare le opportunità per i dipendenti a ulteriori partner, per un totale di 30 fornitori attivi ad oggi, che consentono convenzioni a tutto personale ATM. Ad aprile 2013, infine, è stata conseguita la certificazione Family Audit, che valorizza e sviluppa le politiche aziendali di conciliazione dei tempi lavoro-famiglia. Con questo, si è dato il via ad un percorso progressivo che prevede azioni di miglioramento sui servizi e sulle flessibilità organizzative. ATM fa parte del primo gruppo sperimentale italiano ad aver ottenuto questa certificazione.



9. QUALITÀ E SICUREZZA

QUALITÀ

Nell'ambito delle politiche per la qualità e l'ambiente, l'attenzione è stata concentrata sull'implementazione del Sistema integrato di gestione rivolto a garantire l'efficacia dell'attività svolta, il miglioramento continuo e il rispetto dei principi normativi nelle aziende del Gruppo.

Tutte le certificazioni riferite agli standard previsti dalle norme internazionali ISO 9001, ISO 14001 e allo standard SA 8000 in ambito di responsabilità sociale sono state confermate con un riscontro positivo da parte degli enti terzi in visita ispettiva.

SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Il 2013 rappresenta l'anno del cambiamento in tema di sicurezza per le Società del Gruppo ATM. Infatti, è stato realizzato "in house" l'importante progetto di formazione al personale sul tema della sicurezza, obbligatorio ai sensi della normativa vigente.

Alcuni numeri - riferiti all'impegno dei docenti aziendali in aula per l'illustrazione delle complesse e fondamentali tematiche sulla tutela dei lavoratori - possono rendere l'idea delle dimensioni del complesso intervento, ancora in corso: si tratta di oltre 12.000 ore di formazione (alle quali si sommano oltre 9.000 dell'anno precedente) erogate a circa 1.100 agenti appartenenti alle varie aziende del Gruppo, compresi i nuovi assunti.

Oltre all'attività d'aula, il cambiamento è stato evidente nei risultati di tale processo, misurabili sull'andamento degli eventi infortunistici. Grazie ad una più approfondita e consapevole conoscenza dei rischi e delle misure di protezione e prevenzione, si è registrata una riduzione molto rilevante degli eventi lesivi nell'anno, un miglioramento che si attesta in termini percentuali su un -13,54%, confermato dal -20,11% se si considerano le giornate di assenza conseguenti agli infortuni.

	2012		2013		Δ %
	INFORTUNI	GIORNATE ASSENZA	INFORTUNI	GIORNATE ASSENZA	
Dati complessivi	443	10.067	383	8.043	(13,54%) (20,11%)
Dati depurati da itinere	317	5.743	275	4.728	(13,25%) (17,67%)

Questa condivisione "culturale" sull'importanza di applicare sul campo le indicazioni illustrate nei corsi si è manifestata inoltre nella quotidiana attività svolta dal Servizio di Prevenzione e Protezione che, con i suoi addetti, ha garantito supporto alle varie funzioni operative nella redazione di nuove istruzioni di lavoro o nella revisione di documenti esistenti, nell'individuazione di nuovi dispositivi di protezione, nella possibilità di disporre di nuovi strumenti gestionali o materiali (per esempio attrezzature e macchine). Questa attività è anche indispensabile per consentire, nel 2014, di certificare le varie aziende in base ai criteri dettati dalla norma OHSAS 18001 come "sistema di gestione della sicurezza" al pari dei Sistemi gestionali Qualità, Ambiente e Sostenibilità Sociale già in essere.

Nell'ottica del futuro Sistema di gestione della sicurezza, nel 2013 è stata costante e puntuale l'attenzione al coordinamento delle molteplici funzioni aziendali coinvolte nella gestione del personale, riguardo alle verifiche dello stato di salute dei lavoratori, derivanti dagli obblighi in capo ai datori di lavoro delle Società. Sono state a tal fine migliorate le metodiche di individuazione dei gruppi omogenei di rischio (circa 200 tipologie) ed effettuati oltre 12.000 controlli sanitari, con una significativa riduzione delle nuove concessioni sanitarie emesse (circa -20%) e delle inidoneità a particolari attività lavorative (circa -24%), segno delle buone condizioni di salute del personale e degli ambienti nei quali le persone sono chiamate ad operare.

SECURITY

Il settore "Security" garantisce i servizi a tutela del patrimonio aziendale e per la sicurezza dei passeggeri, in relazione con tutte le altre funzioni aziendali e in collaborazione con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio (Nucleo Tutela Trasporto Pubblico della Polizia Locale, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato), con particolare attenzione alle linee ad alta frequentazione.

Le attività vengono intensificate in occasione di eventi particolari (concerti, eventi fieristici o sportivi) oppure a seguito di specifiche segnalazioni che di norma provengono dalle sale operative di ATM, o da clienti o dalle Forze dell'Ordine.

Sulle tratte più sensibili della metropolitana sono sempre in servizio squadre ATM di sicurezza itineranti, composte ciascuna da due agenti, operative tutti i giorni dall'inizio al termine del servizio.

Per rispondere alle eventuali emergenze sulle linee di superficie, la Security agisce con guardie particolari giurate, dotate di automobili con radio collegate alle sale operative.

A tutela del patrimonio aziendale vengono inoltre mantenuti presidi fissi di guardie particolari giurate ATM nei depositi dei mezzi, nelle stazioni metropolitane e negli ATM Point. Vengono inoltre effettuate anche indagini e servizi speciali in depositi e località aziendali qualora vi siano esigenze di tutela del patrimonio.

Con la partecipazione delle Forze dell'Ordine, il Comitato di Sicurezza ATM gestisce le problematiche derivanti da eventi particolari e allo stesso tempo pianifica l'eventuale impiego di ulteriori risorse per la gestione di eventi in programma, affiancando le Direzioni di esercizio metropolitana, superficie, parcheggi, etc.

Nel 2013 in particolare si è potenziato il presidio di squadre di sicurezza in metropolitana, con agenti provenienti dalle guardianie - a seguito di un processo di formazione, riqualificazione e affiancamento operativo per 12 mesi complessivi - e con personale esterno affiancato da guardie particolari giurate ATM.

Anche per il coordinamento delle attività formative, è stato incrementato nell'anno il numero di coordinatori Security (tutte guardie particolari giurate), al fine di assicurare una maggiore presenza di operatori nelle attività sull'intera rete gestita da ATM.

In coordinamento con le Forze dell'Ordine, sono stati istituiti servizi speciali antigrffiti per contrastare gli attacchi dei writer soprattutto sulla rete metropolitana e nelle aree più esposte a rischi. Grazie a questo impegno mirato, nel 2013 sono state intercettate e bloccate dal personale ATM più del 70% delle incursioni di writer nei depositi e lungo la rete metropolitana.

10. INNOVAZIONE

Il Gruppo ATM è impegnato nella sperimentazione e nell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate ai servizi di mobilità.

Questi i progetti più importanti:

- il **progetto europeo CHIC**, Clean Hydrogen in European Cities, a cui il Gruppo ATM partecipa insieme ad altre quattro città europee (Bolzano, Londra, Oslo e Aargau) per la sperimentazione di autobus alimentati esclusivamente ad idrogeno; l'obiettivo del progetto è rendere seriale la produzione di questa tipologia di mezzi grazie ai quali sarà possibile eliminare completamente l'emissione di polveri sottili;
- prosegue la **sperimentazione di veicoli ibridi**, in partnership con le più importanti case produttrici (Irisbus, Man, Mercedes e Van Hool), dotati di un motore diesel e di un motore elettrico;
- **l'utilizzo dell'energia solare** per l'alimentazione della metropolitana grazie agli impianti fotovoltaici installati sui tetti di due depositi di mezzi aziendali;
- l'uso di sistemi che consentono di ottimizzare la produzione di energia, come la cogenerazione;
- **l'applicazione di tecnologie all'avanguardia in ambito manutenzione**: in alcuni depositi e nelle officine sono presenti totem con monitor touch screen che guidano l'operatore durante tutto il processo manutentivo, fornendo istruzioni per riparare i guasti e permettendo la gestione informatizzata dei materiali;
- il **sistema Area C** ha visto lo sviluppo di una nuova funzionalità fortemente orientata al miglioramento del servizio verso il cittadino che transita all'interno della cerchia. Tale nuova funzionalità, denominata **MyAreaC**, consiste di fatto nella pubblicazione di un'interfaccia di accesso ad un'area riservata dietro profilazione del singolo utente. Ciò consente di accedere in autonomia a servizi che in precedenza venivano offerti solo tramite l'ausilio del call center, generando un evidente risparmio di costi. Tali servizi sono, ad esempio, quello di visualizzazione in autonomia dei propri transiti, dell'attivazione di nuovi canali di pagamento e di nuove agevolazioni per ciascuna delle targhe associate al profilo. Nel contempo, il **portale Area C** si è arricchito del nuovo servizio denominato "Pagamento Differito a 7 giorni" che consente, ai cittadini che non abbiano provveduto a regolarizzare i propri transiti in Area C entro il limite di tempo consentito, di effettuare l'acquisto di un PIN del valore di 30 euro che, se attivato entro 7 giorni dal transito scoperto, consente di sanare detto transito evitando così di incorrere in sanzioni. Il servizio, disponibile esclusivamente all'interno dell'area riservata MyAreaC, ha permesso di agevolare coloro che in precedenza, per impossibilità a pagare per tempo o semplicemente per dimenticanza, incorrevano in sanzioni immediate omettendo il pagamento entro lo scadere delle 24 ore successive alla data del transito;
- i **sistemi di infomobilità** di ATM hanno visto nel corso del 2013 un'evoluzione sostanziale collegata alla crescita di contenuti divulgati attraverso l'utilizzo della **piattaforma digital-signage** su cui l'azienda ha investito nel corso degli ultimi cinque anni. Tale piattaforma ha infatti garantito la possibilità per ATM di aderire al progetto E015 di Expo2015 realizzato in collaborazione con il Comune di Milano. Attraverso questo progetto ATM ha messo a disposizione dei cittadini due **totem touchscreen**, installati in altrettanti punti della città, grazie ai quali è stato possibile migliorare l'offerta di servizi di infomobilità attraverso la consultazione in tempo reale di contenuti interattivi relativi a eventi, novità, notizie sul servizio di trasporto, stato della rete metropolitana, informazioni e immagini viabilistiche e altro ancora. Grazie alla stessa piattaforma è stata avviata una collaborazione con C.C.I.A.A. che è consistita nella divulgazione dei medesimi contenuti anche su un apparato di analoga natura presso la loro sede di Via Mercanti. In questo ambito si ricorda l'attivazione, all'interno di GiroMilano, della multimodalità con l'inserimento, nel calcolo del percorso, della rete ferroviaria gestita da Trenord;

- messa in progetto nel 2009, per un investimento complessivo di 11,5 milioni di euro, la **nuova sala operativa della metropolitana** rappresenta un punto fondamentale per la gestione integrata della rete metropolitana e per fornire un servizio con standard qualitativi e di sicurezza sempre più elevati, in rapporto a regolarità della circolazione dei treni, disponibilità degli impianti, gestione delle attività di manutenzione e informazione ai passeggeri. Il modello è stato sviluppato con una concezione ad altissima tecnologia studiata sulla base di altre sale operative tra le più moderne al mondo (per esempio Madrid, Montreal, Toronto e New York), dalle quali eredita e migliora tutte le innovazioni nel campo tecnico/informatico. È dotata di un unico sistema di controllo e di gestione e regola il traffico di 1.650 corse di treni al giorno – 87,1 chilometri di binario e 94 stazioni – ed è predisposta per gestire fino a sei linee metropolitane. Sono state altresì utilizzate tecnologie innovative che permettono l'integrazione di tutti i sistemi di telecomunicazione utilizzati dagli operatori di sala e la supervisione ed il controllo centralizzato della circolazione dei treni, degli impianti tecnologici delle stazioni e dei sistemi di alimentazione elettrica dei treni. La nuova sala operativa supera il concetto di specializzazione per linea e fornisce strumenti informatici e di telecomunicazione integrati e adeguati a gestire in modo coordinato l'intera rete metropolitana. Nella nuova sala vi sono 25 postazioni utilizzabili in modo flessibile in base al profilo dell'operatore che accede al sistema di controllo. Ogni operatore può gestire contemporaneamente dalla propria postazione l'esercizio dei treni e le comunicazioni radio terra – treno, la videosorveglianza con oltre 2.900 telecamere distribuite lungo le linee ed i sistemi di sicurezza, la diffusione sonora per le comunicazioni ai passeggeri, la videocitofonia per le richieste di soccorso, la diagnostica per il monitoraggio continuo degli impianti ed una più efficiente manutenzione degli stessi. I vantaggi della nuova sala si possono riassumere nella maggiore regolarità e ottimizzazione della gestione dei treni, nella velocizzazione delle modalità e dei tempi d'intervento in caso di allarme, nella maggior efficienza dei protocolli di sicurezza nelle stazioni, riduzione dei tempi d'intervento per riaprire le linee dopo un fermo e nella riduzione ulteriore dei guasti;
- è stata data attivazione alla prima fase del progetto che prevede l'ammodernamento **dell'impianto di diffusione sonora in linea 1** con l'estensione della stessa a tutte le gallerie e tronchini. L'attività 2013, in linea con le previsioni contrattuali, ha visto la realizzazione di 6 siti prototipali nelle stazioni di San Babila, Palestro, Porta Venezia e nelle tratte in galleria comprese tra Palestro e Porta Venezia, Porta Venezia e Lima e nel tronchino di Palestro. In tali siti sono state eseguite, a cura di un ente di misura certificato, le misure relative alla copertura audio in termini di potenza e di comprensibilità del parlato. Le misure hanno avuto esito positivo e pertanto è possibile proseguire con la realizzazione dell'impianto secondo i programmi prestabiliti che prevedono il termine dei lavori entro la fine del 2014.

11. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ATM S.p.A. ha esercitato il diritto di opzione per l'aumento del Capitale Sociale della controllata Perotti S.p.A. il 17 febbraio 2014. Al momento il socio di minoranza non si è ancora espresso avendone la possibilità fino ad aprile 2014.

Si evidenzia che nel mese di dicembre, l'assemblea dei soci di Perotti S.p.A. ha deliberato l'aumento del capitale sociale per un importo massimo di 4 milioni di euro, entrambi i soci possono esercitare il diritto di opzione per l'acquisto delle azioni entro aprile 2014.

Nell'Assemblea dei Soci del 27 febbraio 2014, ATM S.p.A. ha formalmente acquisito il 6,5% detenuto da TPM S.p.A. in Nord Est Trasporti S.r.l., tornando ad essere così il socio unico della controllata.

Il 1° marzo 2014 è stata inaugurata la seconda tratta della linea metropolitana 5 che ha visto estendere la linea a due ulteriori stazioni in zone centrali della città. L'estensione si accompagna all'aumento del livello di servizio in termini sia di arco temporale che di frequenze e di conseguenza anche del corrispettivo di gestione percepito da ATM.

12. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Per i prossimi anni il Gruppo ATM concentrerà i propri sforzi avendo come traguardo il 2015, anno dell'Expo.

Il Gruppo ATM concentrerà il proprio impegno su questi progetti fondamentali:

- rinnovo della flotta con la messa in servizio dei nuovi mezzi;
- la graduale riduzione del ticket cartaceo per uno sviluppo e una maggiore diffusione delle tessere elettroniche;
- miglioramento dell'informazione agli utenti soprattutto per la gestione delle situazioni di crisi.

Un obiettivo sarà anche quello di mantenere nei prossimi anni un livello di investimenti pari a quelli del 2013, che saranno destinati non solo al parco rotabile ma anche alle infrastrutture quali depositi destinati al ricovero dei mezzi.

In anni difficili come questi, sarà prioritario nel piano d'impresa un'attenzione particolare ai costi, saranno concentrati gli sforzi a ridurre le inefficienze ed a focalizzarsi sul core business ovvero i servizi richiesti dai contratti di servizio.

13. ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.LGS. 127/91

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 40 del D.lgs. 127/91 si forniscono le seguenti precisazioni:

- il Gruppo non ha svolto nel 2013 attività di ricerca e sviluppo;
- nessuna impresa del Gruppo ATM possiede o ha acquistato o venduto azioni proprie o della Capogruppo, neanche attraverso fiduciarie o interposta persona;
- il Gruppo non ha fatto uso nel 2013 di strumenti finanziari derivati per la determinazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio, ad eccezione del contratto di copertura del prezzo per l'acquisto di gasolio per trazione.

RISCHI DI NATURA OPERATIVA

Il Gruppo ATM ha impostato procedure e controlli di natura preventiva, nonché un piano di copertura assicurativo al fine di limitare gli impatti economici dei rischi legati agli incidenti che possono provocare danni alle persone e alle infrastrutture.

RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo ATM ritiene che i flussi di cassa generati dalla gestione corrente, unitamente alle linee di credito a disposizione, garantiscono il soddisfacimento del fabbisogno finanziario per gli impegni sia di breve che di lungo periodo.

RISCHI AMBIENTALI

In una realtà complessa come quella del Gruppo ATM, la produzione di inquinanti è estremamente varia in termini di quantità e qualità. Per tale motivo il Gruppo ATM ha impostato procedure e controlli affinché vi sia il rispetto dei vincoli normativi vigenti.

In generale il Gruppo privilegia la riduzione della produzione di inquinanti, investendo in impianti e mezzi tecnologicamente avanzati, e il recupero dei rifiuti piuttosto che il loro smaltimento, attraverso ditte specializzate.

Sul fronte dell'inquinamento vibroacustico, il Gruppo ATM opera costantemente per ridurre l'impatto causato dall'esercizio dei propri mezzi sia nel rispetto del quadro legislativo vigente sia in un'ottica di prevenzione e miglioramento della qualità della vita della comunità.

RISCHI DI CARATTERE NORMATIVO

Il Gruppo ATM offre un servizio pubblico, per cui è soggetto a specifici provvedimenti normativi che possono incidere sulle risorse destinate al settore del trasporto pubblico. L'imposizione di obblighi ed oneri non previsti, potrebbe non trovare immediate azioni finalizzate a mitigare l'impatto economico.

14. INFORMAZIONI RELATIVE AI RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

ATM S.p.A., quale Capogruppo, svolge con le Società controllate operazioni che riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e la provvista e impiego di mezzi finanziari. I rapporti sono strettamente di natura commerciale e finanziaria, per cui non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolamentati da contratti a condizioni in linea con quelle di mercato.

ATM S.p.A. ha rinnovato per il 2013 il contratto inerente il consolidato fiscale di gruppo con le seguenti controllate:

- ATM SERVIZI S.p.A.;
- ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.;
- GESAM S.r.l.;
- GUIDAMI S.r.l.;
- INMETRO S.r.l.;
- MIPARK S.r.l.;
- NET S.r.l.;
- PEROTTI S.p.A.

Contratto che prevede, nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, che la consolidata si riconosca debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo, sarà la consolidante a riconoscersi debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale utilizzata.

Inoltre, ATM ha siglato con le medesime controllate un accordo inerente all'IVA di Gruppo.

Tale accordo prevede il trasferimento del credito o debito IVA mensile alla consolidante, che diviene l'unica Società obbligata al versamento dell'IVA verso l'Erario. In conseguenza di ciò, le Società aderenti iscrivono a bilancio i rapporti di credito/debito con controllante.

Nella Nota Integrativa di ATM S.p.A. vengono riepilogati i rapporti con le parti correlate in base alla natura della prestazione.

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

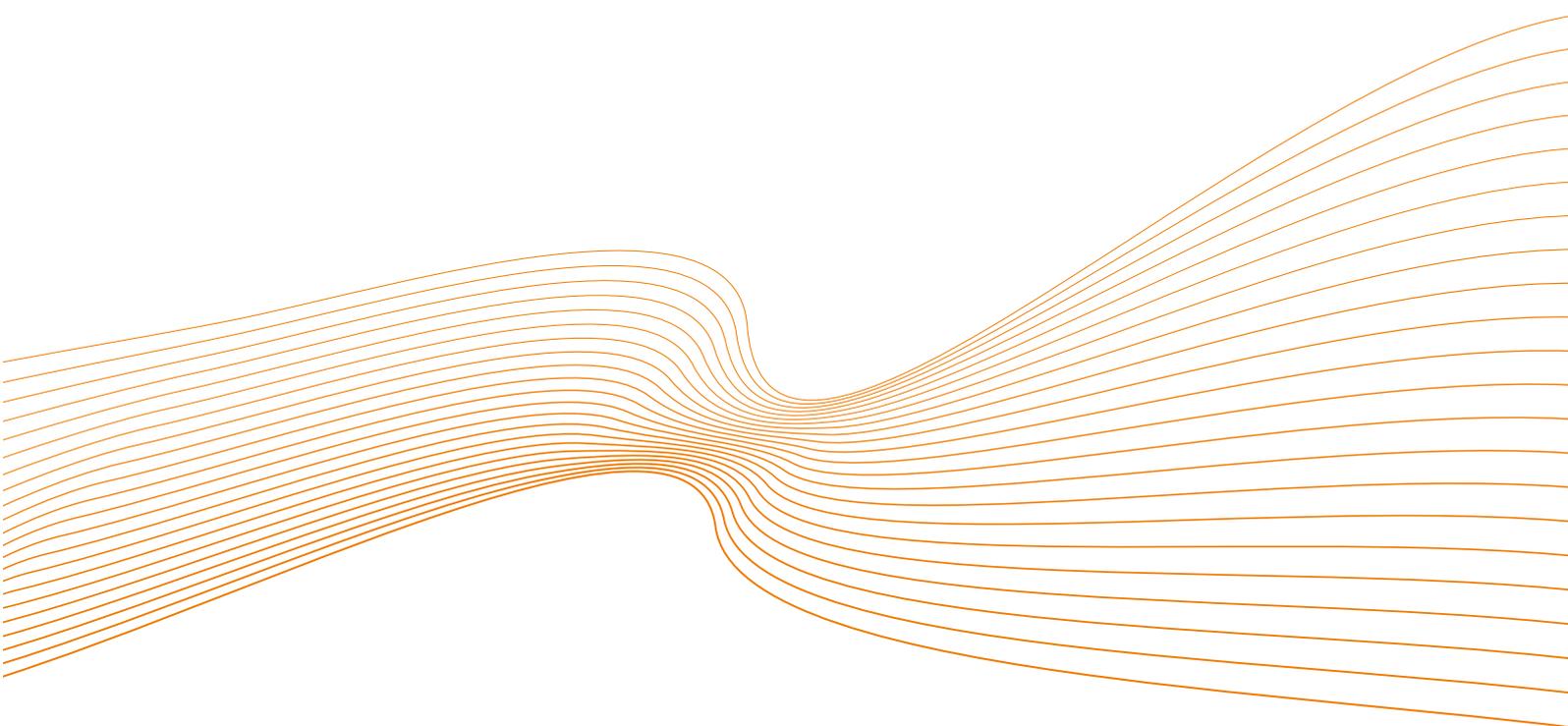
sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio di ATM S.p.A. chiuso al 31.12.2013 che evidenzia un utile di euro 1.572.112.

Al fine di rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo, Vi proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio:

- per euro 1.572.112 a Utili portati a nuovo.

Milano, 4 aprile 2014

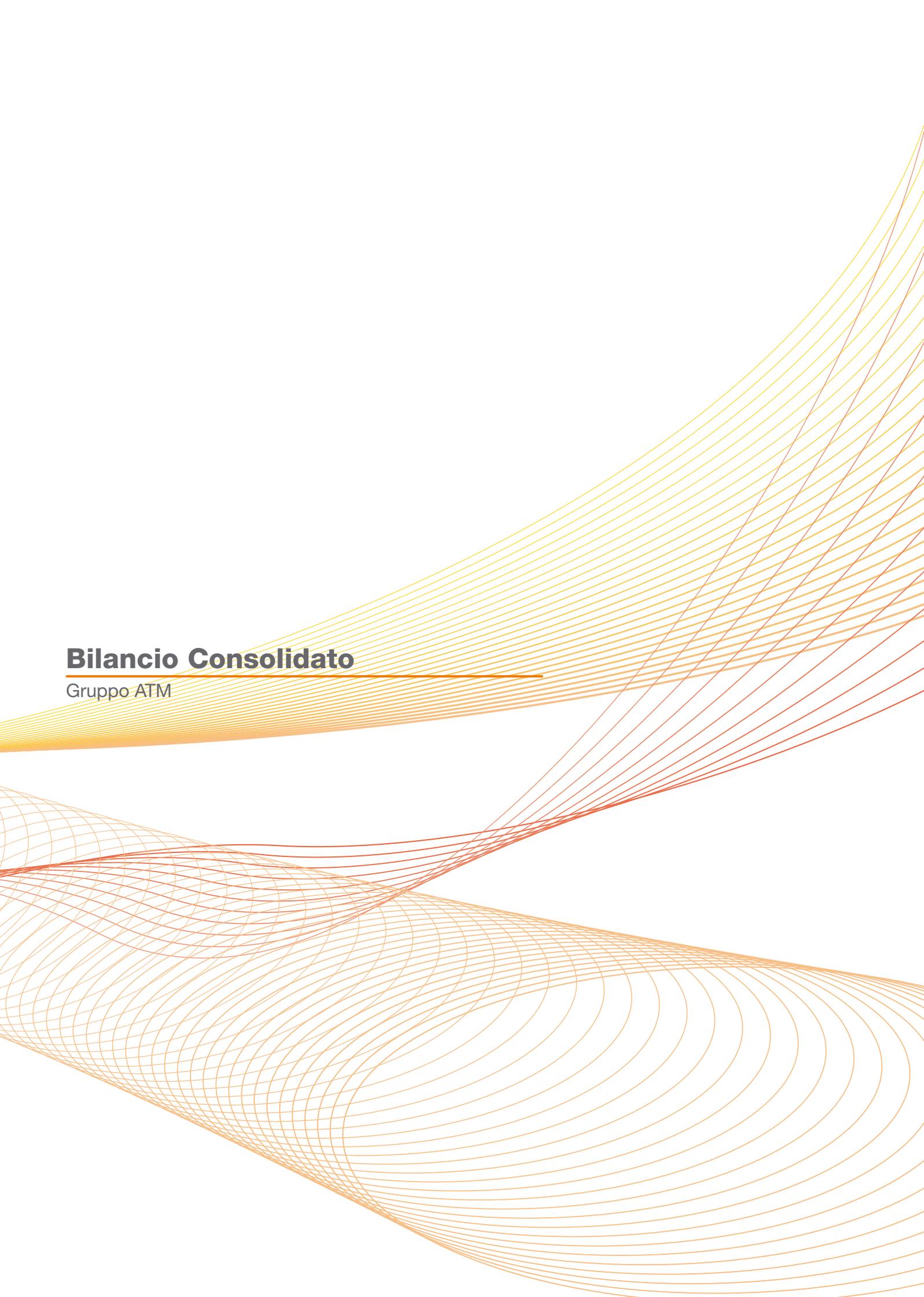
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Bruno Rota





Bilancio Consolidato

Gruppo ATM



Bilancio Consolidato - Gruppo ATM

Prospetti
Stato Patrimoniale
Conto Economico

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2013 (Euro/000)	31.12.2012 (Euro/000)
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	91.747	98.451
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.797	3.379
5) Differenza di Consolidamento	1.415	1.887
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.851	4.894
7) Altre	80.684	88.291
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	944.217	971.128
1) Terreni e fabbricati	263.106	266.094
2) Impianti e macchinario	604.492	622.840
3) Attrezzature industriali e commerciali	17.436	13.999
4) Altri beni	8.281	6.434
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	50.902	61.761
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	60.523	53.457
1) Partecipazioni in:		
- b) imprese collegate	10.704	10.019
2) Crediti		
- b) verso imprese collegate	9.361	2.880
- d) verso altri	1.932	2.032
3) Altri titoli	38.526	38.526
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.096.487	1.123.036
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I. Rimanenze</i>	60.270	66.068
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.260	58.723
5) Acconti	4.010	7.345
<i>II. Crediti</i>	347.633	381.765
1) Verso clienti	41.804	52.084
3) Verso imprese collegate	9.036	4.720
4) Verso controllanti	165.802	177.619
4-bis) crediti tributari	52.960	53.655
4-ter) imposte anticipate	1.133	4.257
5) Verso altri	76.898	89.430
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	176.010	181.047
6) Altri titoli	176.010	181.047
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	127.642	87.959
1) Depositi bancari e postali	126.784	87.152
3) Denaro e valori in cassa	858	807
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	711.555	716.839
D) RATEI E RISCONTI	1.816	2.437
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.816	2.437
TOTALE ATTIVO	1.809.858	1.842.312

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2013 (Euro/000)	31.12.2012 (Euro/000)
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	700.000	700.000
IV. Riserva legale	140.000	140.000
VII. Altre riserve:	25.449	42.584
- riserva da conferimento	19.690	42.590
- riserva straordinaria	5.764	-
- riserva di traduzione	(5)	(6)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	27.935	30.271
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3.128	3.344
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	896.512	916.199
Capitale sociale e riserve di terzi	4.811	3.818
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	2.213	1.054
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	7.024	4.872
PATRIMONIO NETTO TOTALE	903.536	921.071
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	1.142	1.284
3) altri:	116.844	121.187
- fondi rischi	102.009	86.078
- fondi spese future	14.835	35.109
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	117.986	122.471
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO DI SUBORDINATO	159.940	162.631
TOT. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	159.940	162.631
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	108.547	97.088
- entro 12 mesi	6.388	6.183
- di cui esigibili oltre 12 mesi	102.159	90.905
5) Debiti verso altri finanziatori	267	470
- entro 12 mesi	267	252
- di cui esigibili oltre 12 mesi	-	218
7) Debiti verso fornitori	152.101	187.503
10) Debiti verso imprese collegate	829	837
11) Debiti verso controllanti	150.483	133.065
12) Debiti tributari	29.651	30.763
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.780	43.089
14) Altri debiti	95.111	95.539
TOTALE DEBITI	580.769	588.354
E) RATEI E RISCONTI	47.627	47.785
TOTALE RATEI E RISCONTI	47.627	47.785
TOTALE PASSIVO	1.809.858	1.842.312
Conti d'ordine		
1) Beni in uso	4.166.354	4.166.354
2) Garanzie:	329.900	341.886
- Garanzie a favore di terzi	22.874	23.245
- Garanzie di terzi	272.622	246.577
- Garanzie prestate a collegate	34.404	72.064
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.496.254	4.508.240

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

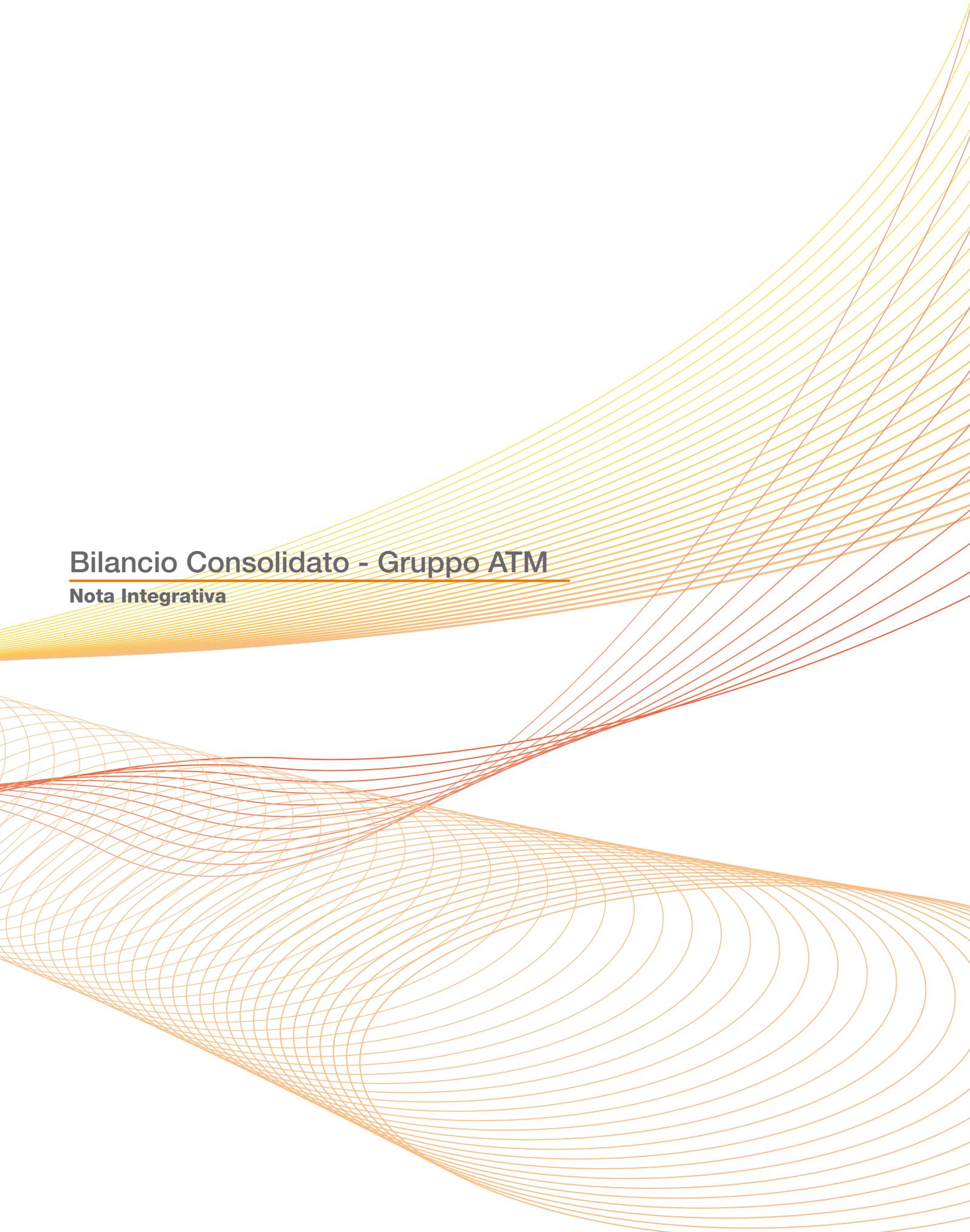
CONTO ECONOMICO	31.12.2013 (Euro/000)	31.12.2012 (Euro/000)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	773.554	766.478
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	29.528	23.344
5) Altri ricavi e proventi	141.024	136.882
- di cui Contributi in c/esercizio	51.490	50.266
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	944.106	926.704
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.624	76.633
7) Per servizi	219.750	227.282
8) Per godimento di beni di terzi	8.094	8.855
9) Per il personale	478.393	483.988
- a) salari e stipendi	348.033	351.033
- b) oneri sociali	97.317	97.849
- c) trattamento di fine rapporto	24.026	25.965
- d) trattamento di quiescenza e simili	3.703	3.608
- e) altri costi	5.314	5.533
10) Ammortamenti e svalutazioni	101.014	100.237
- a) ammort. delle immobiliz. immateriali	15.491	15.236
- b) ammort. delle immobiliz. materiali	77.126	73.890
- c) altre svalutazioni delle immobilizz.	8.225	6.477
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	172	4.634
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.465	291
12) Accantonamenti per rischi	20.602	17.038
13) Altri accantonamenti	1.009	1.728
14) Oneri diversi di gestione	10.349	11.066
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	924.300	927.118
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	19.806	(414)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:	8.109	11.688
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	244	12
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	857	1.004
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.114	8.801
- d) proventi diversi dai precedenti	894	1.871
17) Interessi e altri oneri finanziari	(987)	(883)
17 bis) Utili e perdite su cambi	(14)	138
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17BIS)	7.108	10.943

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

CONTO ECONOMICO	31.12.2013 (Euro/000)	31.12.2012 (Euro/000)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:	-	5.245
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	5.245
19) Svalutazioni:	(690)	(708)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(690)	(708)
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	(690)	4.537
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:	30.615	5.202
- altri	30.615	5.202
21) Oneri straordinari:	(30.687)	-
- altri	(30.687)	-
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	(72)	5.202
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	26.152	20.268
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(20.811)	(15.870)
- a) correnti	(27.197)	(22.130)
- b) differite	147	312
- c) anticipate	(3.126)	2.990
- d) proventi/oneri da consolidato fiscale	9.365	2.958
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLA QUOTA DI PERTINENZA DI TERZI	5.341	4.398
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEI TERZI	2.213	1.054
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.128	3.344

Bilancio Consolidato - Gruppo ATM

Nota Integrativa



CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.lgs. 127/91, come risulta dal presente documento, predisposto ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto e, ove necessario, integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione ove sono riportate, tra le altre, le informazioni in merito alla natura e attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ai rapporti in essere tra le Società del Gruppo.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria viene presentato il rendiconto finanziario nella sezione Allegati (Allegato n. 1).

Si precisa che i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico nonché quelli della presente Nota Integrativa sono esposti in migliaia di euro.

ATTIVITÀ SVOLTA

L'attività prevalente del Gruppo ATM è quella di trasporto pubblico locale nonché attività di gestione della sosta e dei parcheggi nel territorio del Comune di Milano. Con riferimento all'attività di trasporto pubblico locale si evidenzia che tale attività viene svolta:

- sia a livello nazionale e più specificatamente nell'area urbana ed interurbana dei Comuni di Milano, Como, attraverso le controllate ATM Servizi S.p.A. e NET S.r.l.,
- sia a livello internazionale attraverso la controllata International Metro Service S.r.l. che, mediante la controllata Metro Service A/S, gestisce la metropolitana di Copenaghen.

Con riferimento all'attività di trasporto pubblico sul territorio del Comune di Milano si evidenzia che il primo maggio 2010 ha rappresentato una data di svolta di grande importanza per il Gruppo ATM. A partire da tale data infatti, il Comune di Milano ha assegnato il servizio di trasporto pubblico per un periodo di sette anni ad ATM Servizi S.p.A.. La principale conseguenza è rappresentata dal fatto che l'intero core business del Gruppo è confluito in ATM Servizi S.p.A. mentre in ATM S.p.A. sono rimaste le attività residuali e la gestione dei servizi centralizzati.

Le imprese controllate svolgono attività ausiliarie o complementari a quelle della Capogruppo, coerentemente con la loro mission e con le logiche per le quali sono state costituite o acquisite, in particolare:

- Perotti S.p.A. si occupa di manutenzione e diagnostica dell'armamento tranviario e metropolitano;
- Mipark S.r.l. di progettazione e costruzione di parcheggi;
- Gesam S.r.l. di gestione di sinistri assicurativi.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio di ATM S.p.A. (Capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli Amministratori delle Società incluse nell'area di consolidamento.

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2013, coincidente con quello della Capogruppo.

Per le Società incluse nell'area di consolidamento, delle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale, i valori di bilancio sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale. Pertanto gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi ed i ricavi, sono stati ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le Società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

Il valore contabile delle partecipazioni delle Società consolidate viene eliminato contro le corrispondenti

frazioni di patrimonio netto delle stesse. Al momento dell'acquisizione o all'atto del primo consolidamento la differenza tra il costo di acquisizione e la relativa quota del patrimonio netto è imputata nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo, delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri"; se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "Avviamento", se l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Nel caso in cui l'eccedenza non corrisponda ad un reale maggior valore della partecipata, bensì sia dovuta ad un cattivo affare, oppure a decisioni non direttamente correlabili con l'andamento reddituale della partecipata, essa viene iscritta in detrazione della riserva di consolidamento o, in alternativa, è addebitata al Conto Economico. L'importo eventualmente iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dall'art. 2426, n. 6, del Codice Civile.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo ATM S.p.A. esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale tra il 20% ed il 50% sono valutate al costo. Unica eccezione Movibus S.r.l. che è stata valutata con il metodo del patrimonio netto in quanto permane incertezza sulle aspettative economiche e reddituali future. La motivazione per Metro 5 S.p.A. e Co.mo. Fun&Bus S.c.a.r.l. è che la valutazione a patrimonio netto non produce effetti significativi rispetto alla valutazione al costo.

Infine le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo.

CRITERI DI TRADUZIONE DEI BILANCI IN VALUTA ESTERA

I valori delle attività e delle passività dello Stato Patrimoniale delle controllate estere sono convertiti al cambio corrente alla data di bilancio; per le voci costituenti il Patrimonio netto il tasso di cambio utilizzato è il cambio storico mentre i valori di costo e ricavo sono convertiti in Euro al cambio medio dell'esercizio. La differenza tra il risultato dell'esercizio, determinato mediante conversione ai cambi medi, e quello determinato mediante conversione ai cambi di fine esercizio è imputata alla "Riserva di conversione".

I cambi delle valute adottati per la conversione in Euro dei bilanci espressi in moneta estera sono i seguenti (in unità di valuta estera per 1 Euro):

Valuta

Corona Danese (DKK)

Cambio Storico al 31 dicembre 2008 utilizzato per i valori costituenti il Patrimonio Netto

1 € = 7,4428 DKK

Cambio Puntuale alla data del 31 dicembre 2013 utilizzato per attività e passività

1 € = 7,4593 DKK

Cambio Medio Annuale del 2013 utilizzato per i valori economici

1€ = 7,4579 DKK

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio di ATM S.p.A. (Capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle Società incluse nell'area di consolidamento e approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci.

I singoli bilanci, compresi quelli delle imprese estere, sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili di Gruppo, definiti dalla Capogruppo ATM S.p.A. che redige il bilancio consolidato e quindi con la struttura e i criteri di valutazione disciplinati dal Codice Civile in materia di bilancio consolidato.

Detti principi non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del

precedente esercizio e sono stati applicati nel presupposto della continuità aziendale. I criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 6).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale.

Esse comprendono i costi di impianto, di pubblicità, di avviamento, per la realizzazione di migliorie su beni di terzi, per diritto di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, per l'acquisto di software.

L'iscrizione in Bilancio è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

In accordo con quanto statuito del principio contabile n. 24, sono iscritti nella voce B.I.4 "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia dei software di cui si è acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 6).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al Conto Economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad esse: i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese.

I costi delle revisioni generali riguardanti le vetture metropolitane e tranviarie sono portati in aumento del valore delle immobilizzazioni, per essere assoggettati ad ammortamento con l'aliquota che rappresenta la vita utile residua del cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono esposte sulla base dei costi sostenuti.

I cespiti acquistati nell'esercizio di valore inferiore ad € 516,46 sono stati completamente ammortizzati. Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio in corso l'aliquota è dimezzata, ipotizzandosi l'entrata in funzione media dei beni corrispondente alla metà dell'esercizio. I ricambi costituenti dotazione del cespite, aventi notevole rilevanza economica e che per la loro natura e funzione sono assimilati, in quanto a durata, ai beni cui si riferiscono, sono capitalizzati al momento del loro acquisto ed iscritti fra gli impianti, partecipando al risultato d'esercizio per quote di ammortamento.

In attuazione dell'art. 36, comma 7, del D.L. 223/2006 si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni di pertinenza dei fabbricati di proprietà e, quindi, al calcolo degli ammortamenti sul solo valore del fabbricato.

Beni in leasing finanziario

Un leasing è classificato come finanziario se trasferisce, sostanzialmente, tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà ed è contabilizzato nel Bilancio Consolidato in accordo ai principi internazionali IAS 17. I locatari devono rilevare le operazioni di leasing finanziario come attività e passività nei loro stati patrimoniali a valori all'inizio del leasing uguali al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

Nel determinare il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing il tasso di attualizzazione da utilizzare è il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo; se non è possibile, deve essere utilizzato il tasso marginale di interesse del prestito per il locatario.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale. Le partecipazioni in Società collegate sono valutate al costo sostenuto e svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. I titoli sono iscritti al costo d'acquisto.

Rimanenze di magazzino

Le scorte di materiali e merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore è stato determinato applicando il criterio del costo medio ponderato. L'importo delle rimanenze è rettificato dal Fondo obsolescenza scorte, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti a magazzino.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale. Per quanto concerne i crediti tale valore viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo attraverso il Fondo Svalutazione rettificativo appositamente stanziato per fronteggiare le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le poste sono state valutate, nel rispetto dei principi contabili, al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per quest'ultimo il riferimento è stato assunto quale media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio è risultato superiore a quello dell'esercizio precedente, si è provveduto al ripristino di valore fino alla concorrenza del costo di acquisto. Gli utili e le perdite derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli in base ai valori di mercato sono confluiti nel Conto Economico. Le operazioni di acquisto e vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio della data dell'operazione.

La configurazione di costo utilizzata è quella del costo specifico d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza dei componenti reddituali.

Contributi in conto investimenti

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso e della relativa entrata in esercizio dell'immobilizzazione a cui si riferiscono, vengono iscritti a riduzione delle immobilizzazioni e imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento.

Fondi rischi ed oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza, determinati sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. In ottemperanza a quanto disposto dalle nuove leggi in materia (previdenza complementare), a partire dal mese di luglio 2007 nei limiti decisi da ciascun dipendente, il TFR maturato è versato ai fondi pensione.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Costi e ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata nel rispetto della competenza temporale, in coerenza con il Codice Civile ed i principi contabili O.I.C.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL

Sono imputati al Conto Economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono stanziare a fronte dell'onere fiscale dell'esercizio determinato sulla base della normativa fiscale in vigore.

A decorrere dall'esercizio 2007 il Gruppo ha esercitato, tramite la Capogruppo in qualità di consolidante, l'opzione per il regime fiscale del "Consolidato fiscale nazionale" che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole Società partecipanti, e cioè la Capogruppo e le controllate ATM Servizi S.p.A., Perotti S.p.A., Gesam S.r.l., Mipark S.r.l., Inmetro S.r.l., NET S.r.l., Guidami S.r.l.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società consolidante e le Società controllate sono definiti nei contratti sottoscritti dalle Società del Gruppo ATM, secondo i quali nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, la consolidata si riconosce debitrice verso la

consolidante di un importo pari all'IRES corrispondente all'imponibile stesso trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo sarà la consolidante che si riconoscerà debitrice verso la consolidata per un importo pari all'aliquota IRES applicata alla perdita fiscale prodotta dalla consolidata ed eventualmente utilizzata. I contratti di consolidato fiscale hanno durata di 3 anni; si precisa che gli stessi non prevedono impegni, rischi e garanzie. Si conferma la volontà del Gruppo di rinnovare a scadenza tali contratti.

Imposte anticipate e differite

In applicazione del principio contabile n. 25 vengono inoltre iscritte imposte differite e anticipate. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se si può dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti - imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri - per imposte, anche differite".

Le imposte anticipate relative alle perdite fiscali prodotte nell'anno e nel corso degli esercizi precedenti non sono state iscritte data l'incertezza della loro compensazione con futuri redditi imponibili.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è passato da 9.340 nel 2012 a 9.281 nel 2013. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono motivate essenzialmente dal turnover del personale delle singole Società. Le Società Mipark S.r.l. e Inmetro S.r.l. non hanno personale dipendente ma per lo svolgimento delle proprie attività si avvalgono delle prestazioni fornite dalla controllante.

La forza lavoro puntuale nell'anno ha avuto le seguenti variazioni:

DESCRIZIONE	2012	ASSUNTI (+)	DIMESSI (-)	ALTRE VARIAZIONI	TRASFERIMENTI TRA SOC. DEL GRUPPO	2013
ATM	2.786	55	(34)	11	2	2.820
ATM Servizi	5.853	31	(68)	1	2	5.839
ATM Servizi Diversificati	49	-	-	-	(16)	33
Gesam	13					13
Net	281	-	(2)		(8)	271
Perotti	29	2	(1)			30
Metro Service A/S	273	26	(22)			277
TOTALE	9.284	114	(127)	12	-	9.283

Il personale in forza al 31.12.2013 è risultato pari a n. 9.283 unità contro le n. 9.284 al 31.12.2012. Le variazioni intervenute nell'anno sono dovute a 114 assunzioni, 127 esodi e 12 incrementi dovuti a cause diverse da quelle sopra esplicitate come, a titolo di esempio, il personale reintegrato a seguito di sentenze.

Nell'ambito del Gruppo sono applicati i seguenti contratti di lavoro:

- settore autoferrotranvieri ed internavigatori di cui al R.D. 8/1/1931 e successive modificazioni ed integrazioni per la Capogruppo ATM S.p.A., ATM Servizi S.p.A., NET S.r.l. e ATM Servizi Diversificati S.r.l.;
- settore edile per la Perotti S.p.A.;
- settore commercio ed aziende del terziario per Gesam S.r.l. e GuidaMi S.r.l.;
- settore autoferrotranvieri, metalmeccanici e contratti individuali per la Società Metro Service A/S.

ATTIVITÀ**B) IMMOBILIZZAZIONI**

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, ammonta a 1.096.487 migliaia di euro al netto dei contributi in conto impianti ed al lordo delle svalutazioni dei cespiti intervenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
	91.747	98.451	(6.704)

Nella sezione Allegati (Allegato n. 2) sono riportati i prospetti che evidenziano la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

La voce in esame si riferisce a:

- Software per 2.797 migliaia di euro relativo ai sistemi di gestione operativa, classificati alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili";
- "Differenza di Consolidamento", che scaturisce dall'eliminazione della partecipazione in Perotti S.p.A. pari a 1.415 migliaia di euro, ammortizzato con aliquota al 20%;
- Immobilizzazioni in corso per 6.851 migliaia di euro per l'acquisto di software e più in generale a lavori su beni di terzi (scambi, diramazioni tranviarie e armamento);
- lavori su beni di proprietà comunale per 80.684 migliaia di euro classificati alla voce "Altre";

Gli ammortamenti a Conto Economico risultano rettificati della quota dell'anno di 796 migliaia di euro relativa ai contributi ricevuti a finanziamento degli investimenti, di cui 585 migliaia di euro erogati dal Comune di Milano, 150 migliaia di euro dallo Stato e 61 migliaia di euro da privati.

Immobilizzazioni materiali

	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
	944.217	971.128	(26.911)

Nella sezione Allegati (Allegato n. 2) sono riportati i prospetti che evidenziano la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

Gli investimenti dell'anno riguardano principalmente:

- il rifacimento dell'impianto di segnalamento in linea 1 metropolitana;
- la revisione delle vetture metropolitane delle linee 1 e 2;
- la revisione dei carrelli metropolitani;
- la revisione delle vetture tranviarie;
- la revisione dei carrelli tranviari;
- la realizzazione della nuova sala operativa;
- la realizzazione dell'impianto di produzione ed erogazione di idrogeno presso il deposito di San Donato;
- la realizzazione della 2^a fase del bike sharing.

Nel corso dell'anno sono entrati in esercizio i seguenti mezzi:

- 2 treni Meneghino,
- 5 minibus,
- 3 autobus a idrogeno,
- 1 autobus elettrico.

Nell'ambito delle operazioni di consolidamento si è provveduto ad iscrivere nelle immobilizzazioni i cespiti acquisiti in leasing che sono stati pertanto contabilizzati secondo il principio contabile IAS 17. I cespiti in oggetto si riferiscono agli stabili di via Monte Rosa e di Binasco della Capogruppo, a macchinari della controllata Perotti S.p.A. e agli autobus in leasing che NET S.r.l. ha acquisito dal conferimento del ramo d'Azienda di TPM.

Si evidenzia che il valore delle immobilizzazioni è espresso al lordo delle svalutazioni relative al valore residuo di alcuni mezzi che hanno maturato un'obsolescenza tecnica che ne impediva la messa in servizio e dei 20 treni della linea metropolitana per i quali è prevista l'uscita dal processo produttivo come conseguenza della progressiva sostituzione dei treni prevista nel progetto di finanziamento siglato nel 2012 con BEI. L'effetto economico di questa operazione è di 29.956 migliaia di euro.

In dettaglio le svalutazioni effettuate si riferiscono a:

- 20 treni metropolitani per un valore residuo di 21.732 migliaia di euro,
- alcune vetture tranviarie per un valore residuo di 7.692 migliaia di euro,
- alcune vetture autofiloviarie per un valore residuo di 141 migliaia di euro,
- 9 autobus per un valore residuo di 391 migliaia di euro.

Gli ammortamenti a Conto Economico risultano rettificati della quota dell'anno di 35.651 migliaia di euro relativa ai contributi ricevuti a finanziamento di investimenti.

Il Gruppo non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni negli esercizi precedenti.

Contributi in conto investimenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 la Società ha presentato domanda di contributi per complessivi 23.018 migliaia di euro.

Si riporta di seguito il prospetto con la movimentazione dei contributi in conto investimenti:

DESCRIZIONE	31.12.2012	INCREMENTO	DECREMENTO	RISCONTATI NEL 2013	31.12.2013
Contributi Privati					
- Risconto Passivo	2.145	21	(2.165)		1
- Incassati e imputati a cespite	314	2.126		(231)	2.209
Contributi Comunali					
- Risconto Passivo	24.456	8.975	(17.542)		15.889
- Incassati e imputati a cespite	174.444	16.891		(9.074)	182.261
Contributi Provinciali					
- Risconto Passivo	677		(630)		47
- Incassati e imputati a cespite	5.472	630		(732)	5.370
Contributi Regionali					
- Risconto Passivo	13.448	3.994	(1.874)		15.568
- Incassati e imputati a cespite	201.748	1.874		(18.372)	185.250
Contributi Statali					
- Risconto Passivo	3.375	16.393	(5.497)		14.271
- Incassati e imputati a cespite	209.405	1.497		(8.038)	202.864
TOTALE CONTRIBUTI A RISCOLO PASSIVO	44.101	29.383	(27.708)	-	45.776
TOTALE CONTRIBUTI INCASSATI E IMPUTATI A CESPITE	591.383	23.018	-	(36.447)	577.954

Si segnala l'esistenza di un vincolo di inalienabilità sui cespiti acquistati attraverso contributi Regionali in conto investimenti (D.G.R. 147957/2003) e si riporta di seguito il dettaglio dei vincoli previsti dalla normativa:

- autobus urbani 8 anni,
- autobus suburbani e interurbani 10 anni,
- filobus 15 anni,
- tram e treni metro 30 anni,
- tecnologie 7 anni,
- infrastrutture 50 anni.

Per quanto attiene al materiale rotabile automobilistico finanziato dalla Regione Lombardia con il piano di riparto 2009 ai sensi delle Legge n. 296/2006 e n. 133/2008, i vincoli di inalienabilità sono riferiti all'intera vita utile dell'autobus fissata, ove non diversamente stabilito dai Contratti di Servizio, in 15 anni come precisato dalla D.G.R. n. IX/4619 del 28.12.2012.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2013 ammontano a 60.523 migliaia di euro e sono costituite da:

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Partecipazioni in imprese collegate	10.704	10.019	685
Crediti finanziari verso altri	11.293	4.912	6.381
Altri titoli	38.526	38.526	-
TOTALE	60.523	53.457	7.066

Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	VALORE	SVALUTAZIONI	31.12.2012	INCREMENTI/ DECREMENTI	SVALUTAZIONI	31.12.2013
Imprese Collegate						
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.	15		15			15
Metro 5 S.p.A.	10.000		10.000	660		10.660
Movibus S.r.l.	2.147	(2.147)	-			-
CO.MO. Fun&Bus S.c.a.r.l.	4		4			4
Società di Progetto Consortile per Azioni M4	-	-		25		25
TOTALE	12.166	(2.147)	10.019	685	-	10.704

L'importo di 10.704 migliaia di euro è relativo al costo d'acquisto delle partecipazioni nelle Società collegate. Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata per:

- 660 migliaia di euro per l'aumento di capitale di Metro 5 S.p.A. effettuato ai sensi della delibera dell'Assemblea dei Soci del 23 luglio 2013. ATM S.p.A. ha sottoscritto il 20% di sua spettanza;
- 25 migliaia di euro relativo alla costituzione della Società di Progetto Consortile per azioni M4.

La valutazione risulta sostanzialmente in linea con i patrimoni netti di competenza:

- Metro 5 S.p.A.: a seguito dell'aumento di capitale sopra descritto, il Capitale Sociale è di 53.300 migliaia di euro. La Società ha evidenziato nel bilancio 2012 un patrimonio netto complessivo di 52.732 migliaia di euro di cui ATM S.p.A. possiede il 20%.
- Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.: la Società ha chiuso il bilancio al 31.12.2013 in pareggio, evidenziando un patrimonio netto di 20 migliaia di euro. La partecipazione di ATM S.p.A. è del 20%, pari a 4 migliaia di euro.
- Società di progetto consortile per azioni M4: la Società ha chiuso il Bilancio d'Esercizio in pareggio. Il patrimonio netto è pari a 390 migliaia di euro e la partecipazione di ATM S.p.A. è del 7%.
- Movibus S.r.l.: la Società è stata costituita in data 15.5.2008 con un capitale sociale di 8.200 migliaia di euro ed è partecipata al 26,18% da ATM S.p.A.. Negli esercizi precedenti il capitale sociale è stato abbattuto per perdite e ad oggi ammonta a 780 migliaia di euro. La svalutazione effettuata negli scorsi esercizi è stata operata in quanto si ritiene che le perdite degli esercizi precedenti e dell'esercizio corrente e le prospettive reddituali nel medio periodo della Società comportino una perdita durevole di valore della partecipazione.

Crediti

DESCRIZIONE	31.12.2012	DECREMENTI	INCREMENTI	RIMBORSI/ UTILIZZI	31.12.2013
Crediti vs Imprese Collegate					
Metro 5 S.p.A.	2.880	(660)	5.951		8.171
Società di Progetto Consortile per Azioni M4			1.190		1.190
Crediti verso Altri					
Cooperativa SED-ATM	1.386			(66)	1.320
Cooperativa SCCATI	646			(34)	612
TOTALE	4.912	(660)	7.141	(100)	11.293

La voce in esame accoglie il credito verso la collegata Metro 5 per i versamenti in conto futuro di aumento di capitale pari a 8.171 migliaia di euro, di cui 7.736 migliaia di euro in linea capitale e 435 in linea interessi, il finanziamento erogato alla Società M4 per 1.190 migliaia di euro e i finanziamenti erogati alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI, il cui scopo è la costruzione e la gestione di immobili ad uso abitativo per i dipendenti aziendali (1.932 migliaia di euro).

Altri titoli

Il saldo di 38.526 migliaia di euro si riferisce a Titoli Immobilizzati composti da Titoli di Stato Italiani e Corporate. Tali Titoli sono dati a garanzia, a fronte della sottoscrizione di finanziamenti assunti nella forma di Repurchase Agreement (REPO) a valere sugli stessi titoli sotto elencati in portafoglio.

Gli stessi titoli, qualora fossero rimasti classificati come disponibili alla negoziazione nella Voce "Altri Titoli" dell'attivo circolante avrebbero maturato un plusvalore di 1.266 migliaia di euro nell'esercizio 2013.

DESCRIZIONE	DATA SCADENZA	31.12.2013
BTP	15/09/2014	3.838
BTP	15/04/2015	2.638
CCT	15/12/2015	3.841
BTP	19/09/2017	3.211
CCT	15/10/2017	6.772
BTP	01/03/2020	6.077
BTP	01/03/2021	2.149
MEDIOBANCA	20/12/2015	10.000
TOTALE		38.526

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le giacenze e gli acconti ai fornitori al 31.12.2013 sono così composti:

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2013	VARIAZIONE
Materiale metrotranviario	56.485	55.782	703
Materiale automobilistico	4.710	5.699	(989)
Pneumatici	468	465	3
Materiale filoviario	2.265	1.914	351
Materiale elettrico/elettronico	10.008	11.760	(1.752)
Materiale manutenzione armamento	2.849	2.552	297
Economato	37	127	(90)
Biglietti	735	633	102
Materiale manutenzione fabbricati	68	87	(19)
Gasolio per trazione	916	819	97
Gasolio da riscaldamento	1.189	12	1.177
Materiale comune	3.189	1.230	1.959
Binari	12	2.225	(2.213)
Biglietti per parcheggi	77	54	23
Biglietti ecopass	13	24	(11)
Dotazioni di Protezione individuali	62	48	14
Materiali di consumo non manutentivi	4	3	1
TOTALE PARZIALE	83.087	83.434	(347)
Fondo obsolescenza scorte	(26.827)	(24.711)	(2.116)
Acconti ai fornitori	4.010	7.345	(3.335)
TOTALE RIMANENZE	60.270	66.068	(5.798)

Le giacenze di magazzino, al lordo degli acconti ai fornitori e del fondo obsolescenza scorte, sono diminuite rispetto allo scorso esercizio di 347 migliaia di euro.

A seguito dell'alienazione di beni obsoleti, si è ritenuto di utilizzare per un importo di 3.605 migliaia di euro il fondo costituito appositamente per tale scopo nello scorso esercizio e di fare un nuovo accantonamento per 5.721 migliaia di euro. Il fondo ha lo scopo di rettificare la valutazione delle rimanenze finali, con riferimento al valore dei materiali obsoleti che saranno oggetto di alienazione nell'esercizio successivo e al valore di quei beni che presentano un basso indice di rotazione o che saranno oggetto di sostituzione per obsolescenza tecnologica o tecnica. Inoltre si è provveduto a rettificare il valore dei beni usati di magazzino sottoposti a revisione.

VARIAZIONE	31.12.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2013
F.do Obsolescenza Scorte	24.711	5.721	(3.605)	26.827
TOTALE	24.711	5.721	(3.605)	26.827

La voce "acconti ai fornitori", pari a 4.010 migliaia di euro, è diminuita di 3.335 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è dovuta alla consegna di carrelli e sale montate; infatti il contratto di fornitura dei beni in oggetto prevedeva il pagamento di un anticipo e della successiva consegna di materiali secondo una tempistica definita a livello contrattuale.

II. CREDITI

La posta in esame al 31.12.2013 è così composta:

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Crediti verso Clienti	41.804	52.084	(10.280)
Crediti verso Collegate	9.036	4.720	4.316
Crediti verso Controllanti	165.802	177.619	(11.817)
Crediti Tributarî	52.960	53.655	(695)
Crediti per Imposte Anticipate	1.133	4.257	(3.124)
Crediti verso Altri	76.898	89.430	(12.532)
TOTALE	347.633	381.765	(34.132)

I crediti, prevalentemente verso soggetti italiani e dell'Unione Europea, sono esigibili entro l'anno.

Si riporta di seguito la stratificazione dei clienti del Gruppo:

NUMERO CLIENTI	SALDO
1	Saldo > 20.000.000
1	Saldo > 10.000.000 < 20.000.000
3	Saldo > 5.000.000 < 10.000.000
8	Saldo > 1.000.000 < 5.000.000
13	Saldo > 500.000 < 1.000.000
72	Saldo > 100.000 < 500.000
8842	Saldo < 100.000

Il credito verso i primi dieci clienti è pari al 63,68% del totale crediti verso clienti.

I crediti verso clienti ammontano al 31.12.2013 a 41.804 migliaia di euro e sono esposti al netto dello specifico fondo che al 31.12.2013 risulta pari a 15.297 migliaia di euro. Il fondo è costituito per coprire in modo specifico quei crediti di dubbia esigibilità e i crediti per cui al momento sono state esperite azioni legali.

Lo specifico Fondo Svalutazione Crediti ha subito la seguente dinamica:

DESCRIZIONE	F.DO SVALUTAZIONE CREDITI
Saldo al 31.12.2012	15.418
Incrementi	172
Rilascio	(31)
Utilizzi	(262)
SALDO AL 31.12.2013	15.297

Nota Integrativa

I crediti verso imprese collegate sono di seguito dettagliati. Si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi dalla controllante alle collegate in virtù dei contratti in essere. Al fine di adeguare i crediti al loro valore presumibile di realizzo, si è iscritto nel 2011 un fondo svalutazione crediti per 3.270 migliaia di euro.

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.	1.244	1.352	(108)
Co.Mo Fun & Bus S.c.a.r.l.	243	268	(25)
Società di Progetto Consortile per Azioni M4	90	-	90
Metro 5 S.p.A.	7.223	2.746	4.477
Metro 5 Lilla S.p.A.	180	80	100
Movibus S.r.l.	3.326	3.544	(218)
Fondo svalutazione crediti	(3.270)	(3.270)	-
TOTALE	9.036	4.720	4.315

Il Gruppo ATM ha iscritto crediti nei confronti dell'Ente controllante (Comune di Milano) per complessivi 165.802 migliaia di euro, così composti:

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Crediti commerciali	149.913	156.581	(6.668)
Contributi comunali in conto impianti	15.889	21.038	(5.149)
TOTALE	165.802	177.619	(11.817)

L'importo di 149.913 migliaia di euro si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti della controllante per corrispettivi sul Contratto di Servizio, per prestazioni rese relativamente ai servizi di trasporto incrementali e progetti complementari.

I crediti per contributi in conto impianti, pari a 15.889 migliaia di euro, si riferiscono alle richieste di rimborso di contributi sull'avanzamento degli investimenti in corso.

I crediti tributari, pari a 52.960 migliaia di euro, di cui 44.702 migliaia di euro oltre i 12 mesi, comprendono:

CREDITI TRIBUTARI	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Iva chiesta a rimborso entro 12 mesi	-	7.131	(7.131)
Iva chiesta a rimborso oltre 12 mesi	31.779	30.798	981
Erario conto Ritenute entro 12 mesi	521	521	-
Erario conto Ritenute oltre 12 mesi	12.923	9.980	2.943
Erario conto Ires da Irap DL 201/2011	762	-	762
Erario conto IVA di Gruppo	5.042	883	4.159
Credito per accisa sul gasolio	1.933	4.342	(2.409)
TOTALE	52.960	53.655	(695)

Il credito per IVA chiesta a rimborso oltre 12 mesi, pari a 31.779 migliaia di euro, si riferisce all'esposizione di ATM a tutto il 31.12.2009, relativamente al credito congelato al 31.12.2007, ante adesione al regime IVA di Gruppo, rettificato delle compensazioni effettuate successivamente e il parziale rimborso ottenuto. Il credito è attualmente oggetto di sospensione di rimborso a garanzia dei contenziosi in essere per IRAP 2004/2005.

Il Credito verso l'erario per ritenute, pari a complessivi 13.444 migliaia di euro, di cui 12.923 migliaia di euro oltre i dodici mesi, è relativo alle seguenti poste:

- Crediti ante consolidato fiscale relativi alle ritenute fiscali subite da ATM su proventi finanziari e su contributi regionali;
- Crediti post consolidato fiscale relativi alle ritenute fiscali subite da ATM S.p.A. e da società controllate da ATM, aderenti al Consolidato Fiscale, su proventi finanziari e su contributi regionali.

Il credito verso l'Erario per il rimborso IRES per mancata deduzione IRAP su spese del personale ex DL 201/2011 è pari a 762 migliaia di euro e si riferisce al rimborso IRES derivante dall'IRAP assolta negli anni 2007/2011 sul costo del personale.

L'Erario conto IVA è pari a 5.042 migliaia di euro e si riferisce al credito IVA di Gruppo alla data del 31.12.2013. A partire dall'1.1.2008 la Società ha aderito alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo con le seguenti Società controllate: ATM Servizi S.p.A., Gesam S.r.l., Perotti S.p.A. e Mipark S.r.l.; nell'anno 2009, oltre alle sopra citate controllate è stata presentata adesione anche per le Società Net S.r.l. e International Metro Service S.r.l. ed ATM Servizi Diversificati S.r.l..

Il credito di 1.933 migliaia di euro si riferisce all'iscrizione del credito per accisa su gasolio di competenza dell'anno non ancora riscossa.

Il Credito per imposte anticipate, pari a 1.133 migliaia di euro, si riferisce a differenze temporanee deducibili iscritte dalle controllate Perotti e Metro Service. Per quanto riguarda il credito per imposte anticipate iscritto l'esercizio precedente nella controllata ATM Servizi, si è proceduto in ottemperanza al principio della prudenza, ad annullare il valore di 2.976 migliaia di euro, essendo venuti meno i presupposti per la sua iscrizione a bilancio.

Non si è ritenuto opportuno iscrivere imposte anticipate ai fini IRES, sulle differenze temporanee deducibili ed in particolare sulle perdite fiscali pregresse in quanto non sussiste, nei termini indicati dal principio contabile n. 25, ragionevole certezza di poter ottenere in un prevedibile periodo futuro imponibili fiscali.

La Società ha pertanto valutato di indicare nella presente Nota Integrativa il valore delle perdite fiscali a riporto ai fini IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale avvenuta nell'esercizio 2007, pari a 864 milioni di euro riportabili in misura piena ed a 193 milioni di euro riportabili nel limite dell'80% del reddito imponibile. Sono state inoltre trasferite al consolidato fiscale le perdite relative agli anni 2007, 2008, 2009 e 2010, pari a 730 milioni di euro, di cui 50 milioni compensate con gli utili delle partecipate. Le imposte anticipate non stanziati, relative alle perdite fiscali ammontano a 291 milioni di euro.

I crediti verso altri al 31.12.2013 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Verso Stato, Regione e Provincia:	73.956	83.960	(10.004)
- per rinnovo CCNL	-	11.104	(11.104)
- contributi in conto impianti	73.956	72.856	1.100
Verso dipendenti	357	479	(122)
Altri crediti	2.585	4.991	(2.406)
TOTALE	76.898	89.430	(12.532)

I crediti verso Stato, Regione e Provincia si riferiscono ai contributi in conto impianti oggetto di richieste pari ai costi già sostenuti.

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell'INAIL e per gli abbonamenti venduti a familiari, a cauzioni rese ad enti diversi e ad anticipi per premi assicurativi.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La posta in oggetto si riferisce a Titoli di Stato e obbligazioni e quote in OICR. Al 31.12.2013 esistono, in quantità marginale, titoli e OICR in valuta (USD – GBP – TRY).

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Titoli di Stato	63.554	44.007	19.547
Prestiti obbligazionari	46.563	71.758	(25.195)
Overnight e time	4.999	22.700	(17.701)
OICR	60.894	42.582	18.312
TOTALE	176.010	181.047	(5.037)

Le poste sono state valutate, nel rispetto dei vigenti principi contabili, al minore tra il prezzo risultante dal bilancio al 31.12.2012, o prezzo di acquisto per le operazioni effettuate nel corso del 2013, e il valore di mercato. Per valore di mercato si intende la media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio di mercato è risultato superiore a quello di riferimento, si è provveduto al ripristino di valore fino a concorrenza massima del prezzo di acquisto. Le rivalutazioni e svalutazioni derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli sono registrate nel conto economico alla voce: D) rettifiche di valore di attività finanziarie.

L'effetto netto dell'esercizio è pari a una svalutazione di 690 migliaia di euro.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Depositi bancari	126.589	87.099	39.490
Depositi postali	195	53	142
Denaro e valori in cassa	858	807	51
TOTALE	127.642	87.959	39.683

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio ed i valori a disposizione dei responsabili di settore quali fondi cassa, nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emettitrici.

Si evidenzia che l'unico conto corrente in valuta estera è quello in corone danesi detenuto dalla controllata Metro Service per 8.398 migliaia di euro.

D) RATEI E RISCONTI

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Ratei attivi:			
interessi attivi su titoli di Stato e prestiti obbligazionari	1.258	1.534	(276)
Risconti attivi:			
Contratti Manutentivi	307	318	(11)
Autorità Garante Concorrenza	-	88	(88)
Vari	251	497	(246)
TOTALE	1.816	2.437	(621)

Si segnala che non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO

PATRIMONIO NETTO	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Capitale Sociale	700.000	700.000	-
Riserva legale	140.000	140.000	-
Altre Riserve			
Riserva da conferimento	19.690	42.590	(22.900)
Riserva straordinaria	5.764		5.764
Riserva di traduzione	(5)	(6)	1
Utili (Perdite) portati a nuovo	27.935	30.271	(2.336)
Utile di esercizio	3.128	3.344	(216)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	896.512	916.199	(19.687)
Capitale Sociale e Riserve di terzi	4.811	3.818	993
Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	2.213	1.054	1.159
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	7.024	4.872	2.152

In allegato (Allegati n. 3 e 4) al presente documento, si riporta il prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto e il prospetto di raccordo tra il risultato ed il Patrimonio Netto della Capogruppo ed i valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il Capitale Sociale ammonta a 700.000 migliaia di euro ed è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di € 10 ciascuna, interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state modificazioni nel corso dell'esercizio. Il Socio Unico è il Comune di Milano.

La riserva da conferimento iscritta si riferisce all'operazione ai sensi dell'art. 2343 del Codice Civile effettuata nel corso dell'esercizio 2002 per la definitiva determinazione del Capitale Sociale.

In data 28.12.2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la distribuzione di dividendi per 22.900 migliaia di euro.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'importo di 1.142 migliaia di euro, iscritto nel fondo Imposte, si riferisce ad imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento per effetto dell'applicazione dello IAS 17 sui leasing finanziari.

Gli Altri fondi, per rischi e per spese future, sono di seguito dettagliati:

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Fondi Rischi:			
Liquidazione Sinistri	12.525	11.225	1.300
Vertenze di lavoro	22.386	20.022	2.364
Rischi IRAP	35.352	34.548	804
Danni rimozione e custodia	182	360	(178)
Rischi oneri diversi	30.686	18.654	12.033
Fondo copertura perdite future	878	1.269	(391)
Fondi Spese Future:			
Anzianità di guerra	595	869	(274)
Oneri Contrattuali di ripristino	4.240	5.003	(763)
Manutenzione Straordinaria	10.000	29.237	(19.237)
TOTALE	116.844	121.187	(4.342)

L'entità del fondo liquidazione sinistri corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze di assicurazione stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l'esame delle singole pratiche inevase al 31.12.2013.

Il fondo rischi per vertenze di lavoro accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso e potenziali.

Il fondo rischi IRAP è stato adeguato per tener conto degli interessi di mora che ATM potrebbe essere chiamata a pagare nel caso in cui soccombesse nel ricorso verso l'amministrazione tributaria.

Il fondo danni rimozione e custodia corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni connessi al servizio di rimozione e sosta, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze assicurative.

Il fondo rischi oneri diversi si riferisce alle passività sorte nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa. L'incremento del fondo per 13.284 migliaia di euro è attribuibile per 2.393 migliaia di euro ad ATM, per 10.172 migliaia di euro ad ATM Servizi, per 679 migliaia di euro a NET e per 40 migliaia di euro a Perotti. Gli utilizzi per 1.252 migliaia di euro sono attribuibili esclusivamente ad ATM.

Il fondo copertura perdite future di 878 migliaia di euro è stato costituito in sede di conferimento del ramo d'azienda di TPM in NET e rappresenta l'attualizzazione delle perdite future generate dal ramo d'azienda conferito. Si è proceduto ad utilizzare parte del Fondo copertura perdite future per far fronte ai maggiori ammortamenti dell'anno su 9 autobus acquisiti dal conferimento di TPM che nell'esercizio in corso hanno terminato la loro vita utile.

Il valore iscritto al fondo anzianità di guerra si riferisce al valore attuale della futura erogazione delle pensioni per biennio di guerra; nell'anno 2013 sono state erogate 645 pensioni.

Il fondo oneri contrattuali di ripristino, di 4.240 migliaia di euro, si riferisce alla stima dei costi che Metro Service dovrà sostenere per riconsegnare, come previsto dal contratto, i beni ricevuti nel loro stato d'uso all'epoca della consegna. Nel corso dell'anno si è provveduto ad utilizzare il fondo in oggetto per 1.772 migliaia di euro e a ripristinarlo per 1.009 migliaia di euro al fine di far fronte agli oneri previsti dal nuovo contratto di affidamento settennale.

Il fondo manutenzione straordinaria al 31 dicembre 2013 si riferisce ad un programmato piano di inter-

Nota Integrativa

venti di manutenzione da svolgere nel corso dei prossimi esercizi sui treni delle linee metropolitane. Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza tra i vari esercizi, il costo della manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quelli in cui la manutenzione viene eseguita. Nel corso dell'esercizio si è provveduto a liberare nella Capogruppo ATM S.p.A. il fondo per 19.237 migliaia di euro eccedenti l'attuale fondo necessario per le manutenzioni.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi:

DESCRIZIONE	31.12.2012	INCREMENTI	UTILIZZI	RILASCIO	31.12.2013
Fondi Rischi:					
Liquidazione Sinistri	11.225	3.790	(2.490)		12.525
Vertenza di lavoro	20.022	2.724	(360)		22.386
Rischi IRAP	34.548	804			35.352
Danni rimozione e custodia	360			(178)	182
Rischi oneri diversi	18.654	13.284	(1.252)		30.686
Fondo copertura perdite future	1.269		(391)		878
Fondi spese future:					
Anzianità di guerra	869		(274)		595
Oneri Contrattuali di ripristino	5.003	1.009	(1.772)		4.240
Manutenzione straordinaria	29.237			(19.237)	10.000
TOTALE	121.187	21.611	(6.539)	(19.415)	116.844

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
	159.940	162.631	(2.691)

La posta in questione rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31.12.2013 verso i dipendenti in forza a tale data. Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel periodo:

	VARIAZIONE
Saldo al 31.12.2012	162.631
Acc.to dell'esercizio	24.026
Imposta Sostitutiva 11% Dlgs 47/2000	(338)
Utilizzo per esoneri ed anticipazioni	(5.776)
TFR destinato a Tesoreria	(13.010)
TFR destinato a F.di Previdenza Integrativa	(7.627)
Altri movimenti	34
SALDO AL 31.12.2013	159.940

D) DEBITI

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e si riferiscono principalmente a debiti verso soggetti italiani e dell'Unione Europea. Si espone di seguito la composizione della voce:

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Debiti verso banche	108.547	97.088	11.459
Debiti verso altri finanziatori	267	470	(203)
Debiti verso fornitori	152.101	187.503	(35.402)
Debiti verso imprese collegate	829	837	(8)
Debiti verso controllanti	150.483	133.065	17.418
Debiti tributari	29.651	30.763	(1.112)
Debiti vs istituti di prev. e sic. sociale	43.780	43.089	691
Altri debiti	95.111	95.539	(428)
TOTALE	580.769	588.354	(7.585)

L'importo di 108.547 migliaia di euro relativo ai debiti verso banche si riferisce per:

- 40.117 migliaia di euro ad operazioni di finanziamento a breve termine garantito da titoli iscritti nella voce B) III punto 3) dello Stato Patrimoniale;
- 1.935 migliaia di euro di cui esigibile entro i dodici mesi per 624 migliaia di euro al finanziamento contratto con BPM, scadente nel 2016 con rimborsi semestrali, per l'acquisto del terreno sito in via Pompei a Monza, ove sorgerà il nuovo deposito;
- a 51.862 migliaia di euro ad un finanziamento bancario garantito dalla Cassa Depositi e Prestiti e finalizzato all'acquisizione di treni della linea 1 metropolitana scadente nel 2021 con rimborso annuale, il finanziamento è totalmente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per questo motivo ATM S.p.A. ha iscritto un credito di pari importo alla voce crediti verso altri;
- a 14.633 migliaia di euro alla prima erogazione a tasso variabile del mutuo di 220 milioni di euro sottoscritto con Banca Europea degli Investimenti per il finanziamento dell'acquisto di trenta nuovi treni metropolitani di linea 1 e 2 che entreranno in servizio a partire dalla seconda metà del 2014. La prima tranche del mutuo ha maturato oneri finanziari per 13 migliaia di euro. L'erogazione del mutuo BEI è subordinata al rispetto di specifici covenant di natura patrimoniale e finanziaria; ATM come per il 2012 è pienamente rientrata nei limiti fissati dalla Banca.

Si espone di seguito la ripartizione dei debiti per scadenza:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Debiti verso banche	6.388	74.619	27.540	108.547
Debiti verso altri finanziatori	267			267
Debiti verso fornitori	152.101			152.101
Debiti verso imprese collegate	829			829
Debiti verso controllanti	150.483			150.483
Debiti tributari	29.651			29.651
Debiti vs istituti di prev. e sic. sociale	43.780			43.780
Altri debiti	95.111			95.111
TOTALE	478.610	74.619	27.540	580.769

L'importo di 267 migliaia di euro relativo a Debiti vs Altri Finanziatori si riferisce:

- per 218 migliaia di euro al debito residuo con Iveco Finanziaria, finanziamento conferito da TPM a NET per l'acquisto di nuovi autobus;
- per 49 migliaia di euro al finanziamento erogato dai soci di minoranza di Mipark, erogato per garantire alla società la liquidità necessaria.

L'importo di 152.101 migliaia di euro per debiti verso fornitori comprende i debiti per fatture non ancora saldate e debiti per fatture da ricevere sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati, verso soggetti Italiani e della Comunità Europea. Di seguito si espone la stratificazione dei fornitori per rilevanza.

NUMERO FORNITORI	SALDO
2	Saldo < 100.000.000 > 50.000.000
7	Saldo < 50.000.000 > 10.000.000
11	Saldo < 10.000.000 > 5.000.000
64	Saldo < 5.000.000 > 1.000.000
40	Saldo < 1.000.000 > 500.000
217	Saldo < 500.000 > 100.000
2158	Saldo < 100.000

Si evidenzia che i primi 10 fornitori rappresentano il 51,50% del valore complessivo.

Il debito verso società collegate di 829 migliaia di euro viene di seguito dettagliato:

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.	229	92	137
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.	7	201	(194)
Movibus S.r.l.	540	521	19
Metro 5 S.p.A.	53	23	30
TOTALE	829	837	(8)

Il saldo di 150.483 migliaia di euro relativo al debito verso la controllante si riferisce per 1.553 migliaia di euro agli incassi relativi alla gestione dell'Ecopass, per 74.064 migliaia di euro riferisce da un lato a fatture da ricevere dal Comune di Milano per i canoni 2009 per i beni comunali in uso, come previsto dal Contratto di servizio scaduto il 30 aprile 2010, per i canoni 2008, 2009 per la gestione delle aree di sosta e parcheggio e per i corrispettivi dovuti per la gestione del servizio di TPL come previsto dal contratto di affidamento settennale ad ATM Servizi e a dividendi da liquidare pari a 74.865 migliaia di euro. L'assemblea dei soci del 28/12/2013 ha deliberato la distribuzione di 22.900 migliaia di euro di dividendi.

La voce Debiti tributari accoglie i debiti di varia natura connessi principalmente:

- al debito verso l'erario danese della società Metro Service A/S;
- al debito per la TARSU;
- al debito per IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972 che risulta al 31.12.2013 pari a 19.066 migliaia di euro.

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a 43.780 migliaia di euro, si riferiscono a debiti verso INPS, PREVINDAI, INAIL nonché verso i Fondi Pensionistici di categoria.

La voce Altri debiti risulta così composta:

- l'importo di 17.517 migliaia di euro accoglie il corrispettivo relativo alle ferie annuali non godute dai dipendenti, nonché il controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate,
- i debiti verso dipendenti di 69.543 migliaia di euro si riferiscono in gran parte alle spettanze di competenza dell'esercizio 2013 liquidate nel 2014, mentre tra gli altri debiti gli importi più significativi riguardano i debiti verso alcuni vettori per integrazione tariffaria e il debito nei confronti della Fondazione ATM a fronte delle trattenute operate per loro conto a listino paga ai dipendenti per contributi e pagamenti di prestazioni rese,
- 8.051 migliaia di euro a debiti di varia natura tra cui si evidenzia il debito verso la Fondazione ATM per 1.630 migliaia di euro.

E) RATEI E RISCONTI

	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
	47.627	47.785	(158)

Si riporta di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Contributi in C/Impianti	45.776	44.100	1.676
Ratei passivi	13	148	(135)
Risconti passivi	1.838	3.537	(1.699)
TOTALE	47.627	47.785	(158)

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso vengono iscritti a rettifica delle immobilizzazioni a cui si riferiscono e vengono imputati a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo d'acquisto del bene.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a premi assicurativi mentre i risconti dalle quote di contributi per l'acquisto di autobus in leasing di competenza dei prossimi esercizi, da quote associative e dall'attualizzazione dei crediti verso le cooperative edificatrici.

CONTI D'ORDINE

Il dettaglio della voce è il seguente:

DESCRIZIONE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Beni in uso	4.414.212	4.166.354	247.858
Garanzie di cui:	290.655	341.886	(51.231)
- Garanzie a favore di terzi	40.011	23.245	16.766
- Garanzie di terzi	215.580	246.577	(30.997)
- Garanzie prestate a collegate	35.064	72.064	(37.000)
TOTALE	4.704.867	4.508.240	145.396

L'importo di 4.414.212 migliaia di euro relativo a "Beni in uso" si riferisce:

- per 4.407.678 migliaia di euro, al valore dei beni in uso dal Comune di Milano per l'esercizio del servizio TPL e al valore delle aree di sosta e parcheggi (ai sensi dei Contratti di Servizio);
- per 2.910 migliaia di euro ai materiali di proprietà di Metro 5 S.p.A. ricevuti per le attività manutentive in garanzia;
- per 3.624 migliaia di euro, al valore dei beni in uso per l'esercizio del servizio di "People mover" che collega la stazione di Cascina Gobba sulla Linea M2 con l'Ospedale San Raffaele.

Le Garanzie a favore di terzi, pari a 40.011 migliaia di euro, si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di terzi. Le Garanzie di terzi, pari a 215.580 migliaia di euro, si riferiscono a fidejussioni o cauzioni rilasciate da terzi a favore del Gruppo, che nell'esercizio precedente ammontavano a 246.577 migliaia di euro.

Le Garanzie prestate a collegate, pari a 35.064 migliaia di euro, si riferiscono:

- per 10.660 migliaia di euro al pegno iscritto su 106.600 azioni della società Metro 5 S.p.A. a favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio/lungo termine erogato alla collegata;
- per 24.404 migliaia di euro a fidejussioni prestate alla controllata Metro 5 S.p.A., che nell'esercizio precedente ammontavano a 62.064 migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONE
Ricavi da vendite e da prestazioni	773.554	766.478	7.076
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	29.528	23.344	6.184
Altri ricavi e proventi	141.024	136.882	4.142
TOTALE	944.106	926.704	17.402

La voce in questione rappresenta il risultato derivante dall'attività caratteristica del Gruppo e dalla gestione accessoria.

I ricavi per vendite e prestazioni, ammontanti a 773.554 migliaia di euro, sono di seguito dettagliati:

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONE
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale di cui:	743.063	737.186	5.877
Corrispettivo Contratto di Servizio Comune di Milano	660.222	653.712	6.510
Corrispettivo Contratto di Servizio Metro 5	8.924	-	8.924
Corrispettivo Contratto di Servizio Copenaghen	41.900	41.005	895
Corrispettivo Contratto di Servizio Area Interurbana	18.639	19.466	(827)
Corrispettivo Contratto di Servizio Riyad	-	6.239	(6.239)
Introiti da tariffa - Area Interurbana	8.185	8.183	2
Servizi di Trasporto Speciali/Dedicati	5.193	8.581	(3.388)
Sosta e Parcheggi	22.476	21.922	554
Rimozione Auto	2.870	2.656	214
Car sharing	2.022	1.988	34
Altri Ricavi	3.123	2.726	397
TOTALE	773.554	766.478	7.076

I ricavi relativi a servizi di trasporto in Italia sono realizzati nel territorio del Comune e della Provincia di Milano, Bergamo, Monza e della Provincia di Como. I proventi relativi al car sharing, al servizio di rimozione ed alla gestione della sosta e parcheggi sono stati realizzati nel territorio del Comune di Milano così come gli altri ricavi che si riferiscono all'attività del tram ristorante e di catering nonché al Contratto di Servizio per la gestione del passante S5.

I ricavi conseguiti in Danimarca si riferiscono al corrispettivo della gestione del servizio metropolitano della Società Metro Service A/S.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 29.528 migliaia di euro, comprendono i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni.

Gli Altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONE
Contributi CCNL	49.135	48.518	617
Contributi vari	2.355	1.748	607
Altri ricavi	89.534	86.616	2.918
TOTALE	141.024	136.882	4.142

I contributi CCNL, pari a 49.135 migliaia di euro, si riferiscono ai contributi di competenza dell'anno stanziati con Legge n. 47 del 27.2.2004 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n. 58 del 22.4.2005 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) a copertura degli oneri del rinnovo del CCNL biennio 2006/2007.

I contributi vari, pari a 2.355 migliaia di euro, si riferiscono preminentemente ai contributi ricevuti per i piani di formazione aziendali, per la realizzazione degli impianti fotovoltaici presso i depositi di San Donato e Precotto e l'importo richiesto al Ministero dell'Ambiente a copertura di particolari costi per il servizio di car sharing.

La composizione della voce altri ricavi risulta la seguente:

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONE
Prestazioni rese a terzi	32.069	36.774	(4.705)
Proventi pubblicitari	16.899	17.282	(383)
Rimborsi assicurativi	2.951	3.268	(317)
Rilascio Fondo Rischi	2.510	1.991	519
Affitti attivi	7.640	7.750	(110)
Rimborso Costi	9.062	8.744	318
Ricavi Gestione sinistri	114	130	(16)
Sistema Poma 2000	500	496	4
Personale fatturato	53	77	(24)
Vendita materiale d'esercizio	1.028	784	244
Penalità a fornitori	8.516	1.132	7.384
Plusvalenze da alienazione cespiti	248	18	230
Multe ai passeggeri	7.944	8.170	(226)
TOTALE	89.534	86.616	2.930

Le voci che presentano la variazione più rilevante sono:

- le *"Prestazioni rese a terzi"* che si riferiscono ai servizi resi al Comune di Milano per il potenziamento del servizio pubblico, per la gestione dei sistemi di pagamento ZTL e SCT e per la realizzazione della linea Milano - Limbiate;
- *"Penalità a fornitori"* il cui incremento è legato a penali emesse nel corso dell'esercizio per ritardi nella fornitura del sistema di segnalamento e di mezzi rotabili.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2013	2012	VARIAZIONE
	924.300	927.118	(2.818)

Nel titolo in esame sono iscritti i costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONE
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.624	76.633	5.991
Servizi	219.750	227.282	(7.532)
Godimento beni di terzi	8.094	8.855	(761)
Spese di personale	478.393	483.988	(5.595)
Ammortamenti e svalutazioni	101.014	100.237	777
Variazioni delle rimanenze	2.465	291	2.174
Accantonamento per rischi	20.602	17.038	3.564
Altri accantonamenti	1.009	1.728	(719)
Oneri diversi di gestione	10.349	11.066	(717)
TOTALE	924.300	927.118	(2.818)

Le spese per acquisti di materiali, pari a 82.624 migliaia di euro, si riferiscono a costi inerenti l'acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta.

Gli acquisti per materie prime sono inferiori all'anno precedente per 6 milioni di euro. La variazione è principalmente dovuta a due fenomeni contrapposti: il primo riguarda l'incremento dei costi relativi all'acquisto di materiali metrotranviari e di binari, rispettivamente più 5.896 migliaia di euro e 1.744 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, in parte compensato dalle diminuzioni degli oneri per acquisto di gasolio per autotrazione per 1.253 migliaia di euro e di materiali elettrici per 2.529 migliaia di euro.

Le spese per servizi, pari a 219.750 migliaia di euro, sono di seguito dettagliate:

SPESE PER SERVIZI	2013	2012	VARIAZIONE
Manutenzioni, Pulizie e Vigilanza	74.602	81.085	(6.483)
Energia Elettrica di Trazione	51.029	48.081	2.948
Servizi Subappalto	25.638	25.846	(208)
Utenze	23.154	20.095	3.059
Produzione e distribuzione titoli di viaggio	12.468	13.444	(976)
Servizi per il Personale Dipendente	10.182	11.230	(1.048)
Assicurazioni	10.826	10.557	2 69
Servizi per la Clientela, Pubblicità e Marketing	6.330	8.793	(2.463)
Prestazioni professionali	3.635	6.352	(2.717)
Servizi vari ed amministrativi	1.886	1.799	87
TOTALE	219.750	227.282	(7.532)

Nota Integrativa

Le voci che presentano gli incrementi più significativi sono:

- Energia Elettrica di Trazione per 2.948 migliaia di euro, i maggiori oneri sono dovuti all'incremento del prezzo del fattore produttivo sui mercati internazionali;
- Utenze per 3.059 migliaia di euro, incremento legato ai rincari su tutte le utenze (energia elettrica per illuminazione, acqua, gas per riscaldamento, telefonia).

Le voci che presentano le più significative diminuzioni sono:

- Manutenzione, Pulizia e Vigilanza per 6.483 migliaia di euro. Tale decremento non è legato ad un minore impegno del gruppo nelle attività, ma ad una più razionale attività e ad una più precisa programmazione degli interventi;
- Servizi per la clientela, Pubblicità e Marketing per 2.463 migliaia di euro legati a minori attività e campagne di marketing e a risparmi sul servizio di numero verde;
- Prestazioni professionali per 2.717 migliaia di euro essenzialmente connessi con i minori affidamenti di prestazioni consulenziali nel corso dell'esercizio.

Le spese per il personale, pari a 478.493 migliaia di euro, comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruite nell'anno. Si riporta di seguito il dettaglio:

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONE
Salari e stipendi	348.033	351.033	(3.000)
Oneri sociali	97.317	97.849	(532)
Trattamento fine rapporto	24.026	25.965	(1.939)
Trattamento di quiescenza e simili	3.703	3.608	95
Altri costi	5.314	5.533	(219)
TOTALE	478.393	483.988	(5.595)

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte della presente nota integrativa.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti e svalutazioni per complessivi 101.014 migliaia di euro, comprensivi di svalutazioni pari a 8.397 migliaia di euro di cui 172 migliaia di euro relative a crediti e 8.225 migliaia di euro relative a mezzi rotabili destinati ad essere dismessi e tolti dal processo produttivo, al netto di utilizzi per contributi in conto impianti per 35.255 migliaia di euro, così suddivisi:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONE
Differenza di consolidamento	472	562	(90)
Costi di Impianto	-	15	(15)
Costi di pubblicità	-	3	(3)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.575	1.623	(48)
Migliorie su beni di terzi	14.240	13.461	779
Utilizzo Contributi regionali	(796)	(428)	(368)
TOTALE	15.491	15.236	(255)

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONE
Terreni e Fabbricati	5.779	5.730	49
Impianti di linea/ Materiale Rotabile	101.328	98.034	3.294
Attrezzature industriali e commerciali	3.020	2.707	313
Altri beni	2.650	2.245	405
Utilizzo Contributi in Conto Impianti	(35.651)	(34.826)	(825)
TOTALE	77.126	73.890	3.236

Inoltre nel corso dell'esercizio si è provveduto a svalutare il valore residuo di alcuni mezzi che hanno maturato un'obsolescenza tecnica che ne impediva la messa in servizio. L'effetto economico di questa operazione è di 8.225 migliaia di euro ed è stato evidenziato alla lettera voce B. 10 c).

La voce "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" accoglie un importo di 172 migliaia di euro. Come descritto in altra parte del presente documento, l'accantonamento si riferisce a quei crediti la cui esigibilità futura è dubbia.

La voce variazione delle rimanenze presenta un decremento di 2.465 migliaia di euro ed esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci utilizzate per il processo produttivo rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

Gli accantonamenti per rischi, per 20.602 migliaia di euro, come evidenziato nel prospetto di movimentazione dei fondi rischi, si riferiscono:

- agli accantonamenti nel fondo liquidazione sinistri per spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi in relazione a fatti accaduti nell'anno;
- a passività potenziali sorte o che possono sorgere nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa;
- agli accantonamenti per contenziosi fiscali;
- a rischi per vertenze con il personale.

Per quanto attiene la voce "Altri accantonamenti" pari a 1.009 migliaia di euro si riferiscono alle spese di ripristino previste contrattualmente per la gestione della metropolitana di Copenaghen.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 10.349 migliaia di euro, attengono principalmente ai costi sostenuti per imposte e tasse varie, tra cui la più rilevante risulta la TARSU, per perdite su crediti, per sopravvenienze passive connesse all'attività ordinaria dell'impresa e costi vari non riclassificabili nei punti precedenti (associazioni, pubblicazioni, vidimazione libri, ecc.).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si espone di seguito il dettaglio:

PROVENTI FINANZIARI	2013	2012	VARIAZIONE
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	244	12	232
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	857	1.004	(147)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.114	8.801	(2.687)
Diversi dai precedenti	894	1.871	(977)
TOTALE	8.109	11.688	(3.579)

ONERI FINANZIARI	2013	2012	VARIAZIONE
Interessi passivi bancari	528	879	(351)
Perdite su titoli	459	4	455
TOTALE	987	883	104
UTILI E PERDITE SU CAMBI	(14)	138	(152)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.108	10.943	(3.835)

I proventi finanziari da crediti iscritti nell'attivo immobilizzato, pari a 244 migliaia di euro, si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alla collegata Metro 5 S.p.A. e a quelli impliciti maturati verso le cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI.

I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo immobilizzato, pari a 857 migliaia di euro, si riferiscono a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e Titoli di Stato iscritti nell'attivo immobilizzato.

I proventi su titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono, per 3.027 migliaia di euro, a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e Titoli di Stato e per 3.087 migliaia di euro a utili realizzati dalla vendita di titoli. I proventi finanziari diversi dai precedenti pari a 894 migliaia di euro sono riferiti ad interessi maturati su depositi bancari, su commercial papers e pronti contro termine.

Gli interessi passivi bancari di 528 migliaia di euro sono relativi principalmente a interessi sui finanziamenti bancari iscritti tra i debiti.

Le perdite su titoli pari a 459 migliaia di euro scaturiscono dalla differenza tra il prezzo di vendita dei titoli ed il valore a cui i titoli stessi risultavano iscritti a bilancio.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	2013	2012	VARIAZIONE
	(690)	4.537	(5.227)

La voce in oggetto accoglie:

- svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante per 690 migliaia di euro (di cui svalutazioni per 1.417 migliaia di euro e rivalutazioni per 727 migliaia).

Le poste sono state valutate, nel rispetto dei vigenti principi contabili, al minore tra il prezzo risultante dal bilancio al 31.12.2012 o prezzo di acquisto per le operazioni effettuate nel corso del 2013 e il valore di mercato. Per valore di mercato si intende la media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio di mercato è risultato superiore a quello di riferimento, si è provveduto al ripristino di valore fino a concorrenza massima del prezzo di acquisto. Le rivalutazioni e svalutazioni derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli sono registrate nel conto economico alla voce: D) rettifiche di valore di attività finanziarie.

Per le operazioni in valuta la conversione in euro è effettuata al tasso di cambio rilevato al 31.12.2013.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2013	2012	VARIAZIONE
	(72)	5.202	(5.274)

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

PROVENTI STRAORDINARI	2013	2012	VARIAZIONI
Altri	30.615	5.202	25.413
TOTALE PROVENTI	30.615	5.202	25.413

ONERI STRAORDINARI	2013	2012	VARIAZIONI
Altri	30.687	-	30.687
TOTALE ONERI	30.687	-	30.687
TOTALE PROVENTI E ONERI	(72)	5.202	(5.274)

I Proventi Straordinari di 30.615 migliaia di euro si riferiscono per:

- 19.237 migliaia di euro alla quota del fondo manutenzione straordinaria rilasciata nell'esercizio, come meglio commentato nei fondi rischi ed oneri;
- 4.990 migliaia di euro a conguagli per le annualità 2010, 2011 e 2012 del Contratto di Servizio con il Comune di Milano;
- 5.392 migliaia di euro al recupero della malattia dell'anno 2010;
- 234 migliaia di euro agli interessi attivi sul prestito subordinato a Metro 5 S.p.A. relativi agli anni 2010, 2011 e 2012;
- 762 migliaia di euro si riferisce all'iscrizione del credito relativo all'istanza presentata per il rimborso IRES da IRAP.

Gli Oneri Straordinari di 30.687 migliaia di euro si riferiscono per:

- 21.732 migliaia di euro alla svalutazione dei 20 treni della linea metropolitana per i quali è prevista l'uscita dal processo produttivo come conseguenza della progressiva sostituzione dei treni prevista nel progetto di finanziamento siglato nel 2012 con BEI;
- 4.376 migliaia di euro a conguagli su imposte degli esercizi precedenti;
- 4.579 migliaia di euro alle penali relative al Contratto di Servizio per le annualità 2010, 2011 e 2012.

Imposte sul reddito d'esercizio

IMPOSTE	2013	2012	VARIAZIONE
Imposte correnti:			
IRES	(9.113)	(4.151)	(4.962)
IRAP	(17.872)	(16.692)	(1.180)
IMPOSTA ESTERA	(1.523)	(800)	(723)
Conguaglio Imposte esercizi precedenti	1.311	(487)	1.798
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	(27.197)	(22.130)	(5.067)
Imposte anticipate	(3.126)	2.990	(6.116)
Imposte differite su ammortamenti beni in leasing	147	312	(165)
Proventi da Consolidato fiscale	7.009	2.958	4.051
Proventi da Consolidato fiscale esercizi precedenti	2.356	-	2.356
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(20.811)	(15.870)	(4.941)

Si segnala che, ai fini IRES, poiché le società del gruppo hanno optato per il consolidato fiscale nazionale, si provvederà a compensare gli utili fiscali generati dalle società Perotti, Gesam ed Inmetro con le perdite fiscali della Capogruppo. Si rimanda all'allegato n. 5 del presente documento, per il prospetto di raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, si è proceduto, in ottemperanza al principio della prudenza, ad annullare il credito di 2.976 migliaia di euro iscritto nell'esercizio precedente nella controllata ATM Servizi, essendo venuti meno i presupposti per la sua iscrizione a bilancio.

I Proventi da Consolidato fiscale, oltre ad accogliere il reddito imponibile trasferito dalle controllate alla Capogruppo (nel limite massimo dell'80%), rileva un provento di 2.356 migliaia di euro determinato da conguagli su imposte degli esercizi precedenti.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi degli Amministratori e dei Collegi Sindacali.

DESCRIZIONE	2013	2012	VARIAZIONE
Amministratori	244	380	(136)
Collegi Sindacali	314	310	4
TOTALE	558	690	(132)

Inoltre, si segnala che i compensi spettanti per la revisione legale dei conti alla società KPMG S.p.A. per l'esercizio 2013 ammontano complessivamente a 218 migliaia di euro e a 101 migliaia di euro ad altri revisori.

Milano, 4 aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Bruno Rota

Bilancio Consolidato - Gruppo ATM

Allegati



ALLEGATO N.1 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2013	2012
(Valori in euro/1000)		
Utile Netto	5.341	4.398
A rettifica:		
<i>Ammortamenti e altri componenti non monetarie:</i>	<i>115.412</i>	<i>100.884</i>
(+) ammortamenti	92.617	88.989
(+) rettifiche di valore di immobilizzazioni	29.947	6.477
(+) rettifiche da consolidamento	24	315
(±) variazione fondi rischi ed oneri	(4.485)	9.796
(±) variazione fondo TFR	(2.691)	(4.693)
<i>Interessi, imposte e altre variazioni:</i>	<i>(10.114)</i>	<i>(16.162)</i>
(-) proventi/oneri finanziari netti	(7.108)	(10.943)
(-) proventi/oneri straordinari netti	(2.822)	(5.202)
(-) plusvalenze/minusvalenze nette	(184)	(17)
Cash Flow da gestione operativa prima delle variazioni del CCN	110.639	89.120
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>	<i>(538)</i>	<i>(12.223)</i>
(-) rimanenze	5.798	(6.793)
(-) crediti commerciali	14.674	53.214
(-) altri crediti	15.410	13.365
(-) ratei e risconti attivi	621	(154)
(+) debiti commerciali	(33.781)	(105.813)
(+) altri debiti	(849)	36.081
(+) ratei e risconti passivi	(1.834)	355
(+) crediti per contributi c/impianti	(577)	(2.478)
Cash Flow da gestione operativa	110.101	76.897
(-) Investimenti in immobilizzazioni	(112.106)	(95.968)
(-) Acquisto partecipazioni	(685)	(4.631)
(+) Realizzi netti di partecipazioni		213
(+) Realizzi netti di immobilizzazioni	324	86
(-) Versamenti quote di capitale sociale di società collegate		
<i>Cash Flow da attività di investimento/disinvestimento</i>	<i>(112.467)</i>	<i>(100.300)</i>
(-) Variazione crediti finanziari verso Comune		4.311
(+) Variazione debiti finanziari verso Comune	15.789	(27.282)
(-) Variazione crediti finanziari verso terzi	(6.381)	(1.603)
(+) Variazione debiti finanziari verso banche	11.256	(2.640)
(+) Incassi finanziamenti pubblici su investimenti	29.318	62.483
(+) Proventi/oneri finanziari netti	7.108	10.943
(+) Proventi/oneri straordinari netti	2.822	5.933
(±) Altre variazioni del Patrimonio Netto	(22.900)	(20.000)
<i>Cash Flow da attività di finanziamento:</i>	<i>37.012</i>	<i>32.145</i>
Riclassifica titoli ad attività immobilizzate		
Flusso di cassa netto del periodo	34.646	8.742
Disponibilità liquide a inizio esercizio	269.006	260.265
Disponibilità liquide a fine esercizio	303.652	269.007

**ALLEGATO N.2 A)
MOVIMENTAZIONE
CESPITI**

IMMOBILIZZAZIONI	Valori al 1.1.2013					Movimenti dell'esercizio				
	Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Valore netto	Investimenti e Acquisizioni	Costo Storico			Ammortamenti	
						Giroconti ad impianti finiti	Alienazioni e Dismissioni	Ammortamenti	Alienazioni e Dismissioni	
I. Immobilizzazioni Immateriali	151.262	(49.478)	(3.333)	98.451	11.969	-	-	(5.177)	(16.287)	5.176
1) Costi di impianto ed ampliamento	76	(76)	-	-	-	-	-	(28)	-	28
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	144	(144)	-	-	-	-	-	(13)	-	13
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.074	(6.657)	(38)	3.379	-	1.052	-	(2.342)	(1.576)	2.342
5) Differenza di consolidamento	6.241	(4.354)	-	1.887	-	-	-	-	(472)	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.894	-	-	4.894	11.969	(10.012)	-	-	-	-
7) Altre	129.833	(38.247)	(3.295)	88.291	-	8.960	(2.794)	(14.239)	(14.239)	2.793
II. Immobilizzazioni Materiali	2.862.648	(1.303.469)	(588.051)	971.128	100.137	-	-	(33.097)	(112.777)	32.967
1) Terreni e fabbricati	352.814	(73.489)	(13.231)	266.094	-	2.461	(795)	(5.780)	(5.780)	795
2) Impianti e macchinari	2.364.380	(1.168.127)	(573.413)	622.840	-	97.809	(31.649)	(101.327)	(101.327)	31.594
3) Attrezzature industriali e commerciali	56.333	(42.334)	-	13.999	-	6.531	(510)	(3.021)	(3.021)	437
4) Altri beni	27.360	(19.519)	(1.407)	6.434	-	4.195	(143)	(2.649)	(2.649)	141
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	61.761	-	-	61.761	100.137	(110.996)	-	-	-	-
TOTALE	3.013.910	(1.352.947)	(591.384)	1.069.579	112.106	-	-	(38.274)	(129.064)	38.143

**ALLEGATO N.2 B)
MOVIMENTAZIONE
CESPITI**

	Movimenti dell'esercizio			Svalutazioni					Valori al 31.12.2013				
	Contributi in conto impianti			Incrementi	Alienazioni e Dismissioni	Incrementi	Alienazioni e Dismissioni	Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Svalutazioni	Valore netto	
	Incrementi	Quote riscotiate nell'anno	Alienazioni e Dismissioni										
IMMOBILIZZAZIONI													
I. Immobilizzazioni Immateriali	(3.181)	796	-	-	-	158.054	(60.589)	(5.718)	-	91.747			
1) Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	-	48	-	(48)	-	-	-			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	131	-	(131)	-	-	-			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(99)	41	-	-	8.784	-	(5.891)	(96)	-	2.797			
5) Differenza di consolidamento	-	-	-	-	6.241	-	(4.826)	-	-	1.415			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	6.851	-	-	-	-	6.851			
7) Altre	(3.082)	755	-	-	135.999	-	(49.693)	(5.622)	-	80.684			
II. Immobilizzazioni Materiali	(19.836)	35.651	-	(29.956)	-	2.929.688	(1.383.279)	(572.236)	(29.956)	944.217			
1) Terreni e fabbricati	-	331	-	-	354.480	-	(78.474)	(12.900)	-	263.106			
2) Impianti e macchinari	(19.840)	35.021	-	(29.956)	2.430.540	-	(1.237.860)	(558.232)	-	604.492			
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	62.354	-	(44.918)	-	-	17.436			
4) Altri beni	4	299	-	-	31.412	-	(22.027)	(1.104)	-	8.281			
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	50.902	-	-	-	-	50.902			
TOTALE	(23.017)	36.447	-	(29.956)	-	3.087.742	(1.443.868)	(577.954)	(29.956)	1.035.964			

ALLEGATO N.3 A) MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	31.12.2011	Incrementi	Destinazione Risultato	Riclassifiche Riserve	Distribuzione ai Soci	Altre Variazioni	Risultato di periodo	31.12.2012	Utilizzo
PATRIMONIO NETTO									
Patrimonio Netto di Gruppo	932.915	(17)	-	(43)	20.000	-	3.344	916.199	
Capitale Sociale	700.000							700.000	
Riserva legale	140.000							140.000	B
Riserve Straordinarie:									
Riserva di Conferimento	62.590				(20.000)			42.590	A, B, C
Riserva di Traduzione	11	(17)						(6)	B
Utili (perdite) portati a nuovo	25.650		4.664	(43)				30.271	A, B, C
Utile (perdita) dell'esercizio	4.664		(4.664)				3.344	3.344	A, B, C
Patrimonio Netto di Terzi	10.316	(16)	-	(2.235)	(3.629)	-	1.054	4.872	
Capitale e Riserve di Terzi	9.844	(16)	472	(2.235)	(3.629)	-	-	3.818	
Utile (perdita) dell'esercizio	472		(472)				1.054	1.054	A, B, C
TOTALE PATRIMONIO NETTO	943.231	(33)	-	(2.278)	(23.629)	-	4.398	921.071	
PATRIMONIO NETTO									
Patrimonio Netto di Gruppo	916.199	-	-	62	22.900	23	3.128	896.512	
Capitale Sociale	700.000							700.000	
Riserva legale	140.000							140.000	B
Riserve Straordinarie:									
Riserva di Conferimento	42.590				(22.900)			19.690	A, B, C
Riserva Straordinaria	-		5.764					5.764	A, B, C
Riserva di Traduzione	(6)							(6)	B
Utili (perdite) portati a nuovo	30.271		(2.420)	62		23		27.936	A, B, C
Utile (perdita) dell'esercizio	3.344		(3.344)				3.128	3.128	A, B, C
Patrimonio Netto di Terzi	4.872	-	-	(62)	0	1	2.213	7.024	
Capitale e Riserve di Terzi	3.818		1.054	(62)		1	-	4.811	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.054		(1.054)				2.213	2.213	A, B, C
TOTALE PATRIMONIO NETTO	921.071	-	-	-	(22.900)	24	5.341	903.536	

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

ALLEGATO N.3 B) PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	Importo	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
Patrimonio Netto di Gruppo	896.512	896.512	53.390
Capitale Sociale	700.000	700.000	
Riserva legale	140.000	140.000	
Riserve Straordinarie			
riserva di conferimento	19.690	19.690	19.690
riserva straordinaria	5.764	5.764	5.764
Riserva di Traduzione	(6)	(6)	
Utili (perdite) portati a nuovo	27.936	27.936	27.936
Utile (perdita) dell'esercizio	3.128	3.128	
Patrimonio Netto di Terzi	7.024	4.851	2.641
Capitale Sociale	2.173	-	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.538	1.538	1.538
Riserva di Traduzione	(3)	(3)	
Utili (perdite) portati a nuovo	1.103	1.103	1.103
Utile (perdita) dell'esercizio	2.213	2.213	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	903.536	901.362	

**ALLEGATO N. 4 PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO E QUELLO CONSOLIDATO**

	Risultato 2013	Capitale e Riserve al 31.12.2013
ATM S.p.A	1.572	873.873
Svalutazioni:		
NET S.r.l. 2013	44	44
NET S.r.l. 2012		753
NET S.r.l. 2011		1.311
NET S.r.l. 2010		3.275
NET S.r.l. 2009		3.098
NET S.r.l. 2008		521
Guidami S.r.l.		700
Mipark S.r.l.		765
Allocazione Goodwill Perotti S.p.A.	(472)	1.415
Apporti da società Consolidate		
ATM Servizi S.p.A.	687	8.287
Guidami S.r.l.	5	144
NET S.r.l.	(47)	673
International Metro Service S.r.l.	3.696	8.551
Eliminazione dividendo Metro Service A/S	(4.089)	(4.089)
Metro Service A/S	5.115	11.004
Adeguamento aliquote ammortamento	(69)	319
Gesam S.r.l.	5	173
Perotti S.p.A.	14	6.188
Mipark S.r.l.	(6)	139
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	13	503
Rettifiche beni in leasing IAS 17	(1.127)	14.305
Elisione partecipazioni		
Annullamento partecipazione ATM Servizi S.p.A.		(1.100)
Annullamento partecipazione Guidami S.r.l.		(700)
Annullamento partecipazione NET S.r.l.		(6.500)
Annullamento aumento di capitale 2010 NET S.r.l.		(3.132)
Annullamento partecipazione International Metro Service S.r.l.		(357)
Annullamento partecipazione Gesam S.r.l.		(20)
Annullamento partecipazione Perotti S.p.A.		(11.481)
Annullamento partecipazione Mipark S.r.l.		(765)
Annullamento partecipazione ATM Servizi Diversificati S.p.A.		(100)
Annullamento partecipazione Metro Service A/S		(4.261)
CAPITALE/RISERVE E RISULTATO CONSOLIDATO	5.341	903.536
di cui:		
DI PERTINENZA DEL GRUPPO	3.128	896.512
DI PERTINENZA DI TERZI	2.213	7.024

ALLEGATO N. 5 PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO ED ONERE FISCALE EFFETTIVO

DESCRIZIONE	IRES	IRAP
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		14.901
COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (COSTI DEL PERSONALE)		467.595
UTILE DI BILANCIO ANTE IMPOSTA IRES	25.298	
ALIQUOTA IMPOSTA TEORICA	27,50%	Aliquote Diverse
IMPOSTA TEORICA	6.957	19.820
COSTI NON AMMESSI IN DEDUZIONE E RICAVI NON IMPONIBILI		
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE / OCCASIONALI	-	25
STAGES	-	2
IMPOSTE NON DEDUCIBILI	1.105	2
INTERESSI PASSIVI	-	-
TELEFONIA	180	-
ALTRI COSTI NON DEDUCIBILI :	-	-
- costi del personale (voce B9)	4.956	6
- ammortamenti (voce B10)	3.292	5
- accantonamenti non previsti dal Tuir (voci B11, B12 e B13)	6.247	920
- svalutazioni straordinarie	8.352	322
- altri costi con deducibili	936	128
RICAVI NON IMPONIBILI :	-	-
- rilascio fondo tassato	(5.474)	-
- personale	-	(581)
- altri ricavi non imponibili	(2.861)	(296)
(+)	16.733	533
COSTI AMMESSI IN DEDUZIONE E DIVERSA BASE IMPONIBILE IRAP		
PROVENTI STRAORDINARI IMPONIBILI	-	(17)
DETAZZAZIONE SPESE DI STAGES	9	-
CONTRIBUTI RL CCNL NON IMPONIBILI	-	2.016
ONERI STRAORDINARI DEDUCIBILI	-	-
INAIL	-	181
SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE DISABILE	-	226
SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE CON CONTRATTO INSERIMENTO	-	37
CUNEO FISCALE	-	56
ULTERIORE DEDUZIONE	-	-
DEDUZIONE VERSAMENTI CONTRIBUTI PREVIDENZA INTEGRATIVA	225	-
AIUTO CRESCITA ECONOMICA (ACE)	40	-
COSTI ANNI PRECEDENTI AMMESSI IN DEDUZIONE	23	-
DEDUZIONE IRES PER IRAP PAGATA SU COSTO DEL PERSONALE	5.270	-
(-)	5.567	2.499
IMPOSTA EFFETTIVA	18.125	17.854
VARIAZIONI AI FINI IRES		
UTILIZZO PERDITE PREGRESSE ANTE CONSOLIDATO	7.616	
UTILIZZO PERDITE PREGRESSE POST CONSOLIDATO DA ATM	1.523	
UTILIZZO PERDITE PREGRESSE DA CONSOLIDATO	6.883	
RETTIFICA VARIAZIONI NEGATIVE SOCIETA' DI COMODO	(3)	
VARIAZIONI AI FINI IRAP		
RETTIFICA VARIAZIONI NEGATIVE		(18)
TOTALE VARIAZIONI (-)	16.019	(18)
IMPOSTA EFFETTIVA	2.104	17.872
ALIQUOTA EFFETTIVA	8,32%	3,70%

ALLEGATO N. 6 ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO

DESCRIZIONE	aliquota %
B) I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1. COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	20
2. COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	20
4. CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	
Software	20
7 ALTRE	
Migliorie su beni di terzi:	
. Armamento tranv./metrop.	10
. Scale mobili	15
. Rete aerea tranv./metrop./filov.	15
. Fabbricati e impianti metropolitani	10
. Lavori per parcheggi/aree di sosta	10
. Lavori su veicoli di terzi	20
Oneri Pluriennali	20
B) II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1 TERRENI E FABBRICATI	2
2 IMPIANTI E MACCHINARIO:	
- IMPIANTI DI LINEA	
Impianti di rifornimento	11,5
Sale operative	5,75
Impianti e tecnologie sulle linee	10
Sottostazioni alimentazione	5,75
Autolocalizzazione	5,75
Impianti fissi d'officina	5
Biglietteria magnetico-elettronica	10-20-6,67
Impianti per fabbricati	5,75
Impianti di segnalamento	4
- MATERIALE ROTABILE DI LINEA	
Vetture metro - motrici	3,33
Vetture metro - rimorchi	3,33
Gruppi di giro metropolitani	3,33
Tram	3,33
Gruppi di giro tram	3,33
Autobus	8,33
Gruppi di giro autobus	8,33
Autobus speciali	8,33
Autobus ad idrogeno	15
Autobus elettrici	25
Filobus	7,5
Gruppi di giro filobus	7,5
Materiale rotabile accantonato	100

ALLEGATO N. 6 ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO (SEGUE)

DESCRIZIONE	aliquota %
3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Garitte	5
Autocarri	20
Trabattelli	20
Furgoni	20
Motrici di servizio	10
Carri trasporto	7,5
Rimorchi automobilistici	10
Attrezzature varie	10
Emettitori e obliteratrici	12
Rete telefonica/Badge	20
Transito/riscossione e parcometri	20-10
Vetture adibite a servizi vari	20
4 ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12
Attrezzature d'ufficio	20
Hardware	20
Climatizzatori	20
Elettrodomestici	20
Apparecchiature telefoniche	20
Sistemi audio video	20
Sistema bike sharing	12-10

ALLEGATO N. 7 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

CREDITI	Commerciali	Dividendi da Incassare	31.12.2013
CREDITI			
- Verso Controllanti			
COMUNE DI MILANO	165.802		
- Verso Collegate			
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	1.244		1.244
COMO FUN&BUS S.c.a.r.l.	243		243
SOCIETA' DI PROGETTO			
CONSORTILE PER AZIONI M4	90		90
METRO 5 S.p.A.	7.223		7.223
METRO 5 LILLA S.p.A.	180		180
MOVIBUS S.r.l.	3.326		3.326
DEBITI			
- Verso Controllanti			
COMUNE DI MILANO	75.619	74.864	150.483
- Verso Collegate			
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	229		229
CO.MO. FUN&BUS S.c.a.r.l.	7		7
METRO 5 S.p.A.	53		53
MOVIBUS S.r.l.	540		540

RAPPORTI ECONOMICI	Ricavi Vendite e Prestazioni	Ricavi e Proventi Diversi	Costi per Servizi	Godimento Beni di Terzi	Oneri Diversi di Gestione	Proventi Finanziari
- Verso Controllanti						
COMUNE DI MILANO	660.222	13.597		2.452		
- Verso Collegate						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	5.848	232	11			
CO.MO. FUN&BUS S.c.a.r.l.	526	18		204	6	
METRO 5 S.p.A.	8.979	2.400	57			201
SOCIETA' DI PROGETTO CONSORTILE PER AZIONI M4		58				19
MOVIBUS S.r.l.	6.348	528	8			





Bilancio d'Esercizio - ATM S.p.A.

Bilancio d'Esercizio - ATM S.p.A.

Prospetti

Stato Patrimoniale

Conto Economico

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012
A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali	83.295.711	94.181.244
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.304.932	2.715.065
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.371.108	3.547.391
7) Altre	76.619.671	87.918.788
II. Immobilizzazioni materiali	905.291.940	931.941.619
1) Terreni e fabbricati	243.340.346	245.801.000
2) Impianti e macchinario	595.213.659	610.199.715
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.855.110	10.459.954
4) Altri beni	7.523.534	5.653.759
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	48.359.291	59.827.191
III. Immobilizzazioni finanziarie	77.496.955	67.224.337
1) Partecipazioni in:		
- a) imprese controllate	13.687.241	13.731.220
- b) imprese collegate	10.689.200	10.004.000
2) Crediti		
- a) verso imprese controllate	3.301.000	51.000
- b) verso imprese collegate	9.361.397	2.880.000
- d) verso altri	1.932.000	2.032.000
3) Altri titoli	38.526.117	38.526.117
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.066.084.606	1.093.347.200
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	57.206.367	63.940.381
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.195.985	56.594.951
5) Acconti	4.010.382	7.345.430
II. Crediti	247.860.282	298.544.720
1) Verso clienti	24.644.132	29.138.780
- di cui esigibili entro 12 mesi	24.644.132	29.138.780
- di cui esigibili oltre 12 mesi	-	-
2) Verso imprese controllate	72.959.147	103.235.695
3) Verso imprese collegate	7.815.693	3.390.739
4) Verso controllanti	21.400.271	33.951.998
4-bis) crediti tributari	50.155.829	47.405.784
- di cui esigibili entro 12 mesi	6.434.573	16.607.846
- di cui esigibili oltre 12 mesi	43.721.256	30.797.938
5) Verso altri	70.885.210	81.421.724
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	176.010.496	181.047.012
6) Altri titoli	176.010.496	181.047.012
IV. Disponibilità liquide	114.219.886	77.760.085
1) Depositi bancari e postali	113.382.966	76.979.737
3) Denaro e valori in cassa	836.920	780.348
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	595.297.031	621.292.198
D) RATEI E RISCONTI	1.577.900	1.901.940
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.577.900	1.901.940
TOTALE ATTIVO	1.662.959.537	1.716.541.338

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	700.000.000	700.000.000
IV. Riserva legale	140.000.000	140.000.000
VII. Altre riserve:	25.453.329	42.589.557
- riserva da conferimento	19.689.557	42.589.557
- riserva straordinaria	5.763.772	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	6.847.470	6.847.470
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.572.112	5.763.772
TOTALE PATRIMONIO NETTO	873.872.911	895.200.799
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) altri:	98.442.613	112.172.856
- fondi rischi	87.847.915	82.067.066
- fondi spese future	10.594.698	30.105.790
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	98.442.613	112.172.856
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	58.414.615	58.689.966
TOT. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	58.414.615	58.689.966
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	106.611.938	94.548.427
- di cui esigibili entro 12 mesi	5.764.306	5.578.956
- di cui esigibili oltre 12 mesi	100.847.632	88.969.471
7) Debiti verso fornitori	127.988.151	159.821.939
9) Debiti verso imprese controllate	208.199.192	199.451.358
10) Debiti verso imprese collegate	803.958	830.032
11) Debiti verso controllanti	91.927.858	86.156.356
12) Debiti tributari	6.181.436	11.564.903
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.868.551	15.626.834
14) Altri debiti	34.560.481	36.089.417
TOTALE DEBITI	592.141.565	604.089.266
E) RATEI E RISCONTI		
	40.087.833	46.388.451
TOTALE RATEI E RISCONTI	40.087.833	46.388.451
TOTALE PASSIVO	1.662.959.537	1.716.541.338
Conti d'ordine		
1) Beni in uso	6.744.604	9.774.984
2) Garanzie:	270.928.553	324.549.460
- Garanzie a favore di terzi	29.386.186	11.010.256
- Garanzie di terzi	206.478.640	241.475.375
- Garanzie prestate a collegate	35.063.727	72.063.829
TOTALE CONTI D'ORDINE	277.673.157	334.324.444

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

CONTO ECONOMICO	2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	412.166.906	423.740.038
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	28.616.874	23.178.400
5) Altri ricavi e proventi	81.353.543	60.629.220
- di cui Contributi in c/esercizio	18.027.004	17.169.861
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	522.137.323	507.547.658
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.918.771	73.987.158
7) Per servizi	184.229.371	175.629.547
8) Per godimento di beni di terzi	4.579.310	5.170.568
9) Per il personale	146.853.175	150.244.600
- a) salari e stipendi	103.599.316	106.374.468
- b) oneri sociali	29.569.644	29.501.679
- c) trattamento di fine rapporto	7.703.267	8.526.096
- d) trattamento di quiescenza e simili	963.683	963.919
- e) altri costi	5.017.265	4.878.438
10) Ammortamenti e svalutazioni	95.066.908	90.415.847
- a) ammort. delle immobiliz. immateriali	14.341.638	14.328.185
- b) ammort. delle immobiliz. materiali	72.891.605	68.922.664
- c) altre svalutazioni delle immobilizz.	7.833.665	4.926.477
- d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	2.238.521
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.398.966	749.948
12) Accantonamenti per rischi	9.642.776	15.557.391
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	8.606.952	9.951.361
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	532.296.229	521.706.420
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(10.158.906)	(14.158.762)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	3.989.381
<i>imprese controllate</i>	-	3.989.381
16) Altri proventi finanziari:	8.186.209	11.424.642
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	271.897	12.663
<i>imprese controllate</i>	28.426	314
<i>imprese collegate</i>	219.719	-
<i>altri</i>	23.752	12.349
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	857.489	1.003.686
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.113.767	8.796.761
- d) proventi diversi dai precedenti	943.056	1.611.532
<i>imprese controllate</i>	58.744	74.620
<i>altri</i>	884.312	1.536.912
17) Interessi e altri oneri finanziari	918.339	766.242
<i>imprese controllate</i>	-	2.956
<i>altri</i>	918.339	763.286
17 bis) Utili e perdite su cambi	(15.431)	(22.609)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17BIS)	7.252.439	14.625.172

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

CONTO ECONOMICO	2013	2012
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:	-	4.537.153
- a) di partecipazioni	-	-
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	4.537.153
19) Svalutazioni:	734.048	753.126
- a) di partecipazioni	43.979	753.126
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	690.069	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	(734.048)	3.784.027
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:	23.803.048	4.169.421
- altri	23.803.048	4.169.421
21) Oneri straordinari:	22.147.115	-
- altri	22.147.115	-
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 - 21)	1.655.933	4.169.421
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	(1.984.582)	8.419.858
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.556.694	(2.656.086)
- a) correnti	(5.684.166)	(5.614.161)
- d) proventi (oneri) da consolidato fiscale	9.240.860	2.958.075
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.572.112	5.763.772

Bilancio d'Esercizio - ATM S.p.A.

Nota Integrativa

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, integrata dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio di esercizio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, ove sono riportate le informazioni in merito alla natura e attività dell'impresa e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, dalle altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di fornire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria viene presentato il rendiconto finanziario (Allegato n. 1).

ATTIVITÀ SVOLTA

L'oggetto sociale prevede, come stabilito dall'art. 4 dello Statuto:

- la gestione dei servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto ed alla mobilità in genere, comprese le attività di sosta e parcheggi anche per conto terzi;
- la gestione dei contratti di servizio per il trasporto e per la mobilità in genere, ivi compresi i sistemi tariffari integrati, anche per conto di terzi;
- studi, progetti, pianificazione, programmazione, realizzazione e gestione di sistemi, strutture, infrastrutture e servizi per la mobilità di persone, cose ed informazioni, ivi compreso il servizio di gestione, installazione e fornitura di reti di comunicazione elettroniche, radio e telefoniche;
- realizzazione, manutenzione e riparazione di veicoli, immobili, impianti, strutture ed infrastrutture connessi alle attività dell'oggetto sociale;
- lo svolgimento in generale di prestazioni di studio, consulenza e progettazione, attività di promozione e commercializzazione di beni, servizi e know-how inerenti i settori di cui ai punti precedenti;
- lo svolgimento in generale di tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili al conseguimento degli scopi sociali, compresa la connessa attività editoriale e di informazione a mezzo stampa.

Si segnala inoltre che la Società può operare sia in Italia sia all'estero.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il principale evento verificatosi nel corso dell'anno è rappresentato dall'entrata in esercizio della prima tratta della linea MM 5. L'attività di gestione del Servizio viene svolta dalla Capogruppo che si avvale del personale in forza alla controllata ATM Servizi S.p.A.

ATTESTAZIONI

Ai fini della intelligibilità dei dati e dei risultati esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico si attesta che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, c. 4 e all'art. 2423-bis, c. 2;
- le variazioni intervenute a partire dall'inizio d'anno nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono evidenziate e motivate nella presente Nota Integrativa;
- per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- le valutazioni tengono conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- i prospetti a corredo fanno parte della Nota Integrativa;
- i valori esposti a Bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e redatte nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e sono stati determinati secondo i principi contabili di riferimento;
- le riclassifiche operate in bilancio, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dell'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5, del Codice Civile;
- la Società non si è avvalsa della facoltà prevista dal Decreto Legge 185/08, convertito in Legge 28/1/2009, n. 2 in merito alla rivalutazione degli immobili posseduti.

Con riferimento all'art. 2427 del Codice Civile, nella Nota Integrativa non sono state espresse, in quanto non presentano valori nella contabilità aziendale, le seguenti voci: costi di impianto e di ampliamento; costi di ricerca, sviluppo e pubblicità; numero e valore nominale delle azioni possedute, azioni di godimento ed obbligazioni, interessi sulle stesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 5).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale. L'iscrizione in Bilancio è stata effettuata con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario.

In accordo con quanto statuito del principio contabile n. 24, sono iscritti nella voce B.I.4 "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", i costi relativi sia agli acquisti di software a titolo di proprietà sia dei software di cui si è acquistata la licenza d'uso a tempo indeterminato.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n. 5).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni è iscritto al netto del valore dei contributi in conto capitale.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente ed indirettamente imputabili ad esse; i valori sono stati definiti sommando il costo dei materiali, della manodopera e delle prestazioni di terze imprese.

I costi delle revisioni generali riguardanti le vetture metropolitane e tranviarie sono portati in aumento del valore delle immobilizzazioni, per essere assoggettati ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso sono esposte sulla base dei costi sostenuti.

I cespiti acquistati nell'esercizio di valore inferiore a 516,46 euro sono stati completamente ammortizzati. Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio in corso l'aliquota è dimezzata, ipotizzando l'entrata in funzione media dei beni corrispondente alla metà dell'esercizio.

I ricambi costituenti dotazione del cespite, aventi notevole rilevanza economica e che per la loro natura e funzione sono assimilati, in quanto a durata, ai beni cui si riferiscono, sono capitalizzati al momento del loro acquisto ed iscritti fra gli impianti alla voce "Gruppi di giro", partecipando al risultato d'esercizio per quote di ammortamento.

In attuazione dell'art. 36, comma 7, del D.L. 223/2006 si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni di pertinenza dei fabbricati di proprietà e, quindi, al calcolo degli ammortamenti solo sul valore del fabbricato.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale. Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore. I titoli sono iscritti al costo di acquisto.

Rimanenze di magazzino

Le scorte di materiali e merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore è stato determinato applicando il criterio del costo medio ponderato. L'importo delle rimanenze è rettificato dal Fondo obsolescenza scorte, accantonato per far fronte al rischio di obsolescenza dei materiali giacenti a magazzino.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale. Per quanto concerne i crediti tale valore viene opportunamente rettificato per allinearli a quello di presumibile realizzo attraverso il Fondo Svalutazione rettificativo appositamente stanziato per fronteggiare le perdite per inesigibilità che possono ragionevolmente essere previste.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le poste sono state valutate nel rispetto dei principi contabili al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Per quest'ultimo il riferimento è stato assunto quale media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio è risultato superiore a quello dell'esercizio precedente, si è provveduto al ripristino di valore fino alla concorrenza del costo di acquisto. Gli utili e le perdite derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli in base ai valori di mercato sono confluiti nel conto economico. Le operazioni di acquisto e vendita di titoli in valuta sono registrate al tasso di cambio della data dell'operazione.

La configurazione di costo utilizzata è quella del costo specifico d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza dei componenti reddituali.

Contributi in conto investimenti

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso e della relativa entrata in esercizio dell'immobilizzazione a cui si riferiscono, vengono iscritti a riduzione delle immobilizzazioni e imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento.

Fondi rischi ed oneri

Accolgono gli oneri che si stima di sostenere per far fronte a passività di esistenza certa o probabile, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza, determinati sulla base delle informazioni disponibili alla data del bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto Subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti. In ottemperanza a quanto disposto dalle leggi in materia (previdenza complementare) a partire dal mese di luglio 2007 la società versa, nei limiti decisi da ciascun dipendente, il fondo TFR maturato a vari fondi pensione o al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

Costi e ricavi

La determinazione dei costi e dei ricavi di esercizio è stata effettuata nel rispetto della competenza temporale, in coerenza con il Codice Civile ed i principi contabili O.I.C.

Contributi in conto esercizio e per rinnovo CCNL

Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione dalla società controllata.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Per l'esercizio 2013 la Società ha optato, in qualità di società consolidante, per l'applicazione del regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES sulla base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole società partecipanti, congiuntamente ad ATM S.p.A. in qualità di consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le controllate sono definiti nei contratti sottoscritti dalle società del Gruppo ATM, secondo i quali nel caso di trasferimento di imponibile negativo da parte di queste ultime sarà la consolidante a riconoscersi debitrice verso le consolidate per un importo pari all'IRES calcolata sulla perdita fiscale prodotta dalle consolidate, se utilizzata. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile positivo, le consolidate si riconosceranno debtrici verso la consolidante per un importo pari all'IRES sull'imponibile trasferito.

L'IRAP è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato secondo un'attenta interpretazione della normativa fiscale vigente ed accantonate in bilancio al netto degli eventuali acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

Imposte anticipate e differite

In applicazione del principio contabile n. 25 vengono inoltre iscritte imposte differite e anticipate. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La rilevazione delle imposte differite è omessa se si può dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti - imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri - per imposte, anche differite".

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO	2013	2012	VARIAZIONI
Dirigenti	25	28	(3)
Autoferrotranvieri	2.712	2.667	45
Part-time	41	41	-
Contratti di inserimento	17	23	(6)
Addetti funicolare Como-Brunate	13	13	-
TOTALE (FORZA MEDIA)	2.808	2.772	36

Il personale in forza al 31.12.2013 è risultato pari a n. 2.820 unità contro le n. 2.786 del 31.12.2012. Le variazioni intervenute nell'anno sono dovute a 55 assunzioni, 34 esodi, 2 trasferimenti da altre società del gruppo e 11 incrementi dovuti a cause diverse da quelle sopra esplicitate come, a titolo di esempio, il personale reintegrato a seguito di sentenze.

	31.12.2012	ASSUNTI (+)	DIMESSI (-)	TRASFERIMENTI DA ALTRE SOC. DEL GRUPPO	ALTRE VARIAZIONI	31.12.2013
Forza Puntuale	2.786	55	(34)	2	11	2.820

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri ed internavigatori di cui al R.D. 8 gennaio 1931 e successive modifiche ed integrazioni.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, passa da € 1.093.347.200 del 2012 a € 1.066.084.606 nel 2013. La diminuzione di € 27.262.594 è principalmente dovuta al programma di dismissione di cespiti. Nell'esercizio 2013 si è provveduto ad adeguare il piano di ammortamento in funzione della vita utile residua di alcuni cespiti, che usciranno dal processo produttivo nei prossimi anni in conseguenza del piano di investimento e della messa in servizio dei nuovi mezzi. In particolare:

- 20 treni metropolitani per un valore residuo di € 21.731.872,
- alcune vetture tramviarie per un valore residuo di € 7.692.378,
- alcune vetture autofiloviarie per un valore residuo di € 141.287.

I benefici economici dell'operazione si manifesteranno pienamente nei prossimi esercizi in termini di minori quote di ammortamento.

Come detto precedentemente le immobilizzazioni sono esposte al netto dei contributi in conto investimenti. Nel corso dell'esercizio i contributi sono passati da € 585.274.075 del 2012 a € 570.841.579.

Nel corso dell'anno si sono realizzati investimenti complessivi riferiti ad immobilizzazioni materiali ed immateriali per € 100.094.260 mentre i cespiti alienati/radiati ammontano a € 31.579.122, peraltro già ammortizzati per € 31.503.351. Dall'alienazione dei beni, si sono realizzate plusvalenze pari a € 122.420 classificate alla voce A) rigo 5 e minusvalenze per € 63.942 classificate nella voce B) rigo 14.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31.12.2013 a € 83.295.711. Nel prospetto riportato nella sezione Allegati al Bilancio (Allegato n. 2) si evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio.

In particolare le variazioni riguardano:

- acquisto di software;
- rinnovo di scambi e diramazioni tranviari;
- lavori sull'armamento.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31.12.2013 a € 905.291.940 al netto della svalutazione sopra descritta per € 29.565.537, mentre nel prospetto riportato nella sezione Allegati al Bilancio (Allegato n. 2) il valore degli ammortamenti è esposto al lordo delle svalutazioni effettuate.

Gli investimenti dell'anno riguardano principalmente:

- il rifacimento dell'impianto di segnalamento in linea 1 metropolitana;
- la revisione delle vetture metropolitane delle linee 1 e 2;
- la revisione dei carrelli metropolitani;
- la revisione delle vetture tramviarie;
- la revisione dei carrelli tramviari;
- la realizzazione nuova sala operativa;
- la realizzazione dell'impianto di produzione ed erogazione di idrogeno presso il deposito di San Donato;
- la realizzazione della 2^a fase del bike sharing.

Nel corso dell'anno sono entrati in esercizio i seguenti mezzi:

- 2 treni meneghino,
- 5 minibus,
- 3 autobus a idrogeno,
- 1 autobus elettrico.

La Società non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni nell'esercizio in corso e in quelli precedenti.

Contributi in conto investimenti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 la Società ha presentato domanda di contributi per complessivi € 21.183.601.

Si riporta di seguito il prospetto con la movimentazione dei contributi:

DESCRIZIONE	31.12.2012	INCREMENTO	DECREMENTO	RISCONTATI NEL 2013	31.12.2013
Contributi Privati					
- Risconto Passivo	1.989.617		(1.989.617)		-
- Incassati e imputati a cespite	153.099	1.989.617		(170.771)	1.971.945
Contributi Comunali					
- Risconto Passivo	24.455.567	8.975.192	(17.541.921)		15.888.838
- Incassati e imputati a cespite	174.443.863	16.891.387		(9.074.552)	182.260.698
Contributi Provinciali					
- Risconto Passivo	47.216				47.216
- Incassati e imputati a cespite	-				-
Contributi Regionali					
- Risconto Passivo	13.448.042	3.994.459	(1.873.916)		15.568.585
- Incassati e imputati a cespite	201.272.318	1.873.916		(18.053.924)	185.092.310
Contributi Statali					
- Risconto Passivo	3.374.940	8.213.950	(4.000.000)		7.588.890
- Incassati e imputati a cespite	209.404.795			(7.888.168)	201.516.627
TOTALE CONTRIBUTI A RISCONTO PASSIVO	43.315.382	21.183.601	(25.405.454)	-	39.093.529
TOTALE CONTRIBUTI INCASSATI E IMPUTATI A CESPITE	585.274.075	20.754.920	-	(35.187.415)	570.841.580

Nell'esercizio 2013 sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi € 35.187.415. Si segnala l'esistenza di un vincolo di inalienabilità sui cespiti acquistati attraverso contributi regionali in conto investimenti (D.G.R. 147957/2003) e si riporta di seguito il dettaglio dei vincoli previsti dalla normativa:

- Autobus urbani 8 anni,
- Autobus suburbani e interurbani 10 anni,
- Filobus 15 anni,
- Tram e Treni Metro 30 anni,
- Tecnologie 7 anni,
- Infrastrutture 50 anni.

Per quanto attiene al materiale rotabile automobilistico finanziato dalla Regione Lombardia con il piano di riparto 2009 ai sensi delle Legge n. 296/2006 e n. 133/2008, i vincoli di inalienabilità sono riferiti all'intera vita utile dell'autobus fissata, ove non diversamente stabilito dai Contratti di Servizio, in 15 anni come precisato dalla D.G.R. n. IX/4619 del 28.12.2012.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2013 ammontano a € 77.496.955 e sono costituite da:

Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
Imprese Controllate	13.687.241	13.731.220	(43.979)
Imprese Collegate	10.689.200	10.004.000	685.200
TOTALE	24.376.441	23.735.220	641.221

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione. Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata per:

- € 43.979 per adeguare il valore della partecipazione in NET S.r.l. alla quota di patrimonio netto detenuta;
- € 660.000 relativo all'aumento di capitale di METRO 5 S.p.A. effettuato ai sensi della delibera dell'Assemblea dei Soci del 23 luglio 2013;
- € 25.200 relativo alla costituzione della Società di Progetto Consortile per azioni M4.

Si riporta di seguito la tabella con la movimentazione delle partecipazioni:

PARTECIPAZIONI	VALORE	SVALUTAZIONI	31.12.2012	INCREMENTI	VARIAZIONE DI PERIMETRO	SVALUTAZIONI	31.12.2013
Imprese Controllate							
ATM Servizi S.p.A.	1.100.000		1.100.000				1.100.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	6.500.000	(5.826.890)	673.110			(43.979)	629.131
Perotti S.p.A.	11.481.110		11.481.110				11.481.110
Guidami S.r.l.	700.000	(700.000)	-				-
Ge.S.A.M. S.r.l.	20.000		20.000				20.000
MIPARK S.r.l.	765.000	(765.000)	-				-
A.T.M. Servizi Diversificati S.r.l.	100.000		100.000				100.000
International Metro Service S.r.l.	357.000		357.000				357.000
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE	21.023.110	(7.291.890)	13.731.220	-	-	(43.979)	13.687.241
Imprese Collegate							
Metro 5 S.p.A.	10.000.000		10.000.000	660.000			10.660.000
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	4.000		4.000				4.000
Movibus S.r.l.	2.146.990	(2.146.990)	-				-
Società di Progetto Consortile per Azioni M4	-		-		25.200		25.200
TOTALE IMPRESE COLGATE	12.150.990	(2.146.990)	10.004.000	660.000	25.200	-	10.689.200
TOTALE	33.174.100	(9.438.880)	23.735.220	660.000	25.200	(43.979)	24.376.441

Si evidenzia che la partecipazione in Perotti S.p.A. è iscritta al costo d'acquisto e non si è proceduto ad adeguarne il valore alla quota di patrimonio netto di competenza, in quanto la società ha prodotto utili crescenti negli anni e presenta future aspettative reddituali positive sulla base di un'analisi di redditività eseguita dagli amministratori.

Dal Confronto del valore delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto, per il quale si rimanda al bilancio consolidato, non si evidenziano differenze significative. Inoltre si segnala che i valori non si scosterebbero rispetto al Patrimonio Netto stesso della controllata, ad eccezione della Perotti per la quale è emersa una Differenza da Consolidamento di € 1.415.168.

Le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile al 31.12.2013 ossia a quelli approvati dai Consigli di Amministrazione delle singole società partecipate, ove non diversamente specificato.

SOCIETÀ	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA)	% POSSESSO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA	VALORE IN BILANCIO
ATM Servizi S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	4.343.593	8.287.033	686.779	100	8.287.033	1.100.000
Ge.S.A.M. S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	173.415	5.038	100	173.415	20.000
MIPARK S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	100.000	134.078	(11.103)	51	68.380	-
Perotti S.p.A.	Milano, via Teodosio, 125	1.500.000	6.188.680	14.343	90	5.569.812	11.481.110
International Metro Service S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	700.000	8.550.906	3.695.654	51	4.360.962	357.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	925.180	672.868	(47.036)	93,5	629.131	629.131
Guidami S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	143.595	4.827	100	143.595	-
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	20.000	-	20	4.000	4.000
Metro 5 S.p.A. ¹	Milano, Via Pisoni, 2	50.000.000	52.731.575	(523.948)	20	10.546.315	10.660.000
Movibus S.r.l.	Milano, P.zza Castello, 1	780.000	950.323	184.207	26,18	248.795	-
A.T.M. Servizi Diversificati S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	503.221	13.382	100	503.221	100.000
Società di Progetto Consortile per Azioni M4	Milano, via dei Missaglia, 97	360.000	360.000	-	7	25.200	25.200

¹Per la società Metro 5 S.p.A. i dati si riferiscono all'esercizio 2012

ATM SERVIZI S.P.A.

La società svolge la gestione dei servizi di trasporto in ogni forma e con ogni mezzo, compresi i servizi ferroviari, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto persone, cose ed informazioni ed alla mobilità, comprese le attività di sosta e parcheggi. In particolare ai sensi del contratto di Servizio stipulato con il Comune di Milano svolge il servizio di TPL in ambito urbano nel territorio del Comune di Milano.

Elenco Soci	Percentuale di possesso
ATM S.p.A.	100%
Valore a Bilancio	1.100.000

CONTO ECONOMICO

Utile (Perdita) di esercizio	686.779
------------------------------	---------

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	7.921.223	Patrimonio Netto	8.287.033
Rimanenze	-	Fondi	11.469.517
Crediti	353.394.639	TFR	96.265.911
Disponibilità	2.231.944	Debiti	240.254.681
Ratei e Risconti	77.833	Ratei e Risconti	7.348.497
TOTALE ATTIVO	363.625.639	TOTALE PASSIVO	363.625.639

GESAM S.R.L.

La società svolge l'attività di consulenza nel settore assicurativo, comprensiva di ogni relativo supporto specialistico finalizzato all'istruzione e liquidazione dei sinistri con esclusione dell'attività di mediazione assicurativa.

Elenco Soci	Percentuale di possesso
ATM S.p.A.	100%
Valore a Bilancio	20.000

CONTO ECONOMICO

Utile (Perdita) di esercizio	5.038
------------------------------	-------

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	–	Patrimonio Netto	173.415
Rimanenze	–	Fondi	–
Crediti	573.767	TFR	82.350
Disponibilità	500	Debiti	319.745
Ratei e Risconti	1.243	Ratei e Risconti	–
TOTALE ATTIVO	575.510	TOTALE PASSIVO	575.510

GUIDAMI S.R.L.

La Società ha per oggetto il miglioramento delle condizioni di mobilità.

Elenco Soci	Percentuale di possesso
ATM S.p.A.	100%
Valore a Bilancio	–

CONTO ECONOMICO

Utile (Perdita) di esercizio	4.827
------------------------------	-------

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	1.411	Patrimonio Netto	143.595
Rimanenze	–	Fondi	–
Crediti	157.277	TFR	–
Disponibilità	–	Debiti	9.260
Ratei e Risconti	–	Ratei e Risconti	5.833
TOTALE ATTIVO	158.688	TOTALE PASSIVO	158.688

Nota Integrativa
NET S.R.L.

La società svolge l'attività di gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto ed alla mobilità in genere.

Elenco Soci	Percentuale di possesso
ATM S.p.A.	93,50%
TPM S.p.A. Trasporti pubblici	
Monzese S.p.A.	6,50%
Valore a Bilancio	629.131

CONTO ECONOMICO

Utile (Perdita) di esercizio	(47.036)
------------------------------	----------

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	13.281.047	Patrimonio Netto	672.868
Rimanenze	72.438	Fondi	2.643.491
Crediti	7.337.616	TFR	4.316.373
Disponibilità	105.453	Debiti	13.012.909
Ratei e Risconti	74.227	Ratei e Risconti	225.140
TOTALE ATTIVO	20.870.781	TOTALE PASSIVO	20.870.781

INTERNATIONAL METRO SERVICE S.R.L.

La società ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone e cose con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, il tutto ai fini dell'esecuzione di contratti di esercizio e manutenzione di sistemi metropolitani.

Elenco Soci	Percentuale di possesso
ATM S.p.A.	51,00%
Ansaldo STS S.p.A.	49,00%
Valore a Bilancio	357.000

CONTO ECONOMICO

Utile (Perdita) di esercizio	3.695.654
------------------------------	-----------

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	4.260.854	Patrimonio Netto	8.550.906
Rimanenze	–	Fondi	56.222
Crediti	5.946.157	TFR	–
Disponibilità	2.658.719	Debiti	4.258.602
Ratei e Risconti	–	Ratei e Risconti	–
TOTALE ATTIVO	12.865.730	TOTALE PASSIVO	12.865.730

ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.R.L.

La società svolge l'attività di gestione di servizi di trasporto di persone e merci sia su gomma che su ferro nei settori del noleggio e dei servizi diversificati come ad esempio il tram ristorante e i servizi turistici.

Elenco Soci	Percentuale di possesso
ATM S.p.A.	100%
Valore a Bilancio	100.000

CONTO ECONOMICO

Utile (Perdita) di esercizio	13.382
------------------------------	--------

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	2.892.206	Patrimonio Netto	503.221
Rimanenze	–	Fondi	7.750
Crediti	2.116.247	TFR	248.881
Disponibilità	6.888	Debiti	4.253.541
Ratei e Risconti	–	Ratei e Risconti	1.948
TOTALE ATTIVO	5.015.341	TOTALE PASSIVO	5.015.341

PEROTTI S.P.A.

La società ha per oggetto l'attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e diagnostica integrata di impianti e di sistemi di controllo metrotramviari.

Elenco Soci	Percentuale di possesso
ATM S.p.A.	90,00%
SIAI Servizi Immobiliari Agricoli e Ittici S.r.l.	10,00%
Valore a Bilancio	11.481.110

CONTO ECONOMICO

Utile (Perdita) di esercizio	14.343
------------------------------	--------

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	5.626.703	Patrimonio Netto	6.188.680
Rimanenze	–	Fondi	40.000
Crediti	7.244.913	TFR	611.421
Disponibilità	2.547	Debiti	6.034.062
Ratei e Risconti	–	Ratei e Risconti	–
TOTALE ATTIVO	12.874.163	TOTALE PASSIVO	12.874.163

Nota Integrativa
MIPARK S.R.L.

La società ha per oggetto l'attività di progettazione per conto proprio, il finanziamento, la costruzione, la ristrutturazione e la gestione di parcheggi e della sosta su reti stradali.

Elenco Soci	Percentuale di possesso
ATM S.p.A.	51,00%
Omniparc S.a.s.	49,00%
Valore a Bilancio	-

CONTO ECONOMICO

Utile (Perdita) di esercizio	(11.103)
------------------------------	----------

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	-	Patrimonio Netto	134.078
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	248.062	TFR	-
Disponibilità	15.158	Debiti	129.142
Ratei e Risconti	-	Ratei e Risconti	-
TOTALE ATTIVO	263.220	TOTALE PASSIVO	263.220

CO.MO. FUN&BUS S.C.A.R.L.

La società ha per oggetto l'esercizio del trasporto pubblico locale e degli altri servizi di trasporto persone in riferimento alla rete di autolinee di area urbana di Como e alla funicolare Como-Brunate.

Elenco Soci	Percentuale di possesso
ATM S.p.A.	20,00%
A.S.F. Autolinee S.r.l.	80,00%
Valore a Bilancio	4.000

CONTO ECONOMICO

Utile (Perdita) di esercizio	-
------------------------------	---

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	-	Patrimonio Netto	20.000
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	2.750.112	TFR	-
Disponibilità	392.952	Debiti	3.123.064
Ratei e Risconti	-	Ratei e Risconti	-
TOTALE ATTIVO	3.143.064	TOTALE PASSIVO	3.143.064

SOCIETÀ DI PROGETTO CONSORTILE PER AZIONI M4

La società ha scopo consortile e mutualistico e come oggetto esclusivo la realizzazione delle opere e delle prestazioni finalizzate alla realizzazione della linea 4 della metropolitana "Aeroporto di Linate - Milano San Cristoforo".

Elenco Soci	Percentuale di possesso
Salini Impregilo S.p.A.	28,90%
Astaldi S.p.A.	28,90%
Ansaldo STS S.p.A.	16,90%
AnsaldoBreda S.p.A.	17,30%
ATM S.p.A.	7,00%
Sirti S.p.A.	1,00%
Valore a Bilancio	25.200

CONTO ECONOMICO

Utile (Perdita) di esercizio	-
------------------------------	---

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	18.724.404	Patrimonio Netto	360.000
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	11.773.977	TFR	-
Disponibilità	8.031.545	Debiti	38.169.926
Ratei e Risconti	-	Ratei e Risconti	-
TOTALE ATTIVO	38.529.926	TOTALE PASSIVO	38.529.926

MOVIBUS S.R.L.

La società ha per oggetto l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale nel territorio del lotto 6 (Ovest), in conformità al Contratto di Servizio stipulato con la Provincia di Milano in data 27 settembre 2007, oltre che la gestione in subappalto di servizi conferiti dai soci.

Elenco Soci	Percentuale di possesso
STIE S.p.A.	52,35%
ATM S.p.A.	26,18%
Azienda Trasporti Intercomunali Nord Ovest	
Milano S.p.A. in liquidazione	21,47%
Valore a Bilancio	-

CONTO ECONOMICO

Utile (Perdita) di esercizio	184.207
------------------------------	---------

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	9.501.717	Patrimonio Netto	950.323
Rimanenze	46.539	Fondi	1.000.000
Crediti	7.266.700	TFR	3.844.573
Disponibilità	57.965	Debiti	11.178.007
Ratei e Risconti	99.982	Ratei e Risconti	-
TOTALE ATTIVO	16.972.903	TOTALE PASSIVO	16.972.903

METRO 5 S.P.A.

La società ha per oggetto la progettazione, fornitura di materiale rotabile e gestione della linea metropolitana 5 e dei suoi eventuali prolungamenti.

Elenco Soci	Percentuale di possesso
Astaldi S.p.A.	38,70%
Ansaldo STS S.p.A.	26,40%
ATM S.p.A.	20,00%
Alstom Ferroviaria S.p.A.	9,40%
AnsaldoBreda S.p.A.	7,30%
Valore a Bilancio	10.660.000

CONTO ECONOMICO

Utile (Perdita) di esercizio	(523.948)
------------------------------	-----------

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	263.112.834	Patrimonio Netto	52.731.575
Rimanenze	–	Fondi	–
Crediti	34.567.574	TFR	68.894
Disponibilità	3.238.361	Debiti	248.227.541
Ratei e Risconti	152.876	Ratei e Risconti	43.635
TOTALE ATTIVO	301.071.645	TOTALE PASSIVO	301.071.645

N.B. I dati si riferiscono all'esercizio 2012

Crediti

I crediti immobilizzati pari a € 14.594.397 sono costituiti:

- dai finanziamenti fruttiferi erogati alle controllate Mipark per € 51.000 (lo scopo del finanziamento è quello di fornire alla controllata la liquidità necessaria per gli adempimenti della gestione ordinaria) e Perotti per € 3.250.000 (in questo caso lo scopo è assicurare le fonti finanziarie alla controllata per far fronte ai programmi di investimenti);
- dal finanziamento erogato a Metro 5 per € 8.171.397, di cui € 7.736.403 in linea capitale e € 434.997 in linea interessi. Gli interessi sul prestito subordinato come previsto contrattualmente verranno incassati alla scadenza del prestito stesso;
- dai finanziamenti erogati alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI per € 1.932.000. Il finanziamento è finalizzato al sostegno alle cooperative la cui attività è la costruzione e la gestione di immobili ad uso abitativo per i dipendenti aziendali;
- dal finanziamento a Metro 4 per € 1.190.000.

Altri titoli

Il saldo di € 38.526.117 si riferisce a Titoli Immobilizzati composti da Titoli di Stato Italiani e Corporate. Tali Titoli sono dati a garanzia, a fronte della sottoscrizione di finanziamenti assunti nella forma di Repurchase Agreement (REPO) a valere sugli stessi titoli sotto elencati in portafoglio.

Gli stessi titoli, qualora fossero rimasti classificati come disponibili alla negoziazione nella Voce "Altri Titoli" dell'attivo circolante avrebbero maturato un plusvalore di € 1.266.503 nell'esercizio 2013.

DESCRIZIONE	DATA SCADENZA	31.12.2013
BTP	15/09/2014	3.837.923
BTP	15/04/2015	2.637.829
CCT	15/12/2015	3.840.986
BTP	19/09/2017	3.211.408
CCT	15/10/2017	6.771.541
BTP	01/03/2020	6.077.432
BTP	01/03/2021	2.148.998
MEDIOBANCA	20/12/2015	10.000.000
TOTALE		38.526.117

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Le giacenze e gli acconti ai fornitori al 31.12.2013 sono così composti:

RIMANENZE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Materiale metrotranviario	53.493.610	53.719.322	(225.712)
Materiale automobilistico	4.709.645	5.698.863	(989.218)
Pneumatici	467.520	465.464	2.056
Materiale filoviario	2.265.069	1.913.744	351.325
Materiale elettrico/elettronico	10.008.306	11.759.843	(1.751.537)
Materiale manutenzione fabbricati	2.848.565	2.552.487	296.078
Economato	37.254	126.818	(89.564)
Biglietti	734.695	633.454	101.241
Materiale per manutenzione fabbricati	68.326	86.763	(18.437)
Gasolio per trazione	843.554	753.665	89.889
Gasolio da riscaldamento	11.577	11.743	(166)
Materiale comune	1.188.920	1.230.112	(41.192)
Binari	3.189.271	2.225.141	964.130
Biglietti per parcheggi	76.616	54.290	22.326
Dispositivi di protezione individuale	61.738	47.278	14.460
Materiali di consumo non manutentivi	4.838	2.891	1.947
Biglietti ecopass	13.106	24.311	(11.205)
TOTALE PARZIALE	80.022.610	81.306.189	(1.283.579)
Fondo obsolescenza scorte	(26.826.625)	(24.711.238)	(2.115.387)
Acconti ai fornitori	4.010.382	7.345.430	(3.335.048)
TOTALE RIMANENZE	57.206.367	63.940.381	(6.734.014)

Le giacenze di magazzino, al lordo degli acconti a fornitori e del Fondo obsolescenza scorte, sono diminuite rispetto allo scorso esercizio di € 1.283.579.

A seguito dell'alienazione di beni obsoleti, si è ritenuto di utilizzare per un importo di € 3.605.863 il fondo costituito appositamente per tale scopo nello scorso esercizio e di fare un nuovo accantonamento nell'esercizio per € 5.721.250.

Il fondo ha lo scopo di rettificare la valutazione delle rimanenze finali, con riferimento al valore dei materiali obsoleti che saranno oggetto di alienazione nell'esercizio successivo e al valore di quei beni che presentano un basso indice di rotazione o che saranno oggetto di sostituzione per obsolescenza tecnologica. Inoltre si è provveduto a rettificare il valore dei beni usati di magazzino sottoposti a revisione.

VARIAZIONE	31.12.2012	INCREMENTI	DECREMENTI	31.12.2013
F.do obsolescenza scorte	24.711.238	5.721.250	(3.605.863)	26.826.625
TOTALE	24.711.238	5.721.250	(3.605.863)	26.826.625

Gli acconti a fornitori sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 3.335.048. La diminuzione è connessa alla consegna di sale montate e carrelli che ha avuto inizio nel corso dell'esercizio.

II. CREDITI

La posta in esame al 31.12.2013 è così composta:

CREDITI	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Verso clienti:			
- di cui esigibili entro 12 mesi	24.644.132	29.138.780	(4.494.648)
- di cui esigibili oltre 12 mesi	-	-	-
Verso controllate	72.959.147	103.235.695	(30.276.548)
Verso collegate	7.815.693	3.390.739	4.424.954
Verso controllanti	21.400.271	33.951.998	(12.551.727)
Tributari:			
- di cui esigibili entro 12 mesi	6.434.573	16.607.846	(10.173.273)
- di cui esigibili oltre 12 mesi	43.721.256	30.797.938	12.923.318
Verso altri	70.885.210	81.421.724	(10.536.514)
TOTALE	247.860.282	298.544.720	(50.684.438)

La stratificazione dei crediti per saldo è così rappresentata:

NUMERO CLIENTI	SALDO
2	Saldo > 20.000.000
1	Saldo > 10.000.000 < 20.000.000
1	Saldo > 5.000.000 < 10.000.000
7	Saldo > 1.000.000 < 5.000.000
15	Saldo > 500.000 < 1.000.000
72	Saldo > 100.000 < 500.000
1515	Saldo < 100.000

Si evidenzia che i primi 10 clienti rappresentano il 67,3% del totale del fatturato attivo di ATM S.p.A.

I crediti verso clienti ammontano al 31.12.2013 a € 24.644.132 e sono esposti al netto dello specifico fondo che risulta pari a € 12.641.293. Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a incrementare il valore del fondo in quanto ritenuto congruo.

Il fondo è costituito per coprire in modo specifico quei crediti di dubbia esigibilità e i crediti per cui al momento sono state esperite azioni legali.

Si riporta la movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti verso clienti:

VARIAZIONI	
Saldo al 31.12.2012	12.880.915
Accantonamento del periodo	-
Rilascio fondo	-
Utilizzi del periodo	(239.622)
SALDO AL 31.12.2013	12.641.293

Si riporta la movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti verso clienti:

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
ATM Servizi S.p.A.:			
- commerciali	55.867.707	82.495.190	(26.627.483)
- finanziari	-	2.570.427	(2.570.427)
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	8.624.343	6.197.212	2.427.131
ATM Servizi Diversificati S.r.l.:			
- commerciali	1.375.677	2.583.719	(1.208.042)
- finanziari	1.701.854	621.667	1.080.187
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	110.569	61.639	48.930
Gesam S.r.l.:			
- commerciali	208.649	57.059	151.591
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	39.868	40.073	(205)
Guidami S.r.l.:			
- commerciali	7.083	19.403	(12.320)
Inmetro S.r.l.:			
- commerciali	216.860	440.890	(224.030)
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	-	1.264.128	(1.264.128)
Metro Service A/S:			
- commerciali	92.142	115.875	(23.733)
Mipark S.r.l.:			
- commerciali	28.519	22.934	5.585
NET S.r.l.:			
- commerciali	2.710.919	2.755.060	(44.141)
- finanziari	1.085.247	2.744.242	(1.658.995)
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	352.829		352.829
Perotti S.p.A.:			
- commerciali	313.103	654.534	(341.431)
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	223.779	553.393	(329.614)
- altri	-	38.250	(38.250)
TOTALE	72.959.147	103.235.695	(30.276.548)

I crediti commerciali si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi alle controllate, in quanto come già esposto in altra parte del presente documento, ATM S.p.A. ha assunto un preminente ruolo di Società di service per le società da essa controllate.

I crediti finanziari si riferiscono alle disponibilità finanziarie al 31.12.2013 riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di Gruppo in capo alla holding. Tali depositi maturano interessi pari all'Euribor con uno spread dello 0,25%, iscritti alla voce C) Proventi ed oneri finanziari del Conto Economico.

I crediti tributari, come descritto in altra parte del presente documento, sono relativi alle ritenute d'acconto subite e all'imposta IRES corrispondente all'imponibile positivo trasferito dalle società aderenti al Consolidato fiscale alla consolidante ATM S.p.A., oppure al credito IVA risultante al 31.12.2013 trasferito dalle controllate ad ATM S.p.A. a seguito dell'adesione alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo.

Nota Integrativa

I crediti verso imprese collegate sono di natura commerciale e si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi in virtù dei contratti in essere e sono di seguito dettagliati:

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Società di Progetto Consortile per Azioni M4			
- commerciali	89.534	-	89.534
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.:			
- commerciali	23.576	22.561	1.015
Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.:			
- commerciali	243.445	268.277	(24.832)
Metro 5 S.p.A.:			
- commerciali	7.222.937	2.745.353	4.477.585
Metro 5 Lilla S.p.A.:			
- commerciali	180.140	80.369	99.771
Movibus S.r.l.:			
- commerciali	3.326.317	3.544.435	(218.118)
TOTALE LORDO	11.085.949	6.660.995	4.424.954
Fondo Svalutazione Crediti	(3.270.256)	(3.270.256)	-
TOTALE NETTO	7.815.693	3.390.739	4.424.954

Il Fondo Svalutazione Crediti iscritto nel precedente esercizio è considerato congruo a coprire i rischi di inesigibilità dei crediti stessi.

La Società ha iscritto crediti nei confronti della controllante Comune di Milano per complessivi € 21.400.271, così composti:

CREDITI VERSO CONTROLLANTE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Fatture per Servizi	5.511.434	12.913.726	(7.402.292)
Contributi per Investimenti	15.888.837	21.038.272	(5.149.435)
TOTALE	21.400.271	33.951.998	(12.551.727)

L'importo di € 5.511.434 si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti della controllante per Corrispettivi sul Contratto di Servizio sino alla data del 30 aprile 2010 e per prestazioni rese relativamente a servizi di trasporto incrementali e a richiesta nonché a progetti complementari.

I crediti per contributi in conto impianti, pari a € 15.888.837, si riferiscono alle richieste di rimborso di contributi sull'avanzamento degli investimenti in corso.

La posizione finanziaria netta verso il Comune, rappresentata dalla differenza tra crediti e debiti al lordo dell'IVA, passa da una posizione debitoria di € 53.620.531 del 2012 ad una posizione sempre debitoria di € 65.612.793.

I crediti tributari, pari a € 50.155.829, comprendono:

CREDITI TRIBUTARI	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Erario conto IVA di Gruppo	5.042.268	–	5.042.268
Iva chiesta a rimborso entro 12 mesi	–	6.150.000	(6.150.000)
Iva chiesta a rimborso oltre 12 mesi	30.797.938	30.797.938	–
Erario conto Ritenute entro 12 mesi	519.191	–	519.191
Erario conto Ritenute oltre 12 mesi	12.923.318	–	12.923.318
Erario conto Ires da Irap DL 201/2011	762.251	–	762.251
Erario conto IRES	–	10.457.846	(10.457.846)
Erario conto IRAP	110.863	–	110.863
TOTALE	50.155.829	47.405.784	2.750.045

L'Erario conto IVA, pari € 5.042.268, si riferisce al credito IVA di Gruppo alla data del 31.12.2013. A partire dall'1.1.2008 la Società ha aderito alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo con le seguenti società controllate: ATM Servizi S.p.A., Gesam S.r.l., Perotti S.p.A. e Mipark S.r.l.; negli esercizi successivi, oltre alle sopra citate controllate, è stata presentata adesione anche per le società ATM Servizi Diversificati S.r.l., Net S.r.l., International Metro Service S.r.l. e Guidami S.r.l.

Il credito per IVA chiesta a rimborso oltre 12 mesi, pari a € 30.797.938, si riferisce all'esposizione di ATM a tutto il 31.12.2009, relativamente al credito congelato al 31.12.2007, ante adesione al regime IVA di Gruppo, rettificato delle compensazioni effettuate successivamente e il parziale rimborso ottenuto. Il credito è attualmente oggetto di sospensione di rimborso a garanzia dei contenziosi in essere per IRAP 2004/2005.

Il credito verso l'erario per ritenute, pari a complessivi € 13.442.509, è relativo alle seguenti poste:

- crediti ante consolidato fiscale relativi alle ritenute fiscali subite da ATM su proventi finanziari e su contributi regionali;
- crediti post consolidato fiscale relativi alle ritenute fiscali subite da ATM S.p.A. e da società controllate da ATM, aderenti al Consolidato Fiscale, su proventi finanziari e su contributi regionali.

Il credito verso l'Erario per rimborso IRES da mancata deduzione IRAP su spese del personale ex DL 201/2011 è pari a € 762.251 e si riferisce al rimborso IRES da mancata deduzione IRAP su spese del personale assolta negli anni 2007/2011 sul costo del personale.

Il credito per IRAP di € 110.863 è rilevato nella voce crediti tributari come differenza tra quanto versato in acconto e la definitiva determinazione delle imposte al 31.12.2013.

Non si è ritenuto opportuno iscrivere imposte anticipate ai fini IRES, sulle differenze temporanee deducibili ed in particolare sulle perdite fiscali pregresse in quanto non sussiste, nei termini indicati dal principio contabile n. 25, ragionevole certezza di poter ottenere in un prevedibile periodo futuro imponibili fiscali. La società ha peraltro ritenuto utile indicare nella presente Nota Integrativa il valore delle perdite fiscali a riporto ai fini IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale avvenuta nell'esercizio 2007, pari a € 864.382.549, compensabili in misura piena ed a € 192.556.854, compensabili fino a concorrenza dell'80% del reddito imponibile. Sono state inoltre trasferite al consolidato fiscale le perdite relative agli anni 2007, 2008, 2009 e 2010, pari a € 730.225.270, di cui € 49.524.673 compensate con gli utili propri e delle partecipate. Le imposte anticipate non stanziare relative alle perdite fiscali ante Consolidato Nazionale ammontano quindi a € 290.658.336 e le imposte anticipate non stanziare relative alle perdite fiscali trasferite al Consolidato fiscale Nazionale a € 187.192.664.

Nota Integrativa

I crediti verso altri al 31.12.2013 sono così costituiti:

CREDITI VERSO ALTRI	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Verso Stato, Regione e Provincia	68.981.408	77.467.307	(8.485.899)
Verso dipendenti	395.556	320.359	75.197
Altri crediti	1.508.246	3.634.058	(2.125.812)
TOTALE	70.885.210	81.421.724	(10.536.514)

I crediti verso Stato, Regione e Provincia comprendono i contributi in conto impianti oggetto di richieste pari al fatturato maturato (€ 47.216 da Provincia di Milano, € 15.568.585 da Regione Lombardia e € 53.365.607 dallo Stato).

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell'INAIL, ad un credito vantato nei confronti del Ministero delle Infrastrutture relativo ai canoni pagati per i ponti radio, a cauzioni rese ad enti diversi e ad anticipi per premi assicurativi.

III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La posta in oggetto si riferisce a titoli di Stato e obbligazioni e quote in OICR (Organismo d'Investimento Collettivo del Risparmio). Al 31.12.2013 esistono, in quantità marginale, titoli e OICR in valuta (USD – GBP – TRY).

Si espone di seguito il dettaglio:

ATTIVITÀ FINANZIARIE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Titoli di Stato	63.554.347	44.007.599	19.546.748
Prestiti obbligazionari	46.562.510	71.757.778	(25.195.268)
Overnight e time	5.000.000	22.700.000	(17.700.000)
OICR	60.893.639	42.581.635	18.312.004
TOTALE	176.010.496	181.047.012	(5.036.516)

Le poste sono state valutate, nel rispetto dei vigenti principi contabili, al minore tra il prezzo risultante dal bilancio al 31.12.2012, o prezzo di acquisto per le operazioni effettuate nel corso del 2013, e il valore di mercato. Per valore di mercato si intende la media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio di mercato è risultato superiore a quello di riferimento, si è provveduto al ripristino di valore fino a concorrenza massima del prezzo di acquisto. Le rivalutazioni e svalutazioni derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli sono registrate nel Conto Economico alla voce D) rettifiche di valore di attività finanziarie. L'effetto netto dell'esercizio è pari a una svalutazione di € 690.069.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso Istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio ed i valori a disposizione dei responsabili di settore quali fondi cassa nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emettitrici.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Depositi bancari	113.290.410	76.905.772	36.384.638
Depositi postali	92.556	73.965	18.591
Denaro e valori in cassa	836.920	780.348	56.572
TOTALE	114.219.886	77.760.085	36.459.801

D) RATEI E RISCONTI

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Ratei attivi:			
- interessi titoli di Stato e obbligazioni	1.262.025	1.537.538	(275.513)
Risconti attivi:			
- contratti manutenzione	306.959	317.494	(10.535)
- affitti e noleggi	8.916	15.554	(6.638)
- imposte e tasse	-	31.354	(31.354)
TOTALE	1.577.900	1.901.940	(324.040)

Si segnala che non vi sono ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione della voce è così dettagliata:

PATRIMONIO NETTO	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Capitale sociale	700.000.000	700.000.000	–
Riserva legale	140.000.000	140.000.000	–
Altre Riserve:			
- riserva da conferimento	19.689.557	42.589.557	(22.900.000)
- riserva straordinaria	5.763.772	–	5.763.772
Utili portati a nuovo	6.847.470	6.847.470	–
Utile di esercizio	1.572.112	5.763.772	(4.191.660)
TOTALE	873.872.911	895.200.799	(21.327.888)

In allegato (Allegato n. 3) al presente documento, si riporta il prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto.

L'Assemblea dei Soci del 29.04.2013 ha destinato l'utile 2012 a Riserva Straordinaria.

Il Capitale Sociale ammonta a € 700.000.000 è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di € 10 ciascuna ed è interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state modificazioni nel corso dell'esercizio. Il Socio Unico è il Comune di Milano.

La riserva da conferimento iscritta si riferisce all'operazione ai sensi dell'art. 2343 del C.C. effettuata nel corso dell'esercizio 2002 per la definitiva determinazione del Capitale Sociale.

In data 28.12.2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la distribuzione di dividendi per € 22.900.000.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il dettaglio della voce è il seguente:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Fondi rischi:			
- Liquidazione sinistri	12.277.620	10.956.323	1.321.297
- Vertenze di lavoro	21.356.427	18.961.832	2.394.595
- Rischi IRAP	35.352.614	34.548.344	804.270
- Rischi diversi	18.861.254	17.600.567	1.260.687
Fondi spese future:			
- Anzianità di guerra	594.698	868.990	(274.292)
- Manutenzione straordinaria	10.000.000	29.236.800	(19.236.800)
TOTALE	98.442.613	112.172.856	(13.730.243)

L'entità del fondo liquidazione sinistri corrisponde alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze di assicurazione stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l'esame delle singole pratiche inevase al 31.12.2013.

Il fondo rischi per vertenze di lavoro accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso e potenziali con i lavoratori. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato a compensazione dei costi sostenuti per i rischi verificatisi ed incrementato per l'accantonamento effettuato nell'anno. Il fondo rischi IRAP è stato adeguato per tener conto degli interessi di mora che ATM potrebbe essere chiamata a pagare nel caso in cui soccombesse nel ricorso verso l'amministrazione tributaria.

Il fondo rischi diversi si riferisce alle passività potenziali sorte nei confronti di fornitori, clienti, soggetti terzi e parti correlate sorte negli anni derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa.

Il valore iscritto al fondo anzianità di guerra si riferisce al valore attuale della futura erogazione delle pensioni per biennio di guerra; nell'anno 2013 sono state erogate 103 pensioni dirette e 642 indirette.

Il fondo manutenzione straordinaria al 31 dicembre 2013 si riferisce ad un programmato piano di interventi di manutenzione da svolgere nel corso dei prossimi esercizi sui treni delle linee metropolitane. Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza tra i vari esercizi, il costo della manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quelli in cui la manutenzione viene eseguita. Nel corso dell'esercizio si è provveduto a liberare il fondo per € 19.236.800 che risulta eccedente rispetto alle attuali necessità manutentive.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi rischi ed oneri:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	31.12.2012	INCREMENTO	UTILIZZO	31.12.2013
Fondi rischi:				
- Liquidazione Sinistri	10.956.323	3.721.771	(2.400.474)	12.277.620
- Vertenze di lavoro	18.961.832	2.723.803	(329.208)	21.356.427
- Rischi IRAP	34.548.344	804.270		35.352.614
- Rischi diversi	17.600.567	2.392.933	(1.132.246)	18.861.254
Fondi spese future:				
- Anzianità di guerra	868.990		(274.292)	594.698
- Manutenzione straordinaria	29.236.800		(19.236.800)	10.000.000
TOTALE	112.172.856	9.642.777	(23.373.020)	98.442.613

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Comprende i trattamenti di fine rapporto del personale Dirigente ed Autoferrotranviere. Nell'anno sono intervenute le seguenti variazioni:

	VARIAZIONE
Saldo al 31.12.2012	58.689.966
TFR conferito da ATM Servizi	106.983
Accantonamento dell'esercizio	7.703.267
Imposta sostitutiva 11% D.lgs 47.2000	(125.530)
Utilizzo per esoneri ed anticipazioni	(1.401.579)
TFR destinato Tesoreria	(3.767.498)
TFR destinato a previdenza integrativa	(2.790.994)
SALDO AL 31.12.2013	58.414.615

Gli accantonamenti dell'anno sono stati effettuati nel rispetto dell'art. 2120 del Codice Civile. In particolare si è provveduto all'accantonamento pari a 1/13,5 dell'ammontare delle retribuzioni di competenza ed alla rivalutazione del capitale nella misura fissata dalla legge.

Il debito per TFR è esposto al netto dell'anticipazione d'imposta sulla rivalutazione dell'anno pari all'11%, ex Legge n. 47/2000.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La posta in esame ha subito nel corso dell'esercizio la seguente variazione:

DEBITI	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Verso banche	106.611.938	94.548.427	12.063.511
Verso fornitori	127.988.151	159.821.939	(31.833.788)
Verso imprese controllate	208.199.192	199.451.358	8.747.834
Verso imprese collegate	803.958	830.032	(26.074)
Verso controllanti	91.927.858	86.156.356	5.771.502
Tributari	6.181.436	11.564.903	(5.383.467)
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.868.551	15.626.834	241.717
Altri debiti	34.560.481	36.089.417	(1.528.936)
TOTALE	592.141.565	604.089.266	(11.947.701)

Si espone di seguito la ripartizione dei debiti per scadenza:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
Verso banche	5.764.306	73.308.082	27.539.550	106.611.938
Verso fornitori	127.988.151			127.988.151
Verso imprese controllate	208.199.192			208.199.192
Verso imprese collegate	803.958			803.958
Verso controllanti	91.927.858			91.927.858
Tributari	6.181.436			6.181.436
Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.868.551			15.868.551
Altri debiti	34.560.481			34.560.481
TOTALE	491.293.933	73.308.082	27.539.550	592.141.565

L'importo di € 106.611.938 relativo ai debiti verso banche, si riferisce:

- a € 40.116.678 ad operazioni di finanziamento a breve termine garantite dai titoli immobilizzati iscritti nella voce B) III punto 3) dell'attivo;
- a € 51.862.256 ad un finanziamento bancario garantito dalla Cassa Depositi e Prestiti e finalizzato all'acquisizione di treni della linea 1 metropolitana scadente nel 2021 con rimborso annuale, il finanziamento è totalmente del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per questo motivo ATM S.p.A. ha iscritto un credito di pari importo alla voce crediti verso altri;
- a € 14.633.004 alla prima erogazione a tasso variabile del mutuo di € 220 milioni sottoscritto con Banca Europea degli investimenti per il finanziamento dell'acquisto di trenta nuovi treni metropolitani di linea 1 e 2 che entreranno in servizio a partire dalla seconda metà del 2014. La prima tranche del mutuo ha maturato oneri finanziari per € 13.319. L'erogazione del mutuo BEI è subordinata al rispetto di specifici covenant di natura patrimoniale e finanziaria; ATM come per il 2012 è pienamente rientrata nei limiti fissati dalla Banca.

Nota Integrativa

L'importo di € 127.988.151 si riferisce in via prevalente a debiti verso soggetti Italiani e della Comunità Europea sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati. Di seguito si espone la stratificazione dei fornitori per rilevanza.

NUMERO FORNITORI	SALDO
2	Saldo < 100.000.000 > 50.000.000
6	Saldo < 50.000.000 > 10.000.000
9	Saldo < 10.000.000 > 5.000.000
48	Saldo < 5.000.000 > 1.000.000
36	Saldo < 1.000.000 > 500.000
182	Saldo < 500.000 > 100.000
1750	Saldo < 100.000

Si evidenzia che i primi 10 fornitori rappresentano il 71,51% del valore complessivo.

Il saldo di € 208.199.192 si riferisce ai debiti verso le società controllate, di seguito dettagliati:

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
ATM Servizi S.p.A.:			
- commerciali	71.041.224	126.365.899	(55.324.675)
- finanziari	58.755.099	-	58.755.099
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	6.876.072	2.318.047	4.558.025
- altri	62.459.232	62.459.232	-
ATM Servizi Diversificati S.r.l.:			
- commerciali	368.916	124.226	244.690
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	2.671	9.014	(6.343)
Gesam S.r.l.:			
- commerciali	84.935	65.884	19.051
- finanziari	423.465	271.929	151.536
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	283	173	110
Guidami S.r.l.:			
- commerciali	-	-	-
- finanziari	107.772	109.714	(1.942)
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	-	2.873	(2.873)
Inmetro S.r.l.:			
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	124.192	669.416	(545.224)
Mipark S.r.l.:			
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	-	21.322	(21.322)
NET S.r.l.:			
- commerciali	674.005	799.732	(125.727)
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	102.144	316.969	(214.825)
Perotti S.p.A.:			
- commerciali	3.170.236	5.889.244	(2.719.008)
- finanziari	4.004.599	-	4.004.599
- tributari (Consolidato fiscale e IVA di Gruppo)	4.347	27.684	(23.337)
TOTALE	208.199.192	199.451.358	8.747.834

I debiti commerciali si riferiscono a debiti per prestazioni e servizi resi dalle controllate in virtù dei contratti in essere.

I debiti nei confronti di ATM Servizi classificati come "Altri" sono relativi al debito per trattamento di fine rapporto del personale trasferito in data 1.1.2011.

I debiti finanziari si riferiscono alle disponibilità finanziarie al 31.12.2013 riconosciute alle controllate nell'ambito della gestione della tesoreria di gruppo in capo alla holding. Tali depositi maturano interessi pari all'Euribor con uno spread dello 0,25%, iscritti alla voce C) Proventi ed oneri finanziari del Conto Economico.

I debiti tributari verso controllate, come descritto in altra parte del presente documento, sono relativi:

- al credito IVA risultante al 31.12.2013 trasferito dalle controllate ad ATM, a seguito dell'adesione alla procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo;
- alle ritenute fiscali subite su proventi finanziari e contributi regionali ceduti dalle società controllate a ATM a seguito dell'adesione al Consolidato Fiscale.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.:			
- commerciali	203.707	193.982	9.725
Co.Mo Fun&Bus S.c.a.r.l.:			
- commerciali	7.298	91.914	(84.616)
Metro 5 S.p.A.:			
- commerciali	52.650	23.626	29.024
Movibus S.r.l.:			
- commerciali	540.302	520.509	19.793
TOTALE	803.958	830.032	(26.074)

Il debito verso imprese collegate di € 803.958 si riferisce principalmente al debito verso le società collegate Movibus S.r.l. e Brianza Trasporti S.c.a.r.l. per integrazione tariffaria.

I debiti di € 91.927.858 verso la controllante (Comune di Milano), si riferiscono essenzialmente al debito per fatture da ricevere per il canone 2009 e 2010 per i beni comunali in uso, come previsto dal Contratto di Servizio in vigore sino al 30 aprile 2010, al canone 2010 (periodo gennaio – aprile 2010) per la gestione delle aree di sosta e parcheggio, nonché al valore dei dividendi da liquidare pari a € 74.865.246. Nell'Assemblea dei Soci del 28.12.2013 si è deliberata la distribuzione di € 22.900.000 di dividendi.

La voce Debiti tributari accoglie i debiti di varia natura connessi e principalmente:

- il debito per IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.P.R. n. 633/1972 che risulta al 31.12.2013 pari a € 1.638.285;
- il debito Irap per € 2.093.701 che scaturisce dalla compensazione tra quanto versato in acconto e la definitiva determinazione delle imposte al 31.12.2013;
- il debito per la TARSU di € 4.701.

Nota Integrativa

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari a € 15.868.551, si riferiscono a debiti verso INPS, PREVINDAI, INAIL nonché verso il Fondo Pensionistico di categoria Priamo.

La voce Altri debiti risulta così composta:

ALTRI DEBITI	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Ferie e scomputi non fruiti	4.191.677	3.756.527	435.150
Debiti verso dipendenti	23.048.910	23.487.793	(438.883)
Altri debiti	7.319.894	8.845.097	(1.525.203)
TOTALE	34.560.481	36.089.417	(1.528.936)

L'importo di € 4.191.677 accoglie il corrispettivo relativo alle ferie annuali non godute dai dipendenti, nonché il controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate. I debiti verso dipendenti di € 23.048.910 si riferiscono in buona parte alle spettanze di competenza dell'esercizio 2013 e dei precedenti da liquidare in parte nel 2014, mentre tra gli altri debiti l'importo più significativo riguarda il debito nei confronti della Fondazione ATM pari a € 1.258.025, per trattenute effettuate sulle retribuzioni del mese di dicembre e non ancora liquidate, nonché il debito nei confronti di alcuni vettori per integrazione tariffaria.

E) RATEI E RISCONTI

Si riporta di seguito il dettaglio:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Contributi Comunali in conto impianti	15.888.838	24.455.567	(8.566.729)
Contributi Provinciali in conto impianti	47.216	47.216	-
Contributi Regionali in conto impianti	15.568.586	13.448.041	2.120.545
Contributi Statali in conto impianti	7.588.890	3.374.940	4.213.950
Contributi da privati	-	1.989.617	(1.989.617)
Ratei passivi	13.128	68.359	(55.231)
Risconti passivi	981.175	3.004.711	(2.023.536)
TOTALE	40.087.833	46.388.451	(6.300.618)

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito e in contropartita come risconto passivo. Al momento dell'incasso vengono iscritti a rettifica delle immobilizzazioni a cui si riferiscono e vengono imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo d'acquisto del bene.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a commissioni bancarie, mentre i risconti sono costituiti essenzialmente dall'attualizzazione dei crediti vantati da ATM S.p.A. nei confronti delle cooperative edificatrici e a quote di ricavi fatturati nel corso dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

Conti d'ordine

Il dettaglio della voce è il seguente:

CONTI D'ORDINE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONE
Beni in uso	6.744.604	9.774.984	(3.030.380)
Garanzie di cui	270.928.553	324.549.460	(53.620.907)
- Garanzie a favore di terzi	29.386.186	11.010.256	18.375.930
- Garanzie di terzi	206.478.640	241.475.375	(34.996.735)
- Garanzie prestate a collegate	35.063.727	72.063.829	(37.000.102)
TOTALE	277.673.157	334.324.444	(56.651.287)

L'importo di € 6.744.604 relativo a "Beni in uso" si riferisce:

- per € 210.312, al valore di beni in uso dal Comune di Milano (opere d'arte);
- per € 2.909.807, ai materiali di proprietà di Metro 5 S.p.A. ricevuti per le attività manutentive in garanzia;
- per € 3.624.485, al valore dei beni in uso per l'esercizio del servizio di "People mover" che collega la stazione di Cascina Gobba sulla Linea M2 con l'ospedale San Raffaele.

Le Garanzie a favore di terzi pari a € 29.386.186, si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di terzi.

Le Garanzie di terzi pari a € 206.478.640, si riferiscono a fidejussione o cauzioni rilasciate da terzi a favore del Gruppo, che nell'esercizio precedente ammontavano a € 241.475.374.

Le Garanzie prestate a collegate pari a € 35.063.727 si riferiscono:

- per € 10.660.000, al pegno iscritto su 106.600 azioni della società Metro 5 in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio/ lungo termine erogato alla collegata;
- per € 24.403.727, a fidejussioni prestate alla controllata Metro 5 S.p.A., che nell'esercizio precedente ammontavano a € 62.063.829.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il dettaglio della voce in esame è il seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2013	2012	VARIAZIONE
Ricavi da vendite e da prestazioni	412.166.906	423.740.038	(11.573.132)
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	28.616.874	23.178.400	5.438.474
Altri ricavi e proventi	81.353.543	60.629.220	20.724.323
TOTALE	522.137.323	507.547.658	14.589.665

Il valore dei "Ricavi da vendite e da prestazioni" è costituito principalmente da prestazioni erogate da ATM S.p.A. alle società controllate per i servizi centralizzati a supporto del Servizio TPL e in maniera residuale da altri servizi di trasporto, tra i quali si evidenziano la gestione della funicolare Como – Brunate e il servizio di metropolitana leggera POMA 2000.

I ricavi sono realizzati nel territorio del Comune di Milano e nella Provincia di Como.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a € 28.616.874, comprendono i costi capitalizzabili interni (costi di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni e la quota di interessi passivi relativa al contratto di finanziamento erogato da BEI e finalizzato all'acquisto di treni della metropolitana.

Gli Altri ricavi e proventi sono così dettagliati:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2013	2012	VARIAZIONE
Contributi CCNL	15.899.227	15.902.115	(2.888)
Contributi diversi	2.127.777	1.267.746	860.031
Altri ricavi	63.326.539	43.459.359	19.867.180
TOTALE	81.353.543	60.629.220	20.724.323

I contributi CCNL pari a € 15.899.227, si riferiscono ai contributi di competenza dell'anno, stanziati con Legge n. 47 del 27.2.2004, a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n. 58 del 22.4.2005, a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n. 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007), a copertura degli oneri del rinnovo CCNL biennio 2006/2007.

I contributi diversi si riferiscono preminentemente ai contributi ricevuti per i piani formativi aziendali, per la realizzazione degli impianti fotovoltaici presso i depositi di San Donato e Precotto e per progetti di ricerca a livello europeo.

La voce "Altri ricavi" accoglie i ricavi non inerenti l'attività tipica, così come dettagliato nella tabella sotto riportata.

ALTRI RICAVI	2013	2012	VARIAZIONE
Prestazioni rese a terzi	14.168.936	13.941.654	227.282
Proventi pubblicitari	16.760.758	16.985.515	(224.757)
Rimborsi assicurativi	2.880.811	3.217.040	(336.229)
Rilascio Fondo Rischi	264.958	-	264.958
Affitti attivi	2.930.269	2.905.721	24.548
Rimborso Costi	3.432.868	2.936.549	496.319
Personale fatturato	2.243.914	1.478.694	765.220
Vendita materiale d'esercizio	954.197	784.683	169.514
Penalità a fornitori	8.452.924	929.765	7.523.159
Prestazioni Manutentive	11.109.224	-	11.109.224
Plusvalenze da alienazione cespiti	122.420	17.892	104.528
Multe ai passeggeri	5.260	261.846	(256.586)
TOTALE	63.326.539	43.459.359	19.867.180

La voce in analisi presenta un significativo incremento legato essenzialmente ai ricavi per prestazioni manutentive svolte su incarico della controllata ATM Servizi S.p.A. con particolare riferimento ad interventi riguardanti la sostituzione delle scale mobili, Area C e progetti relativi alla sicurezza, nonché alle penalità a fornitori. Quest'ultime si riferiscono a penalità fatturate a fornitori di mezzi rotabili o infrastrutture per mancato rispetto delle condizioni contrattuali.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel titolo in esame sono iscritti i costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2013	2012	VARIAZIONE
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	79.918.771	73.987.158	5.931.613
Servizi	184.229.371	175.629.547	8.599.824
Godimento beni di terzi	4.579.310	5.170.568	(591.258)
Costi del personale	146.853.175	150.244.600	(3.391.425)
Ammortamenti e svalutazioni	95.066.908	90.415.847	4.651.061
Variazione delle rimanenze	3.398.966	749.948	2.649.018
Accantonamenti per rischi	9.642.776	15.557.391	(5.914.615)
Oneri diversi di gestione	8.606.952	9.951.361	(1.344.409)
TOTALE	532.296.229	521.706.420	10.589.809

Le spese per acquisti di materiali, pari a € 79.918.771, si riferiscono a costi inerenti l'acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta. L'incremento dei costi in oggetto attiene principalmente alle voci acquisto materiali metrotramviari e acquisto binari, (rispettivamente + € 5.896.209 e + € 1.744.483 rispetto all'esercizio precedente), in parte compensato dalle diminuzioni degli oneri per acquisto gasolio per autotrazione per € 1.252.802 e materiali elettrici per € 2.528.810.

Le spese per servizi, pari a € 184.229.371, vengono di seguito dettagliate:

SPESE PER SERVIZI	2013	2012	VARIAZIONE
Manutenzioni	41.601.376	41.051.148	550.228
Utenze	67.703.851	61.139.048	6.564.803
Esternalizzazioni	43.061.902	40.849.428	2.212.474
Prestazioni professionali	4.348.118	3.299.896	1.048.222
Assicurazioni	9.993.848	9.843.430	150.418
Servizi di biglietteria	10.680.593	10.924.636	(244.043)
Servizi vari	5.172.936	5.127.353	45.583
Servizi per parcheggi	1.666.747	3.394.608	(1.727.861)
TOTALE	184.229.371	175.629.547	8.599.824

Il significativo aumento è legato da un lato alla dinamica incrementativa dei costi per Energia Elettrica sia per trazione che per illuminazione e dall'altro ai maggiori costi relativi al servizio di teleriscaldamento e per approvvigionamento di gas. Per quanto riguarda esternalizzazioni e le Prestazioni professionali, gli incrementi sono connessi da un lato ai maggiori oneri per personale distaccato (+ € 6.161.176) e dall'altro ai maggiori servizi da società del Gruppo (+ € 1.606.990). Tali incrementi sono stati accompagnati da significative riduzioni negli affidamenti professionali (- € 558.769). Per quanto attiene le esternalizzazioni, le principali diminuzioni riguardano il servizio vestiario per € 700.379 i buoni pasto per € 1.426.997 ed il servizio di numero verde per € 504.670. La diminuzione dei costi relativi ai servizi per parcheggi è essenzialmente dovuta ai minori oneri per compensi a Consorzi per la gestione Sosta per € 1.555.333. I costi per godimento di beni di terzi, pari a € 4.579.310, presentano rispetto al precedente esercizio una riduzione di € 591.258, essenzialmente legata alla diminuzione dei costi di noleggio di attrezzature.

Le voci che compongono questa voce sono relativi:

- per € 554.673 al noleggio di impianti e attrezzature;
- per € 1.912.925 al noleggio di veicoli ausiliari;
- per € 578.272 ad affitti passivi;
- per la parte residuale, pari a € 1.533.440, a noleggi di attrezzature d'ufficio, di hardware e software, nonché al canone pagato per la gestione del servizio di collegamento tra la stazione metropolitana di Cascina Gobba e l'ospedale S. Raffaele e per la gestione della funicolare di Como.

I costi per il personale, pari a € 146.853.175 comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruite nell'anno. Si riporta di seguito il dettaglio:

COSTI DEL PERSONALE	2013	2012	VARIAZIONE
Salari e stipendi	103.599.316	106.374.468	(2.775.152)
Oneri sociali	29.569.644	29.501.679	67.965
Trattamento di fine rapporto	7.703.267	8.526.096	(822.829)
Trattamento di quiescenza e simili	963.683	963.919	(236)
Altri costi	5.017.265	4.878.438	138.827
TOTALE	146.853.175	150.244.600	(3.391.425)

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, così come già commentato in altra parte del presente documento.

Sono stati posti a carico dell'esercizio ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 95.066.908 al netto di utilizzi per contributi in conto impianti per € 35.187.417.

Gli ammortamenti dell'anno sono così suddivisi:

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	2013	2012	VARIAZIONE
Software	1.330.453	1.330.739	(286)
Spese pluriennali	24.819	24.819	-
Migliorie su beni di terzi	13.591.831	13.385.649	206.182
Utilizzo contributi in conto impianti	(605.465)	(413.022)	(192.443)
TOTALE	14.341.638	14.328.185	13.453

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali

	2013	2012	VARIAZIONE
Fabbricati	5.252.901	5.203.683	49.218
Impianti e Macchinario	97.603.640	93.393.556	4.210.084
Attrezzature industriali e commerciali	2.211.615	2.119.246	92.369
Altri beni	2.405.401	1.982.575	422.826
Utilizzo contributi in conto impianti	(34.581.952)	(33.776.396)	(805.556)
TOTALE	72.891.605	68.922.664	3.968.941

Come detto precedentemente commentando la voce immobilizzazioni, nel corso dell'esercizio si è provveduto ad adeguare il piano di ammortamento in funzione della vita utile residua di alcuni cespiti, che usciranno dal processo produttivo nei prossimi anni in conseguenza del piano di investimento e della messa in servizio dei nuovi mezzi. In particolare vetture tramviarie per un valore di € 7.692.378, vetture autofiloviarie per un valore di € 141.287, per un totale di € 7.833.665.

La voce "variazione delle rimanenze" presenta una variazione rispetto al 2013 di € 2.649.018, ed esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, utilizzate per il processo produttivo, rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

Gli accantonamenti per rischi, pari a € 9.642.776, come evidenziato in altra parte del presente documento, si riferiscono:

- agli accantonamenti nel fondo liquidazione sinistri, per spese da liquidare finanziariamente negli esercizi successivi in relazione a fatti accaduti nell'anno;
- agli accantonamenti per contenziosi fiscali;
- agli accantonamenti per passività sorte nei confronti di fornitori, clienti e soggetti terzi derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa;
- agli accantonamenti per rischi relativi al personale.

Le principali voci che rientrano negli oneri diversi di gestione per un totale di € 8.606.952 (diminuiti di € 1.344.409 rispetto al precedente esercizio), attengono a costi sostenuti per imposte e tasse varie (tra cui la più rilevante risulta la TARSU), a perdite su crediti, a costi vari non riclassificabili nei punti precedenti (associazioni, pubblicazioni, vidimazione libri, ecc.) ed infine a sopravvenienze passive generate dalla differenza tra valori accantonati nell'esercizio precedente rispetto a quelli consuntivi.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

PROVENTI FINANZIARI	2013	2012	VARIAZIONE
Da partecipazioni	–	3.989.381	(3.989.381)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	271.897	12.663	259.234
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	857.489	1.003.686	(146.197)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.113.767	8.796.761	(2.682.994)
Diversi dai precedenti	943.056	1.611.532	(668.476)
TOTALE PROVENTI	8.186.209	15.414.023	(7.227.814)

ONERI FINANZIARI	2013	2012	VARIAZIONE
Interessi passivi verso controllate	–	2.956	(2.956)
Perdite su titoli	458.653	4.180	454.473
Interessi passivi bancari	459.686	759.106	(299.420)
TOTALE ONERI	918.339	766.242	152.097
Utili e Perdite su cambi	(15.431)	(22.609)	7.178
TOTALE PROVENTI ED ONERI	7.252.439	14.625.172	(7.372.733)

Nell'esercizio in esame non si rilevano proventi da partecipazioni mentre nell'esercizio precedente furono rilevati i dividendi pagati dalle controllate International Metro Service S.p.A., Perotti S.p.A. e dall'utile relativo alla cessione della partecipazione in NTL s.r.l.

I proventi finanziari da crediti iscritti nell'attivo immobilizzato si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alle controllate Mipark S.r.l. e Perotti S.p.A. e a quelli impliciti maturati verso le cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI.

I proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo immobilizzato, pari a € 857.489, si riferiscono a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di Stato iscritti nell'attivo immobilizzato.

I proventi su titoli iscritti nell'attivo circolante si riferiscono, per € 3.026.731, a cedole di interessi su prestiti obbligazionari e titoli di Stato e, per € 3.087.036, a utili realizzati dalla vendita di titoli.

I proventi finanziari diversi dai precedenti pari a € 943.056 sono riferiti, per € 884.312, ad interessi maturati su depositi bancari, su commercial papers e pronti contro termine e ad interessi maturati verso le controllate per € 58.744.

Le perdite su titoli pari a € 458.653 scaturiscono dalla differenza tra il prezzo di vendita dei titoli ed il valore a cui i titoli stessi risultavano iscritti a bilancio.

Gli interessi passivi bancari di € 459.686 sono relativi principalmente a interessi sui finanziamenti bancari iscritti tra i debiti.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce, pari a € 734.048, accoglie:

- la svalutazione della partecipazione di NET S.r.l per € 43.979;
- la svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante per € 690.069 (di cui svalutazioni per € 1.417.579 e rivalutazioni per € 727.510).

Le poste sono state valutate, nel rispetto dei vigenti principi contabili, al minore tra il prezzo risultante dal bilancio al 31/12/2012, o prezzo di acquisto per le operazioni effettuate nel corso del 2013, e il valore di mercato. Per valore di mercato si intende la media dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio di mercato è risultato superiore a quello di riferimento, si è provveduto al ripristino di valore fino a concorrenza massima del prezzo di acquisto. Le rivalutazioni e svalutazioni derivanti dall'adeguamento del valore dei titoli sono registrate nel conto economico alla voce: D) rettifiche di valore di attività finanziarie.

Per le operazioni in valuta la conversione in euro è effettuata al tasso di cambio rilevato al 31/12/2013.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Si espone di seguito il dettaglio della voce di bilancio:

PROVENTI STRAORDINARI	2013	2012	VARIAZIONE
Altri	23.803.048	4.169.421	19.633.627
TOTALE PROVENTI	23.803.048	4.169.421	19.633.627

ONERI STRAORDINARI	2013	2012	VARIAZIONI
Altri	22.147.115	-	22.147.115
TOTALE ONERI	22.147.115	-	22.147.115
TOTALE PROVENTI ED ONERI	1.655.933	4.169.421	(2.513.488)

Il valore di € 23.803.048 si riferisce per € 19.236.800 alla quota del fondo manutenzione straordinaria rilasciata nell'esercizio, come meglio commentato nei fondi rischi ed oneri. Le altre voci che costituiscono i proventi straordinari si riferiscono per € 4.281.173 al recupero della malattia dell'anno 2010, per € 233.971 agli interessi attivi sul prestito subordinato a Metro 5 S.p.A. relativi agli anni 2010, 2011 e 2012 e per € 51.104 all'iscrizione del credito relativo all'istanza presentata per il rimborso ex DL 201/2011 per il rimborso IRES da mancata deduzione IRAP su spese del personale 2007/2011.

Gli oneri straordinari includono la svalutazione pari ad € 21.731.872, dei 20 treni della linea metropolitana per i quali è prevista l'uscita dal processo produttivo come conseguenza della progressiva sostituzione dei treni prevista nel progetto di finanziamento siglato nel 2012 con BEI. Per quanto attiene le sovrappendenze passive, il valore di € 415.243 è relativo a conguagli su imposte degli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio come di seguito dettagliato:

IMPOSTE	31.12.2013	31.12.2012	VARIAZIONI
Imposte correnti:			
IRES	380.724	484.521	(103.797)
IRAP	5.600.461	5.697.187	(96.726)
Imposte Esercizio Precedente	(297.019)	(567.547)	270.528
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	5.684.166	5.614.161	70.005
Proventi da consolidato fiscale	(9.240.860)	(2.958.075)	(6.282.785)
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(3.556.694)	2.656.086	(6.212.780)

Determinata la base imponibile IRES pari a € 34.611.273, cui corrisponderebbe un'imposta pari a € 9.518.100, la società ha compensato nel limite massimo dell'80% tale reddito imponibile con le proprie perdite fiscali pregresse maturate ante consolidato fiscale nazionale e non utilizzate.

Il reddito imponibile residuo, come previsto è stato successivamente trasferito al consolidato fiscale fruendo così dell'ulteriore abbattimento dell'80%, compensando le perdite fiscali trasferite dalla società negli anni di vigenza del consolidato fiscale nazionale e mai utilizzate. A fronte di una base imponibile così rideterminata, pari a € 1.384.451, l'IRES di competenza ammonta a € 380.724.

I Proventi da Consolidati fiscale, oltre ad accogliere il reddito imponibile trasferito dalle controllate alla Capogruppo (nel limite massimo dell'80%), rileva un provento di € 2.355.562 determinato da conguagli su imposte di esercizio precedenti.

Si riporta il prospetto di riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva nell'Allegato n. 4.

Altre informazioni

Negli allegati 6.a, 6.b e 6.c del presente documento vengono riepilogati i rapporti con parti correlate con cui la Società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria a condizioni in linea con quelle di mercato.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi degli Amministratori e del Collegio Sindacale.

ALTRE INFORMAZIONI	2013	2012	VARIAZIONE
Compensi Amministratori	244.112	282.712	(38.600)
Compensi Sindaci	143.243	151.840	(8.597)
TOTALE	387.355	434.552	(47.197)

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri fra cui il Presidente; il Collegio Sindacale è composto invece da tre membri effettivi di cui uno Presidente.

Inoltre, si segnala che i compensi spettanti alla società incaricata della revisione legale dei conti per l'esercizio 2013 ammontano a € 137.500.

Strumenti finanziari (fair value) - Art. 2427Bis C.C.

Nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto contratti a termine per l'acquisto di gasolio per trazione. Si segnala che alla data del 31.12.2013 non vi sono contratti su derivati in corso.

Variazione nell'andamento dei cambi valutari - art. 2427, N. 6Bis C.C.

In relazione all'andamento dei cambi fra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio si segnala che la Società ha poste in valuta per complessivi € 357.195.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società - art. 2427, N. 18 C.C.

La Società non ha emesso titoli aventi tali caratteristiche.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società - art. 2427, N. 19 C.C.

La Società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 e all'art. 2349, comma 2 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci - art. 2427, N. 19Bis C.C.

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Patrimoni destinati a uno specifico affare - art. 2427, N. 20 C.C.

La Società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447Bis e successivi Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare - art. 2427, N. 21 C.C.

La Società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447bis e successivi Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria - art. 2427, N. 22 C.C.

La Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllante possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio - art. 2428, Nn. 3, 4 C.C.

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine art. 2427, N. 6 Ter C.C.

Con riferimento alla specifica richiesta in oggetto, si informa che la Società al 31.12.2013 ha contratti "pronti contro termine" o contratti analoghi che prevedono obbligo di retrocessione a termine per € 40.116.671.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenza e con evidenziazione delle clausole di postergazione

Tra i debiti iscritti nello Stato Patrimoniale non vi è alcun debito riferibile a finanziamenti ricevuti dai propri soci

Milano, 4 aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Bruno Rota

Bilancio d'Esercizio - ATM S.p.A.

Allegati

ALLEGATO N.1 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2013	2012
(Valori in euro)		
Utile Netto	1.572.112	5.763.772
A rettifica:		
<i>Ammortamenti e altri componenti non monetarie:</i>	<i>102.781.480</i>	<i>96.944.902</i>
(+) ammortamenti	87.233.243	83.250.849
(+) rettifiche di valore di immobilizzazioni	29.553.831	4.926.477
(±) variazione fondi rischi ed oneri	(13.730.243)	9.811.937
(±) variazione fondo TFR	(275.351)	(1.044.361)
<i>Interessi, imposte e altre variazioni:</i>	<i>(11.777.566)</i>	<i>(18.058.961)</i>
(-) proventi/oneri finanziari netti	(7.252.439)	(14.625.172)
(-) proventi/oneri straordinari netti	(4.510.628)	(4.169.421)
(-) plusvalenze/minusvalenze nette	(58.478)	(17.494)
(-) rettifiche di valore di partecipazioni	43.979	753.126
Cash Flow da gestione operativa prima delle variazioni del CCN	92.576.026	84.649.713
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>	<i>(59.637.585)</i>	<i>29.415.562</i>
(-) rimanenze	6.734.014	(6.341.035)
(-) crediti commerciali	11.896.940	91.496.027
(-) crediti commerciali intercompany	24.849.842	(11.612.994)
(-) altri crediti	4.542.008	23.255.566
(-) altri crediti intercompany	(2.185.733)	(3.509.259)
(-) ratei e risconti attivi	324.040	(46.441)
(+) debiti commerciali	(41.851.554)	(114.579.635)
(+) debiti commerciali intercompany	(54.785.705)	69.745.940
(+) altri debiti	(6.670.685)	6.309.988
(+) altri debiti intercompany	598.171	(22.968.424)
(+) ratei e risconti passivi	(2.078.767)	744.876
(+) crediti per contributi c/impianti	(1.010.156)	(3.079.047)
<i>Variazioni patrimoniali non rientranti nel CCN</i>		<i>(39.370.598)</i>
Cash Flow da gestione operativa	32.938.441	74.694.677
(-) Investimenti in immobilizzazioni	(100.094.260)	(91.555.920)
(-) Acquisto partecipazioni	(685.200)	(4.631.250)
(-) Vendita partecipazioni		1.862.500
(+) Realizzi netti di immobilizzazioni	145.956	83.057
(-) Versamenti quote di capitale sociale di società collegate		
<i>Cash Flow da attività di investimento/disinvestimento</i>	<i>(100.633.504)</i>	<i>(94.241.613)</i>
(-) Variazione crediti finanziari verso Comune		4.311.366
(+) Variazione debiti finanziari verso Comune	15.789.268	(27.281.932)
(-) Variazione crediti finanziari verso terzi	(9.631.397)	(1.558.170)
(+) Variazione debiti finanziari verso banche	12.063.511	(1.880.449)
(-) Variazione crediti finanziari infragruppo	3.187.485	(894.899)
(+) Variazione debiti finanziari infragruppo	62.909.294	(839.946)
(+) Incassi finanziamenti pubblici su investimenti	25.937.120	62.483.273
(+) Proventi/oneri finanziari netti	7.252.439	14.625.172
(+) Proventi/oneri straordinari netti	4.510.628	4.905.031
(±) Altre variazioni del patrimonio netto	(22.900.000)	(20.000.000)
<i>Cash Flow da attività di finanziamento:</i>	<i>99.118.348</i>	<i>33.869.446</i>
Riclassifica titoli ad attività immobilizzate		
Flusso di cassa netto del periodo	31.423.285	14.322.510
Disponibilità liquide a inizio esercizio	258.807.097	244.484.587
Disponibilità liquide a fine esercizio	290.230.382	258.807.097

**ALLEGATO N.2 A)
MOVIMENTAZIONE
CESPITI**

IMMOBILIZZAZIONI	Valori al 1.1.2013				Movimenti dell'esercizio				
	Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Valore netto	Investimenti e Acquisizioni	Costo Storico		Ammortamenti	
						Giroconti ad impianti finiti	Alienazioni e Dismissioni	Ammortamenti	Alienazioni e Dismissioni
I. Immobilizzazioni Immateriali	140.525.605	(43.049.833)	(3.294.528)	94.181.244	5.053.440	-	(4.495.811)	(14.947.103)	4.484.104
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.222.810	(5.507.745)	-	2.715.065	-	920.320	(2.280.610)	(1.330.453)	2.280.610
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.547.391	-	-	3.547.391	5.053.440	(4.218.016)	(11.707)	-	-
7) Altre	128.755.404	(37.542.088)	(3.294.528)	87.918.788	-	3.297.696	(2.203.494)	(13.616.650)	2.203.494
II. Immobilizzazioni Materiali	2.775.089.604	(1.261.168.438)	(581.979.547)	931.941.619	95.040.820	-	(27.083.311)	(107.473.558)	27.019.247
1) Terreni e fabbricati	329.355.358	(70.322.774)	(13.231.584)	245.801.000	-	2.460.894	(795.344)	(5.252.901)	795.344
2) Impianti e macchinari	2.315.781.320	(1.138.237.741)	(567.343.864)	610.199.715	-	97.455.973	(25.754.730)	(97.603.641)	25.699.566
3) Attrezzature industriali e commerciali	45.831.535	(35.371.581)	-	10.459.954	-	2.614.170	(391.377)	(2.211.615)	383.978
4) Altri beni	24.294.200	(17.236.342)	(1.404.099)	5.653.759	-	3.977.683	(141.860)	(2.405.401)	140.359
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	59.827.191	-	-	59.827.191	95.040.820	(106.508.720)	-	-	-
TOTALE	2.915.615.209	(1.304.218.271)	(585.274.075)	1.026.122.863	100.094.260	-	(31.579.122)	(122.420.661)	31.503.351

**ALLEGATO N.2 B)
MOVIMENTAZIONE
CESPITI**

	Movimenti dell'esercizio				Valori al 31.12.2013						
	Contributi in conto impianti				Svalutazioni	Alienazioni e Dismissioni	Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Svalutazioni	Valore netto
	Incrementi	Quote riscontate nell'anno	Alienazioni e Dismissioni	Incrementi							
IMMOBILIZZAZIONI											
I. Immobilizzazioni Immateriali											
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(1.585.628)	605.465	-	-	-	141.083.234	(53.512.832)	(4.274.691)	-	-	83.295.711
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	6.862.520	(4.557.588)	-	-	-	2.304.932
7) Altre	(1.585.628)	605.465	-	-	-	129.849.606	(48.955.244)	(4.274.691)	-	-	76.619.671
II. Immobilizzazioni Materiali											
1) Terreni e fabbricati	(19.169.292)	34.581.952	-	(29.565.537)	-	2.843.047.113	(1.341.622.749)	(566.566.887)	(29.565.537)	-	905.291.940
2) Impianti e macchinari	(19.169.292)	33.951.605	-	(29.565.537)	-	331.020.908	(74.780.331)	(12.900.231)	-	-	243.340.346
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	2.387.482.563	(1.210.141.816)	(552.561.551)	(29.565.537)	-	595.213.659
4) Altri beni	-	298.994	-	-	-	48.054.328	(37.199.218)	-	-	-	10.855.110
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	28.130.023	(19.501.384)	(1.105.105)	-	-	7.523.534
TOTALE	(20.754.920)	35.187.417	-	-	-	2.984.130.347	(1.395.135.581)	(570.841.578)	(29.565.537)	-	988.587.651

**ALLEGATO N.3
MOVIMENTAZIONE
PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO	31.12.2011	DESTINAZIONE UTILE	RICLASSIFICA RISERVE	DISTRIBUZIONE AI SOCI	RICOSTITUZIONE RISERVE	RISULTATO DI PERIODO	31.12.2012	UTILIZZO
Capitale sociale	700.000.000						700.000.000	-
Riserva legale	140.000.000						140.000.000	B
Altre Riserve:								
- Riserva da conferimento	62.589.557			(20.000.000)			42.589.557	A,B,C
- Riserva straordinaria	62.589.557		(62.589.557)				-	A,B,C
Utili portati a nuovo	2.302.735	4.544.735					6.847.470	A,B,C
Utile di esercizio	4.544.735	(4.544.735)				5.763.772	5.763.772	
TOTALE	909.437.027	-	-	(20.000.000)	-	5.763.772	895.200.799	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

PATRIMONIO NETTO	31.12.2012	DESTINAZIONE UTILE	RICLASSIFICA RISERVE	DISTRIBUZIONE AI SOCI	RICOSTITUZIONE RISERVE	RISULTATO DI PERIODO	31.12.2013	UTILIZZO
Capitale sociale	700.000.000						700.000.000	-
Riserva legale	140.000.000						140.000.000	B
Altre Riserve:								
- Riserva da conferimento	42.589.557			(22.900.000)			19.689.557	A,B,C
- Riserva straordinaria	-	5.763.772					5.763.772	A,B,C
Utili portati a nuovo	6.847.470						6.847.470	A,B,C
Utile di esercizio	5.763.772	(5.763.772)				1.572.112	1.572.112	
TOTALE	895.200.799	-	-	(22.900.000)	-	1.572.112	873.872.911	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

ALLEGATO N. 4 PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO

DESCRIZIONE	IRES	IRAP
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		(10.158.906)
COSTI NON RILEVANTI AI FINI IRAP (COSTI DEL PERSONALE)		153.547.371
UTILE DI BILANCIO ANTE IMPOSTA IRES	(1.984.582)	
ALIQUOTA IMPOSTA TEORICA	27,50%	3,90%
IMPOSTA TEORICA	(545.760)	5.592.150
COSTI NON AMMESSI IN DEDUZIONE E RICAVI NON IMPONIBILI		
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE / OCCASIONALI		25.096
STAGES		2.000
TELEFONIA	135.692	
ALTRI COSTI NON DEDUCIBILI:		
- costi del personale (voce B9)	1.709.822	
- ammortamenti (voce B10)	3.087.770	
- accantonamenti non previsti dal Tuir (voci B11, B12 e B13)	3.233.495	458.568
- svalutazioni straordinarie	8.244.714	305.513
- altri costi con deducibili	851.020	117.250
RICAVI NON IMPONIBILI:		
- rilascio fondo tassato	(5.304.174)	
- personale		(97.846)
- altri ricavi non imponibili	(19.352)	(3.834)
	(+)	
	11.938.987	806.747
COSTI AMMESSI IN DEDUZIONE E DIVERSA BASE IMPONIBILE IRAP		
DETAZZAZIONE SPESE DI STAGES	9.160	
CONTRIBUTI RL CCNL NON IMPONIBILI		620.070
INAIL		51.251
SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE DISABILE		107.059
SPESE SOSTENUTE PER PERSONALE CON CONTRATTO INSERIMENTO		20.056
DEDUZIONE VERSAMENTI CONTRIBUTI PREVIDENZA INTEGRATIVA	72.271	
DEDUZIONE IRES PER IRAP PAGATA SU COSTO DEL PERSONALE	1.793.696	
	(-)	
	1.875.127	798.436
IMPOSTA EFFETTIVA	9.518.100	5.600.461
VARIAZIONI AI FINI IRES		
UTILIZZO PERDITE PREGRESSE ANTE CONSOLIDATO	7.614.480,00	
UTILIZZO PERDITE PREGRESSE POST CONSOLIDATO DA ATM	1.522.896,00	
TOTALE VARIAZIONI (-)	9.137.376	-
IMPOSTA EFFETTIVA	380.724	5.600.461
ALIQUOTA EFFETTIVA	0,00%	3,91%

ALLEGATO N. 5 ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO

DESCRIZIONE	aliquota %
B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
4. CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	
Software	20
7 ALTRE	
Migliorie su beni di terzi:	
. Armamento tranv./metrop.	10
. Scale mobili	15
. Rete aerea tranv./metrop./filov.	15
. Fabbricati e impianti metropolitani	10
. Lavori per parcheggi/aree di sosta	10
. Lavori su veicoli di terzi	20
Oneri Pluriennali	20
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1 TERRENI E FABBRICATI	
	2
2 IMPIANTI E MACCHINARIO:	
- IMPIANTI DI LINEA	
Impianti di rifornimento	11,5
Sale operative	5,75
Impianti e tecnologie sulle linee	10
Sottostazioni alimentazione	5,75
Autolocalizzazione	5,75
Impianti fissi d'officina	5
Biglietteria magnetico-elettronica	10-20-6,67
Impianti per fabbricati	5,75
Impianti di segnalamento	4
- MATERIALE ROTABILE DI LINEA	
Vetture metro - motrici	3,33
Vetture metro - rimorchi	3,33
Gruppi di giro metropolitani	3,33
Tram	3,33
Gruppi di giro tram	3,33
Autobus	8,33
Gruppi di giro autobus	8,33
Autobus speciali	8,33
Autobus ad idrogeno	15
Autobus elettrici	25
Filobus	7,5
Gruppi di giro filobus	7,5
Materiale rotabile accantonato	100

ALLEGATO N. 5 ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO (SEGUE)

DESCRIZIONE	aliquota %
3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Garitte	5
Autocarri	20
Trabattelli	20
Furgoni	20
Motrici di servizio	10
Carri trasporto	7,5
Rimorchi automobilistici	10
Attrezzature varie	10
Emettitrici e obliteratrici	12
Rete telefonica/Badge	20
Transito/riscossione e parcometri	20-10
Vetture adibite a servizi vari	20
4 ALTRI BENI	
Mobili e arredi	12
Attrezzature d'ufficio	20
Hardware	20
Climatizzatori	20
Elettrodomestici	20
Apparecchiature telefoniche	20
Sistemi audio video	20
Sistema bike sharing	12-10

ALLEGATO N. 6 A) RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

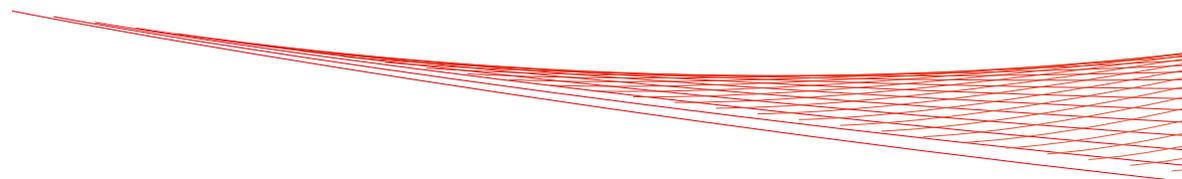
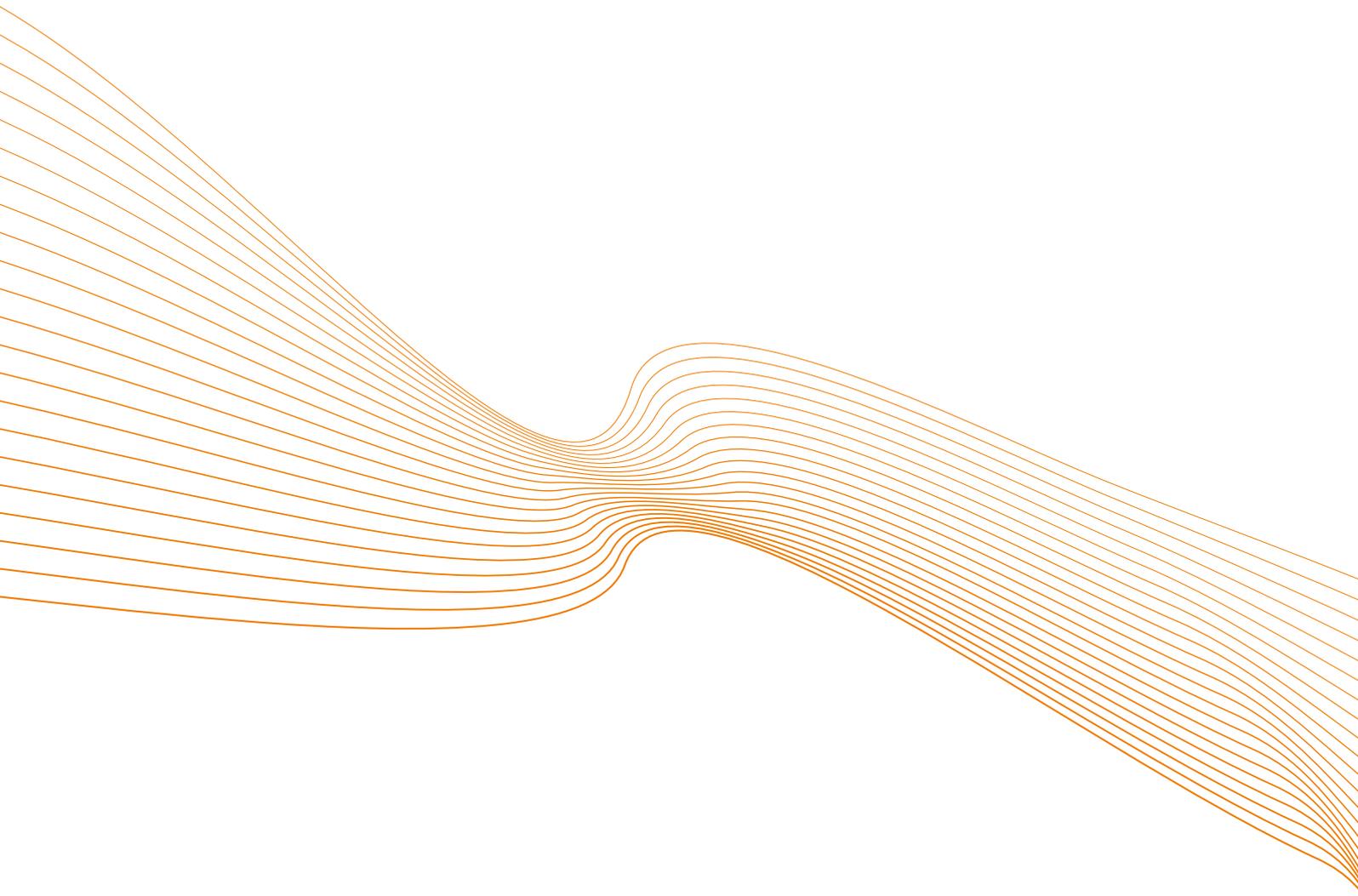
CREDITI	COMMERCIALI	CONTRIBUTI	FINANZIARI	TRIBUTARI	31.12.2013
- Verso Controllanti					
COMUNE DI MILANO	5.511.434	15.888.837			21.400.271
- Verso Controllate					
ATM SERVIZI S.p.A.	55.867.707			8.624.343	64.492.050
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	1.375.677		1.701.854	110.569	3.188.100
GESAM S.r.l.	208.649			39.868	248.517
GUIDAMI S.r.l.	7.083			2.137	9.220
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	216.860				216.860
METRO SERVICE A/S	92.142				92.142
MIPARK S.r.l.	28.519		51.000		79.519
NET S.r.l.	2.710.919		1.085.247	352.829	4.148.995
PEROTTI S.p.A.	313.103		3.250.000	221.642	3.784.746
- Verso Collegate					
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	23.576				23.576
CO.MO. FUN&BUS S.c.a.r.l.	243.445				243.445
SOCIETÀ DI PROGETTO CONSORTILE PER AZIONI M4	89.534				89.534
METRO 5 S.p.A.	7.222.937				7.222.937
METRO 5 LILLA S.p.A.	180.140				180.140
MOVIBUS S.r.l.	3.326.317				3.326.317

ALLEGATO N. 6 B) RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

DEBITI	COMMERCIALI	FINANZIARI	DIVIDENDI DA LIQUIDARE	TFR DA LIQUIDARE	TRIBUTARI	31.12.2013
- Verso Controllanti						
COMUNE DI MILANO	17.062.612		74.865.246			91.927.858
- Verso Controllate						
ATM SERVIZI S.p.A.	71.041.224	58.755.099		62.459.232	6.876.072	199.131.627
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	368.916				2.671	371.587
GESAM S.r.l.	84.935	423.465			283	508.683
GUIDAMI S.r.l.		107.772			-	107.772
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.					124.192	124.192
METRO SERVICE A/S					-	-
MIPARK S.r.l.					-	-
NET S.r.l.	674.005				102.144	776.149
PEROTTI S.p.A.	3.170.236	4.004.599			4.347	7.179.182
- Verso Collegate						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	203.707					203.707
CO.MO. FUN&BUS S.c.a.r.l.	7.298					7.298
METRO 5 S.p.A.	52.650					52.650
MOVIBUS S.r.l.	540.302					540.302

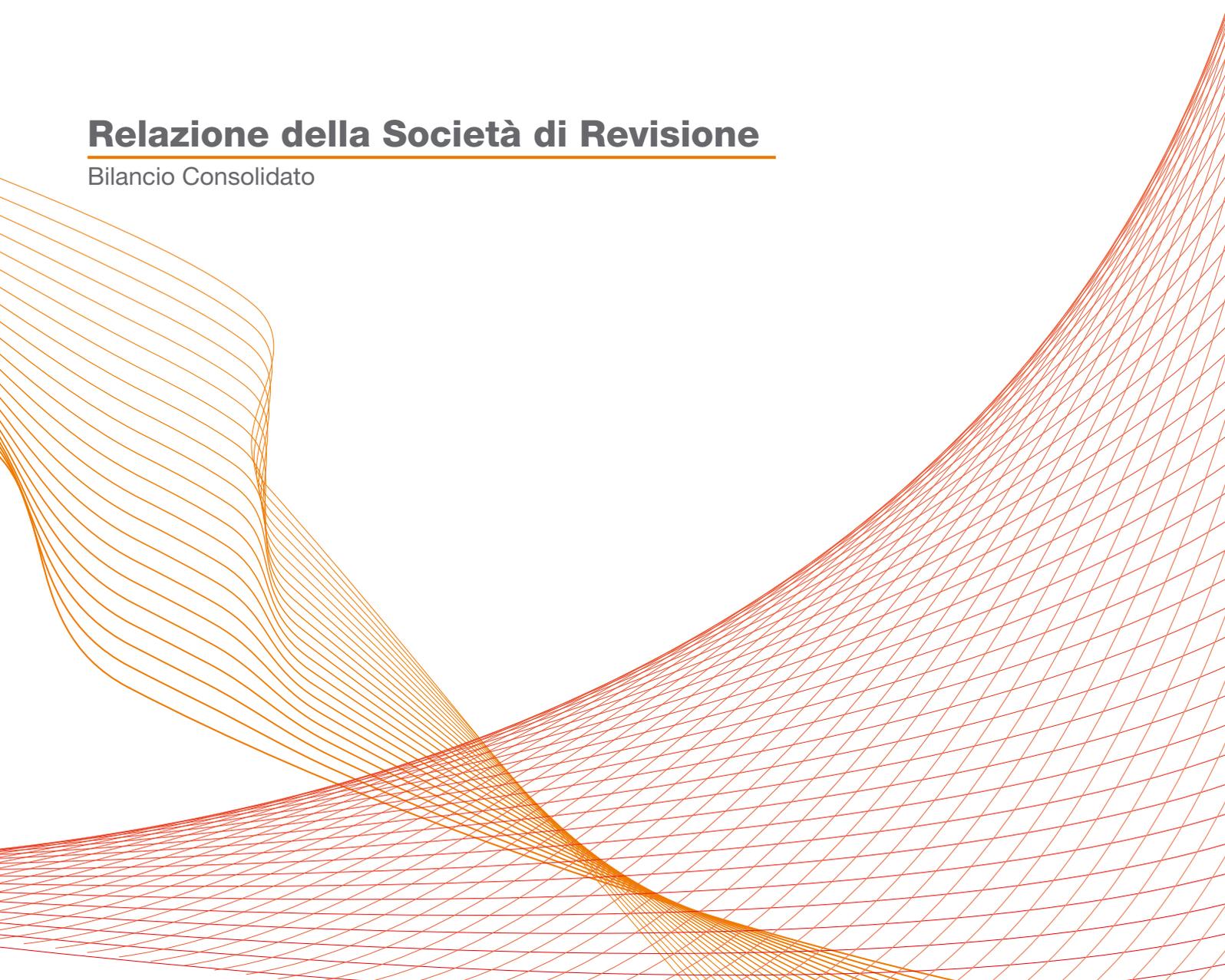
ALLEGATO N. 6 C) RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI ECONOMICI	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	RICAVI E PROVENTI DIVERSI	COSTI PER SERVIZI	GODIMENTO BENI DI TERZI	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	PROVENTI FINANZIARI
- Verso Controllanti						
COMUNE DI MILANO		2.048.151		4		
- Verso Controllate						
ATM SERVIZI S.p.A.	403.983.628	1.218.187	7.666.874		(8)	10.152
ATM SERVIZI DIVERSIFICATI S.r.l.	738.295	102.171	96.243		5.046	11.296
GESAM S.r.l.	16.627	401.602	761.264			
GUIDAMI S.r.l.	10.153	77				
INTERNATIONAL METRO SERVICE S.r.l.	13.053	4				
METRO SERVICE A/S	1.785	279.686				
MIPARK S.p.A.	5.283	2				300
NET S.r.l.	2.546.257	779.886	356.236		154,86	36.938
PEROTTI S.p.A.	208.843	367.490	6.433.105			28.483
- Verso Collegate						
BRIANZA TRASPORTI S.c.a.r.l.	5.847.974	231.895	10.723			
CO.MO. FUN&BUS S.c.a.r.l.	526.155	18.337		203.827	5.939	
METRO 5 S.p.A.	8.978.716	2.399.583	57.279		284	201.026
SOCIETÀ DI PROGETTO CONSORTILE PER AZIONI M4		58.066				18.693
MOVIBUS S.r.l.	6.348.165	527.519	7.800			1.985



Relazione della Società di Revisione

Bilancio Consolidato





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763 1
Telefax +39 02 67632446
e-mail it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico di
Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Azienda Trasporti Milanesi chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 18 aprile 2013.

- 3 A nostro giudizio il bilancio consolidato del Gruppo Azienda Trasporti Milanesi al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Azienda Trasporti Milanesi per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le



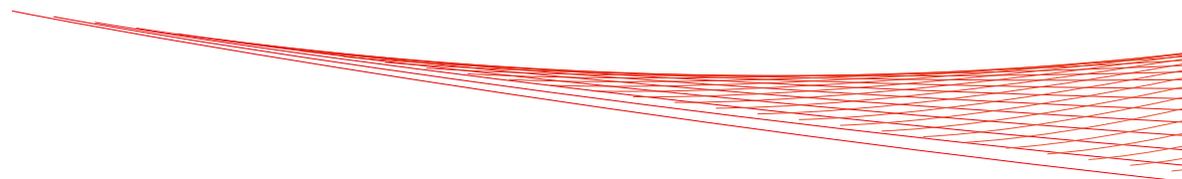
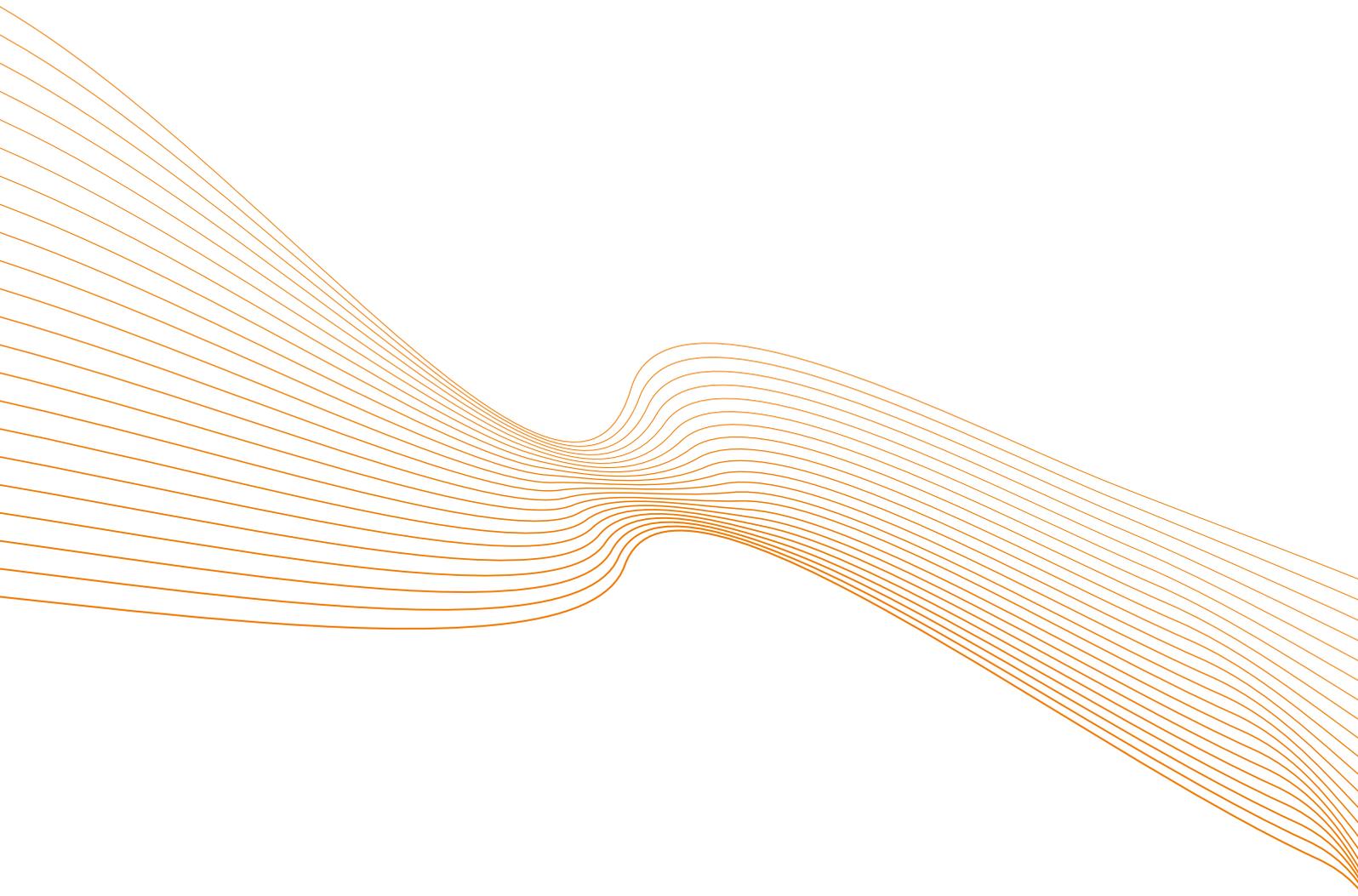
Gruppo Azienda Trasporti Milanesi
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2013

procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Azienda Trasporti Milanesi al 31 dicembre 2013.

Milano, 7 aprile 2014

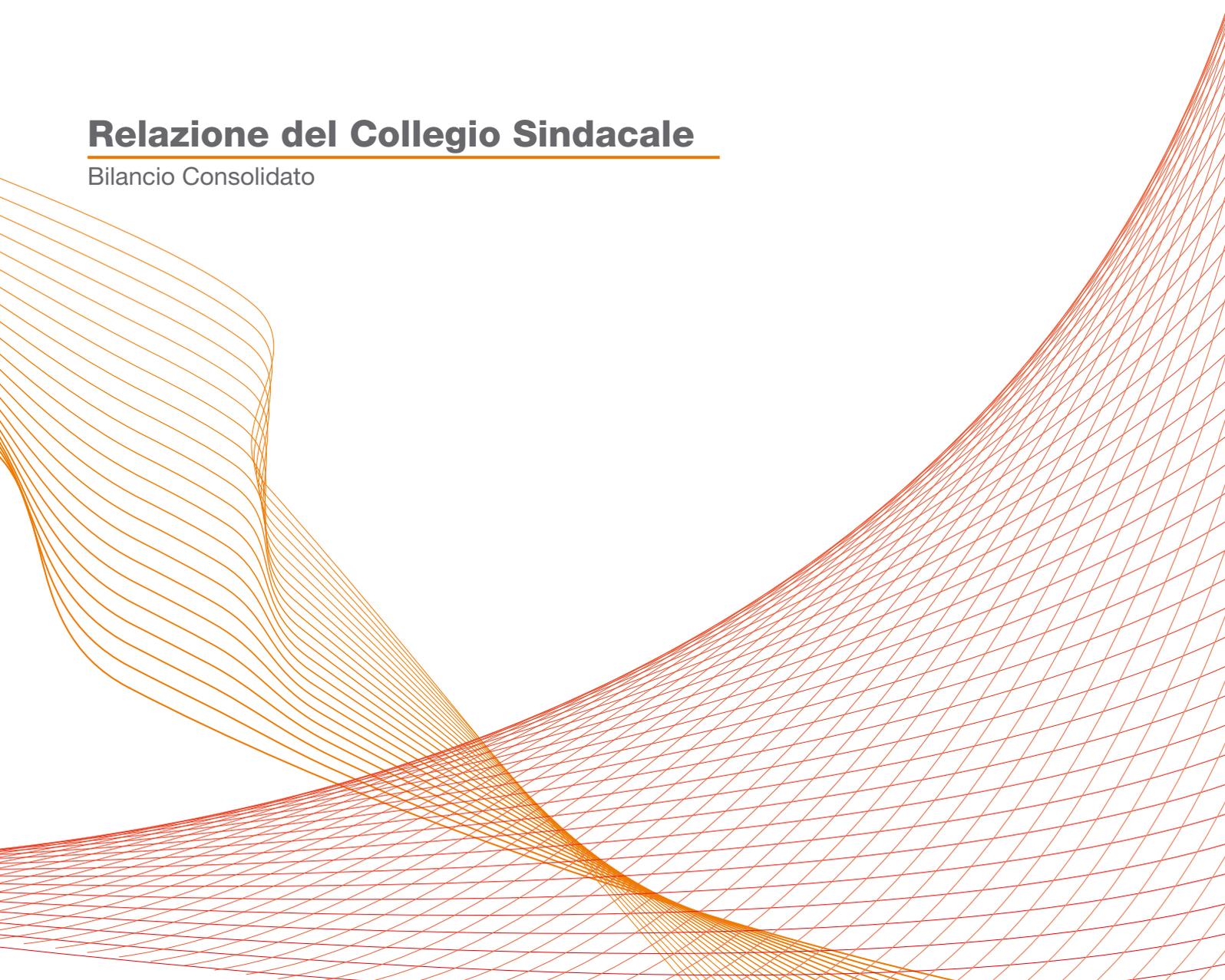
KPMG S.p.A.

Claudio Mariani
Socio



Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio Consolidato



**Relazione del Collegio Sindacale
sul Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2013
redatta ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127**

All'Assemblea degli azionisti della società capogruppo

AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.

**Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 – 20121 Milano
Capitale Sociale €. 700.000.000 int. versato
Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Milano n. 97230720159
P. Iva n. 12883390150 – REA n. 1573142**

Signori Azionisti,

Vi riferiamo in merito all'attività di vigilanza da noi svolta nei confronti di AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A., in quanto società tenuta alla redazione del Bilancio consolidato del Gruppo ATM S.p.A., ricorrendone i presupposti di legge.

Abbiamo esaminato il Bilancio consolidato della Vostra Società al 31 dicembre 2013, redatto dagli Amministratori ai sensi delle norme vigenti, regolarmente approvato dal Consiglio di amministrazione e consegnato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2013, si compone della Stato patrimoniale, del Conto economico, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e della Nota integrativa, elaborati nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. n. 127/91.

Il Bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di ATM S.p.A. (società capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita il controllo, direttamente o indirettamente, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

Le società collegate, sulle quali la Capogruppo ATM S.p.A. esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale tra il 20% e il 50%, sono valutate al costo. Ne è esclusa la collegata MOVIBUS Srl, che è stata interamente svalutata già nel 2012, in quanto permane incertezza sulle aspettative economiche e reddituali future.

Le altre società partecipate in cui la partecipazione detenuta è inferiore al 20% sono valutate al costo.

Si segnala che non risultano variazioni nell'area di consolidamento del Gruppo ATM nel corso del 2013.

Partecipazioni

PARTECIPAZIONI	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Imprese controllate	13.687.241	13.731.220	(43.979)
Imprese collegate	10.704.200	10.019.000	685.200
Totale	24.391.441	23.750.220	641.221

Società controllate:

Il consolidamento integrale ha riguardato le seguenti società:

Partecipazioni	Valore Iniziale	Svalutazioni	31.12.2012	Incrementi/ Decrementi	Svalutazioni	31.12.2013
ATM Servizi S.p.A.	1.100.000		1.100.000			1.100.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	673.110		673.110		(43.979)	629.131
Perotti S.p.A.	11.481.110		11.481.110			11.481.110
Guidami S.r.l.	-		-			-
Ge.S.A.M. S.r.l.	20.000		20.000			20.000
MIPARK S.r.l.	-		-			-
A.T.M. Servizi Diversificati S.r.l. International	100.000		100.000			100.000
Metro Service S.r.l.	357.000		357.000			357.000
Totale	13.731.220	-	13.731.220	-	(43.979)	13.687.241

Gli scostamenti avvenuti nell'anno sono esclusivamente:

- la svalutazione di Nord Est Trasporti S.r.l. (NET) per € 43.979. Svalutazione effettuata al fine di allineare il valore della partecipazione alla quota di patrimonio netto di competenza.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Società collegate:

PARTECIPAZIONI	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Imprese collegate	10.704.200	10.019.000	685.200
Totale	10.704.200	10.019.000	685.200

L'importo di 10.704.200 euro è relativo alle società collegate di seguito elencate.

Partecipazioni	Valore Iniziale	Svalutazioni	31.12.2012	Incrementi/ Decrementi	Svalutazioni	31.12.2013
Metro 5 S.p.A.	10.000.000		10.000.000	660.000		10.660.000
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	4.000		4.000			4.000
Movibus S.r.l.	2.146.990	(2.146.990)	-			-
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.	15.000		15.000			15.000
Società di Progetto Consortile Metro 4 S.p.A.	-		-	25.200		25.200
Totale	10.019.000	-	10.019.000	660.000	-	10.704.200

Quanto alle società collegate si segnala in particolare quanto segue.

- Metro 5 S.p.A.. La società ha evidenziato nell'ultimo bilancio approvato al 31.12.2012 un patrimonio netto complessivo di € 52.731.525 di cui il Gruppo ATM possiede il 20%, ed una perdita d'esercizio pari a € 523.948. Si evidenzia che le azioni di ATM S.p.A. sono state costituite in pegno per numero 100.000 in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio termine/ lungo termine erogato a Metro 5 per un valore di € 10.660.000;
- Co.Mo. Fun & Bus S.c.a.r.l.. La società ha chiuso il bilancio al 31.12.2013 in pareggio, evidenziando un patrimonio netto di € 20.000. La partecipazione del Gruppo ATM è del 20%, pari a € 4.000.
- Movibus S.r.l.. La società è stata costituita in data 15.5.2008 con un capitale sociale di € 8.200.000 ed è partecipata al 26,18%. In data 22 luglio 2010 l'assemblea dei soci ha deliberato la copertura delle perdite conseguite negli esercizi 2008, 2009 e 2010 mediante la riduzione del capitale sociale da € 8.200.000 a € 2.000.000. In data 28 luglio 2011 l'assemblea dei soci ha deliberato la copertura delle perdite maturate nel 2011 mediante la riduzione del capitale sociale da € 2.000.000 a € 450.000 e contestualmente ha deliberato un aumento del Capitale Sociale a € 780.000. La società ha chiuso il bilancio al 31.12.2013 evidenziando un patrimonio netto di € 950.323 comprensivo dell'utile d'esercizio di € 184.207. Nel Bilancio di ATM S.p.A. la partecipazione è completamente svalutata.

- Brianza Trasporti s.c.a.r.l., La società ha evidenziato nell'ultimo bilancio approvato un utile pari a zero e un patrimonio netto di € 50.000. Il Gruppo ATM possiede il 30% del capitale sociale.

Gli scostamenti avvenuti nell'anno sono:

- l'incremento della partecipazione in METRO 5 S.p.A. per € 660.000 a seguito dell'aumento del capitale di € 3.300.000 effettuato ai sensi della delibera dell'Assemblea dei Soci del 23 luglio 2013. ATM S.p.A. ha sottoscritto il 20% di sua spettanza, pari a € 660.000;
- la partecipazione nella neo costituita Società di Progetto Consortile per azioni M4 per una quota di € 25.200 pari al 7% del Capitale Sociale. Società costituita il 16 maggio 2013 tra le Società Impregilo S.p.A., Astaldi S.p.A., Ansaldo STS S.p.A., Ansaldo Breda S.p.A., Azienda Trasporti Milanese S.p.A. e Sirti S.p.A.. La Società di Progetto Consortile per Azioni M4 (SP M4 S.c.p.a.) è subentrata ad ogni effetto di legge nei rapporti intestati all'A.T.I. Impregilo per la costruzione e gestione della Linea 4 della metropolitana di Milano, in attesa di costituire la Società di Progetto definitiva, a partecipazione mista pubblico (Comune di Milano) - privata (Soci privati) prevista nel 2014.

Si forniscono le seguenti informazioni relative a tutte le partecipazioni, possedute direttamente o indirettamente, per le imprese controllate e collegate, precisando che le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile, ossia al 31.12.2013, ove non diversamente specificato.

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
ATM Servizi S.p.A.	Milano, via Ricasoli, 1	4.343.593	8.287.033	686.779	100	8.287.033	1.100.000
Ge.S.A.M. S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	173.415	5.038	100	173.415	20.000
MIPARK S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	320.000	134.078	-11.103	51	68.380	-
Perotti S.p.A.	Milano, via Teodosio, 125	1.500.000	6.188.680	14.343	90	5.569.812	11.481.110
International Metro Service S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	700.000	8.550.906	3.695.654	51	4.360.962	357.000

Nord Est Trasporti S.r.l.	Milano, via Ricasoli, 1	925.180	672.868	-47.036	93,5	629.131	629.131
Guidami S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	143.595	4.827	100	143.595	-
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	20.000	-	20	4.000	4.000
Metro 5 S.p.A. (*)	Milano, Via Pisoni, 2	50.000.000	52.731.575	-523.948	20	10.546.315	10.660.000
Movibus S.r.l.	Milano, P.zza Castello, 1	780.000	950.323	184.207	26,18	248.795	-
A.T.M. Servizi Diversificati S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	503.221	13.382	100	503.221	100.000
Società di Progetto Consortile Metro 4 S.p.A.		360.000	360.000	-	7	25.200	25.200

(*) I valori si riferiscono all'ultimo Bilancio approvato al 31 dicembre 2012.

* . * . *

Il **Bilancio consolidato** del Gruppo ATM al 31 dicembre 2013 evidenzia un utile netto consolidato del Gruppo di € **3.128** migliaia. Lo Stato patrimoniale si sintetizza nelle seguenti **risultanze**, espresse in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE

Attività	1.809.958
Passività	906.322
Patrimonio netto di gruppo	903.536
Utile di esercizio	3.128
Patrimonio netto di terzi	7.024

CONTI D'ORDINE	4.496.254
-----------------------	------------------

I Conti d'ordine evidenziano le garanzie prestate, gli impegni assunti, i beni di terzi e sono esposti al valore contrattuale residuo.

Il **Conto economico 2013** del Bilancio consolidato del Gruppo ATM si sintetizza nelle seguenti **risultanze**, espresse in migliaia di Euro.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	944.106
Costi della produzione	924.300
Differenza tra valore e costi prod.ne	19.806
Proventi e oneri finanziari	7.108
Rettifiche attività finanziarie	(690)
Proventi e oneri straordinari	(72)
Risultato prima delle imposte	26.152
Imposte dell'esercizio	(20.811)
Utile di esercizio prima della quota di pertinenza di terzi	5.341
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	2.213
Utile di esercizio	3.128

Con riferimento al Bilancio consolidato 2013 del Gruppo ATM, in particolare:

- abbiamo accertato la sostanziale adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- i Bilanci delle società controllate, consolidate dal Gruppo ATM, sono stati redatti adottando gli stessi principi contabili della Capogruppo;
- per il Bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione adottati dalla Capogruppo;
- dall'esame della Nota integrativa possiamo rilevare che sono stati indicati i principi di consolidamento adottati e viene data ampia illustrazione delle principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidati;
- abbiamo accertato il rispetto dei principi di consolidamento esposti nella Nota integrativa, che possono essere così riassunti: i Bilanci i cui valori sono stati consolidati si riferiscono allo stesso esercizio; le operazioni di consolidamento sono state svolte sui bilanci predisposti dagli Organi di Amministrazione della Capogruppo e delle controllate, approvati o in corso di approvazione dalle Assemblee dei Soci delle singole Società, rettificati, ove necessario, per l'applicazione di criteri di valutazione omogenei;
- le operazioni tra la Capogruppo e le altre società del Gruppo ATM riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e operazioni di natura commerciale o finanziaria e sono effettuate nel rispetto delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione che ne ha valutato la congruità e la rispondenza ad un effettivo interesse sociale;

- abbiamo verificato la corrispondenza del Bilancio consolidato ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, dell'esercizio dei propri doveri di vigilanza e dei propri poteri di ispezione e di controllo;
- la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione consolidata al 31 dicembre 2013 risulta esaustiva e completa per le finalità di legge, vi sono contenuti i fattori principali che hanno caratterizzato l'esercizio; essa risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa, di sviluppo e alle strategie della Società, nonché della descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta e reca indicazioni degli elementi che possono incidere sull'evoluzione della gestione;
- l'esame della Relazione sulla Gestione consolidata ne ha inoltre evidenziato la coerenza con i dati del Bilancio consolidato, come risulta anche dalla Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A.

Per quanto riguarda la revisione legale dei conti sul Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, la società di revisione KPMG S.p.A., nella sua Relazione datata 7 aprile 2014, ha attestato che il Bilancio consolidato del Gruppo ATM è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo ATM per l'esercizio chiuso a tale data, senza rilievi né richiami di informativa.

Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza esposto e in base ai controlli effettuati direttamente, nonché tenuto conto che dalla relazione della società di revisione sul Bilancio consolidato rilasciata in data odierna non emergono rilievi o richiami di informativa, il Collegio Sindacale ritiene pertanto che **il Bilancio consolidato**, così come redatto dagli Amministratori, **esprima in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo ATM S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.**

Milano, 7 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano Poggi Longostrevi

Presidente

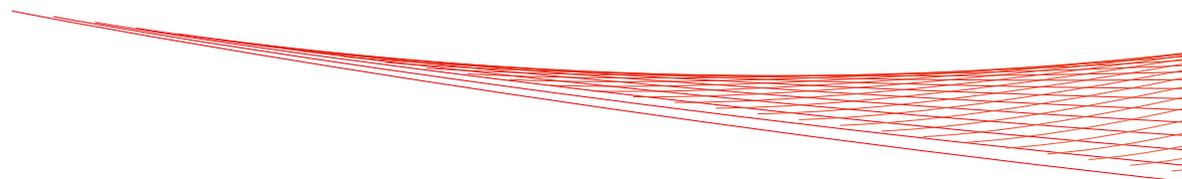
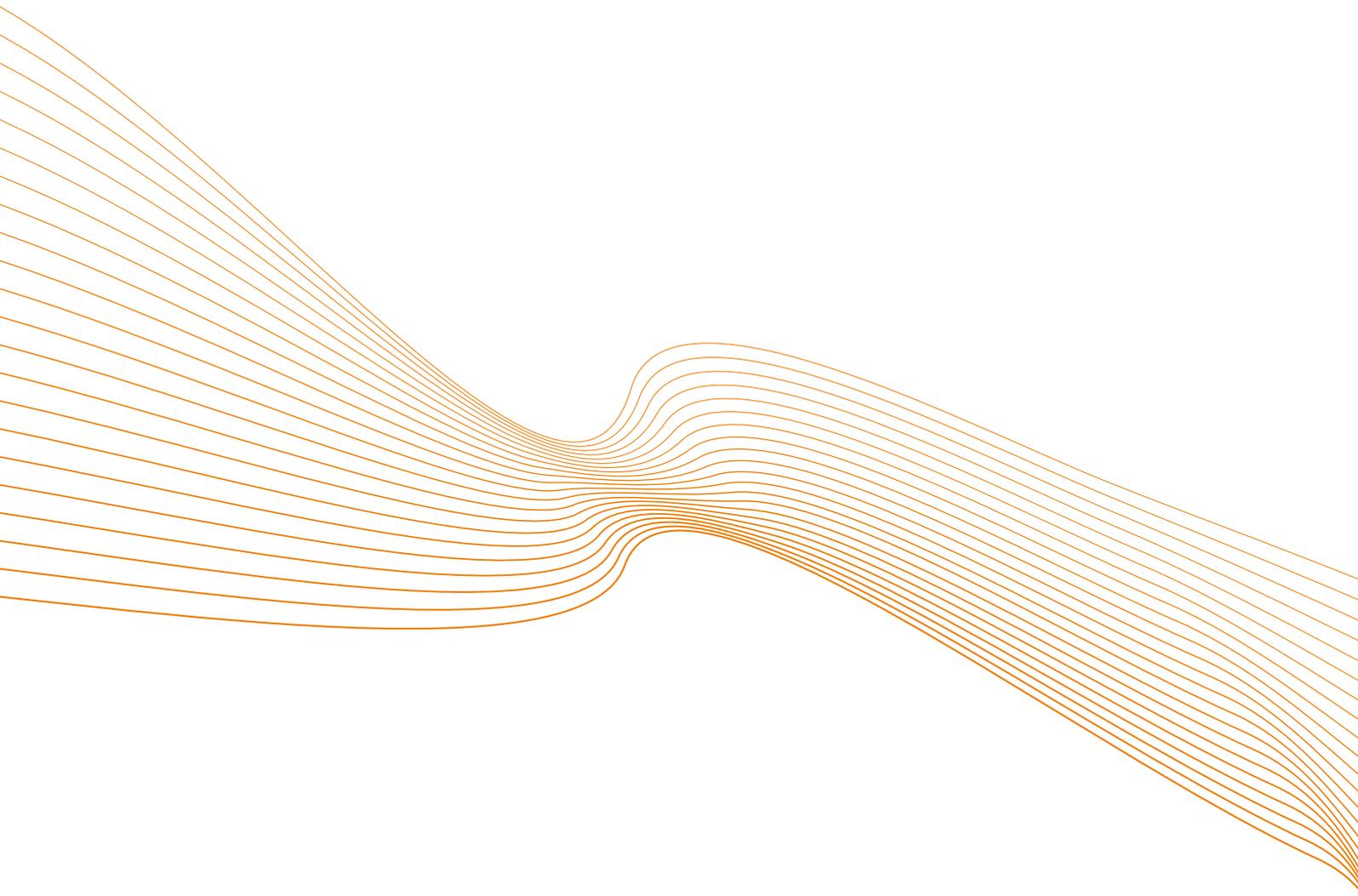
Rag. Gaetano Frigerio

Sindaco effettivo

Dott.ssa Maria Luisa Mosconi

Sindaco effettivo





Relazione della Società di Revisione

Bilancio d'Esercizio di ATM S.p.A.





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763 1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspe@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico di
Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 18 aprile 2013.

- 3 A nostro giudizio il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le



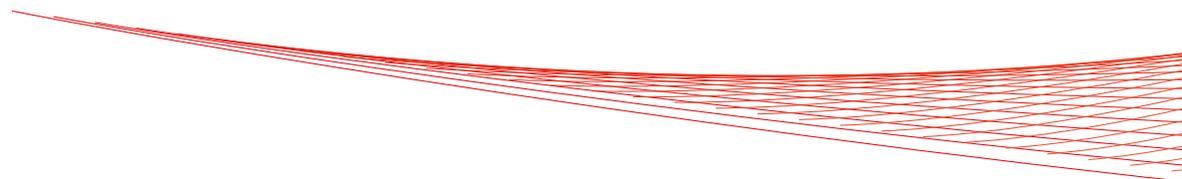
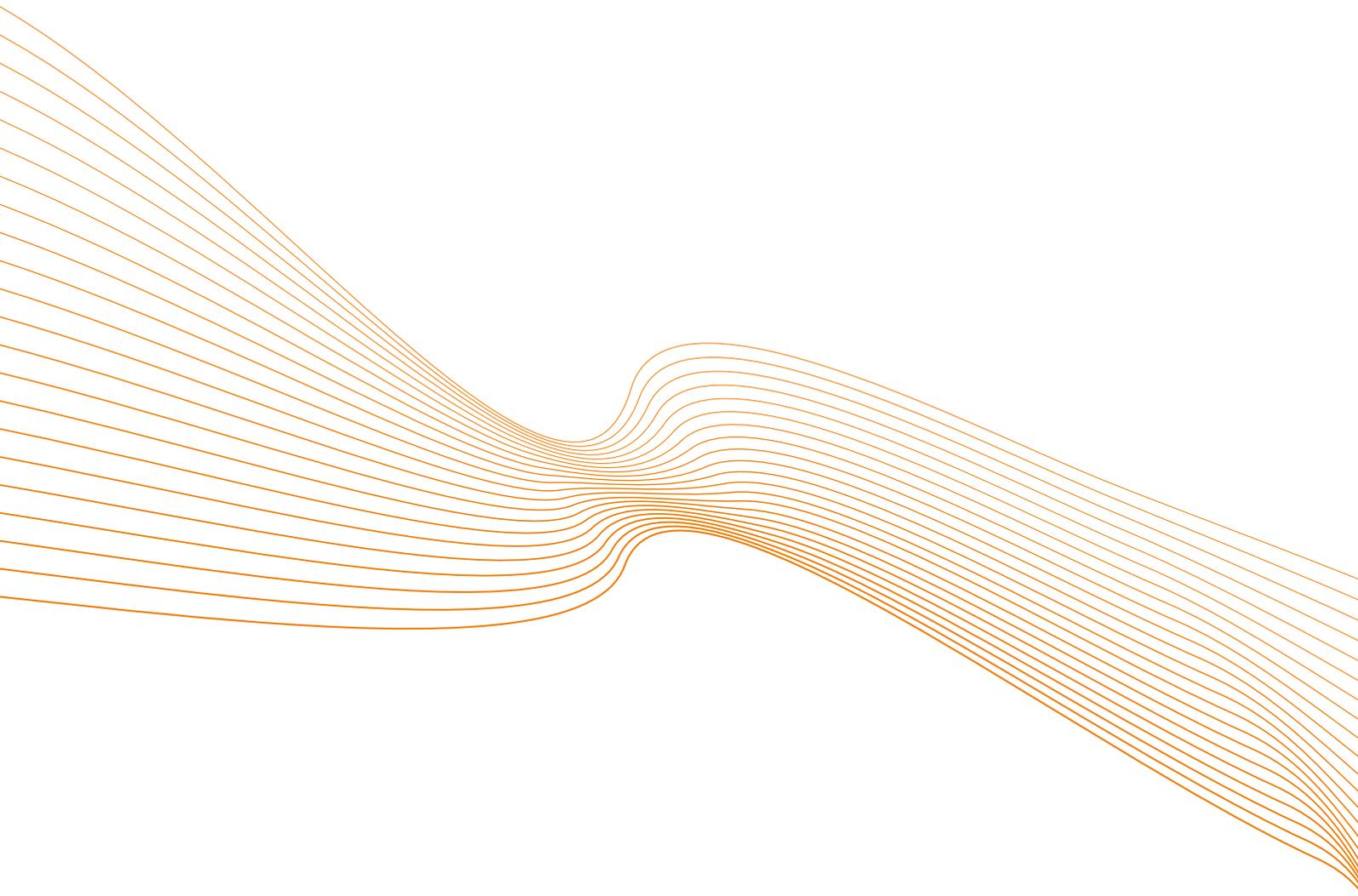
*Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2013*

procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 7 aprile 2014

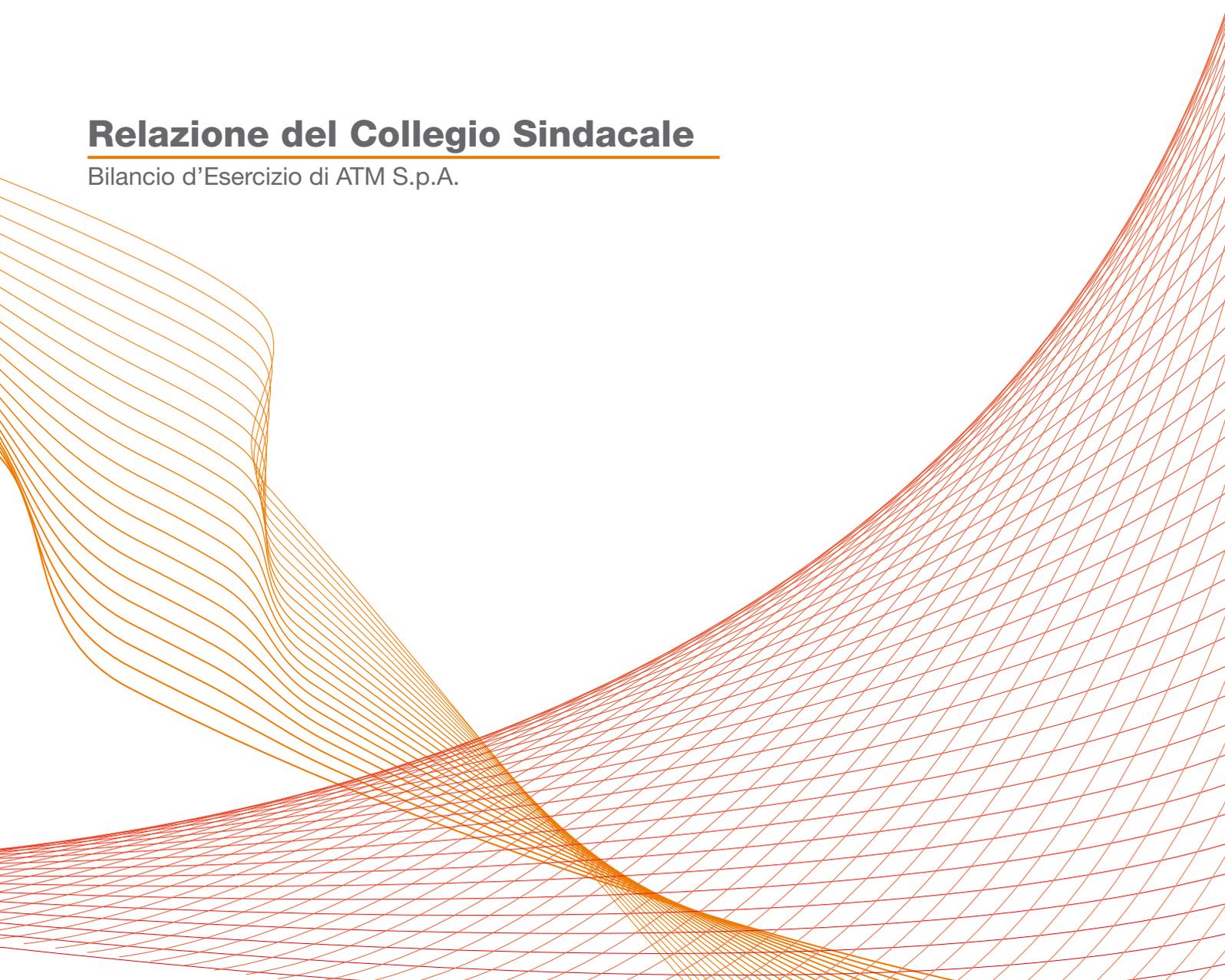
KPMG S.p.A.

Claudio Mariani
Socio



Relazione del Collegio Sindacale

Bilancio d'Esercizio di ATM S.p.A.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

redatta ai sensi dell'art 2429, secondo comma, del Codice Civile

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULL'ATTIVITA' SVOLTA

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

di

AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.

Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano

Capitale Sociale €. 700.000.000 int. versato

Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Milano n. 97230720159

P. Iva n. 12883390150 - REA n. 1573142

Signori Azionisti,

come richiesto dall'art. 2429, secondo comma, cod. civ., il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea sulle attività di vigilanza che ha svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in adempimento degli obblighi posti a suo carico dalla legge, sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e sul funzionamento della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si rammenta che l'attuale Collegio Sindacale - formato dal Dott. Stefano Poggi Longostrevi, Presidente, Rag. Gaetano Frigerio, Membro Effettivo e Dott.ssa Maria Luisa Mosconi, Membro Effettivo - è stato nominato per un triennio, fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015, con Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 aprile 2013. Fino a tale data le attività di vigilanza sono state quindi svolte dal precedente Collegio Sindacale.

Si rammenta altresì, per quanto attiene all'incarico per la revisione legale dei conti, che con delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2013, lo stesso è stato attribuito alla Società di revisione KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39 del 27.01.2010 per il triennio 2013 - 2015.

1. Attività svolta

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Durante l'esercizio 2013, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee degli Azionisti e constatato il rispetto delle norme di legge e di statuto, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 16 volte nell'esercizio 2013 (di cui 11 dopo il 29 aprile 2013), per relazionare sull'attività svolta e per l'assunzione delle delibere di competenza; l'Assemblea degli Azionisti si è riunita due volte in sede ordinaria, in aprile e in dicembre 2013.

In particolare, nel corso delle riunioni dell'Organo Amministrativo, ci sono state fornite periodiche e tempestive informazioni sulla gestione e sui principali avvenimenti ordinari e straordinari posti in essere, anche tramite società controllate, che ci hanno consentito di riscontrare che la gestione si è svolta nell'ambito dell'oggetto sociale; in particolare, l'*iter* decisionale adottato dal Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del principio dell'agire informato.

Il Collegio Sindacale si è riunito 11 volte nel corso dell'esercizio (di cui 7 nell'attuale composizione) per l'espletamento delle verifiche periodiche, nel corso delle quali vi è stato uno scambio di informazioni con i responsabili delle funzioni aziendali, la Società di revisione, il responsabile dell'Internal Audit e l'Organismo di Vigilanza; dalle riunioni non sono emersi rilievi sostanziali sulla gestione aziendale, né sugli aspetti relativi ai conflitti di interesse. Vi è stato inoltre uno scambio di reciproche informazioni con il Collegio Sindacale della principale società controllata e, ove necessario, con i Collegi sindacali di altre società controllate e collegate.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti ed a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo constatato che esse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; possiamo inoltre ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;

- abbiamo apprezzato l'operato dell'organo amministrativo come non manifestamente imprudente o azzardato, né in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare, sulla base dei presidi posti in essere, che le operazioni effettuate dalla Società sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- la Società non ha effettuato, a nostra conoscenza, operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, parti correlate o terzi; le operazioni effettuate con società del Gruppo ATM sono essenzialmente prestazioni di servizi e operazioni di natura commerciale o finanziaria, effettuate nel rispetto delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione che ne ha valutato la congruità e la rispondenza ad un effettivo interesse sociale;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno, inteso come insieme di attività che hanno il compito di verificare che vengano effettivamente rispettate le procedure interne, sia operative sia amministrative, adottate al fine di garantire la salvaguardia del patrimonio aziendale, la corretta ed efficiente gestione, nonché l'identificazione, la prevenzione e la gestione dei rischi di natura finanziaria e operativa nonché dei rischi aziendali, attraverso un costante monitoraggio dei rischi e la gestione degli stessi; tale attività si è svolta anche attraverso incontri con il responsabile della funzione di Internal Audit ed il confronto con l'Organismo di Vigilanza e la Società di revisione;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle funzioni dell'area Amministrazione, Finanza e Controllo, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria anche mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con la Società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo esaminato la relazione annuale 2012 e il piano delle verifiche 2013, predisposto dalla funzione *Internal Audit*, con la quale il Collegio ha mantenuto costanti scambi di informazioni;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- Vi informiamo che nel corso dell'esercizio 2013 non sono pervenute denunce al Collegio Sindacale ex art. 2408 c.c., e che nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri richiesti dalla normativa vigente.

Abbiamo inoltre rilevato che la Società, nel corso dell'esercizio 2013:

- ha confermato il mantenimento delle Certificazioni per la qualità e l'ambiente riferite agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 e allo standard SA8000 in ambito di responsabilità sociale, modello internazionale concepito per il miglioramento delle condizioni lavorative e dello standard qualitativo nel processo di approvvigionamento aziendale;
- ha mantenuto l'adozione di un Codice Etico che definisce i valori etici e morali della Società, indicando le linee di comportamento da tenere da parte del personale, dei componenti degli organi sociali nei rapporti aziendali e in quelli esterni; anche al fine di ribadire che, nello svolgimento della propria attività, la Società si ispira a criteri di trasparenza e correttezza, nel rispetto della legge e degli interessi della collettività;

- ha mantenuto ed aggiornato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 il “Modello di Organizzazione e Gestione”, anche a seguito dell’introduzione di nuovi reati. Va ricordato inoltre che il controllo circa l’effettività e l’adeguatezza del “Modello di organizzazione, gestione e controllo” è affidato all’Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e che, nel corso degli incontri intervenuti tra il Collegio e l’Organismo di Vigilanza, non sono state segnalate violazioni;
- ha proseguito le attività e i progetti relativi al *Risk Management* e alla *Business Continuity*; l’azienda si è dotata di uno strumento organizzativo, il registro dei rischi aziendali (*Risk Register*), che porta alla individuazione delle aree di rischio a cui l’azienda risulta potenzialmente esposta e alla conseguente assegnazione delle responsabilità di gestione delle unità organizzative responsabili per la gestione dei singoli rischi (*Risk Ownership*).

Le Società del Gruppo ATM hanno correttamente assolto agli obblighi di prevenzione della corruzione ed in particolare che hanno pubblicato sul sito aziendale sia quanto previsto dal D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33. , c.d. amministrazione trasparente, sia il proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per gli anni 2014-2016, entrato in vigore il 31 gennaio 2014 ed valido per tutte le società del Gruppo, così come previsto dalla legge n. 190/2012, c.d. legge anticorruzione.

Il Collegio sindacale di ATM , ai sensi di quanto stabilito dall’art. 11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità, approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 13 del 31.01.2014, può dunque attestare quanto di propria competenza.

Attività di Direzione e Coordinamento

La Società non è soggetta alla Direzione e Coordinamento da parte del Socio Comune di Milano, ai sensi degli artt. 2497 cod. civ. e seguenti, mentre esercita la Direzione ed il Coordinamento, sempre ai sensi e per gli effetti dell’art. 2497 cod. civ. e seguenti, sulle società controllate ATM Servizi S.p.A., Nord Est Trasporti S.r.l., ATM Servizi Diversificati S.r.l.; Perotti S.p.A., MiPark S.r.l., Gesam S.r.l., GuidaMi S.r.l., International Metro Service S.r.l..

2. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

Abbiamo esaminato il bilancio della Vostra Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che presenta un utile netto di € 1.572.112, e Vi riferiamo di seguito.

Riguardo al Bilancio d'esercizio, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente illustrato, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione cui il Collegio rinvia, le caratteristiche e gli effetti patrimoniali ed economici dei rapporti con l'Ente controllante Comune di Milano e con le società controllate e collegate.

La Nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha ampiamente illustrato nella Nota integrativa le singole voci del bilancio, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i criteri di valutazione e i principi contabili adottati. L'Organo Amministrativo ha ottemperato a quanto disposto dall'art. 10, primo comma, della Legge 19 marzo 1983, n 72 ed ha altresì indicato la composizione delle riserve e dei fondi iscritti in bilancio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

La Relazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2013 è esaustiva e completa per le finalità di legge: nella stessa sono indicati i fattori principali che hanno caratterizzato l'esercizio; essa risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di sviluppo e alle strategie della Società, nonché della descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta e reca indicazioni degli elementi che possono incidere sull'evoluzione della gestione.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha inoltre evidenziato la coerenza con i dati di bilancio, come risulta anche dalla Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A.

Per quanto riguarda la revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, Vi rimandiamo, in ogni caso, alla Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A., redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39 del 27.01.2010 e rilasciata in data 7 aprile 2014, che non ha esposto rilievi, né richiami d'informativa.

3. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza esposto e in base ai controlli effettuati direttamente, nonché tenuto conto che dalla relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio rilasciata in data odierna non emergono rilievi o richiami di informativa, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e propone quindi all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 così come redatto dagli Amministratori, concordando inoltre sulla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Milano, 7 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano Poggi Longostrevi

Presidente

Rag. Gaetano Frigerio

Sindaco effettivo

Dott.ssa Maria Luisa Mosconi

Sindaco effettivo





ATM - Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.
Foro Buonaparte, 61
20121 Milano
www.atm.it

